

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

Doc. XV  
n. 620

## RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

### A L PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI**  
(FAF)

(Esercizi 2015 e 2016)

*Trasmessa alla Presidenza il 1° marzo 2018*

PAGINA BIANCA

**INDICE**

Determinazione della Corte dei conti n. 16/2018 del 15 febbraio 2018 .....	<i>Pag.</i>	3
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Fondo di Assistenza per i Finanziari (F.A.F.) per gli esercizi dal 2015 al 2016 .....	»	7

**DOCUMENTI ALLEGATI***Esercizio 2015:*

Bilancio consuntivo .....	»	53
Relazione del Consiglio di amministrazione .....	»	67
Relazione del Collegio dei revisori .....	»	102

*Esercizio 2016:*

Bilancio consuntivo .....	»	109
Relazione del Collegio dei revisori .....	»	187
Relazione del Consiglio di amministrazione .....	»	191

PAGINA BIANCA



# *Corte dei Conti*

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del  
controllo eseguito sulla gestione finanziaria del  
**FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI**

per gli esercizi 2015-2016

Relatore: Consigliere Francesca Padula

**Ha collaborato per l'istruttoria**

**e l'elaborazione dei dati**

**il rag. Michele Catapano**

Determinazione n. 16/2018



La

# *Corte dei Conti*

in

## *Sezione del controllo sugli enti*

nell'adunanza del 15 febbraio 2018;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n.259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 luglio 1964, con il quale il Fondo di assistenza per i finanziari è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2015 e 2016 nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Francesca Padula e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente, per gli esercizi finanziari 2015 e 2016;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa è risultato che:

- i dati strettamente inerenti alla gestione dell'indennità di buonuscita aggiuntiva, la cui erogazione costituisce l'attività più rilevante svolta dal Fondo, evidenziano un equilibrio strutturale, derivante dal sistema di calcolo previsto dallo statuto (il 65 per cento delle entrate correnti vengono destinate all'indennità di buonuscita, considerando il numero dei militari in pensione nonché la media delle ultime tre annualità);

- la situazione patrimoniale presenta un patrimonio netto e riserve in lieve crescita, che ammonta a 75,431 milioni di euro nel 2014, a 78,428 nel 2015 ed a 82,887 nel 2016;

MODULARIO  
C. C. - 2

MOD. 2

# Corte dei Conti

- il conto economico evidenzia un avanzo di 3,187 milioni di euro nel 2014, di 2,997 nel 2015 e di 4,458 nel 2016; la diminuzione per il 2015 è dipesa da una operazione di disinvestimento di fondi Sicav che avevano presentato un andamento negativo;
- si riscontra ancora la mancata messa a reddito dell'immobile di via Chopin in Roma (oltre 24.000 mq), da diversi anni sfitto;
- appare evidente l'importanza, per la gestione finanziaria ed economica dell'Ente, della "una tantum", una risorsa straordinaria a carico del bilancio dello Stato, che trae origine da specifiche disposizioni legislative e potrebbe venir meno con la trasformazione del Fondo in forma di previdenza complementare. Le relative cospicue somme rimangono giacenti nei conti dell'Ente mediamente tre anni, generando notevole liquidità (comunque investita). Dal 2015 l'Ente si è attivato per la concessione di prestiti a tassi agevolati ai militari del corpo, consentendo l'impiego utile della liquidità in eccedenza. Si sottolinea la necessità che vengano assunte le iniziative necessarie affinché i fondi in questione vengano utilizzati interamente per il raggiungimento degli obiettivi posti dal legislatore;
- il patrimonio mobiliare dell'Ente, a fine 2016, ammonta a 69,4 milioni come valore nominale, valorizzato al 31.12.2016 a quasi 80 milioni. Si insiste nel richiamare l'Ente ad effettuare operazioni di investimento, tenendo conto dei principi di prudenzialità, congruità, ottimizzazione del rapporto redditività-rischio; si sottolinea, inoltre, l'opportunità di includere nelle relazioni illustrative dei bilanci specifiche indicazioni al riguardo del valore di mercato degli investimenti mobiliari, iscritti al valore nominale, e circa i criteri della politica di investimento adottata;
- il Faf, Ente nazionale di previdenza e assistenza, non incluso nell'elenco per il 2017 delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, indipendentemente dalla annoverabilità dello stesso tra le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del citato d.lgs. n. 165/2001 e ss. mm., deve ritenersi soggetto destinatario della normativa in materia di contabilità pubblica;



MODULARIO  
C. C. - 2

MOD. 2



# Corte dei Conti

- i bilanci relativi agli esercizi 2015 e 2016 risultano corredati del documento di riclassificazione delle spese per missioni e programmi e del piano integrato dei conti, non anche del sistema degli indicatori di risultato; non risulta redatta la nota integrativa;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata l. n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della l. n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi finanziari 2015 e 2016 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - del Fondo di assistenza per i finanziari, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per gli anzidetti esercizi.

ESTENSORE

Francesca Padula

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria 23 FEB. 2018

PER COPIA CONFORME

M. D'ARGENTE  
(Dott. Roberto Zito)



## SOMMARIO

PREMESSA.....	9
1. ORDINAMENTO.....	10
2. ORGANI .....	16
3. ORGANIZZAZIONE E PERSONALE .....	19
4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	21
4.1. Indennità di buonuscita aggiuntiva .....	21
4.2. Contenzioso.....	22
4.3. Interventi assistenziali.....	23
4.3.1. Assistenza agli orfani.....	25
4.3.2. Sussidi.....	26
4.4. Altri compiti .....	26
4.4.1. “Attività per conto” .....	26
4.4.2. Contabilità speciali.....	27
5. IL BILANCIO .....	28
5.1. Rendiconto generale .....	28
5.2. Analisi della gestione finanziaria .....	34
5.2.1. Entrate .....	34
5.2.2. Spese.....	37
5.2.3. “Attività per conto” e contabilità speciali .....	39
5.3. Situazione patrimoniale .....	41
5.4. Conto economico.....	45
5.5. Situazione amministrativa.....	48
5.6. Gestione dei residui.....	49
6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	51

**INDICE DELLE TABELLE**

Tabella 1 - Compensi annuali ai componenti del Consiglio d'amministrazione.....	17
Tabella 2 - Compensi annuali ai componenti del Collegio dei revisori .....	17
Tabella 3 - Compensi annuali ai componenti della Commissione premi.....	17
Tabella 4 - Compensi al personale di segreteria (mensili) .....	20
Tabella 5 - Compensi al personale di segreteria (annuali) .....	20
Tabella 6 - Spese per l'indennità di buonuscita aggiuntiva .....	22
Tabella 7 - Ricorsi .....	22
Tabella 8 - Spese per le provvidenze assistenziali .....	23
Tabella 9 - "Una tantum".....	25
Tabella 10 - Saldi della gestione di competenza.....	29
Tabella 11 - Saldi di parte corrente (competenza).....	29
Tabella 12 - Saldi in conto capitale (competenza).....	30
Tabella 13 - Rendiconto finanziario .....	31
Tabella 14 - Acquisto/riscossione titoli.....	35
Tabella 15 - Composizione patrimonio mobiliare al 31/12/2016 .....	36
Tabella 16 - Alienazione immobili.....	37
Tabella 17 - Spese assistenza agli orfani e sussidi .....	37
Tabella 18 - Fondi C.O.N.I. ....	39
Tabella 19 - Saldi di cassa .....	40
Tabella 20 - Situazione patrimoniale.....	41
Tabella 21 - Rapporto entrate e spese previdenziali e assistenziali .....	45
Tabella 22 - Conto economico .....	46
Tabella 23 - Situazione amministrativa .....	48
Tabella 24 - Residui.....	49

## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, secondo quanto previsto dall'articolo 7 della legge n. 259 del 21 marzo 1958, sul risultato del controllo eseguito, in base all'articolo 2 della legge medesima, sulla gestione finanziaria del Fondo assistenza per i finanziari (di seguito: Faf) relativa agli esercizi 2015 e 2016, nonché sulle vicende più significative che hanno interessato l'Ente sino a data corrente.

La Corte ha riferito, relativamente all'esercizio 2014, con la determinazione n. 79 del 5 luglio 2016, pubblicata in Atti parlamentari, XVII Legislatura, Camera dei Deputati, DOC. XV, n. 442.

## 1. ORDINAMENTO

Il "Fondo di assistenza per i finanziari" (Faf) è stato istituito con l'art. 1 della l. n. 1265 del 20 ottobre 1960 ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'economia e delle finanze.

L'Ente, ai sensi dell'art. 2 della predetta legge, sostituito dall'art. unico della l. n. 804 del 2 dicembre 1980, provvede:

- 1) all'attribuzione di benefici, in caso di bisogno, in favore dei militari della Guardia di finanza di qualsiasi grado, in servizio e in congedo, degli orfani e dei familiari superstiti;
- 2) al conferimento, mediante concorso, di borse di studio ai figli dei militari;
- 3) all'assicurazione del personale della Guardia di finanza destinato a servizi particolarmente rischiosi;
- 4) alla concessione di sussidi straordinari ai militari del Corpo ed ai superstiti, in caso di infortunio, malattia o indigenza;
- 5) alla concessione di sussidi e contributi in favore di enti morali e circoli costituiti presso comandi o reparti del Corpo.

Oltre all'erogazione degli elencati benefici, di natura assistenziale, l'Ente concede una "indennità di buonuscita" ai militari che cessano definitivamente dal servizio (ai superstiti, nel caso di decesso in servizio), che viene liquidata in aggiunta a quella corrisposta prima dall'ENPAS, poi dall'INPDAP ed attualmente dal Fondo di previdenza per i dipendenti civili e militari dello Stato incluso nella Gestione dipendenti pubblici dell'INPS. Detta attività è espressione degli "scopi previdenziali" del Fondo (art. 2 della citata l. n. 1265 del 1960).

Per il disposto dell'art. 26, comma 21, della l. n. 448 del 23 dicembre 1998, il Faf non è soggetto agli effetti sfavorevoli dell'abrogazione dell'art. 10, comma 1, del d.l. n. 437 dell'8 agosto 1996, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 556 del 24 ottobre 1996, stabilita dall'art. 55, comma 2, della l. n. 449 del 27 dicembre 1997.

In estrema sintesi: l'art. 9, comma 1, della l. n. 537 del 24 dicembre 1993 aveva abrogato tutte le disposizioni che avessero stabilito l'attribuzione di risorse finanziarie pubbliche in favore di associazioni e organizzazioni di dipendenti pubblici; l'art. 10, comma 1, del d.l. n. 437/1996 ha posto la deroga al divieto per quelle aventi natura previdenziale o assistenziale; la deroga è stata eliminata dall'art. 55, comma 2, della l. n. 449/1997; infine l'art. 26, comma 21, della l. n. 448/1998 ha disposto che l'abrogazione della deroga ha effetto dalla data di "trasformazione in forme di previdenza complementare dei trattamenti erogati da associazioni, enti ed organismi aventi natura o con finalità previdenziale o assistenziale".

Senonché il Faf non è stato interessato dalla suddetta trasformazione (si veda la relazione di questa Sezione n. 85/2007).

Le forme di previdenza complementare, guardate con favore dal legislatore, sono finalizzate a realizzare, mediante prestazioni pensionistiche e sussidi di vario tipo a beneficio degli iscritti, più elevati livelli di protezione previdenziale; esse sono attuate mediante la costituzione di appositi fondi, il cui finanziamento è a carico del lavoratore e del datore di lavoro, sulla base dell'art. 8 del d.lgs. n. 124 del 21 aprile 1993 (“Disciplina delle forme pensionistiche complementari”).

Al fine di favorire il processo di attuazione per i dipendenti pubblici delle disposizioni in materia di previdenza complementare, l'art. 59, comma 56, della l. n. 449 del 27 dicembre 1997 ha previsto la possibilità di richiedere la trasformazione del trattamento di fine servizio (cosiddetto t.f.s.) comunque denominato (indennità premio di servizio, indennità di buonuscita o indennità di anzianità) in trattamento di fine rapporto (cosiddetto t.f.r.), conseguendone la destinazione di una parte della aliquota contributiva, prevista dalle gestioni previdenziali di appartenenza, relativa al t.f.s., a previdenza complementare.

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 1999 è stato recepito l'accordo quadro stipulato in data 29 luglio 1999 in materia di previdenza complementare per i dipendenti pubblici. Nell'incontro tra Aran e Confederazioni Sindacali del 25 maggio 2016 è stato sottoscritto il Contratto collettivo nazionale quadro, prevedendosi che i dipendenti pubblici che si trovano in regime previdenziale di t.f.s. potranno esercitare, entro il 31 dicembre 2020, l'opzione per il t.f.r., al fine di iscriversi contestualmente al fondo di previdenza complementare che li riguarda.

L'art. 8 del d.lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, che ha innovato la materia, abrogando il citato decreto n. 124/1993, ha previsto come forma di finanziamento del fondo complementare il conferimento del trattamento di fine rapporto maturando; per i dipendenti della pubblica amministrazione in merito ai contributi alle forme pensionistiche il comma 3 ha rinviato alla sede di determinazione del trattamento economico.

Il citato art. 26, comma 21, della l. n. 448/1998 ha confermato la possibilità di beneficiare di forme pensionistiche complementari per il personale cosiddetto “non contrattualizzato” (tra cui il personale delle Forze di polizia ad ordinamento militare), secondo quanto espressamente stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.lgs. n. 124/1993, che ne ha previsto l'istituzione mediante modifica dei rispettivi ordinamenti o accordi tra i dipendenti stessi promossi da loro associazioni.

La conformazione al nuovo istituto comporterebbe, com'è evidente, modifiche strutturali per l'Ente, dal momento che non è prevista l'iscrizione *ex lege* dei finanziari al Fondo, né la contribuzione obbligatoria a loro carico (come stabilito, nell'ambito delle Forze di polizia ad ordinamento militare,

dalla l. n. 814 del 5 luglio 1965 per le casse di previdenza delle Forze armate, riordinate *ex l. n. 211 del 04 dicembre 2009*), traendo l'Ente le risorse, per l'assolvimento dei propri compiti, in misura preponderante dalle quote delle sanzioni pecuniarie irrogate e riscosse a seguito dell'attività operativa svolta dai militari del Corpo<sup>1</sup> e da erogazioni straordinarie a carico del bilancio statale.

L'Ente svolge, inoltre, con mezzi finanziari di cui ha la temporanea disponibilità ed aventi destinazione specifica, altre attività (attività per conto e contabilità speciali), di cui si dirà nel prosieguo (par. 4.4).

Il Faf, dotato di personalità giuridica secondo quanto stabilito nell'art. 1 della citata legge istitutiva, non è incluso nell'elenco di cui al numero 1 (“Enti che gestiscono forme obbligatorie di previdenza e assistenza”) della tabella allegata alla legge n. 70 del 20 marzo 1975 (Disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente).

La circostanza ha indotto questa Sezione a ritenere, nelle precedenti relazioni<sup>2</sup>, l'inapplicabilità all'Ente della disciplina stabilita dal d.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003, contenente il regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla citata legge n. 70 del 1975.

Senonché con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2016<sup>3</sup> è stato approvato il “nuovo statuto” del Fondo. Nell'art. 20 esso dispone che il Fondo “conforma i propri ordinamenti contabili e finanziari ai principi desumibili dal decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”.

Nel decreto ministeriale approvativo è stata affermata la “necessità di ridefinire, nel rispetto dei criteri generali dettati dalla legge istitutiva, le modalità con cui il Fondo persegue i relativi scopi ed esercita le proprie competenze, al fine di recepire i principi ispiratori delle riforme che, negli ultimi anni, hanno interessato la pubblica amministrazione”.

L'Ente ha dunque preso atto della qualità di “pubblica amministrazione” ad esso riconducibile, nell'accezione propria del diritto eurounitario, che ne ha posto gli indici di riconoscibilità nel Sistema europeo dei conti nazionali e regionali “SEC 2010”, di cui al reg. UE n. 549/2013 del 21 maggio 2013, del Parlamento europeo e del Consiglio (che ha sostituito, dal 1° settembre 2014, il sistema “SEC 95”, recato dal reg. CE n. 2223/96 del 25 giugno 1996, del Consiglio), per l'esigenza di garantire

---

<sup>1</sup> Si tratta di “quote delle contravvenzioni, ammende, pene pecuniarie, prodotti di confisca” (art. 18 dello statuto vigente dal 5 aprile 2000). Il “nuovo statuto” del fondo, approvato con decreto del 28 dicembre 2016, negli artt. 3 e 18 ha incluso tra le entrate correnti anche i contributi, previsti dall'art. 3, comma 1, lett. d) dello stesso atto normativo, a (solo) titolo di partecipazione alle spese dell'assistenza sanitaria.

<sup>2</sup> Si veda, da ultimo, la determinazione n. 79/2016.

<sup>3</sup> Esso è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (nota del Comando generale della Guardia di finanza - Direzione enti previdenziali, assistenziali e protezione sociale - Sezione segreteria Faf n. 0025425 del 26 gennaio 2017).



l'omogeneità e la comparabilità dei documenti contabili degli Stati membri, anche ai fini dell'applicazione del “Protocollo sulle procedure per i disavanzi eccessivi e dal Patto di stabilità e crescita” (reg. CE n. 1467/97 del 7 luglio 1997, del Consiglio e successivi atti collegati).

In estrema sintesi, pubblica amministrazione (settore S.13) è un soggetto che può contribuire al disavanzo ed al debito pubblico, operando a un prezzo non economicamente significativo, in quanto inidoneo a coprire oltre la metà dei costi.

Detta accezione ha trovato recepimento nell'ambito della finanza pubblica nazionale dapprima con l'art. 1, comma 5, della l. n. 311 del 30 dicembre 2004 (atto ricognitivo dell'ISTAT delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato), poi con l'art. 1, comma 2, della l. n. 196 del 31 dicembre 2009, “Legge di contabilità e finanza pubblica” (secondo cui per amministrazioni pubbliche si intendono, oltre ai soggetti indicati nell'atto ricognitivo ISTAT, anche le autorità indipendenti “e, comunque, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni”), infine con la l. n. 243 del 24 dicembre 2012, “Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio”.

Quest'ultima legge è fonte primaria “rinforzata” in relazione all'art. 81, comma 6, introdotto dalla l. cost. n. 1 del 20 aprile 2012 (il “contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni sono stabiliti con legge approvata a maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna Camera, nel rispetto dei principi definiti con legge costituzionale”, anche in riferimento all'art. 97, comma 1, Cost., introdotto con la citata riforma del 2012 (le “pubbliche amministrazioni, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, assicurano l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico”).

L'art. 2, comma 1, lett. a) e b), della predetta legge n. 243/2012 ha chiarito che per “amministrazioni pubbliche” debbano intendersi gli enti “individuati con le procedure e gli atti previsti, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, dalla normativa in materia di contabilità e finanza pubblica, articolati nei sottosectori delle amministrazioni centrali, delle amministrazioni locali e degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale”, prescindendo così del tutto dalla configurazione pubblica o privata data agli enti dalla normativa che ne ha stabilito la specifica disciplina.

Dunque il Faf, ente nazionale di previdenza e assistenza, non incluso nell'elenco per il 2017 delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato (comunicato ISTAT pubblicato nella GU serie generale n. 228 del 29 settembre 2017), indipendentemente dalla annoverabilità dello stesso tra le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del citato d.lgs. n. 165/2001 e ss. mm., deve ritenersi soggetto destinatario della normativa in materia di contabilità pubblica.

Nell'ottica di uniformare le scritture contabili delle pubbliche amministrazioni al fine del raccordo con il sistema europeo dei conti e del monitoraggio delle politiche pubbliche, la citata l. n. 196/2009, nell'art. 2 ha previsto: “a) adozione di regole contabili uniformi e di un comune piano dei conti integrato; b) adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari; c) affiancamento, ai fini conoscitivi, al sistema di contabilità finanziaria di un sistema e di schemi di contabilità economico-patrimoniale che si ispirino a comuni criteri di contabilizzazione; f) definizione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili e riferiti ai programmi del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni”.

Il d.lgs. n. 91 del 31 maggio 2011 ha posto per le amministrazioni pubbliche, esclusi gli enti territoriali, i loro enti ed organismi strumentali e gli enti del Servizio sanitario nazionale, gli elementi di base del piano integrato; della rappresentazione dei dati di bilancio secondo l'articolazione per missioni e programmi, in coerenza con la classificazione Cofog (*Classification of the functions of government*) a livello europeo; del piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio.

Il d.P.R. n. 132 del 4 ottobre 2013 (“Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche”) ha stabilito nell'art. 3 che “Le amministrazioni pubbliche in regime di contabilità finanziaria, a partire dall'esercizio 2015, adottano un piano dei conti integrato - finanziario ed economico-patrimoniale - secondo lo schema di cui all'allegato 1” (quest'ultimo è stato sostituito dall'articolo 1 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 98031 del 22 febbraio 2016 e poi dall'articolo 1 del decreto dello stesso Ministero n. 110586 del 6 marzo 2017), prevedendo un periodo di sperimentazione della durata di un esercizio finanziario.

Il d.P.C.M. n. 65373 del 12 dicembre 2012 ha definito le linee guida generali per l'individuazione delle missioni e dei programmi di spesa delle amministrazioni pubbliche. Al riguardo ulteriori indicazioni sono contenute nella circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 23 del 13 maggio 2013; la metodologia della sperimentazione e le istruzioni operative sono stabilite dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 71570 del 01 ottobre 2013.

Il d.P.C.M. n. 63489 del 18 settembre 2012 ha definito le linee guida generali per la costruzione di un sistema di indicatori, al fine di fornire informazioni circa: - la realizzazione fisica, ovvero il volume dei prodotti e dei servizi erogati; - i risultati attesi (*output*), ovvero l'esito del programma di spesa; - l'impatto che il programma di spesa, insieme ad altri enti e a fattori esterni, produce sulla collettività e sul contesto (*outcome*); - la realizzazione finanziaria, ovvero l'avanzamento della spesa prevista per la realizzazione dell'obiettivo.

Va preso atto che i bilanci del Faf relativi agli esercizi 2015 e 2016 risultano corredati del documento di riclassificazione delle spese per missioni e programmi e del piano integrato dei conti, non anche del sistema degli indicatori di risultato.

Sul sito del Fondo risultano pubblicati i bilanci, corredati delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori, nonché i prospetti trimestrali e annuali concernenti l'indicatore dei pagamenti (calcolato per il 2015 in 0,92 e per il 2016 in 5,61), come previsto dall'art. 8, commi 1, lettere b) e c), del d.l. n. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modificazioni dalla legge n. 89 del 23 giugno 2014<sup>4</sup>.

Risulta altresì pubblicato il piano triennale per la prevenzione della corruzione, per la trasparenza e integrità 2016-2019, secondo quanto previsto, da ultimo, con il d.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”.

Non risulta la pubblicazione sul sito delle precedenti determinazioni di questa Corte, tenuto conto che l'art. 31 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 ha previsto la diffusione delle informazioni non solo per le relazioni degli organi di revisione, ma anche per “tutti i rilievi, ancorché non recepiti, della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni e dei loro uffici”.

---

<sup>4</sup> Il d.P.C.M. 22 settembre 2014, come modificato dall'articolo 1, comma 1, del d.P.C.M. 29 aprile 2016, ha definito gli schemi e le modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

## 2. ORGANI

Gli organi del Fondo sono:

- il Presidente (ufficiale della Guardia di finanza di grado non inferiore a generale di divisione);
- il Vice-Presidente (generale, o colonnello della Guardia di finanza);
- il Consiglio d'amministrazione (composto da nove militari del Corpo appartenenti alle varie categorie);
- il Collegio dei revisori dei conti (composto da quattro dirigenti del Ministero dell'economia e delle finanze e da un ufficiale superiore del Servizio di amministrazione dell'Esercito in servizio presso il Comando generale). Di fatto hanno operato tre componenti ed il Presidente.

Sulla nomina e durata in carica degli organi si rinvia alla relazione di questa Sezione n. 85/2007. Lo statuto approvato con decreto del 28 dicembre 2016 (artt. 12 e 15) ha stabilito una maggiore durata in carica dei componenti del consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori, di tre (non più due) anni; nell'art. 11 ha previsto, per la carica di Vicepresidente, il grado non inferiore a maggiore e che la nomina non spetta più al Ministero delle finanze, ma al Comando generale della Guardia di finanza, sentito il Consiglio centrale di rappresentanza (Cocer).

Lo statuto da ultimo approvato, nell'art. 12, ha previsto un drastico abbattimento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione, da nove a due più tre supplenti. Essi sono nominati non più dal Ministero delle finanze, ma dal Comando generale, sentito il Cocer. Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza non più della maggioranza bensì di tutti i componenti. Il Consiglio delibera a maggioranza, non più semplice, ma dei tre quarti dei presenti.

Lo statuto da ultimo approvato ha previsto la riduzione del collegio dei revisori da cinque a tre componenti: due dirigenti e l'ufficiale superiore (art. 15).

Opera anche un'apposita Commissione disciplinata con legge<sup>5</sup> per la distribuzione di premi a favore dei militari, in attuazione dell'art. 5, comma 2, della legge n. 734 del 15 novembre 1973; un Comitato per l'attività sportiva presso il Comando Generale provvede alla gestione dei fondi assegnati dal C.O.N.I. per la promozione dell'attività sportiva agonistica e dilettantistica. Un Comitato apposito valuta le iniziative per la dismissione o la messa a reddito dei beni immobili. Un Comitato tecnico è preposto a monitorare i mercati finanziari, nell'ottica di garantire un rendimento superiore a quello dei titoli di Stato.

---

<sup>5</sup> La Commissione è costituita dal Presidente, che è il Comandante generale della Guardia di finanza; da un magistrato della Corte dei conti; da due dirigenti del Ministero dell'economia e delle finanze e da due ufficiali della G.d.F. di grado non inferiore a tenente colonnello. Il segretario è un funzionario della carriera amministrativa del predetto Ministero o un ufficiale del Corpo (art. 3 della l. n. 168 del 7 febbraio 1951).

Né la Commissione né i Comitati sono organi dell'Ente.

Si riportano di seguito i compensi annuali lordi erogati ai componenti del Consiglio d'amministrazione e del Collegio dei revisori, nonché ai componenti della Commissione premi.

L'Ente ha applicato, anche per gli esercizi in esame, le riduzioni (10 per cento, in relazione alle tabelle 1, 2, 3 e 4) di cui all'art. 6, commi 3 e 21, del d.l. n. 78 del 31 maggio 2010 convertito, con modificazioni, in l. n. 122 del 30 luglio 2010<sup>6</sup>), versando il relativo importo alla Tesoreria dello Stato.

**Tabella 1 - Compensi annuali ai componenti del Consiglio d'amministrazione**

*(migliaia di euro)*

Destinatari	numero	2015	2016
Presidente	1	4.132,56	4.132,56
Vicepresidente	1	4.132,56	4.132,56
Componenti	9	40.924,92	42.990,84
Totale		49.190,04	51.255,96

Fonte: dati Ente

**Tabella 2 - Compensi annuali ai componenti del Collegio dei revisori**

*(migliaia di euro)*

Destinatari	numero	2015	2016
Presidente	1	4.132,56	4.132,56
Componenti	3	10.197,84	10.197,84
Totale		14.330,40	14.330,40

Fonte: dati Ente

**Tabella 3 - Compensi annuali ai componenti della Commissione premi**

*(migliaia di euro)*

Destinatari	2015	2016
Componenti (numero 5)	11.197,44	11.197,44

Fonte: dati Ente

<sup>6</sup> Il comma 3 è stato modificato dall'art. 1, comma 10, del d.l. 30 dicembre 2013, n. 150, convertito, con modificazioni, dalla l. 27 febbraio 2014, n. 15; successivamente dall'art. 10, comma 5, del d.l. 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla l. 27 febbraio 2015, n. 11, dall'art. 10, comma 5, del d.l. 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla l. 25 febbraio 2016, n. 21 e, da ultimo, dall'articolo 13, comma 1, del d.l. 30 dicembre 2016 n. 244, convertito, con modificazioni dalla l. 27 febbraio 2017, n. 19.

La misura dei compensi di cui alle tabelle 1, 2 e 3 non ha subito modifiche nel corso degli esercizi in esame rispetto all'esercizio 2014.

Il Presidente della Commissione premi ed il suo vice non percepiscono il compenso previsto per i componenti del medesimo organo (mensile lordo di 172,80 euro).

Il compenso mensile lordo del Presidente e dei membri del Comitato per l'attività sportiva (di euro 143,79, senza variazioni rispetto al 2014) non è a carico dell'Ente ma del Comando generale della Guardia di finanza.

Il gettone di presenza spettante per la partecipazione a ciascuna seduta del Consiglio d'amministrazione è fissato in euro 103,00; quello per la partecipazione a Comitati ed alla Commissione in euro 61,73.

### **3. ORGANIZZAZIONE E PERSONALE**

Un ufficio di segreteria, diretto da un ufficiale superiore della Guardia di finanza, provvede agli adempimenti amministrativi e contabili per la gestione finanziaria e l'amministrazione del patrimonio del Fondo; il medesimo ufficiale svolge anche funzioni di segretario del Consiglio d'amministrazione.

Il Fondo non ha un proprio ruolo organico. Le assegnazioni del personale vengono disposte di volta in volta, in relazione alle esigenze, dal Comandante generale della Guardia di finanza, il quale, come prevede l'art. 4 della legge 23 aprile 1959, n. 189, presiede a tutte le attività concernenti "l'organizzazione, il personale, l'impiego del Corpo".

L'utilizzazione di personale della Guardia di finanza costituisce un ulteriore apporto economico dello Stato per il Fondo, che in tal modo provvede solo a titolo integrativo alla relativa spesa.

Sia nel 2015 che nel 2016 hanno prestato la propria opera presso l'Ufficio di segreteria trenta unità. Tale personale dipende formalmente dal Comando Generale ma, funzionalmente, dal capo della segreteria del Fondo, presso la quale opera; gli addetti svolgono, a tempo parziale, compiti relativi all'attività gestionale dell'Ente, oltre a servizi strettamente d'istituto.

La misura dei compensi mensili integrativi per il personale di segreteria, rapportati ai giorni di effettiva presenza, è rimasta invariata nel biennio in esame rispetto al 2014 (tabella 4).

L'Ente ha applicato, anche per gli esercizi in esame, le riduzioni (10 per cento, in relazione alla tabella 4) di cui all'art. 6, commi 3 e 21, del citato d.l. n. 78 del 2010 convertito, con modificazioni, in l. n. 122 del 2010, già evidenziate con riferimento agli organi.

Nella tabella 5 è riportata la spesa effettivamente sostenuta dall'Ente per l'erogazione di tali compensi nel periodo considerato.

**Tabella 4 - Compensi al personale di segreteria (mensili)**

Destinatari	2015	2016
Ispettori	108,00	108,00
Sovrintendenti	84,40	84,40
Finanziari	67,52	67,52

Fonte: dati Ente

**Tabella 5 - Compensi al personale di segreteria (annuali)**

	2015	2016
Totale	24.024	25.499

Fonte: dati Ente

Sono rimasti invariati, rispetto al 2014, nella misura di 382,64 euro mensili, i compensi lordi dell'ufficiale direttore della segreteria e segretario del Consiglio d'amministrazione, del vicesegretario e del cassiere.



## 4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Gli interventi a favore degli iscritti al Fondo riguardano essenzialmente l'erogazione dell'indennità di buonuscita aggiuntiva e, sul piano dell'assistenza, le provvidenze di carattere sanitario, quelle in favore degli orfani dei militari della Guardia di finanza ed i sussidi.

### 4.1. Indennità di buonuscita aggiuntiva

L'“indennità di buonuscita” è un beneficio integrativo, rispetto alla ordinaria liquidazione effettuata dall'INPS, non obbligatorio, in quanto correlato alle disponibilità di bilancio.

L'art. 7 dello statuto, come modificato con d.m. del 5 aprile 2000, ha stabilito che la quota delle risorse dell'Ente utilizzabile annualmente per l'erogazione dell'indennità sia pari al 65 per cento delle entrate correnti del Fondo. L'importo dell'indennità in questione, determinato dal Consiglio d'amministrazione, tiene conto del numero dei militari cessati, degli anni di servizio effettivo prestato dagli stessi e dell'indennità media del triennio precedente. Più precisamente, l'indennità si determina “dividendo il sessantacinque per cento delle entrate di cui all'art. 18, secondo comma, che relativamente allo stesso esercizio sono attribuite al Fondo, per il totale degli anni di servizio maturati, ai fini dell'indennità, dai militari cessati dal servizio nell'esercizio medesimo”. Lo statuto approvato con decreto del 28 dicembre 2016 ha previsto che il quoziente da porre in comparazione con quello medio dei tre esercizi precedenti sia “maggiorato, a decorrere dall'1.1.2012, della somma derivante dall'applicazione dei tassi d'inflazione europea rilevati dall'Eurostat nei tre esercizi precedenti compreso quello in cui è avvenuto il congedo”.

Al fine di consentire la ricostituzione delle riserve finanziarie dell'Ente e di garantire, in ogni caso, continuità nella misura della buonuscita, lo statuto ha previsto che qualora l'indennità annua, computata secondo il criterio sopra descritto, risulti superiore a quella mediamente corrisposta negli ultimi tre esercizi, la differenza sia destinata al fondo di riserva e che, se inferiore di oltre il 10 per cento all'anzidetta media, l'emolumento sia incrementato mediante ricorso al fondo di riserva, nei limiti del trenta per cento della sua consistenza.

È anche stabilita una “clausola di salvaguardia”, operante qualora la misura dell'indennità annua risulti inferiore di oltre il 30 per cento della media del triennio precedente: in tale caso, l'importo così determinato viene attribuito a titolo provvisorio ed il relativo conguaglio viene corrisposto ricorrendo alle eventuali eccedenze registrate nei tre esercizi successivi; se tali eccedenze non si verificano, l'indennità già percepita assume carattere definitivo.

La tabella che segue indica, per gli esercizi in esame, il numero dei militari cessati dal servizio e l'onere complessivo sostenuto per l'erogazione dell'indennità.

**Tabella 6 - Spese per l'indennità di buonuscita aggiuntiva**

	2015	2016
Numero militari beneficiari	846	718
Importo corrisposto	8.091.495	6.711.039

Fonte: dati Ente

#### 4.2. Contenzioso

La liquidazione dell'indennità di buonuscita sulla base dei criteri dall'art. 7 dello statuto, come modificato con d.m. del 5 aprile 2000, ha determinato misure annue inferiori a quelle corrisposte secondo il previgente sistema di determinazione a "preventivo"<sup>7</sup>.

Avverso il meccanismo di determinazione "a consuntivo" della quota annua dell'indennità di buonuscita, introdotto nel 2000, sul quale si era espresso favorevolmente il Consiglio di Stato in sede consultiva, sono stati presentati ricorsi giurisdizionali, volti a far valere l'illegittimità della relativa revisione statutaria.

La giurisprudenza dei T.A.R.<sup>8</sup> risulta orientata in senso sfavorevole ai ricorrenti, ritenendosi il criterio di cui al precedente capoverso immune da vizi di legittimità in quanto consente il rispetto dell'equilibrio del bilancio, principio fondamentale operante in materia di contabilità pubblica, esplicitamente richiamato dall'art. 19, comma 3, dello statuto.

Nella tabella che segue si riportano i dati relativi ai ricorsi in questione al 31 dicembre 2016.

**Tabella 7 - Ricorsi**

Numero ricorrenti davanti a vari T.A.R.	Numero ricorsi	Respinti	Accolti	Pendenti
557	35	32	0	3

Fonte: dati Ente

<sup>7</sup> L'originario art. 7 prevedeva che la misura annua fosse "non inferiore a quella precedente".

<sup>8</sup> Si veda, *ex aliis*, T.A.R. Genova (Liguria), sez. II, 24/05/2004, n. 810 del 24 maggio 2004.

### 4.3. Interventi assistenziali

Dei vari interventi assistenziali negli esercizi 2015 e 2016 sono state attivate, per ragioni di economia gestionale, le sole provvidenze ritenute di primaria importanza: assistenza agli orfani, sussidi e interventi di carattere sanitario. Le relative spese sono descritte nella tabella 8.

**Tabella 8 - Spese per le provvidenze assistenziali**

	2014	2015	2016
Assistenza agli orfani	0,39	0,3	0,3
Sussidi	0,23	0,22	0,25
Iniziative assistenziali varie (provvidenze di carattere sanitario)	4	3,8	3,5
Iniziative assistenziali varie (una tantum)	11,85	15,16	15,49

(mln)

Fonte: elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio Ente

Rilevante consistenza assumono le provvidenze a carattere sanitario iscritte in bilancio sotto la voce "iniziative assistenziali varie". Esse, finalizzate alla salvaguardia del benessere psicofisico dei militari, integrano le attività svolte dal Servizio sanitario del Corpo<sup>9</sup>; le relative spese riguardano prestazioni mediche specialistiche, acquisizioni di servizi di riparazione e manutenzione di apparecchiature sanitarie, di servizi di personale paramedico; acquisto di beni di consumo; oneri per la polizza assicurativa.

Tra le iniziative assistenziali sono ricomprese le spese definite "una tantum", per 11,85 mln nel 2014, 15,16 nel 2015 ed infine 15,49 nel 2016, finanziate con risorse straordinarie provenienti dal bilancio dello Stato. Le spese impegnate nel 2014, riguardanti tale posta, sono riferite all'entrata dell'anno

<sup>9</sup> L'art. 34 del d.lgs. n. 95 del 29 maggio 2017 ha aggiunto all'art. 64 del d.lgs. n. 69 del 19 marzo 2001 il comma 2 bis, il quale così dispone: "Il servizio sanitario del Corpo della guardia di finanza provvede, ai sensi del regio decreto-legge 19 gennaio 1928, n. 26, convertito dalla legge 6 settembre 1928, n. 2103, all'assistenza sanitaria e alla tutela della salute del personale in servizio con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente nonché, anche a favore del personale in congedo e dei rispettivi familiari, con le risorse del Fondo di assistenza per i finanziari, integralmente riassegnabili secondo le norme previste dal relativo statuto. Si applicano, in quanto compatibili, gli articoli da 181 a 195 del decreto legislativo n. 66 del 15 marzo 2010. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze sono emanate le conseguenti disposizioni tecniche attuative dell'ordinamento del servizio sanitario del medesimo Corpo e dei rapporti con il predetto Fondo". Non risulta emesso il decreto da ultimo indicato.

2011, quelle del 2015 sono riferite all'anno 2012 ed infine le spese impegnate nel 2016 sono riferite alle entrate del 2013.

L'attribuzione dell'“una tantum” trae origine da specifiche disposizioni legislative.

In estrema sintesi, l'art. 12 del decreto-legge n. 79 del 28 marzo 1997, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 140 del 28 maggio 1997, e successive modificazioni, ha stabilito l'attribuzione di somme in favore del personale dell'amministrazione finanziaria mediante costituzione di appositi fondi, per l'obiettivo di potenziamento delle attività di contrasto dell'evasione fiscale. Ivi è previsto che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze sono fissate le misure percentuali sulle somme riscosse in via definitiva correlabili ad attività di controllo fiscale, sulle maggiori entrate realizzate con la vendita degli immobili dello Stato e con i risparmi di spesa per interessi, da destinare alle finalità suindicate.

L'art. 67, comma 1, del d.l. 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 133, ha poi previsto che le risorse determinate, per l'anno 2007, ai sensi del citato art. 12 del d.l. n. 79 del 1997, sono ridotte del 10 per cento ed un importo pari a 20 milioni è destinato al Fondo di assistenza per i finanziari.

L'art. 9, comma 33, del d.l. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122, ha infine disposto, a fini di contenimento della spesa, che, ferma restando la riduzione prevista dall'art. 67, comma 3, del citato d.l. n. 112 del 2008, la quota del 10 per cento delle risorse determinate ai sensi dell'articolo 12 del d.l. n. 79 del 1997 è destinata, per metà, al Fondo di assistenza per i finanziari di cui alla legge 20 ottobre 1960, n. 1265 e, per la restante metà, al Fondo di previdenza per il personale del Ministero delle finanze.

Desta perplessità che l'assegnazione della risorsa aggiuntiva al Fondo, per quanto emerge dalla evidenziata normativa, incrementa le disponibilità economiche dell'Ente senza vincolo di destinazione; di fatto essa viene utilizzata per convenzioni per la fornitura di beni e servizi a favore dei militari del Corpo, nell'ambito della finalità assistenziale di elevazione della crescita culturale e psicofisica dei militari della Guardia di finanza (art. 3, comma 1, dello statuto). Lo statuto approvato con decreto del 28 dicembre 2016 (art. 18, comma 2, lett. d) include specificamente tra le entrate correnti “eventuali e diverse” anche “quelle derivanti da disposizioni che prevedono la loro devoluzione” all'Ente.

Tabella 9 - “Una tantum”

	importo riscosso	importo pagato	rimasto da pagare al 31.12.2016
anno 2008	20.000.000	20.000.000	
anno 2009	15.000.000	15.000.000	
anno 2010	16.092.000	16.092.000	
anno 2011	11.849.000	11.824.881	24.219
anno 2012	15.156.150	14.422.433	733.717
anno 2013	15.488.750	11.551.519	3.937.231
anno 2014	14.121.826	0	14.121.826
anno 2015	16.092.000	0	16.092.000
anno 2016	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>123.799.726</b>	<b>88.890.833</b>	<b>34.908.993</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio Ente

La tabella 9 evidenzia la rilevante consistenza finanziaria di tale posta, la quale, inclusa tra le entrate e le spese correnti (rispettivamente “proventi diversi” ed “iniziative assistenziali <una tantum>”), presenta una significativa incidenza ai fini dell’equilibrio della gestione.

Questa Corte deve rilevare che tali risorse straordinarie interamente a carico del bilancio dello Stato potrebbero venir meno con la trasformazione del Fondo in forma di previdenza complementare.

È, peraltro, di notevole entità la liquidità determinata dal saldo tra il riscosso e il pagato, pari ad euro 34.908.993. Si invita l’Ente ad adottare le necessarie iniziative affinché i fondi in questione vengano utilizzati interamente per il raggiungimento degli obiettivi posti dal legislatore.

L’Ente ha riferito che il decreto di assegnazione delle somme emesso dal Ministero dell’economia e delle finanze il 9 giugno 2016 fa riferimento al periodo 2015. Per il 2016 non è stato ancora emesso il decreto ministeriale in applicazione del citato d.l. n. 78 del 31 maggio 2010.

#### 4.3.1. Assistenza agli orfani

Tale forma di assistenza riguarda gli orfani dei militari della Guardia di finanza fino al ventesimo anno di età che versino, al pari dei congiunti tenuti per legge alla somministrazione degli alimenti, in una disagiata condizione economica. L’assistenza consiste in: contributi per rette di convitto/semiconvitto e frequenza di scuole/istituti di istruzione statali; organizzazione di colonie marine e montane; altri interventi atti a favorire l’istruzione e la formazione civica degli orfani.

Come mostra la tabella 17 del paragrafo 5.2.2, le relative spese sono di non modesta entità.

#### **4.3.2. Sussidi**

I sussidi vengono erogati, a domanda e su proposta documentata dei comandanti del Corpo, ai militari in servizio o in congedo con almeno 9 anni di effettivo servizio o che siano stati riformati per malattia dipendente da causa di servizio, nonché alle vedove e agli orfani e, in casi eccezionali, ad altri congiunti. Con apposite circolari l'Ente ha provveduto a disciplinare la concessione dei sussidi anche a favore dei figli e degli orfani disabili dei militari della Guardia di finanza.

In concreto i sussidi in questione sono stati concessi soprattutto a titolo di contributo per spese funebri.

#### **4.4. Altri compiti**

Si tratta delle “attività per conto” e degli interventi ricompresi nelle contabilità speciali. Le relative poste di entrata e uscita sono esposte separatamente nei documenti contabili, ma vengono computate nelle risultanze finali del consuntivo.

##### **4.4.1. “Attività per conto”**

Tali attività comprendono:

- a) *la distribuzione di premi agli accertatori delle violazioni*, mediante utilizzazione di determinate percentuali degli introiti provenienti dalle sanzioni pecuniarie (art. 5, comma 2, della citata l. n. 734 del 1973; art. 1, comma 1, della l. n. 168 del 7 febbraio 1951; art. 30, comma 3, del d.P.R. n. 148 del 31 marzo 1988). Questa Corte ha più volte rappresentato che tali premi, che presuppongono una valutazione di meritevolezza, costituendo, nella sostanza, elementi della retribuzione, non risultano coerenti con le finalità dell'Ente, e dovrebbero, pertanto, essere ricondotti nell'ambito della gestione del personale del Corpo;
- b) *la copertura assicurativa del personale del Corpo*. L'art. 1 *quater* della legge n. 89 del 31 maggio 2005 ha demandato al Fondo l'impiego di somme, stanziato dallo Stato in base alla legge stessa, per la copertura assicurativa dei rischi da responsabilità patrimoniale relativa a danni causati senza dolo a terzi nello svolgimento dell'attività istituzionale<sup>10</sup>.

---

<sup>10</sup> Affluiscono all'Ente, per le predette specifiche finalità, le somme stanziato sul capitolo 4228 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze. La polizza *de qua* provvede a tenere indenni gli assicurati da responsabilità per danni cagionati in attività di servizio, compreso l'uso o il maneggio di armi da fuoco. L'assicurazione è prestata fino a concorrenza del massimale di

#### 4.4.2. Contabilità speciali

Le contabilità speciali comprendono:

- a) i fondi assegnati dal C.O.N.I per l'attività sportiva.

Il C.O.N.I., sulla base di apposite convenzioni con il Comando generale della Guardia di finanza, concorre con contributi annuali a fondo perduto al programma di interventi per la costruzione, il potenziamento e il mantenimento funzionale degli impianti sportivi del Corpo, nonché ai relativi interventi di manutenzione straordinaria; contribuisce, inoltre, allo sviluppo dell'attività sportiva nei settori di reciproco interesse, attraverso l'erogazione di contributi annuali. Per la gestione di tali contributi e delle relative spese è stata istituita una apposita "Contabilità speciale dei fondi assegnati dal C.O.N.I.". La programmazione dell'attività sportiva e la pianificazione degli interventi infrastrutturali è curata dal Comando generale della Guardia di finanza, che gestisce i relativi fondi in conformità alle prescrizioni contenute nelle convenzioni. Nella precedente relazione è stato evidenziato che, trattandosi di attività curata dal Comando Generale, per la realizzazione di obiettivi facenti capo a quest'ultimo, la relativa gestione dovrebbe venir ricompresa nella contabilità del Corpo; l'Ente ha comunicato (nota depositata il 5 settembre 2017), al riguardo, di avere interessato il Comando Generale in ordine alla riassegnazione delle somme versate dal C.O.N.I. nel bilancio della Guardia di finanza, salvo lo svolgimento *medio tempore* dei compiti da parte del Fondo in riscontro alle richieste dei gruppi sportivi interessati;

- b) le oblazioni per gli orfani.

Sono state, altresì, ricomprese nelle "contabilità speciali" le "oblazioni per gli orfani della Guardia di finanza", che, su base volontaria, l'Ente trattiene sulle somme di spettanza dei militari dipendenti e poi impiega nell'assistenza degli orfani. Trattasi di risorse finanziarie che affluiscono all'Ente con destinazione vincolata e che il Fondo aveva contabilizzato, fino al 2005, tra le entrate correnti "istituzionali"; tali risorse si aggiungono a quelle proprie, che l'Ente destina all'assistenza degli orfani;

- c) integrazioni personali per la polizza assicurativa.

Si tratta di somme che i militari della Guardia di finanza corrispondono alle società assicuratrici, per il tramite del Faf, allo scopo di aumentare le coperture assicurative per responsabilità patrimoniale, rispetto a quelle spettanti a tutti gli appartenenti al Corpo. Tali integrazioni presentano, peraltro, modesto rilievo finanziario.

---

euro 250.000,00 per ciascun sinistro e per persona. La società assicuratrice assume a proprio carico, nei limiti del massimale per sinistro ed anno di euro 12.000,00, per ogni militare, l'onere delle spese giudiziali e stragiudiziali in sede sia civile che penale per la tutela dei militari.

## 5. IL BILANCIO

Sulla base delle previsioni statutarie l'Ente redige i propri documenti contabili in termini di competenza e di cassa.

L'art. 25 dello statuto, oltre a fornire, con riguardo alla gestione "propria" del Faf, puntuali indicazioni sul contenuto del "conto consuntivo" e della "situazione patrimoniale", prescrive la compilazione del "conto economico" quale documento di raccordo tra i risultati finanziari e quelli patrimoniali.

I bilanci del Faf comprendono, altresì, le contabilità relative alle "attività per conto" ed alle materie ricomprese nelle contabilità speciali.

I predetti documenti contabili sono stati trasmessi al Comando generale della Guardia di finanza (che ha approvato i rendiconti in data 23 maggio 2016 e 11 maggio 2017) ed al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 26 dello statuto.

Si riportano di seguito, in comparazione con quelli dell'esercizio 2014, i dati del rendiconto finanziario, del conto economico, della situazione patrimoniale e della situazione amministrativa riferiti agli anni 2015 e 2016. La relazione al rendiconto per gli esercizi di riferimento è stata redatta dal consiglio di amministrazione rispettivamente in data 11 maggio 2016 e 20 aprile 2017. Non risulta formalizzata la nota integrativa (art. 44 del d.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003).

### 5.1. Rendiconto generale

I bilanci consuntivi espongono separatamente: a) la contabilità relativa alla gestione dell'assistenza e della previdenza (entrate e spese correnti, in conto capitale e per partite di giro, tra cui le ritenute d'acconto, l'IRAP etc.), di stretta pertinenza del Faf; b) la contabilità relativa a gestioni caratterizzate da risorse non dell'Ente aventi destinazione vincolata (tra le "attività per conto": i "premi ai militari del corpo" e la "copertura assicurativa del personale"; tra le "contabilità speciali": i "fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva", le "amministrazioni condominiali", le "oblazioni orfani militari del corpo" e le "integrazioni personali polizza assicurativa").

Le entrate di competenza ammontano a 53,271 milioni di euro nel 2014 a 67,978 nel 2015 ed a 66,387 nel 2016. Gli scostamenti derivano principalmente dalla gestione in conto capitale nonché dalla gestione della cosiddetta "una tantum".



Le spese di competenza ammontano a 56,055 milioni di euro nel 2014, a 65,932 nel 2015 e a 67,117 nel 2016. Le variazioni sono da riferire alla gestione in conto capitale ed all'andamento delle spese per indennità di buonuscita.

La successiva tabella riporta i saldi della gestione di competenza.

**Tabella 10 - Saldi della gestione di competenza**

	<i>(migliaia di euro)</i>		
	2014	2015	2016
Entrate	53.271	67.978	66.387
Spese	56.056	65.932	67.117
Saldo	-2.785	2.046	-730

Fonte: elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio Ente

I saldi di parte corrente relativi alla gestione di stretta pertinenza dell'Ente sono esposti nella tabella che segue.

**Tabella 11 - Saldi di parte corrente (competenza)**

	<i>(migliaia di euro)</i>		
	2014	2015	2016
<b>ENTRATE</b>			
Entrate correnti	34.958	24.013	36.231
<b>SPESE</b>			
Spese correnti	29.333	31.154	29.978
Saldo	5.625	-7.141	6.253

Fonte: elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio Ente

Il saldo negativo del 2015 deriva dai "proventi diversi", diminuiti del 31,31 per cento.

I "proventi diversi" sono costituiti, oltre che dai recuperi di indennità da militari riammessi nel Corpo o a crediti vari di modesta entità, dalle entrate straordinarie "una tantum" di cui si è già detto, provenienti dal bilancio dello Stato. Nel 2015 non vi è stato accertamento della suddetta entrata, provocando il saldo negativo corrente. Essa ammonta, in conto competenza/accertamenti, a 14,1 milioni nel 2014, a 0 nel 2015 ed a 16,1 nel 2016.

I saldi in conto capitale sono esposti nella tabella che segue.

**Tabella 12 - Saldi in conto capitale (competenza)**

	2014	2015	2016
Entrate c/capitale	10.597,10	33.415,00	4.858,00
Spese c/capitale	19.197,70	24.024,00	11.871,00
Saldo	-8.600,60	9.391,00	-7.013,00

Fonte: elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio Ente

Il saldo negativo del 2016 è dipeso dalla riduzione a zero delle voci di entrata per riscossione di titoli e alienazioni di beni patrimoniali.

Nelle tabelle che seguono si riportano i dati dei rendiconti finanziari relativi agli esercizi in esame, comparati a quelli relativi all'esercizio 2014. Da evidenziare che nel 2016 non c'è stato nessun movimento finanziario di acquisto o vendita di titoli, con il risultato di una gestione contenuta. Presentano significativa incidenza la riscossione di prestiti ai militari e la concessione degli stessi, nonché la restituzione in conto capitale di un finanziamento acceso nel 2012, di cui si riferirà oltre.

Tabella 13 - Rendiconto finanziario

(migliaia di euro)					
ENTRATE CORRENTI	2014	2015	Var. %	2016	Var. %
<b>Redditi patrimoniali</b>					
Interessi attivi	3.253	3.734	14,8	2.097	-43,8
Canoni di locazione	1.836	1.836	-	1.856	1,1
<b>Proventi istituzionali</b>					
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie	13.910	16.620	19,5	14.388	-13,4
Proventi ex lege n. 734/73 e successive modificazioni (devoluti alla sola previdenza)	1.763	1.763	-	1.763	-
<b>Proventi diversi</b>					
Oblazioni ed entrate eventuali e diverse	14.196	60	-99,6	16.127	26.778,3
<b>Poste correttive e compensative di spese correnti</b>					
Recuperi e rimborsi diversi	0	0		0	
<b>Totale</b>	<b>34.958</b>	<b>24.013</b>	<b>-31,3</b>	<b>36.231</b>	<b>50,9</b>
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>					
Riscossione titoli	10.000	22.395	124,0	0	-100,0
Alienazione dei beni patrimoniali	597	422	-29,3	0	0
Riscossione prestiti concessi ai militari	0	10.598		4.858	-100,0
<b>Totale</b>	<b>10.597</b>	<b>33.415</b>	<b>215,3</b>	<b>4.858</b>	<b>-85,5</b>
<b>ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>					
Ritenute acconto e I.R.A.P.	4.311	3.413	-20,8	2.765	-19,0
Recupero somme anticipate al cassiere	1	1	-	1	-
Recupero di anticipazioni	19	25	31,6	40	60,0
Riscossione depositi cauzionali	0	0			
Somme trattenute per conto terzi	41	1.478	3.504,9	18.261	1.135,5
<b>Totale</b>	<b>4.372</b>	<b>4.917</b>	<b>12,5</b>	<b>21.067</b>	<b>328,5</b>
<b>ATTIVITÀ PER CONTO</b>					
Quote dei proventi da distribuire in premi ex lege 734/73 e succ. mod.)	853	2.707	217,4	1.160	-57,1
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex lege n. 168/51)	53	1.109	1.992,5	1.223	10,2
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex d.P.R. 148/88)	0	4		1	-75,0
Somme depositate temporaneamente presso il Fondo per irreperibilità degli aventi diritto	0	3		0	-100,0
Copertura Assicurativa personale del Corpo	540	540	-	540	-
<b>Totale</b>	<b>1.446</b>	<b>4.363</b>	<b>201,7</b>	<b>2.924</b>	<b>-33,0</b>
<b>CONTABILITÀ SPECIALI</b>					
Amministrazioni condominiali	0	0		0	
Fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva	950	435	-54,2	477	9,7
Oblazioni orfani del Corpo	948	835	-11,9	830	-0,6
Integrazioni personali polizza assicurativa	0	0		0	
<b>Totale</b>	<b>1.898</b>	<b>1.270</b>	<b>-33,1</b>	<b>1.307</b>	<b>2,9</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>53.271</b>	<b>67.978</b>	<b>27,6</b>	<b>66.387</b>	<b>-2,3</b>

(migliaia di euro)

SPESE CORRENTI	2014	2015	Var. %	2016	Var. %
<b>Previdenza</b>					
Indennità di buonuscita	11.263	9.505	-15,6	7.712	-18,9
<b>Assistenza</b>					
Assistenza agli orfani	390	300	-23,1	300	0,0
Indennizzi per infortunio verificatosi nell'adempimento del dovere dal quale sia derivato il decesso o la riforma del militare	0				
Sussidi	233	217	-6,8	250	15,2
Iniziative assistenziali varie	3.958	3.806	-3,8	3.500	-8,0
Iniziative assistenziali "una tantum"	11.849	15.156	27,9	15.489	2,2
<b>Spese generali</b>					
Spese d'amministrazione	169	151	-10,5	129	-14,6
Imposte tasse e contributi	880	1.622	84,2	2.211	36,3
Manutenzione e riparazione beni mobili, impianti, attrezzature e macchinari	4,6	3	-34,8	8	166,7
Gestione dei beni immobili	404	282	-30,2	300	6,4
Interessi passivi, spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0	0			
Interessi passivi finanziamenti	93	24	-74,2	7	-70,8
Spese di rappresentanza	0	0	-100,0	0	
Versamenti Bilancio dello Stato	89	88	-0,7	72	-18,2
<b>Poste correttive e compensative di entrate correnti</b>					
Restituzioni e rimborsi diversi	0	0		0	
<b>Totale</b>	<b>29.333</b>	<b>31.154</b>	<b>6,2</b>	<b>29.978</b>	<b>-3,8</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>					
Quota destinata al fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita	0	0		0	
Acquisto titoli	10.000	5.286	-47,1	0	-100,0
Interventi straordinari sugli immobili	1.964	1.698	-13,5	660	-61,1
Concessione prestiti ai militari	0	10.597		4.858	-54,2
Acquisto immobili	0	0		0	
Acquisto beni mobili, impianti, attrezzature e macchinari	918	149	-83,8	51	-65,8
Restituzione Finanziamenti C/Capitale	6.316	6.294	-0,3	6.302	0,1
<b>Totale</b>	<b>19.197</b>	<b>24.024</b>	<b>25,1</b>	<b>11.871</b>	<b>-50,6</b>

(migliaia di euro)

SPESE PARTITE DI GIRO	2014	2015	Var. %	2016	Var. %
Ritenute acconto e I.R.A.P..	4.311	3.414	-20,8	2.765	-18,4
Somme anticipate al cassiere	1	1	92,3	1	0,0
Anticipazioni	19	25	34,4	40	60,0
Restituzione depositi cauzionali	0	0		0	
Restituzione somme trattenute per conto terzi.	41	1.478	3513,7	18.261	1118,6
<b>Totale</b>	<b>4.371</b>	<b>4.918</b>	<b>12,5</b>	<b>21.067</b>	<b>323,7</b>
<b>ATTIVITÀ PER CONTO</b>					
Premi dei proventi da distribuire in premi (ex lege 734/73 e succ. mod.)	853	2.707	217,4	1.160	-57,1
Premi dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex lege 168/51)	53	1.109	1977,2	1.223	10,2
Premi dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex dPR 148/88)	0	4		1	-75,0
Somme depositate temporaneamente presso il Fondo per irreperibilità degli aventi diritto	0	2		0	-100,0
Copertura Assicurativa personale del Corpo	540	540	0,0	540	0,0
<b>Totale</b>	<b>1.446</b>	<b>4.362</b>	<b>201,6</b>	<b>2.924</b>	<b>-33,0</b>
<b>CONTABILITÀ SPECIALI</b>					
Amministrazioni condominiali	0	0		0	
Fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva	759	638	-16,0	447	-29,9
Oblazioni orfani militari del Corpo	948	836	-11,8	830	-0,7
Integrazioni personali polizza assicurativa	0	0		0	
<b>Totale</b>	<b>1.707</b>	<b>1.474</b>	<b>-13,7</b>	<b>1.277</b>	<b>-13,4</b>
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>56.055</b>	<b>65.932</b>	<b>17,6</b>	<b>67.117</b>	<b>1,4</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA</b>	<b>-2.785</b>	<b>2.046</b>	<b>-173,5</b>	<b>-730</b>	<b>-124,4</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio Ente

## 5.2. Analisi della gestione finanziaria

Viene analizzata di seguito la gestione finanziaria dell'Ente negli esercizi considerati, con riguardo alle poste più significative di entrata e di spesa ed alle contabilità relative alle entrate con destinazione vincolata.

### 5.2.1. Entrate

#### *Entrate correnti*

Le entrate correnti comprendono i "proventi istituzionali", i "redditi e proventi patrimoniali", i "proventi diversi" e le "partite di giro"; quelle in conto capitale provengono da alienazioni e rimborsi di titoli e da alienazioni di immobili.

I "proventi istituzionali" sono costituiti, in primo luogo, da quote percentuali delle multe, ammende, pene pecuniarie, sanzioni connesse all'attività dei militari del Corpo previste dalle varie leggi<sup>11</sup>. Le relative somme vengono imputate dapprima al bilancio dello Stato e poi a quello dell'Ente. La categoria in esame rappresenta una delle due voci più significative delle entrate, pari a 13.910 mgl di euro nel 2014, 16.620 nel 2015 e 14.388 nel 2016.

Vanno poi considerati i proventi *ex art. 5*, secondo comma, della citata legge n. 734 del 1973 e successive modifiche, che costituiscono quote su entrate per servizi svolti dai militari della Guardia di finanza nei settori delle dogane e delle imposte di fabbricazione; il relativo importo è pari a 1.763 mgl di euro per ognuno dei tre anni di riferimento.

I "redditi e proventi patrimoniali" comprendono:

- a) gli interessi attivi derivanti: dai depositi presso istituti di credito; dagli investimenti in fondi monetari, titoli obbligazionari e prodotti finanziari bancari e assicurativi; dalla restituzione di prestiti, avendo l'Ente istituito, dal 2015, quale ulteriore attività assistenziale (in relazione ai mancati rinnovi contrattuali), la concessione di prestiti a tasso agevolato, diretti a tutto il personale della Guardia di Finanza, sussistendone la motivazione. Essi ammontano a 3.253 mgl di euro nel 2014, a 3.734 nel 2015 ed a 2.097 nel 2016, lo scostamento negli esercizi in oggetto deriva dalla voce "interessi e plusvalore smobilizzo polizze";
- b) i canoni di locazione di immobili, che ammontano a 1.836 mgl di euro nel 2014 e 2015; a 1.856 nel 2016. L'Ente è proprietario di sette immobili, sei a Roma ed uno a Genova. Perdura, come segnalato dalle precedenti relazioni di questa Corte, la mancata messa a reddito di un immobile cielo terra sito in Via Chopin n. 26 - Roma di oltre 24.000 mq; l'Ente ha riferito che è in corso una bonifica

---

<sup>11</sup> Nel dettaglio si rinvia alla relazione di questa Sezione n. 48/2004.

generale manutentiva tesa alla messa a reddito dello stesso. Questa Corte ha già rappresentato<sup>12</sup> l'esigenza di effettive iniziative, da parte del Fondo, per la regolarizzazione di tale situazione e per la messa a reddito dell'immobile, tenendo conto dei costi di gestione dell'immobile stesso (ad esempio, la vigilanza comporta esborsi pari a circa 17.000 euro mese).

I "proventi diversi" sono costituiti, principalmente, oltre che dai recuperi di indennità da militari riammessi nel Corpo o a crediti vari di modesta entità, dalle entrate straordinarie di cui si è già detto, provenienti dal bilancio dello Stato.

#### *Entrate in conto capitale*

Tali entrate sono costituite, per gli esercizi in esame, da: alienazioni e rimborsi di titoli; alienazione di immobili; riscossione di prestiti concessi ai militari. Esse ammontano a 33,4 mln nel 2015 e 4,9 nel 2016.

La posta relativa alle riscossioni di titoli è da porre in correlazione con quella della spesa per acquisto titoli nonché con la consistenza del patrimonio mobiliare risultante dalla situazione patrimoniale.

**Tabella 14 - Acquisto/riscossione titoli**

	<i>(migliaia di euro)</i>		
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Riscossione titoli	10.000	22.395	0
Acquisto titoli	10.000	5.286	0

Fonte: elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio Ente

<sup>12</sup> Si veda, da ultimo, la relazione di questa Corte n. 79/2016.

Tabella 15 - Composizione patrimonio mobiliare al 31/12/2016

*(migliaia di euro)*

PRODOTTO	BANCA EMITTENTE	DATA ACQUISTO	IMPORTO	IMPORTO VALORIZZATO	
Fondo dinamico Capitale prudente	Allianz Lloyd Adriatico	(17/10/2005)	370.780	467.080	96.300
Fondo obbligazionario	Finanza e Futuro D.B.	(04/02/2014)	5.000.000	5.026.994	26.994
Btp scadenza 01/02/37	San Paolo Inve/Fideur	(19/06/2013)	2.949.337	3.988.404	1.039.067
Certificato bnp basket of Funds USD	BP Milano	(15/05/2015)	5.286.343	5.274.568	-11.775
Polizze di capitaliz.gest. Separata fondo Epu	Allianz Lloyd Adriatico	dal 2003 al 2013	48.849.100	56.925.210	8.076.110
Polizze di capitaliz.gest. Separata Vivatre	Fideuram	(01/04/2013)	2.000.000	2.000.000	cedole 3,15% netto
Polizza executive	Unipol	(02/04/2014)	5.000.000	5.270.558	270.558
<b>TOTALI</b>			<b>69.455.560</b>	<b>78.952.814</b>	<b>9.497.254</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio Ente

L'Ente ha proceduto ad una graduale e progressiva riallocazione delle risorse allo scopo di migliorare il proprio assetto finanziario e di disporre, a regime, di un flusso annuale di entrate; ha quindi riconsiderato le linee di gestione delle disponibilità finanziarie, fino al 2002 investite in BOT e "pronti contro termine" e, dal 2003, per lo più, in varie tipologie di strumenti finanziari a scadenza pluriennale.

Ribadito l'invito ad utilizzare le risorse finanziarie per gli scopi istituzionali, si insiste nel richiamare l'Ente ad effettuare operazioni di investimento, tenendo conto dei principi di prudenzialità, congruità, ottimizzazione del rapporto redditività-rischio; si sottolinea, inoltre, l'opportunità di includere nelle relazioni illustrative dei bilanci specifiche indicazioni al riguardo del valore di mercato degli investimenti mobiliari, iscritti in bilancio al valore nominale, e circa i criteri della politica di investimento adottata.

Come già accennato, l'Ente ha proceduto nel 2015 alla cessione di alcuni immobili di proprietà (box e posti auto), con il conseguente accertamento di entrate patrimoniali che vengono evidenziate nella seguente tabella.



**Tabella 16 - Alienazione immobili**

	<i>(migliaia di euro)</i>		
	2014	2015	2016
<b>Alienazione di beni patrimoniali</b>	597	422	0

Fonte: elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio Ente

Sono stati concessi ed erogati nel 2015 n. 412 e nel 2016 n. 191 prestiti motivati, per l'importo totale accertato lordo pari rispettivamente a 10,597 e 4,858 milioni di euro.

#### *Entrate per partite di giro*

Tali entrate sono costituite, in primo luogo, dalle ritenute di imposta a titolo di acconto applicate sulle liquidazioni delle indennità di buonuscita e su ogni altro pagamento effettuato dall'Ente soggetto alla disciplina prevista dalla specifica normativa fiscale, nonché dall'IRAP e da contributi dovuti all'INPS e all'INAIL.

#### **5.2.2. Spese**

##### *Spese correnti*

Le spese correnti riguardano l'indennità di buonuscita, l'assistenza, le spese generali e le partite di giro; le spese in conto capitale derivano da acquisto titoli ed interventi straordinari sugli immobili.

Come si è detto, nel periodo in esame il Fondo ha disposto esclusivamente le provvidenze ritenute più importanti (indennità di buonuscita, assistenza agli orfani, sussidi per spese funebri e prestazioni di carattere sanitario).

Le spese più rilevanti sono quelle per l'indennità di buonuscita, pari a 11,263 milioni di euro nel 2014, a 9,505 nel 2016 ed infine a 7,712 nel 2016; lo scostamento varia in relazione al numero dei militari cessati dal servizio.

La tabella che segue espone l'andamento delle spese per l'assistenza.

**Tabella 17 - Spese assistenza agli orfani e sussidi**

	<i>(migliaia di euro)</i>		
	2014	2015	2016
Assistenza agli orfani	390	300	300
Sussidi	233	217	250
Oblazioni orfani militari del Corpo	948	836	830
<b>Totali</b>	<b>1.571</b>	<b>1.353</b>	<b>1.380</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio Ente

Tra le spese è utile evidenziare la voce "iniziative assistenziali varie" che ricomprende le provvidenze di carattere sanitario. Le somme impegnate ammontano nel 2014 a 3,958 milioni di euro, nel 2015 a 3,806 e nel 2016 a 3,500.

La spesa per "una tantum" ammonta a 11,849 milioni di euro nel 2014, a 15,156 nel 2015 ed infine a 15,489 nel 2016. Va sottolineato che l'impegno negli anni in esame (2015 e 2016) afferisce a somme incassate rispettivamente del 2012 e del 2013.

La voce "spese generali" è costituita da: oneri per amministrazione; imposte e tasse; manutenzione e riparazione di beni mobili; impianti, attrezzature e macchinari; gestione dei beni immobili; interessi passivi; spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori. Tra tali spese assumono particolare rilievo, come per i precedenti esercizi, quelle per imposte e tasse. Tra le spese per la gestione dei beni immobili sono ricomprese, oltre agli oneri di manutenzione, quelle dei servizi forniti dalla CONSAP per le procedure di dismissione degli immobili.

L'Ente ha applicato le riduzioni di cui all'art. 8, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, in l. 7 agosto 2012, n. 135 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario – cosiddetta *spending review*) e quelle di cui all'art. 50, comma 3, del d.l. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla l. 23 giugno 2014, n. 89 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale – cosiddetto decreto Irpef), versando i relativi importi al bilancio dello Stato.

#### *Spese in conto capitale*

Tra le spese in c/capitale si evidenziano:

- le spese per acquisto titoli (v. tabella n. 14);
- le spese per interventi straordinari sugli immobili di proprietà dell'Ente, riguardanti la manutenzione straordinaria e strutturale, con relativo incremento del valore patrimoniale del bene, iscritto a bilancio. La somma impegnata è di 1,964 milioni di euro nel 2014, 1,698 nel 2015 e 0,66 nel 2016;
- la spesa per concessione prestiti ai militari iniziata nel 2015 con un investimento pari a 10,597 milioni di euro e ridotto a 4,858 nel 2016;
- la restituzione del finanziamento (quinquennale) per l'acquisto (2012) dell'immobile di Via Lanciani in Roma<sup>13</sup>.

<sup>13</sup> Si veda § n. 5.3.

*Spese per partite di giro*

Tali spese sono costituite, in primo luogo, dalle ritenute a titolo di acconto applicate sulle liquidazioni delle indennità di buonuscita e su ogni altro pagamento effettuato dall'Ente soggetto alla disciplina prevista dalla specifica normativa fiscale, nonché da anticipazioni, restituzioni di depositi cauzionali e restituzioni di somme trattenute per conto terzi.

**5.2.3. “Attività per conto” e contabilità speciali**

Le entrate e spese ricomprese nelle predette voci trovano reciproca corrispondenza, costituendo, come già evidenziato, sostanziali partite di giro.

*“Attività per conto”.*

Esse sono costituite da: quote di entrate di cui il Fondo ha solo la temporanea disponibilità e che vanno distribuite in premi agli appartenenti al Corpo; entrate per la copertura assicurativa del personale *ex lege* n. 89 del 2005.

*Contabilità speciali.*

Le entrate delle contabilità speciali riguardano distinte gestioni relative alle seguenti voci:

- 1) "fondi C.O.N.I. per attività sportive", che sono evidenziati nella tabella 18;
- 2) “oblazioni orfani militari del corpo”.

**Tabella 18 - Fondi C.O.N.I.**

	<i>(migliaia di euro)</i>		
	2014	2015	2016
Entrate	950	435	477
Uscite	759	638	447

Fonte: elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio Ente

**5.2.4. - Gestione di cassa**

La tabella che segue espone i saldi di cassa, riportando anche i dati relativi al 2014.

**Tabella 19 - Saldi di cassa**

	<i>(euro)</i>		
	2014	2015	2016
<b>ENTRATE</b>			
Entrate correnti	37.293.516	38.220.457	35.756.516
Entrate in conto capitale	10.597.100	23.126.869	8.937.300
Entrate partite di giro	4.791.099	4.916.804	21.037.121
Attività per conto	1.520.256	3.801.899	2.392.164
Contabilità speciali	1.897.885	434.623	1.301.097
<b>Totale</b>	<b>56.099.856</b>	<b>70.500.652</b>	<b>69.424.198</b>
<b>SPESE</b>			
Spese correnti	36.190.880	32.172.712	31.929.538
Spese in conto capitale	18.849.558	24.767.610	11.904.796
Spese partite di giro	4.901.674,98	4.526.113	21.157.097
Attività per conto	467.485	7.026.471	0
Contabilità speciali	3.844.786,17	1.326.906	1.616.116
<b>Totale</b>	<b>64.254.384</b>	<b>69.819.812</b>	<b>66.607.547</b>
<b>Saldo</b>	<b>-8.154.528</b>	<b>680.840</b>	<b>2.816.651</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio Ente

Il saldo negativo di cassa che si riscontra nel 2014 (-8.154.528 euro), superato negli esercizi successivi, è stato determinato, principalmente, dalla gestione in conto capitale ed in particolare dalla restituzione (quota in conto capitale) del finanziamento ottenuto per l'acquisto di un immobile (§ 5.3 – Immobili).

### 5.3. Situazione patrimoniale

Il prospetto che segue riporta i dati relativi alla situazione patrimoniale negli esercizi in esame esposti nella documentazione contabile, in comparazione con il 2014. I residui attivi/passivi, esposti nel valore totale (residui pregressi e di esercizio) si riferiscono esclusivamente alla gestione delle entrate/uscite correnti, in conto capitale e per le partite di giro; pertanto il loro valore non è corrispondente a quello registrato nel rendiconto finanziario, riguardante anche i conti d'ordine ("attività per conto" e contabilità speciali).

Tabella 20 - Situazione patrimoniale

<i>(migliaia di euro)</i>					
ATTIVITÀ	2014	2015	Var. %	2016	Var. %
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE:</b>					
- depositi presso banche	25.049	26.679	7	29.742	11
- depositi presso Poste italiane spa	0	0		0	
- depositi per le partite dei conti d'ordine	-18.647	-15.479	-17	-17.803	15
<b>TOTALE</b>	6.402	11.200	75	11.939	7
<b>INVESTIMENTI MOBILIARI:</b>					
- titoli e/o prodotti finanziari	96.430	76.363	-21	69.456	-9
<b>TOTALE</b>	96.430	76.363	-21	69.456	-9
<b>RESIDUI ATTIVI:</b>					
- crediti di varia natura	14.194	10.324	-27	13.652	32
<b>TOTALE</b>	14.194	10.324	-27	13.652	32
<b>IMMOBILI:</b>					
- immobili in Roma	27.547	30.612	11	31.251	2
- immobile in Genova	1.334	1.376	3	1.397	2
<b>TOTALE</b>	28.881	31.989	11	32.649	2
<b>MOBILI:</b>					
- consistenza	7.203	6.641	-8	6.033	-9
<b>TOTALE</b>	7.203	6.641	-8	6.033	-9
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>153.110</b>	<b>136.517</b>	<b>-11</b>	<b>133.729</b>	<b>-2</b>

*(segue)*

<b>PASSIVITÀ</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>	<b>2016</b>	<b>%</b>
<b>RESIDUI PASSIVI:</b>					
- debiti di varia natura	19.723	18.352	-7	16.277	-11
<b>DEBITI V/BANCHE</b>	13.046	6.812	-48	525	-92
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI:</b>					
- canoni di locazione accertati di pertinenza di successivi esercizi	0	0	0	0	0
- Ratei passivi - risorse per l'assistenza da rinviare al periodo successivo	373	451	21	323	-28
- Risorsa straordinaria ex l. 9 aprile 2009, n.33	44.767	29.611	-34	30.214	2
<b>TOTALE</b>	<b>45.139</b>	<b>30.062</b>	<b>-33</b>	<b>30.537</b>	<b>2</b>
<b>POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO</b>					
- fondo ammortamento immobili	2.271	2.863	26	3.503	22
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>80.179</b>	<b>58.089</b>	<b>-28</b>	<b>50.842</b>	<b>-12</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E RISERVE</b>					
- fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita	49.189	57.126	16	62.905	10
- patrimonio netto	26.242	21.302	-19	19.982	-6
<b>TOTALE PATRIMONIO E RISERVE</b>	<b>75.431</b>	<b>78.428</b>	<b>4</b>	<b>82.887</b>	<b>6</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>155.611</b>	<b>136.517</b>	<b>-12</b>	<b>133.729</b>	<b>-2</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio Ente

**Attività****- Disponibilità liquide**

Consistono in depositi presso Istituti di credito. Le relative poste hanno un andamento discontinuo, connesso a diverse variabili come la riscossione di titoli in scadenza e la concessione di prestiti ai militari.

**- Investimenti mobiliari**

La consistenza degli investimenti mobiliari è stata di 96,430 milioni di euro nel 2014, 76,363 nel 2015 e 69,456 nel 2016<sup>14</sup>.

**- Residui attivi**

I residui attivi ammontano a 14,194 milioni di euro nel 2014, a 10,324 nel 2015 ed infine a 13.652 nel 2016. Tali residui si riferiscono, principalmente, a crediti per prestiti concessi a militari del corpo.

**- Immobili**

Il patrimonio immobiliare è indicato al costo storico di acquisto, incrementato annualmente delle spese per lavori di straordinaria manutenzione. È da evidenziare l'entità del valore registrato al 2016, pari a 32,649 milioni di euro.

Come si è accennato, l'Ente, nel periodo in questione, ha proceduto alla alienazione di unità immobiliari (box e posti auto) relativi ad edifici di proprietà dello stesso. Nella relazione precedente è stato evidenziato che, nel dicembre 2012, l'Ente ha provveduto all'acquisto di un immobile sito in Roma, via R. Lanciani 11, per l'importo, impegnato e pagato, di euro 21.327.260,57, iscritto a bilancio nell'attivo della situazione patrimoniale<sup>15</sup>; a tale operazione di compravendita è da accostare un finanziamento<sup>16</sup> di 30 milioni da restituire in 60 rate mensili per un importo di 547.000 euro mese; l'Ente ha conseguito un abbassamento del tasso di interesse da parte del finanziatore. L'immobile in oggetto è stato locato al Comando generale della Guardia di finanza per il 2015 ad un canone annuo di euro 637.500.

**- Beni mobili**

La posta in questione espone la consistenza dei beni mobili/impianti/attrezzature.

L'Ente ha fatto presente, al riguardo, che il patrimonio costituito dai beni mobili è riferito per lo più ad apparecchiature sanitarie presso il poliambulatorio di Roma. Non esiste un fondo di ammortamento beni mobili.

<sup>14</sup> Si rinvia al § 5.2.1.

<sup>15</sup> Comprensivo di prezzo dell'edificio, pari ad euro 16.163.000 oltre IVA, imposte, spese notarili, provvigione all'intermediario immobiliare, consulenze tecniche, spese per lavori di parziale ristrutturazione.

<sup>16</sup> Il finanziamento ha avuto inizio il 29 febbraio 2012 prima dell'acquisto dell'immobile, realizzato nel dicembre successivo, ed è risultato di entità ben maggiore rispetto all'effettivo costo di acquisto. Non risulta che l'Ente ne abbia rinegoziato il *quantum*, superiore alle esigenze per le quali risulta essere stato richiesto. Tale situazione è stata già oggetto di segnalazione presso la Procura Regionale per il Lazio della Corte dei conti.

**Passività**

I residui passivi costituiscono la voce più significativa delle passività. Essi ammontano a 19,723 milioni di euro nel 2014, a 18,352 nel 2015 ed infine a 16,277 nel 2016. I residui passivi in esame sono da riferirsi, principalmente, agli impegni dell'Ente verso i militari aventi diritto all'indennità di buonuscita, la cui erogazione avviene annualmente dopo l'approvazione ed il perfezionamento del rendiconto.

L'importo del "fondo di riserva speciale" (§ 4.1) presenta un andamento positivo, da 49,189 milioni di euro nel 2014 a 57,126 nel 2015 a 62,905 nel 2016. Tali scostamenti dipendono dal meccanismo di ricostituzione e dal numero di militari per i quali l'indennità di buonuscita risulta superiore alla media degli ultimi tre esercizi.

Anche il patrimonio netto più le riserve risulta sostanzialmente costante, pari a 75,431 milioni di euro nel 2014, a 78,428 nel 2015 ed a 82,887 nel 2016. Gli incrementi derivano dall'accantonamento a patrimonio netto dell'utile d'esercizio.



#### 5.4. Conto economico

La Tab. 21 pone in comparazione le entrate e le uscite correnti con riferimento agli scopi istituzionali.

La Tab. 22 compendia i dati relativi al conto economico della gestione.

Il conto economico nel 2014 registra un avanzo di 3,187 milioni di euro, di 2,997 nel 2015 e 4,458 nel 2016. L'avanzo economico deriva essenzialmente dal saldo della gestione corrente. Significativa è la voce perdita su titoli, di euro 2.957.814, avvenuta nel 2015 attraverso una operazione di disinvestimento di fondi Sicav per circa 25 mln, i quali avevano un andamento negativo, benché negli anni precedenti (2011/2014) avessero generato plusvalenza di circa 10 milioni di euro. Inoltre è da evidenziare la dismissione di beni mobili, 1,617 milioni di euro nel 2015 e 0,658 nel 2016; trattasi di un aggiornamento dei valori, attraverso il deprezzamento del bene e/o la distruzione del bene stesso.

**Tabella 21 - Rapporto entrate e spese previdenziali e assistenziali**

ANNI	<i>(migliaia di euro)</i>	
	2015	2016
Entrate prev./ass.	18.456	16.244
Spese prev./ass.	14.664	12.592
Differenza	3.792	3.652

Fonte: elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio Ente

Nella tabella 21 sono state prese in considerazione le voci relative alla gestione propria dell'Ente (proventi istituzionali e oblazioni orfani dei militari quali entrate; indennità di buonuscita aggiuntiva, sussidi e provvidenze correlate alle oblazioni degli orfani, quali uscite), ad esclusione delle poste relative alla “una tantum”. La differenza è positiva, denotando una gestione in equilibrio.

Tabella 22 - Conto economico

<i>(migliaia di euro)</i>					
ENTRATE	2014	2015	Var. %	2016	Var. %
<b>A) ENTRATE FINANZIARIE</b>					
Interessi attivi	3.253	3.734	15	2.097	-44
Canoni di locazione	1.836	1.836	0	1.856	1
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie	13.910	16.620	19	14.388	-13
Proventi ex lege 734/73 e succ. mod.	1.763	1.763	0	1.736	-2
Oblazioni una tantum ed entrate eventuali e diverse	14.196	61	-100	16.127	26338
<b>TOTALE</b>	<b>34.958</b>	<b>24.014</b>	<b>-31</b>	<b>36.231</b>	<b>51</b>
<b>B) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>					
Plusvalenza per cessioni di unità patrimoniali immobiliari	250	254	2	0	-100
<b>C) Movimenti non finanziari</b>					
Insussistenze passive	98	49	-50		-100
Risorse utilizzate per l'assistenza				128	
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>35.306</b>	<b>24.317</b>	<b>-31</b>	<b>36.359</b>	<b>50</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio Ente

*(migliaia di euro)*

SPESE	2014	2015	Var. %	2016	Var. %
<b>A)_SPESE FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>17.485</b>	<b>15.998</b>	<b>-9</b>	<b>14.489</b>	<b>-9</b>
<b>B)_MOVIMENTI NON FINANZIARI</b>					
Ammortamento immobili	578	610	6	640	5
Variazioni patrimoniali straordinarie:					
eliminazione di beni mobili	12	1.617	13.375	658	-59
perdite su titoli	0	2.958		0	-100
restituzione interessi c/capitale	229	59	-74	16	-73
per residui attivi a titolo di proventi istituzionali	0				
Variazioni patrimoniali straordinarie					
e rinnovo inventari	0				
insussistenza di attività				6	
Quota risorse relative accantonate una tantum	14.121	0	-100	16.092	0
Risorse riservate all'assistenza e utilizzate nell'esercizio	-307	78	-125	0	-100
Risorsa una tantum utilizzata nell'esercizio 2013	0				
Risorse una tantum da utilizzare nel prossimo esercizio	0				
<b>TOTALE B</b>	<b>14.633</b>	<b>5.322</b>	<b>-64</b>	<b>17.412</b>	<b>227</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>32.119</b>	<b>21.320</b>	<b>-34</b>	<b>31.901</b>	<b>50</b>
<b>AVANZO /DISAVANZO ECONOMICO</b>	<b>3.187</b>	<b>2.997</b>	<b>-6</b>	<b>4.458</b>	<b>49</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>35.306</b>	<b>24.317</b>	<b>-31</b>	<b>36.359</b>	<b>50</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio Ente

## 5.5. Situazione amministrativa

La tabella della situazione amministrativa espone i dati completi, riferiti a tutte le gestioni, comprese le “attività per conto” e le contabilità speciali.

L’Ente ha riferito, in relazione alla richiesta di chiarimenti del Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza - Ufficio VII del 9 agosto 2017, che il valore dei residui attivi al 1° gennaio 2017 verrà depurato dei titoli mobiliari che saranno iscritti unicamente nelle attività dello stato patrimoniale (al 1° gennaio 2016 detti titoli incrementano anche il valore dei residui attivi nel relativo prospetto riepilogativo).

La cosiddetta “attività per conto” produce effetti notevoli sul bilancio dell’Ente, sia per la mole della consistenza di cassa 16,8 milioni nel 2016, 14,2 milioni nel 2015 e 17,2 nel 2014, sia per i residui passivi prodotti che si allineano alla consistenza di cassa stessa, producendo negli anni considerati un avanzo di amministrazione pari a zero.

Tabella 23 - Situazione amministrativa

	<i>(migliaia di euro)</i>		
	2014	2015	2016
<b>Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	<b>33.204</b>	<b>25.049</b>	<b>26.678</b>
<b>Riscossioni:</b>			
- in c/competenza	39.066	57.568	60.912
- in c/residui	17.033 56.099	14.268 71.836	9.055 69.967
<b>Pagamenti:</b>			
- in c/competenza	38.275	46.289	51.544
- in c/residui	25.979 64.254	23.918 70.207	15.357 66.901
<b>Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio</b>	<b>25.049</b>	<b>26.678</b>	<b>29.744</b>
<b>Residui attivi:</b>			
- degli esercizi precedenti	124	108	77.823
- dell'esercizio	14.203 14.327	10.411 10.519	5.477 83.300
<b>Residui passivi:</b>			
- degli esercizi precedenti	20.054	13.918	18.206
- dell'esercizio	17.782 37.836	19.644 33.562	15.574 33.780
<b>AVANZO E DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>1.540</b>	<b>3.635</b>	<b>79.264</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio Ente

## 5.6. Gestione dei residui

La tabella n. 24 riporta l'ammontare dei residui registrato nei documenti contabili dell'Ente negli esercizi in esame, in comparazione con la situazione del 2014.

Tabella 24 - Residui

*(in migliaia di euro)*

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Variaz. % 2015/2014</b>	<b>2016</b>	<b>Variaz. % 2016/2015</b>
Consistenza ad inizio esercizio	17.156	14.327	-16,49	86.883	506,43
Riscossioni nell'esercizio	17.032	14.268	-16,23	9.054	-36,54
Variazioni nell'esercizio	0	49	0	6	-87,76
<b>Consistenza a fine esercizio</b>	<b>123</b>	<b>108</b>	<b>-12,20</b>	<b>77.823</b>	<b>71.958,33</b>
Incidenza % delle riscossioni sui residui attivi ad inizio esercizio	<b>99</b>	<b>100</b>		<b>10</b>	
Residui dell'esercizio	14.204	10.411	-26,70	5.477	-47,39
<b>Totale residui esercizio</b>	<b>14.327</b>	<b>10.519</b>	<b>-26,58</b>	<b>83.300</b>	<b>691,90</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Variaz. % 2015/2014</b>	<b>2016</b>	<b>Variaz. % 2016/2015</b>
Consistenza ad inizio esercizio	46.131	37.836	-17,98	33.562	-11,30
Pagamenti nell'esercizio	25.980	23.918	-7,94	15.356	-35,79
Variazioni nell'esercizio	97	0	-100,00	0	0
<b>Consistenza a fine esercizio</b>	<b>20.054</b>	<b>13.918</b>	<b>-30,60</b>	<b>18.206</b>	<b>30,80</b>
Incidenza % dei pagamenti sui residui passivi ad inizio esercizio	<b>56</b>	<b>63</b>		<b>46</b>	
Residui dell'esercizio	17.782	19.644	10,47	15.574	-20,72
<b>Totale residui esercizio</b>	<b>37.836</b>	<b>33.562</b>	<b>-11,30</b>	<b>33.780</b>	<b>0,65</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio Ente

Per quelli attivi l'incidenza delle riscossioni ad inizio di esercizio è del 99 per cento nel 2014 e del 100 per cento nel 2015; ben diverso è il valore, pari al 10 per cento, per l'annualità 2016, dovuto all'entità del dato iniziale di 86,883 milioni di euro, conseguito all'inserimento, tra i crediti, dei titoli mobiliari, come già accennato.

Con riferimento ai residui passivi, l'andamento dei pagamenti rispetto al dato a inizio esercizio non presenta significative oscillazioni, registrandosi l'incidenza del 56 per cento nel 2014, del 63 per cento

nel 2015 e del 46 per cento nel 2016. La consistenza dei residui passivi totali deriva soprattutto dall' "Attività per conto"; infatti essi, riferiti solo a detta gestione, al 31 dicembre ammontano a 16,124 milioni di euro nel 2014 a 12,920 nel 2015 ed a 15,304 nel 2016.

## 6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Faf, Ente nazionale di previdenza e assistenza, non incluso nell'elenco per il 2017 delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato (comunicato ISTAT pubblicato nella G.U. serie generale n. 228 del 29 settembre 2017), indipendentemente dalla annoverabilità dello stesso tra le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del citato d.lgs. n. 165/2001 e ss. mm., deve ritenersi soggetto destinatario della normativa in materia di contabilità pubblica.

I bilanci relativi agli esercizi 2015 e 2016 risultano corredati del documento di riclassificazione delle spese per missioni e programmi e del piano integrato dei conti, non anche del sistema degli indicatori di risultato; non risulta inoltre redatta la nota integrativa.

I dati strettamente inerenti alla gestione della indennità di buonuscita aggiuntiva, la cui erogazione costituisce l'attività più rilevante svolta dal Fondo, evidenziano un equilibrio strutturale, derivante dal sistema di calcolo previsto dallo statuto (il 65 per cento delle entrate correnti vengono destinate all'indennità di buonuscita, considerando il numero dei militari in pensione nonché la media delle ultime tre annualità).

La situazione patrimoniale presenta un patrimonio netto in lieve crescita, che ammonta a 75,431 milioni di euro nel 2014, a 78,428 nel 2015 ed a 82,887 nel 2016.

Il conto economico evidenzia un avanzo di 3,187 milioni di euro nel 2014, di 2,997 nel 2015 e di 4,458 nel 2016. La diminuzione per il 2015 è dipesa da una operazione di disinvestimento di fondi Sicav che avevano presentato un andamento negativo.

Si riscontra ancora la mancata messa a reddito dell'immobile di via Chopin in Roma (oltre 24.000 mq), da diversi anni sfitto.

Appare evidente l'importanza, per la gestione finanziaria ed economica dell'Ente, della “*una tantum*”.

Tale risorsa straordinaria a carico del bilancio dello Stato potrebbe venir meno con la trasformazione del Fondo in forma di previdenza complementare.

Desti perplessità che l'assegnazione della risorsa aggiuntiva al Fondo, per quanto emerge dalla evidenziata normativa, incrementa le disponibilità economiche dell'Ente senza vincolo di destinazione; di fatto essa viene utilizzata per convenzioni per la fornitura di beni e servizi a favore dei militari del Corpo, nell'ambito della finalità assistenziale di elevazione della crescita culturale e psicofisica dei militari della Guardia di finanza (art. 3, comma 1, dello statuto). Lo statuto approvato con decreto del 28 dicembre 2016 (art. 18, comma 2, lett. d) include specificamente tra le entrate

correnti “eventuali e diverse” anche “quelle derivanti da disposizioni che prevedono la loro devoluzione” all’Ente.

Le relative cospicue somme rimangono giacenti nei conti dell’Ente mediamente tre anni, generando notevole liquidità (comunque investita).

Dal 2015 l’Ente si è attivato per la concessione di prestiti a tassi agevolati ai militari del corpo, consentendo l’impiego utile della liquidità in eccedenza.

Si invita l’Ente ad assumere le iniziative necessarie affinché i fondi in questione vengano utilizzati interamente per il raggiungimento degli obiettivi posti dal legislatore, provvedendo alla gestione mediante spese commisurate alle entrate.

Il patrimonio mobiliare dell’Ente, a fine 2016, ammonta a 69,4 milioni di euro come valore nominale, valorizzato al 31.12.2016 a quasi 80 milioni di euro. Si invita l’Ente ad effettuare operazioni di investimento, tenendo conto dei principi di prudenzialità, congruità, ottimizzazione del rapporto redditività-rischio; si sottolinea, inoltre, l’opportunità di includere nelle relazioni illustrative dei bilanci specifiche indicazioni al riguardo del valore di mercato degli investimenti mobiliari, iscritti in bilancio al valore nominale, e circa i criteri della politica di investimento adottata.

Sul sito del Fondo risultano pubblicati i bilanci ed i prospetti trimestrali e annuali concernenti l’indicatore dei pagamenti (calcolato per il 2015 in 0,92 e per il 2016 in 5,61), come previsto dall’art. 8, comma 1, lettere b) e c), del d.l. n. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modificazioni dalla legge n. 89 del 23 giugno 2014.

Risulta altresì pubblicato il piano triennale di prevenzione della corruzione, della trasparenza e integrità 2016-2019, secondo quanto previsto, da ultimo, con il d.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”.

Non risulta la pubblicazione sul sito delle precedenti determinazioni di questa Corte, tenuto conto che l’art. 31 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 ha previsto la diffusione delle informazioni non solo per le relazioni degli organi di revisione, ma anche per “tutti i rilievi, ancorché non recepiti, della Corte dei conti riguardanti l’organizzazione e l’attività delle amministrazioni e dei loro uffici”.





**Guardia di finanza**  
**FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI**  
**Consiglio di Amministrazione**

**RENDICONTO GENERALE**  
**dell'esercizio finanziario 2015**

---

**CONTO CONSUNTIVO**  
A) - ENTRATE - Parte 1^A

DENOMINAZIONE CAP.	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI							GESTIONE DI C.A.S.A.					TOTALE DEI RESIDUI ATTUALI TERMINI DELL'ESERCIZIO (8+14)
	PREVISIONI		SOMME ACCERTATE		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		RISCOSSI		RIMASTI DA RISCIOTTERE		TOTALI (13+14)		VARIAZIONI		PREVISIONI		RISCOSSIONI		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
	INIZIALI	in aumento (3-3)	DEFINITIVE (3+4-5)	RIMASTE DA RISCIOTTERE (7-7)	TOTALI ACCERTATI (7+8)	IN PIU' (9-6)	IN MENO (6-9)	ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCIOTTERE (13-13)	TOTALI (13+14)	IN PIU' (15-12)	IN MENO (12-15)	PREVISIONI	RISCOSSIONI	IN PIU' (19-18)	IN MENO (18-19)	PREVISIONI	RISCOSSIONI	IN PIU' (19-18)	IN MENO (18-19)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22		
1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>ENTRATE CORRENTI</b>																							
Redditi patrimoniali																							
3	2.750.000,00	690.000,00	3.734.349,24	0,00	3.440.000,00	3.734.349,24	0,00	3.734.349,24	294.349,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.440.000,00	3.734.349,24	294.349,24	0,00	0,00	0,00	
4	1.510.000,00	290.000,00	1.799.857,93	36.199,51	1.600.000,00	1.636.157,44	36.157,44	1.636.157,44	38.157,44	0,00	71.892,23	121.249,20	0,00	121.249,20	49.346,97	0,00	1.871.902,23	1.921.207,13	49.304,90	0,00	0,00	36.199,51	
5	13.500.000,00	0,00	13.500.000,00	0,00	13.500.000,00	16.619.545,18	3.119.545,18	16.619.545,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.500.000,00	16.619.545,18	3.119.545,18	0,00	0,00	0,00	
6	1.760.000,00	0,00	1.760.000,00	0,00	1.760.000,00	1.763.060,81	0,00	1.763.060,81	3.060,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.760.000,00	1.763.060,81	3.060,81	0,00	0,00	0,00	
7	5.000,00	60.000,00	65.000,00	0,00	65.000,00	60.448,33	0,00	60.448,33	0,00	4.550,67	14.121.826,00	14.121.826,00	0,00	14.121.826,00	0,00	0,00	14.186.826,00	14.182.275,33	0,00	4.550,67	0,00	0,00	
8	19.525.000,00	1.040.000,00	20.565.000,00	0,00	20.565.000,00	23.977.392,49	36.199,51	24.013.592,00	3.453.132,67	4.550,67	14.193.728,23	14.243.075,20	0,00	14.243.075,20	49.346,97	0,00	34.759.728,23	38.229.457,69	3.466.880,13	4.550,67	0,00	36.199,51	
Poste correttive e compensative di spese correnti																							
9	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	
10	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	
Totale entrate correnti (B)	19.527.500,00	1.040.000,00	20.567.500,00	0,00	20.567.500,00	23.977.392,49	36.199,51	24.013.592,00	3.453.132,67	7.050,67	14.193.728,23	14.243.075,20	0,00	14.243.075,20	49.346,97	0,00	34.761.228,23	38.229.457,69	3.466.880,13	7.050,67	0,00	36.199,51	
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>																							
9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9bis	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	0,00	422.300,00	422.300,00	0,00	422.300,00	422.300,00	0,00	422.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	422.300,00	422.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
11	9.019.445,54	851.136,80	9.870.582,34	0,00	9.870.582,34	0,00	0,00	0,00	0,00	9.870.582,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	274.869,50	274.869,50	0,00	274.869,50	0,00	0,00	
11bis	15.156.150,00	0,00	15.156.150,00	0,00	15.156.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.156.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.579.921,77	11.579.921,77	0,00	11.579.921,77	0,00	0,00	
11ter	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale entrate in conto capitale (C)	24.175.595,54	1.273.436,80	25.449.032,34	0,00	25.449.032,34	23.126.869,35	10.289.341,60	33.416.210,95	10.597.452,00	25.027.732,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.277.121,27	23.126.869,35	309.110,40	11.584.821,27	0,00	0,00	
Totale entrate (A+B+C)	43.703.095,54	2.313.436,80	46.016.532,34	0,00	46.016.532,34	47.104.251,84	10.324.541,11	57.429.792,95	14.050.584,67	25.033.763,01	14.193.728,23	14.243.075,20	0,00	14.243.075,20	49.346,97	0,00	35.340.277,43	61.347.327,04	3.775.390,53	18.283.769,87	7.050,67	36.199,51	
<b>ENTRATE PER PARTE DI GIRO</b>																							
12	3.190.054,43	417.349,60	3.607.404,03	0,00	3.607.404,03	3.412.889,50	0,00	3.412.889,50	0,00	195.115,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.608.004,03	3.412.889,50	0,00	195.115,53	0,00	0,00	
13	2.595,00	0,00	2.595,00	0,00	2.595,00	774,00	0,00	774,00	0,00	1.811,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.595,00	774,00	0,00	1.811,00	0,00	0,00	
14	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	25.481,80	0,00	25.481,80	481,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	25.481,80	481,80	0,00	0,00	0,00	
15	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	
16	232.500,00	0,00	232.500,00	0,00	232.500,00	1.477.660,06	0,00	1.477.660,06	1.377.660,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	1.477.660,06	1.377.660,06	0,00	0,00	0,00	
Totale entrate per parte di giro (D)	3.501.739,43	417.349,60	3.919.089,03	0,00	3.919.089,03	4.916.804,36	0,00	4.916.804,36	1.378.141,86	249.929,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.785.599,03	4.916.804,36	1.378.141,86	249.929,53	0,00	0,00	
TOTALE 1 (A+B+C+D)	47.204.834,97	2.730.786,40	49.935.621,37	0,00	49.935.621,37	52.021.056,20	10.324.541,11	62.345.592,95	16.428.726,63	25.283.709,54	14.193.728,23	14.243.075,20	0,00	14.243.075,20	49.346,97	0,00	37.225.886,66	66.264.131,40	5.153.522,39	18.510.726,40	7.050,67	36.199,51	



CONTO CONSUNTIVO B) - SPESE - Parte 1^

Table with columns for DENOMINAZIONE, C A P I T O L O, and various sub-categories (1-22) for G E S T I O N E D E I R E S U L T A T I P A S S I V I, G E S T I O N E D E I R E S U L T A T I P A S S I V I, G E S T I O N E D E I R E S U L T A T I P A S S I V I, G E S T I O N E D E I R E S U L T A T I P A S S I V I, G E S T I O N E D E I R E S U L T A T I P A S S I V I, G E S T I O N E D E I R E S U L T A T I P A S S I V I, and TOTALI. Rows include categories like Disavanzo di amministrazione presunto, SPESE CORRENTI (Previdenza, Assistenza, etc.), and SPESE IN CONTO CAPITALE (Quota destinata al fondo di riserva, etc.).

**CONTO CONSUNTIVO  
B) - SPESE - Parte 2<sup>A</sup>**

DENOMINAZIONE	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI										GESTIONE DI CASSA										TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (8+14)					
	PREVISIONI					SOMME IMPEGNATE					DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI					DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI										
	VARIAZIONI		DEFINITIVE		INIZIALI	PAGATE		RIMASTA DA PAGARE		TOTALI		RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		PAGATI		RIMASTA DA PAGARE		TOTALI		VARIAZIONI		PREVISIONI		IN PIU' / IN MENO		
	in aumento	in diminuzione	(3+4-5)	(5-6)		(6-3)	(3+4-5)	(7-8)	(8-7)	(7+8)	(9-10)	(10-9)	(11-12)	(12-11)	(13-14)	(14-13)	(15-16)	(16-15)	(17-18)	(18-17)		(19-20)	(20-19)	(21-22)	(22-21)	
cap.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22				
<b>ATTIVITA' PER CONTO</b>																										
25 Premi da corrispondere agli aventi diritto (ex art. 5, 2° comma, legge 734/73 e successive modificazioni) (2)	600.000,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	2.707.189,28	2.707.189,28	1.907.189,28	0,00	7.484.887,13	5.791.993,66	1.692.893,47	7.484.887,13	0,00	0,00	8.284.887,13	5.791.993,66	0,00	8.284.887,13	5.791.993,66	0,00	2.492.893,47	4.400.082,75	
26 Premi da corrispondere agli aventi diritto (ex legge 1685/16 e successive modificazioni) (2)	432.000,00	0,00	432.000,00	0,00	0,00	432.000,00	0,00	1.109.248,85	1.109.248,85	677.298,85	0,00	8.557.157,68	1.213.647,43	7.343.510,25	8.557.157,68	0,00	0,00	8.999.157,68	1.213.647,43	0,00	8.999.157,68	1.213.647,43	0,00	7.775.510,25	8.452.809,10	
27 Premi da corrispondere agli aventi diritto (ex art. 30 comma 3, D.P.R. 1488/88)	1.700,00	0,00	1.700,00	0,00	0,00	1.700,00	0,00	3.510,49	3.510,49	1.810,49	0,00	79.656,08	20.616,39	59.039,69	79.656,08	0,00	0,00	81.336,08	20.616,39	0,00	81.336,08	20.616,39	0,00	60.716,69	62.530,18	
28 Somme depositate temporaneamente presso il Fondo per impenibilità degli aventi diritto	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00	2.787,76	2.787,76	2.287,76	0,00	1.981,78	213,83	1.767,95	1.981,78	0,00	0,00	2.481,78	213,83	0,00	2.481,78	213,83	0,00	2.297,95	4.555,71	
Attività per conto sub totale	1.234.200,00	0,00	1.234.200,00	0,00	0,00	1.234.200,00	0,00	3.822.766,38	3.822.766,38	2.588.586,38	0,00	16.123.662,67	7.026.471,31	9.097.191,36	16.123.662,67	0,00	0,00	17.357.862,67	7.026.471,31	0,00	17.357.862,67	7.026.471,31	0,00	10.331.391,36	12.919.977,74	
29 Copertura fissa personale del Corpo	536.511,00	0,00	536.511,00	0,00	0,00	536.511,00	386.750,00	153.250,00	540.000,00	3.489,00	0,00	1.143.820,00	0,00	1.143.820,00	1.143.820,00	0,00	0,00	1.690.331,00	386.750,00	0,00	1.690.331,00	386.750,00	0,00	1.293.581,00	1.257.070,00	
Totale attività per conto	1.770.711,00	0,00	1.770.711,00	0,00	0,00	1.770.711,00	386.750,00	3.976.036,38	4.362.766,38	2.592.075,38	0,00	17.267.482,67	7.026.471,31	10.243.911,36	17.267.482,67	0,00	0,00	19.038.193,67	7.413.221,31	0,00	19.038.193,67	7.413.221,31	0,00	11.624.972,36	14.217.047,74	
<b>CONTABILITA' SPECIALI</b>																										
30 Amministrazioni condominiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
31 Fondi assegnati dal C.O.N.I. per famiglia sportiva (2)	609.297,48	543.625,79	1.152.923,27	0,00	1.152.923,27	231.991,74	406.656,35	638.460,09	638.460,09	0,00	514.473,18	749.155,73	443.692,85	305.463,89	749.155,73	0,00	0,00	1.592.060,00	675.684,59	0,00	1.592.060,00	675.684,59	0,00	1.337.810,65	711.922,23	
32 Obblazioni orfani militari del Corpo	760.000,00	0,00	760.000,00	0,00	0,00	760.000,00	278.451,09	835.542,55	835.542,55	75.425,55	0,00	94.139,52	94.139,52	0,00	94.139,52	0,00	0,00	854.130,52	65.127,98	0,00	854.130,52	65.127,98	0,00	205.906,54	278.451,09	
33 Integrazioni personale polizia assicurativa	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.951,75	0,00	1.951,75	1.951,75	0,00	0,00	1.951,75	0,00	0,00	1.951,75	0,00	0,00	1.951,75	1.951,75	
Totale contabilità speciali	1.379.297,48	543.625,79	2.925.846,54	0,00	2.925.846,54	510.442,83	685.107,44	1.473.992,64	1.473.992,64	75.425,55	514.473,18	843.239,00	537.823,37	307.416,63	843.239,00	0,00	0,00	2.758.162,27	1.326.906,57	0,00	2.758.162,27	1.326.906,57	0,00	1.542.670,94	892.326,07	
TOTALE 2	3.150.008,48	543.625,79	3.693.634,27	0,00	3.693.634,27	1.175.833,20	4.659.945,92	5.838.759,02	5.838.759,02	2.667.671,93	514.473,18	18.112.721,67	7.562.293,68	10.546.426,99	18.112.721,67	0,00	0,00	21.795.955,94	8.740.127,88	0,00	21.795.955,94	8.740.127,88	0,00	13.167.643,30	15.209.372,81	
<b>REPILOGO SPESE:</b>																										
TOTALE 1	47.204.634,97	2.919.583,56	50.124.218,53	222.297,16	50.346.515,69	49.802.121,37	45.112.526,87	14.992.831,57	60.095.338,44	17.289.461,81	7.005.224,74	19.723.370,09	16.353.909,23	3.369.439,61	19.723.370,09	0,00	0,00	57.225.866,46	61.456.436,10	0,00	57.225.866,46	61.456.436,10	0,00	17.039.929,66	12.795.350,02	
TOTALE 2	3.150.008,48	543.625,79	3.693.634,27	0,00	3.693.634,27	1.175.833,20	4.659.945,92	5.838.759,02	5.838.759,02	2.667.671,93	514.473,18	18.112.721,67	7.562.293,68	10.546.426,99	18.112.721,67	0,00	0,00	21.795.955,94	8.740.127,88	0,00	21.795.955,94	8.740.127,88	0,00	13.167.643,30	15.209.372,81	
TOTALE GENERALE (1 + 2)	50.354.643,45	3.463.209,35	53.817.852,80	222.297,16	54.040.150,34	50.977.954,64	49.772.453,74	20.831.590,59	65.934.097,46	19.957.133,74	7.519.697,92	37.836.091,76	23.916.202,91	13.917.866,60	37.836.091,76	0,00	0,00	79.022.822,40	70.206.563,98	0,00	79.022.822,40	70.206.563,98	0,00	30.207.572,96	27.904.722,83	

## QUADRO RIASSUNTIVO DEL CONTO CONSUNTIVO PER L'ANNO FINANZIARIO 2015

<b>PARTE 1<sup>A</sup></b>				
ENTRATE	COMPETENZA	CASSA	SPESE	CASSA
- Entrate correnti .....	24.013.582,00	38.220.457,69	- Spese correnti .....	31.153.643,29
- Entrate in conto capitale .....	33.415.210,95	23.126.869,35	- Spese in conto capitale .....	24.024.910,79
- Entrate per partite di giro .....	4.916.804,36	4.916.804,36	- Spese per partite di giro .....	4.526.113,00
<b>TOTALE DELLE ENTRATE</b>	<b>62.345.597,31</b>	<b>66.264.131,40</b>	<b>TOTALE DELLE SPESE</b>	<b>60.095.358,44</b>
- Avanzo di amministrazione:	872.286,12	0,00	- Disavanzo di amministrazione .....	0,00
- Fondo iniziale di cassa .....	0,00	6.401.927,93		
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>63.217.883,43</b>	<b>72.666.059,33</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>61.466.436,10</b>
<b>Risultati differenziali</b>			<b>Risultati differenziali</b>	
- Disavanzo di competenza .....	0,00	0,00	- Avanzo di competenza:	0,00
- Disavanzo di cassa .....	0,00	0,00	- Avanzo di cassa .....	11.199.623,23
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>63.217.883,43</b>	<b>72.666.059,33</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>72.666.059,33</b>

<b>PARTE 2<sup>A</sup></b>				
ENTRATE	COMPETENZA	CASSA	SPESE	CASSA
- Entrate attività per conto .....	4.362.786,38	4.341.899,38	- Spese attività per conto .....	4.362.786,38
- Entrate per contabilità speciali .....	1.270.166,24	1.229.488,63	- Spese per contabilità speciali .....	1.473.992,64
<b>TOTALE DELLE ENTRATE</b>	<b>5.632.952,62</b>	<b>5.571.388,01</b>	<b>TOTALE DELLE SPESE</b>	<b>5.836.779,02</b>
- Avanzo di amministrazione:	668.688,51	0,00	- Disavanzo di amministrazione .....	0,00
- Fondo iniziale di cassa (1) .....	0,00	18.647.755,04		
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>6.301.641,13</b>	<b>24.219.143,05</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>8.740.127,88</b>
<b>Risultati differenziali</b>			<b>Risultati differenziali</b>	
- Disavanzo di competenza .....	0,00	0,00	- Avanzo di competenza:	0,00
- Disavanzo di cassa .....	0,00	0,00	- Avanzo di cassa .....	15.479.015,17
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>6.301.641,13</b>	<b>24.219.143,05</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>24.219.143,05</b>

(1) al netto di euro 53.824,25 quale "Fondo permanente Reparti"

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**  
 al 31 dicembre 2015

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE		PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 01.01.2015	al 31.12.2015	in più	in meno		al 01.01.2015	al 31.12.2015	in più	in meno
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE:</b>									
- depositi presso Banche (1)	25.046.682,97	26.678.638,40	1.628.955,43	0,00		15.217.350,15	13.088.814,28	0,00	2.118.535,87
- depositi presso L'Ente Poste Italiane	0,00	0,00	0,00	0,00		4.506.019,94	5.072.113,54	566.093,60	0,00
- a detrarre depositi per le partite dei conti d'ordine (1)	18.647.755,04	15.479.015,17	0,00	3.168.739,87		19.725.370,09	18.352.271,18	566.093,60	2.118.535,87
Totale	6.401.927,93	11.199.623,23	1.628.955,43	3.168.739,87		13.046.410,87	6.811.820,97	0,00	6.234.789,90
<b>INVESTIMENTI MOBILIARI:</b>									
- titoli e/o prodotti finanziari	96.429.838,30	76.362.908,30	0,00	20.066.930,00		372.645,17	451.032,55	78.387,38	0,00
Totale	96.429.838,30	76.362.908,30	0,00	20.066.930,00		44.766.726,05	29.610.875,00	0,00	15.156.150,05
<b>RESIDUI ATTIVI:</b>									
- crediti vari	14.193.728,23	36.199,51	0,00	14.157.528,72		2.270.353,58	2.862.927,28	609.525,89	16.952,19
- crediti per prestiti concessi a militari del corpo	0,00	10.288.341,60	10.288.341,60	0,00		2.270.353,58	2.862.927,28	609.525,89	16.952,19
Totale	14.193.728,23	10.288.341,60	10.288.341,60	14.157.528,72		80.179.505,76	58.088.427,99	1.254.006,87	23.526.428,01
<b>IMMOBILI:</b>									
- immobili in Roma	14.193.728,23	10.324.541,11	10.288.341,60	14.157.528,72		48.188.716,75	57.126.418,08	9.351.535,27	1.413.853,94
- immobili in Genova	29.128.899,36	30.611.949,94	1.688.257,21	185.207,03		26.242.507,86	21.302.104,87	0,00	4.940.402,99
Totale	30.476.294,74	31.988.722,01	1.687.634,30	185.207,03					
<b>MOBILI:</b>									
- consistenza	8.108.941,17	6.641.156,28	149.394,16	1.617.179,05					
Totale	8.108.941,17	6.641.156,28	149.394,16	1.617.179,05					
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>155.610.730,37</b>	<b>136.516.950,93</b>	<b>24.052.667,09</b>	<b>39.195.684,67</b>		<b>155.610.730,37</b>	<b>136.516.950,93</b>	<b>10.605.542,14</b>	<b>29.880.664,94</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>									
- depositi per attività svolte "per conto"	17.246.217,67	14.174.895,74	0,00	3.071.321,93		17.246.217,67	14.174.895,74	0,00	3.071.321,93
- depositi per contabilità speciali (1)	1.401.537,37	1.304.119,43	0,00	97.417,94		1.401.537,37	1.304.119,43	0,00	97.417,94
Totale	18.647.755,04	15.479.015,17	0,00	3.168.739,87		18.647.755,04	15.479.015,17	0,00	3.168.739,87

(1) al netto di euro 53.624,25 quale "Fondo permanente Reparti"

**31 MAG. 2016**  
 Roma,

**23 MAG. 2016**  
 Roma,

 IL SEGRETARIO  
 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
 F.to COLUSSIMI Salvatore Palano

 IL COMANDANTE GENERALE  
 F.to Gen.C.A. Saverio Capolupo

 IL VICEPRESIDENTE  
 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
 F.to Gen.D. Giancarlo C. Pezzuto

## DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI NEI CREDITI DI BILANCIO

Allegato A - CREDITI						
DENOMINAZIONE	al 01/01/2015 €	Crediti dello esercizio 2015 €	Riscossi nello esercizio 2015 €	Crediti non più esigibili (1) €	Rimasti da riscuotere €	Totale crediti al 31/12/2015 €
a	b	c	d	e	f=b+c-d-e	g=f
Crediti per restituzione indennità di buonuscita di militari riammessi in servizio.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE .....</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Allegato B - CREDITI PER PRESTITI CONCESSI A MILITARI DEL CORPO						
DENOMINAZIONE	al 01/01/2015 €	Prestiti importo accertato esercizio 2015 €	Prestiti riscosso esercizio 2015 €	Prestiti importo riscosso 2015 €	Crediti non più esigibili (1) €	Totale crediti al 31/12/2015 €
a	b	c	d	e	f	g=e-f
Crediti per prestiti concessi a militari del Corpo	0,00	10.597.452,00	309.110,40	309.110,40	10.288.341,60	10.288.341,60
<b>TOTALE .....</b>	<b>0,00</b>	<b>10.597.452,00</b>	<b>309.110,40</b>	<b>309.110,40</b>	<b>10.288.341,60</b>	<b>10.288.341,60</b>



**GESTIONE SVOLTA PER CONTO**

Allegato B1 - PARTITE DA DEFINIRE				
DENOMINAZIONE	Passività al 01/01/2015 €	Variazioni in aumento €	Variazioni in diminuzione €	Passività al 31/12/2015 €
a	b	c	d	e=b+c-d
Quote dei proventi da distribuire in premi (ex art. 5, comma 2°, legge 734/73 e successive modificazioni) .....	7.484.887,13	2.707.189,28	5.791.993,66	4.400.082,75
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex legge 168/51 e successive modificazioni) (1).....	8.535.892,68	1.088.411,85	1.213.647,43	8.410.657,10
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex art. 30, comma 2°, D.P.R. 148/88) .....	79.636,08	3.510,49	20.616,39	62.530,18
Somme depositate temporaneamente presso il Fondo per irreperibilità degli aventi diritto .....	1.981,78	2.787,76	213,83	4.555,71
Copertura Assicurativa personale del Corpo.....	1.143.820,00	540.000,00	386.750,00	1.297.070,00
<b>TOTALE (1)</b> .....	<b>17.246.217,67</b>	<b>4.341.899,38</b>	<b>7.413.221,31</b>	<b>14.174.895,74</b>

**GESTIONE CONTABILITA' SPECIALI**

Allegato B2 - PARTITE DA DEFINIRE				
DENOMINAZIONE	Passività al 01/01/2015 €	Variazioni in aumento €	Variazioni in diminuzione €	Passività al 31/12/2015 €
a	b	c	d	e=b+c-d
Amministrazioni condominiali .....	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva (2) .....	1.309.259,92	434.623,69	675.684,59	1.068.199,02
Oblazioni orfani militari del Corpo.....	90.325,70	794.864,94	651.221,98	233.968,66
Integrazioni personali polizza assicurativa.....	1.951,75	0,00	0,00	1.951,75
<b>TOTALE</b> .....	<b>1.401.537,37</b>	<b>1.229.488,63</b>	<b>1.326.906,57</b>	<b>1.304.119,43</b>

(1) Passività effettive al 31 dicembre, al netto dei residui attivi accertati a fine esercizio pari ad euro 42.152,00 che presenta la specifica gestione alla fine dell'esercizio.

(2) Al netto di euro 53.824,25 quale "Fondo permanente Reparti".

**CONTABILITA' SPECIALE**

Allegato C - ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DEI FONDI C.O.N.I. PER L'ATTIVITA' SPORTIVA - ANNO 2015	
ENTRATE	SPESE
1. Fondo iniziale di cassa:	1. Per lo svolgimento di attività sportiva agonistica e promozionale:
-Banca .....	a. acquisto materiali, attrezzature ed apparecchiature .....
- Fondo permanente Reparti .....	b. partecipazione ad attività e Campionati C.I.S.I.M. ....
- Piccola cassa segreteria C.A.S. ....	c. attività agonistica delle sezioni giovanili "FF.GG." .....
	c/bis. Attività della Sezione Paralimpica .....
	d. affiliazioni a federazioni sportive, tasse di iscrizione a gare, utilizzazione impianti sportivi e mezzi di trasporto, impianti di risalita, assicurazione sportass, motori, etc
	e. assistenza sanitaria specialistica, tests intolleranza alimentare e visite mediche specialistiche .....
	f. partecipazione e promozione di attività sportive varie, oneri per trasferte, vitto e relativa integrazione, generi di conforto medicinali, materiali promozionali, spese per carboidrurificanti, etc. ....
	g. rimborso spese agli allenatori .....
	h. stampa e spedizione del periodico "Traguardo", acquisto pubblicazioni e quotidiani sportivi .....
	i. acquisto medicinali e materiali per le sale massaggi .....
	l. manutenzione piscina .....
	Totale (A) .....
2. Interessi attivi .....	
3. Contributi da parte del C.O.N.I. ....	
4. Entrate eventuali e diverse .....	
5. Entrate in conto capitale .....	
6. Entrate da parte del C.I.P. ....	
	Totale (B) .....
7. Entrate per partite di giro .....	
	Totale (C) .....
	2. Spese d'amministrazione:
	a. compenso ai componenti del C.A.S. ....
	b. spese postali, telegrafiche, telefoniche, cancelleria, etc. ....
	Totale (B) .....
	3. Spese in conto capitale (1) .....
	Totale (C) .....
	4. Spese per partite di giro .....
	Totale (D) .....
	TOTALE GENERALE (A + B + C + D) .....
	5. RIMANENZA: (2)
	- Banca .....
	- Piccola cassa segreteria C.A.S. ....
	Sub totale .....
	- Fondo permanente Reparti "
	Totale (E) .....
	TOTALE A PAREGGIO .....
	(1) Compresi i residui.
	(2) Compresi € 167.000,00 impegnati quali avanzo di esercizio 2014 utilizzati per interventi infrastrutturali.

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA****CONTABILITA' SPECIALI****ATTIVITA' SVOLTA PER CONTO****ATTIVITA' PROPRIA**

Allegato D3

Allegato D2

Allegato D1

<b>Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio .....</b>	<b>6.401.927,93</b>	<b>17.246.217,67</b>	<b>1.401.537,37</b>
<b>Riscossioni:</b>			
- in c/competenza .....	52.021.056,20	4.320.634,38	1.225.683,81
- in c/residui .....	14.243.075,20	21.265,00	3.804,82
<b>Pagamenti:</b>			
- in c/competenza .....	45.112.526,87	386.750,00	789.083,20
- in c/residui .....	16.353.909,23	7.026.471,31	537.823,37
<b>Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio .....</b>	<b>11.199.623,23</b>	<b>14.174.895,74</b>	<b>1.304.119,43</b>
<b>Residui attivi:</b>			
- degli esercizi precedenti .....	0,00	0,00	108.585,32
- dell'esercizio .....	10.324.541,11	42.152,00	44.482,43
<b>Residui passivi:</b>			
- degli esercizi precedenti .....	3.369.439,61	10.241.011,36	307.415,63
- dell'esercizio .....	14.982.831,57	3.976.036,38	684.909,44
<b>Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio ...</b>	<b>3.171.893,16</b>	<b>0,00</b>	<b>464.862,11</b>

Riepilogo consistenza di cassa:

- all'inizio dell'esercizio: D1 + D2 + D3 (1) = €.. 25.049.682,97

- alla fine dell'esercizio: D1 + D2 + D3 = €.. 26.678.638,40

(1) al netto di euro 53.824,25 quale "Fondo permanente Reparti"

**CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2015**

Allegato E

ENTRATE		SPESE	
A) Dal bilancio finanziario		A) Dal bilancio finanziario	
Cap. 3 Interessi attivi .....	3.794.349,24	Cap. 2 Indennità di buonuscita .....	9.505.329,17
Cap. 4 Canoni di locazione .....	1.896.157,44	Cap. 3 Assistenza agli orfani .....	300.000,00
Cap. 5 Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie .....	16.619.545,18	Cap. 4 Indennizzi per infortunio verificatosi nell'adempimento del dovere dal quale sia derivato il decesso o la riforma del militare .....	0,00
Cap. 6 Proventi ex art. 5, comma 2°, legge 734/73 e succ. mod. ....	1.763.080,81	Cap. 5 Sussidi .....	217.327,00
Cap. 7 Oblazioni ed entrate eventuali e diverse:		Cap. 6 Iniziative assistenziali varie .....	3.806.105,69
a. obbligazione BNL .....	€ 60.000,00	Cap. 7 Spese d'amministrazione .....	150.930,55
b. Sopravvive .....	€ 449,33	Cap. 8 Imposte, tasse e contributi .....	1.621.524,34
Totale .....	60.449,33	Cap. 9 Manutenzione e riparazione beni mobili, impianti, attrezzature e macchinari .....	2.562,00
		Cap. 10 Gestione dei beni immobili .....	281.646,85
		Cap. 11 Interessi passivi, spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori .....	122,73
B) Proventi e oneri straordinari	24.013.582,00	Cap. 11bis Interessi passivi finanziamenti .....	24.113,08
Plusvalenza per cessioni di unità immobiliari .....	254.066,46	Cap. 12 Spese di rappresentanza .....	0,00
		Capitoli 12 bis- ter quater e quinquies (Versamenti Bilancio dello Stato) .....	87.831,88
		TOTALE (A) .....	15.997.493,29
		B) Movimenti non finanziari	
		1. Ammontamento immobili .....	609.525,89
		2. Variazioni patrimoniali straordinarie:	
		a. eliminazione di beni mobili .....	1.617.179,05
		b. perdite su titoli .....	2.957.814,66
		c. restituzione interessi c/capitale .....	59.296,82
		d. incremento riserve riservate all'assistenza da rinviare all'esercizio successivo .....	78.387,38
		Sopravvenienze attive .....	
		TOTALE (C) .....	
TOTALE GENERALE (A + B + C) .....	24.316.995,43	TOTALE GENERALE (A + B) .....	5.322.203,80
		Avanzo economico .....	21.319.697,10
TOTALE A PAREGGIO .....	24.316.995,43	TOTALE A PAREGGIO .....	2.997.298,33
			24.316.995,43

**CONTABILITA' SEPARATE**

ENTRATE		SPESA	
Allegato F - Sez. a. - ANALISI DELLE OBLAZIONI ORFANI - ANNO 2015			
1. Fondo iniziale di cassa: - C/C Bancario .....	90.325,70	GESTIONE DI COMPETENZA 1. Sussidi erogati per assistenza agli orfani dei militari della Guardia di finanza: a) pagati nell'esercizio..... b) impegnati da pagare .....	557.000,00 278.451,09
<b>GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>Totale uscite di competenza (A)</b>	
2. Interessi attivi .....	0,00	91,46	
a) incassati nell'esercizio.....	0,00	0,00	
b) accertati da incassare (residui).....	0,00	0,00	
3. Oblazioni a favore degli orfani provenienti dai militari del Corpo: a) incassate nell'esercizio (dai Reparti G.dif.).....	490.566,28	835.542,55	
b) accertati da incassare (residui).....	44.482,43		
4. Erogazioni provenienti dal F.A.F.....	300.000,00		
5. Altre somme e liberalità espressamente dedicate agli orfani.....	493,84		
<b>Totale entrate di competenza (A)</b>		<b>Totale gestione dei residui (B)</b>	
<b>GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI</b>	835.542,55	94.130,52	
6. Somme ed oblazioni relative all'anno 2014 incassati.....	3.804,82	94.130,52	
Totale gestione dei residui (B)	3.804,82	929.673,07	
Totale (A + B +cassa iniziale).....	929.673,07	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>929.673,07</b>	<b>929.673,07</b>	
<b>6. RIMANENZA</b>			
- Consistenza del c/c bancario a fine esercizio..	90.325,70		
- Cassa iniziale.....	794.864,94		
- Entrate dell'esercizio.....	651.221,98		
- Uscite dell'esercizio.....	233.968,66		
Totale	<b>233.968,66</b>		
Allegato F - Sez. b. - ANALISI DELLE INTEGRAZIONI POLIZZA ASSICURATIVA R.C. - ANNO 2015			
<b>ENTRATE</b>		<b>SPESA</b>	
1. Fondo iniziale di cassa: - C/C bancario .....	1.951,75	GESTIONE DI COMPETENZA 1. Somme di spettanza della società assicuratrice: a) versati nell'esercizio..... b) da versare al 31 dicembre (residui passivi).....	0,00 0,00 0,00
<b>Totale (A)</b>		<b>Totale (A)</b>	
	1.951,75	1.951,75	
<b>GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>Totale (B)</b>	
2. Entrate per integrazioni personali della polizza R.C.....	0,00	1.951,75	
Totale (B)	0,00	1.951,75	
Totale (A + B)	1.951,75	<b>Totale (A + B)</b>	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.951,75</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	
		1.951,75	
<b>NOTE:</b>			
(1) Somme ancora da girare alla società al 31 dicembre pari a euro.....1.951,75			
<b>Consistenza totale dei c/c bancario al:</b>		<b>92.277,45</b>	
1° Gennaio.....euro		0,00	
31 Dicembre.....euro		92.277,45	

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE VARIAZIONI RELATIVE AI RESIDUI

Allegato G - RESIDUI ATTIVI										Allegato H - RESIDUI PASSIVI									
DENOMINAZIONE		al 01/10/2015	Riscossi nell'esercizio 2015	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Rimasti da riscuotere al 31.12.2015	Residui nell'esercizio 2015	Totale residui al 31/12/2015			DENOMINAZIONE		al 01/10/2015	Pagati nell'esercizio 2015	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Rimasti da pagare al 31.12.2015	Residui nell'esercizio 2015	Totale residui al 31/12/2015
a		b	c	d	e	f	g	h=d+e			a		b	c	d	e	f=b+c+d-e	g	h=f+g
a		b	c	d	e	f	g	h=d+e			a		b	c	d	e	f=b+c+d-e	g	h=f+g
Entrate correnti (cap. da 3 a 8) ed entrate in											Spese correnti (cap. da 2 a 14) e spese in								
conto capitale (cap. da 9 a 11) .....		14.193.728,23	14.243.075,20	0,00	0,00	0,00	10.324.541,11	10.324.541,11			conto capitale (cap. da 15 a 18) .....		19.555.308,19	16.322.015,81	0,00	0,00	3.334.271,13	14.550.246,79	17.894.517,92
Entrate per partite di giro (cap. da 12 a 16) .....		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			Spese per partite di giro (cap. da 19 a 23) .....		57.051,90	31.893,42	0,00	0,00	35.168,48	422.584,78	457.753,25
Sub totale .....		14.193.728,23	14.243.075,20	0,00	0,00	0,00	10.324.541,11	10.324.541,11			Sub totale .....		19.723.370,09	16.353.909,23	0,00	0,00	3.369.439,61	14.982.831,57	18.352.271,18
Entrate delle attività per conto (cap. da 17 a 21)		21.265,00	21.265,00	0,00	0,00	0,00	42.152,00	42.152,00			Spese delle attività per conto (cap. da 24 a 27)		17.287.482,67	7.026.471,31	0,00	0,00	10.241.011,36	3.976.036,38	14.217.047,74
Contabilità speciali:											Contabilità speciali:								
- Amministrazioni condominiali (cap. 22) .....		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			- Amministrazioni condominiali (cap. 28) .....		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Fondi assegnati dal C.O.N.I. per attività sportiva (cap. 23) .....		108.585,32	0,00	0,00	0,00	108.585,32	108.585,32	108.585,32			- Fondi assegnati dal C.O.N.I. per attività sportiva (cap. 25) .....		749.155,73	443.652,85	0,00	0,00	305.463,88	406.458,35	711.922,23
- Oblazioni orfani militari del Corpo (Cap. 25)		3.804,82	3.804,82	0,00	0,00	0,00	44.482,43	44.482,43			- Oblazioni orfani militari del Corpo (Cap. 25)		94.130,52	94.130,52	0,00	0,00	0,00	278.451,09	278.451,09
- Integrazioni personali polizza assicurativa C		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			- Infortuni personali polizza assicurativa (Cap. 26)		1.951,75	0,00	0,00	0,00	1.951,75	0,00	1.951,75
TOTALE .....		14.327.383,37	14.268.145,02	0,00	0,00	108.585,32	10.411.175,54	10.519.760,86			TOTALE .....		37.836.091,76	23.918.203,91	0,00	0,00	13.917.966,80	19.643.777,39	35.551.643,99

**Guardia di finanza  
FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI  
Consiglio di Amministrazione**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
al Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2015**

## PREMESSA

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali stabilite dalla legge istitutiva 20.10.1960, n. 1265 e dallo Statuto emanato con D.P.R. 26.09.1978, n. 775 e successive modificazioni, le risorse dell'Ente derivano principalmente dalle quote delle sanzioni pecuniarie (c.d. "proventi istituzionali") ed in via secondaria dalle entrate derivanti dalla gestione del patrimonio. Nessuna forma di contribuzione (diretta o indiretta) è prevista a carico del personale. Di contro, è contemplata una ritenuta finalizzata alla sola assistenza agli orfani, su base assolutamente volontaria, a carico dei militari del Corpo che l'Ente gestisce con contabilità separata per riversarla successivamente e per intero ai naturali destinatari.

I proventi istituzionali si concretizzano in una quota parte delle somme riscosse dall'Erario a titolo di sanzioni pecuniarie irrogate a seguito dell'accertamento di violazioni effettuate dai reparti del Corpo. Ancorché non interessino il bilancio dello Stato, il loro volume da alcuni anni risente degli interventi in materia di finanza pubblica, oltre che dei tempi di definizione dei contesti (eventuale contenzioso), degli effetti di eventuali provvedimenti di "sanatoria" da cui derivano somme di natura diversa dalle "sanzioni" e dai recenti indirizzi del Dipartimento della Ragioneria dello Stato. L'accertamento e l'acquisizione avviene mediante variazioni in aumento di appositi capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e Finanze. Si realizza, pertanto, una sorta di finanziamento c.d. "derivato" in quanto il F.A.F., ancorché naturale e legittimo destinatario di "diritto" delle risorse in parola, non le acquisisce direttamente, in concomitanza del pagamento delle sanzioni irrogate, ma le incassa al termine di un complesso procedimento amministrativo di riscossione di esclusiva competenza di amministrazioni terze rispetto al Fondo stesso.

I proventi contravvenzionali (come detto derivante dal c.d. "riscosso fiscale") in argomento costituiscono circa il 70 / 80% delle complessive risorse dell'Ente che affluiscono soltanto per "competenza e cassa" e non anche in termini di "residui" con la conseguenza che, in via generale, per motivi tecnico-contabili, tramite essi vengono stornate ai due Fondi aventi diritto (Fondo di Assistenza per i Finanziari e Fondo di Previdenza del personale del Ministero dell'Economia e Finanze) soltanto le risorse afferenti ai pagamenti effettuati nello stesso esercizio in cui risultano formalmente emessi i provvedimenti di contestazione cui gli stessi sono radicati. Il mancato concorso nello stesso esercizio contabile dei due momenti (contestazione e pagamento) non consente tecnicamente di veicolare ai Fondi tali risorse che si sostanziano nei c.c.d.d. "residui".

Rimanendo sempre in tema di proventi contravvenzionali deve rilevarsi che, a far data dal 2008, è stato sostanzialmente ridotto il volume delle risorse, oltre relativa procedura di assegnazione. Infatti, l'art. 2, comma 615, della legge n.244/2007 ha nuovamente disciplinato le riassegnazioni di bilancio in favore delle Amministrazioni pubbliche/Enti pubblici. In sintesi, con decorrenza 2008, non si dà luogo alle iscrizioni di stanziamenti negli stati di previsione dei Ministeri in relazione a versamenti di somme all'entrata del bilancio dello Stato autorizzate da diversi provvedimenti legislativi specificatamente elencati (tra i quali anche quelli che destinano i proventi contravvenzionali al FAF), ad eccezione



degli stanziamenti destinati a finanziare le spese per redditi da lavoro dipendente. I successivi commi 616 e 617 hanno ridisegnato una nuova procedura per la determinazione delle risorse da destinare all'alimentazione degli Enti, stabilendo che per tali finalità, negli stati di previsione dei diversi Ministeri, sono stati istituiti appositi fondi la cui dotazione deve essere definita nella misura del 50% dei versamenti riassegnabili nell'anno 2006 ed annualmente rideterminata in base all'andamento dei versamenti riassegnabili effettuati entro il 31 dicembre dei due esercizi precedenti, in modo da assicurare in ciascun anno un risparmio in termini di indebitamento pari a 300 milioni di euro.

I proventi in parola, poi, connessi comunque sempre alle sanzioni pecuniarie derivanti dalle attività dei militari del Corpo, continuano a rimanere legati ai volumi del riscosso in materia di sanzioni pecuniarie irrogate, che dipende anche dalle scelte operate dai contribuenti interessati e risente, tra l'altro, della possibilità di applicazione degli istituti alternativi di definizione dei contesti (accertamento con adesione, concordato, conciliazione ecc.). In passato, in previsione di una progressiva riduzione della finanziabilità dell'Ente per effetto dei richiamati riti alternativi, al fine di salvaguardare il patrimonio ed a tutela della prestazione previdenziale a favore del personale in servizio, è stata adottata una revisione statutaria che ha ridisegnato un nuovo sistema di determinazione della misura annua dell'indennità di buonuscita, basato su un sistema "a consuntivo" che rapporta le risorse finanziarie disponibili agli anni di servizio complessivamente maturati, come dettagliatamente esposto nello specifico paragrafo 3.1.

Giova comunque premettere che l'attuale sistema è strutturato su una rigida ripartizione delle "entrate correnti" in quote da destinare:

- alla finalità previdenziale -indennità di buonuscita- sessantacinque per cento (65%);
- al fondo di riserva speciale - dieci per cento (10%);
- alle finalità assistenziali ed altre spese ed interventi di carattere generale – il residuale venticinque per cento (25%).

Per quanto attiene al fondo di riserva speciale, in sede di bilancio di previsione è stata prudenzialmente stanziata una quota pari al 7% delle entrate; successivamente, la stessa è stata incrementata alla chiusura dell'esercizio sino alla misura massima del 10% prevista dallo Statuto.

Nella gestione del portafoglio titoli dell'Ente giova evidenziare – a fronte del perdurare delle criticità contingenti in materia di assegnazione delle risorse - il consolidamento dell'indirizzo di garanzia dettato dal Consiglio di amministrazione a far data dalla fine del 2008, a causa della grave crisi finanziaria internazionale, finalizzato a tutelare il nominale investito e la redditività dello stesso. Per tale imprescindibile motivo, gli investimenti – generalmente- sono concentrati su ben individuate tipologie di strumenti finanziari (oggi, stanti gli attuali parametri di mercato, soprattutto polizze assicurative a "gestione separata", con capitale

contrattualmente garantito ed obbligazioni di note imprese nazionali, caratterizzate da notevole capitalizzazione) emessi e/o gestiti da primari istituti bancari/assicurativi.

Attese la natura dell'Ente e le relative esigenze contabili, da tempo il portafoglio finanziario del Fondo si è garantito la presenza di prodotti a cedola/remunerazione periodica (infrannuale) prevista contrattualmente, capaci di evidenziare contabilmente a fine esercizio un reddito di capitale non altrimenti determinabile considerato che al 31.12 di ciascun anno il bilancio riporta il valore storico dei prodotti (prezzo di acquisto), fatte salve le plusvalenze /minusvalenze prodotte in sede di smobilizzo nell'esercizio.

Il presente documento, sia per le entrate che per le uscite, si articola in due sezioni distinte. La prima (c.d. "Parte 1<sup>a</sup>") che evidenzia esclusivamente l'attività istituzionale "propria" del F.A.F e la seconda (c.d. "Parte 2<sup>a</sup>") attinente alle attività svolte "per conto", alle contabilità speciali e separate.

Il settore previdenziale, infine, registra 846 cessazioni dal servizio e la misura annua è pari alla media del triennio precedente.

## 1. RISULTANZE GENERALI

Il presente documento esprime i risultati della gestione dell'esercizio 2015.

Il rendiconto generale è formato dei seguenti conti:

- **consuntivo**, che pone in evidenza i risultati della gestione finanziaria sia in termini di competenza sia di cassa, riepilogando le entrate e le spese su due sezioni. La prima che rendiconta l'attività istituzionale propria dell'Ente e la seconda che rileva e rappresenta la gestione delle attività per conto e delle contabilità speciali e separate;
- **patrimoniale**, che espone i componenti attivi e passivi del patrimonio del Fondo quali risultano all'inizio e al termine dell'anno finanziario, con l'esposizione dei valori di incremento e/o decremento delle singole voci;
- **economico**, che pone in evidenza le entrate e le spese di competenza dell'esercizio, i proventi straordinari (plusvalenze immobiliari) e le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, assolvendo in tal modo alle funzioni di raccordo tra i risultati economico-finanziari e quelli patrimoniali.

Il conto patrimoniale è corredato dei seguenti allegati:

- dimostrazione delle variazioni nei crediti del bilancio;
- dimostrazione dei movimenti finanziari della gestione svolta per conto e delle contabilità speciali e separate;

- prospetto delle entrate e delle uscite della contabilità speciale e di quelle separate (oblazioni per gli orfani ed integrazioni polizza assicurativa R.C.), della situazione amministrativa e delle variazioni relative ai residui.

## **2. ENTRATE**

### **A) PARTE 1^**

#### **2.1 Cap. 1: AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.**

Ai 31 dicembre viene evidenziato un avanzo di amministrazione, pari ad euro 3.171.893,16, che è dato dalla somma tra la consistenza di cassa alla fine dell'esercizio (euro 11.199.623,23) ed i residui attivi (euro 10.324.541,11 - somme di competenza non ancora incassate) meno i residui passivi (euro 18.352.271,18 di cui la gran parte è imputabile alle indennità di buonuscita sia dell' anno 2015 - da pagare nel 2016 - che degli anni precedenti).

#### **2.2 ENTRATE CORRENTI**

##### **Cap. 3: INTERESSI ATTIVI.**

I proventi in esame derivano dai depositi di somme presso gli Istituti di credito, dalla gestione degli investimenti mobiliari e dalla nuova attività assistenziale concernente la "concessione diretta di prestiti pluriennali motivati".

La gestione degli investimenti mobiliari è prevalentemente improntata:

- all'autofinanziamento, razionalizzando e diversificando nel tempo le scadenze di rimborso e delle cedole;
- ad una ottimale valorizzazione del patrimonio mobiliare a disposizione, come in seguito meglio esposto.

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo di Assistenza Finanziari nell'adunanza del 24 giugno 2014 ha istituito una nuova attività assistenziale concernente la concessione diretta di prestiti pluriennali motivati con tasso agevolato a favore di tutto il personale in servizio della Guardia di Finanza. Tale attività assistenziale, strettamente legata all'insieme delle risorse economiche/finanziarie disponibili nel tempo, ha avuto inizio nei primi mesi del 2015.

Rispetto alla previsione iniziale di euro 3.440.000,00, sono state rimosse entrate per complessivi euro 3.734.349,24 così distinte:

INTERESSI MATURATI SUI CONTI CORRENTI	<b>16.413,43</b>
CEDOLE TITOLI	<b>246.174,00</b>
DIVIDENDI	<b>203.571,24</b>
INTERESSI E PLUSVALORE SMOBILIZZO POLIZZE	<b>2.059.710,54</b>
INTERESSI ANTICIPATI SU PRESTITI	<b>1.208.480,03</b>
	<b>3.734.349,24</b>

Nel decorso esercizio, per la gestione dell'attività propria, il Fondo ha utilizzato numero 5 rapporti di conto corrente, (Fideuram, Allianz Bank, Unipol Banca, Bnl Gruppo BNP Paribas e Banca Popolare di Milano).

La liquidità giacente sui citati rapporti di cc/cc nel corso dell'intero esercizio ha una consistenza totale, al 31 dicembre, come riportata nella "Situazione patrimoniale", di euro 11.199.623,23.

Il numero dei rapporti bancari utilizzati dall'Ente è da mettere in diretta correlazione con gli investimenti che l'Ente realizza. Infatti, nella pratica commerciale non è possibile sottoscrivere alcun tipo di investimento (BOT, PCT, obbligazioni ecc.) in assenza di una linea di conto corrente aperta con l'istituto che gestisce l'operazione. Non occorre sottolineare, altresì, che in tema di investimenti la concorrenza tra gestori è un fattore di primaria importanza nella determinazione dei migliori rendimenti.

Per completezza, si segnala che la quasi totalità dei rapporti di c/c presentano le migliori condizioni di mercato e prevedono formule di massimo vantaggio riservate esclusivamente ai clienti di rilievo, incluso il "costo zero" per i servizi.

Nella sostanza, vengono addebitate quasi esclusivamente soltanto le spese obbligatorie per legge (bolli trimestrali e simili).

#### **Cap. 4: CANONI DI LOCAZIONE**

Conseguono ai fitti attivi derivanti dalla locazione degli immobili di proprietà.

Rispetto alla previsione, pari a 1,8 mln. di euro, è stata accertata un'entrata di 1,836 mln. di euro, con una differenza in più rispetto alle previsioni pari ad euro 36 mila. Sono stati riscossi residui degli esercizi precedenti per un importo pari ad 121 mila euro e restano da riscuotere circa euro 36 mila.

Si rammenta che, pur avendo avuto una proposta, per il tramite intermediario immobiliare, finalizzata alla vendita dell'edificio di via Chopin, anche per l'esercizio 2015 l'immobile in argomento è risultato non ancora alienato.

Si rappresenta, altresì, che i canoni riguardanti le locazioni degli immobili del Fondo hanno subito, ai sensi del D.L. 95/2012 (convertito nella L. 135/2012) una riduzione del 15%.

### **Cap. 5: PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNIARIE.**

Al capitolo affluiscono i proventi di tutte le sanzioni pecuniarie (multe, ammende, pene pecuniarie, sanzioni amministrative).

Come è noto, tali entrate derivano da una quota delle sanzioni pecuniarie irrogate a seguito della constatazione da parte dei militari del Corpo di violazioni delle norme tributarie e si riscuotono previo perfezionamento di una complessa procedura di acquisizione dapprima al bilancio dello Stato e poi a quello dell'Ente, come evidenziato in premessa. Occorre, peraltro, rilevare che tali entrate, oltre ad essere da sempre caratterizzate da una accentuata aleatorietà conseguente all'evoluzione della normativa di riferimento, a far data dal 1° gennaio 2008, sono state altresì assoggettate ad una nuova procedura di determinazione che comporta effetti riduttivi per l'Ente (pari a circa il 50%), ai quali vanno poi ad aggiungersi le valutazioni del Dipartimento della Ragioneria dello Stato a soddisfacimento di sopravvenute esigenze di finanza pubblica.

In tal senso, per effetto dell'art. 2, comma 615, 616 e 617 della legge n.244/2007 ("Legge Finanziaria), rispetto alla previsione iniziale di 13,400 mln. di euro, assestata successivamente a 13,5 mln di euro, è stata accertata un'entrata pari a 16,6 mln. di euro.

### **Cap. 6: PROVENTI EX ART. 5, 2° COMMA, LEGGE 734/73 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (DEVOLUTI ALLA SOLA PREVIDENZA).**

L'articolo 5, comma 2, della legge 15.11.1973, n. 734, come sostituito dall'art. 6 della legge 13 luglio 1984, n. 302, ha disposto che le quote delle cosiddette "indennità commerciali" (diritti per servizi resi nell'interesse del commercio) debbono essere destinate esclusivamente alla previdenza. Per i motivi anzidetti è stato ritenuto opportuno tenere distinte le entrate che derivano dalla citata fonte in esame.

Rispetto alla previsione iniziale di 1,760 mln di euro, l'importo è stato assestato successivamente a 1,763 mln di euro, nonché confermato in fase di accertamento.

**Cap. 7: OBLAZIONI ED ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE.**

La posta rileva un accertamento complessivo di euro 60.449,33, di cui euro 60.000,00 sono relativi alla devoluzione liberale effettuata della Banca Nazionale del Lavoro ( da destinare ad attività assistenziali).

**2.3 Cap. 8: RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI.**

Rappresenta una voce di bilancio predisposta in fase previsionale per tener conto di eventuali recuperi di somme e rimborsi. Nel passato, tale voce di bilancio è stata utilizzata nel caso di somme erogate a titolo di indennità di buonuscita in anni precedenti a militari riammessi in servizio successivamente alla data del congedo.

Detta circostanza non si è comunque verificata nell'esercizio.

**2.4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE:****Cap. 10: ALIENAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI.**

Nell'esercizio in esame sono state effettuate nr 10 dismissioni immobiliari ( 08 *box auto e 2 posti moto*). Trattasi di unità immobiliari site in Roma via D De Blasi la cui cessione ha prodotto una plusvalenza pari ad euro 254.066,46 (*totale alienazioni euro 422.300,00 meno valore contabile 168.233,54*)

**Cap. 11: PRELEVAMENTO DAL FONDO RISERVA SPECIALE PER INDENNITA' DI BUONUSCITA E/O DAL PATRIMONIO.**

Non si rileva in termini finanziari. Si, rimanda, comunque al commento di cui al punto 3.1 (Indennità di Buonuscita).

**Cap. 11 ter: FINANZIAMENTI**

Nel corso dell'esercizio, l'Ente non ha sottoscritto alcun contratto di finanziamento.

**2.5 PARTITE DI GIRO****Cap. 12: RITENUTE ACCONTO E I.R.A.P.**

Allo specifico capitolo affluiscono le entrate delle ritenute di imposta operate a titolo di acconto, sia con riferimento alle prestazioni professionali ricevute sia in relazione alle liquidazioni delle indennità di buonuscita e su ogni altro pagamento

effettuato dall'Ente e soggetto alla disciplina prevista dalla specifica normativa fiscale; nonché l'I.R.A.P. e i contributi dovuti all'I.N.P.S.

Sono stati accertati e riscossi 3,412 mln di euro, di cui 3,218 mln euro già versati all'Erario nell'esercizio mentre i rimanenti 194 mila euro formano i residui passivi alla data del 31 dicembre, somme queste ultime già versate all'Erario nei termini di legge, entro il giorno 15 del mese di gennaio del corrente anno 2016.

#### **Cap. 14: RECUPERO DI ANTICIPAZIONI.**

Costituisce voce di bilancio predisposta in fase previsionale per tener conto di eventuali recuperi di somme che per Statuto potrebbero essere anticipate. Nell'esercizio in esame sul capitolo risultano entrate euro 25.481,80 relativi ad importi restituiti per costi di pubblicazione gare.

#### **Cap. 15: RISCOSSIONE DEPOSITI CAUZIONALI.**

Ineriscono principalmente ai depositi a titolo di garanzia dell'Ente (gare, lavori, fitti, preliminari di vendita ecc.).

#### **Cap. 16: SOMME TRATTENUTE PER CONTO TERZI.**

Il capitolo è destinato ad ospitare quasi esclusivamente le somme già liquidate ad appartenenti al Corpo aventi diritto a titolo di indennità di buonuscita e non corrisposte perché oggetto di provvedimenti cautelari notificati anche al Fondo e/o comunque "indisponibili".

Si dà risalto che nella posta in esame sono state imputate euro 15.075,26 inerenti la riduzione di cui all'art. 6 co 3 e 21 del D.L. 78/2010 ( *somma che come evidenziato nella relazione del Collegio dei Revisori è stata regolarmente versata alla Tesoreria dello Stato*), nonché gli interessi anticipati ed il fondo di garanzia applicati sui prestiti concessi ai militari del Corpo. Le somme accertate sono state quantificate in 1,477 mln di euro.

### **A) PARTE 2^**

#### **2.6 Capitoli 18, 19, 20, 21 e 22: QUOTE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNIARIE DA DESTINARE A PREMI E COPERTURA ASSICURATIVA PERSONALE DEL CORPO.**

Si tratta di somme (Capitoli dal 18 al 21) inerenti alle "attività svolte per conto" delle quali l'Ente ha la temporanea disponibilità in attesa che la specifica Commissione,

prevista dall'art. 3, della legge 7 febbraio 1951, n. 168, le eroghi in premi secondo le finalità previste dalla medesima legge e dalle vigenti disposizioni regolamentari.

Il loro flusso segue l'andamento delle altre entrate istituzionali derivanti dai proventi delle sanzioni pecuniarie e delle quote delle cosiddette "indennità commerciali" e, pertanto, ad esse si debbono ricondurre, tutte le osservazioni e le considerazioni già esposte in precedenza.

A fronte di una previsione iniziale di tutti i capitoli interessati, assestata ad euro 1,770 mln di euro, compresa la copertura assicurativa (cap. 22, per 536 mila euro), sono state accertate entrate per complessivi 4,362 mln di euro, di cui 42,1 mila euro (cap. 19) rimaste ancora da riscuotere.

Si evidenzia che sono state imputate, con riferimento ai premi di cui :

- all'art. 4 L168/51 (cap. 19) ;
- alla L. 734/73 (cap. 18);
- al Dpr 148/88 (cap. 20);

somme (restituite dai reparti amministrativi in quanto in eccesso) per un importo complessivo pari ad 1,889 mln di euro.

### **2.7 Capitoli 23, 24, 25 e 26: CONTABILITA' SPECIALI.**

Nelle contabilità speciali confluiscono le entrate concernenti la gestione delle amministrazioni condominiali di due edifici residenziali di proprietà dell'Ente (in corso di dismissione), le risorse assegnate dal CONI alla Guardia di Finanza per la realizzazione di infrastrutture sportive e per lo svolgimento dell'attività sportiva agonistica e promozionale, nonché le oblazioni per gli orfani e le integrazioni personali per la polizza assicurativa per R.C. Queste ultime costituiscono partite di giro le cui attività (entrate e crediti per residui attivi) si compensano con le rispettive uscite (spese e debiti per residui passivi), come rilevabile nei rispettivi prospetti di bilancio.

Dette attività non comportano oneri a carico dell'Ente e non presentano problemi gestionali. Complessivamente, sono state accertate entrate di competenza per complessivi 434 mila euro (a fronte di una previsione assestata a 1,152 mln di euro) e riscossi complessivamente in termini di cassa 434 mila euro; con un totale di residui attivi al termine dell'esercizio pari a 108 mila euro. La situazione amministrativa complessiva di tali attività al termine dell'esercizio espone un avanzo di amministrazione pari ad euro 464.862,11. E' inoltre evidenziato il fondo di cassa complessivo delle contabilità speciali al 31.12.2015 ammontante ad euro 1.304.119,43.

## **3. SPESE**



## B) PARTE 1<sup>A</sup>

Nel contesto di un generale perseguimento di economie di gestione, in sede di bilancio di previsione sono state circoscritte le finalità istituzionali mediante l'attivazione in campo assistenziale delle sole provvidenze di primaria importanza (assistenza agli orfani, sussidi per decesso di militari in servizio e straordinari per stato di necessità, prestazioni di carattere sanitario ed assistenziali varie). L'intervento previdenziale, che si sostanzia nell'erogazione dell'indennità di buonuscita, è stato realizzato nel rispetto delle vigenti norme statutarie e della ripartizione delle risorse ivi stabilite. Anche nell'esercizio in esame, come nel recente passato, nell'ottica di contenimento della gestione, non si è potuto attivare la procedura di alcune provvidenze le quali, pur essendo statutariamente previste ed avendo un elevato valore sociale ed un ampio gradimento, sono da considerarsi secondarie, ovvero attivabili solo quando le risorse lo consentono (borse di studio, contributo spese per decesso familiari, ecc.).

Come già accennato in premessa, nel comparto in rassegna giova soffermarsi sulla inderogabile necessità di copertura delle spese correnti con le corrispondenti entrate, come sancito dallo Statuto il quale, tra l'altro, determina le quote percentuali di quest'ultime da destinare ai vari settori istituzionali. Tenuto conto del totale delle entrate correnti pari a 24,013 mln di euro e delle risorse da poter considerare effettivamente "disponibili", pari a 23,257 mln di euro (al netto delle imposte dovute per euro 696 mila e dell'oblazione effettuata dalla BNL pari ad euro 60 mila), come in seguito meglio esposto, le disponibilità impegnate per l'esercizio in argomento risultano ripartite come segue:

• l'indennità di buonuscita (65%).....€	15.117.293,10;
• incremento fondo di riserva speciale (10%)...€	2.325.737,40;
• residue spese ed interventi ass.li (25%)....€	5.814.343,50.

Come in precedenza accennato, a fine esercizio è stato possibile destinare al fondo di riserva la misura del 10% mediante una iniziale quota del 7% già "dedicata" in sede di bilancio di previsione ed attingendo le residue risorse necessarie (ulteriore 3%) dal risparmio conseguito nella gestione corrente, coinvolgendo anche il fondo di riserva ordinario non utilizzato a fine esercizio.

### 3.1 Cap. 2: INDENNITA' DI BUONUSCITA.

Trattasi di un intervento nel settore della previdenza in favore dei militari del Corpo che lasciano definitivamente il servizio. Da registrare che nel decorso esercizio le indennità di buonuscita richieste sono state 846.

Nell'esercizio si è proceduto alla determinazione della quota annua a mente delle procedure dettate dal vigente Statuto, il quale stabilisce che il Consiglio di Amministrazione provvede, in sede di bilancio di previsione, alla pianificazione della

spesa in esame determinando uno stanziamento provvisorio sullo specifico capitolo che assume carattere definitivo all'approvazione del relativo rendiconto finanziario. Solo per memoria, si rammenta che nel 2000 è stato modificato l'originario sistema di quantificazione della misura annua "a preventivo" in uno più dinamico ed attuale "a consuntivo", impostato sulla diretta proporzionalità tra le risorse finanziarie, effettivamente disponibili nell'esercizio per tale provvidenza, ed il numero degli anni di servizio maturati da tutti i militari cessati dal servizio nello stesso periodo.

L'attuale procedura, incentrata sulla reale situazione economico-finanziaria di competenza del periodo, ha consentito un nuovo criterio di calcolo della misura stessa introducendo i necessari correttivi richiesti sia dalla peculiarità del F.A.F., sia dalla necessità di contemperare le contrapposte esigenze di mantenimento e/o ricostituzione delle riserve finanziarie e di garantire, in ogni caso, una certa continuità nell'entità della misura nel rispetto dell'inderogabile principio dell'equilibrio del bilancio.

Il meccanismo prevede che la quota delle risorse utilizzabili annualmente per l'erogazione dell'indennità di buonuscita sia pari al sessantacinque per cento delle entrate correnti e che la misura annua della provvidenza venga determinata dal Consiglio di Amministrazione entro il termine di approvazione del rendiconto, sulla base di uno specifico quoziente determinato dividendo le risorse attribuite al settore previdenza dell'esercizio (citato 65%) per il totale degli anni di servizio maturati ai fini dell'indennità dai militari cessati dal servizio nell'esercizio medesimo.

La disposizione statutaria in rassegna stabilisce inoltre che qualora la quota annua computata secondo il meccanismo sopra descritto risulti:

- 1) superiore a quella mediamente corrisposta negli ultimi tre esercizi, la differenza sia destinata al fondo di riserva;
- 2) inferiore di oltre il 10% all'anzidetta media, si provvede integrando la differenza mediante il ricorso al fondo di riserva nei limiti del trenta per cento della consistenza dello stesso. Nell'eventualità in cui la misura medesima dovesse risultare ancora inferiore di oltre il 30% della media del triennio precedente, viene prevista una "clausola di salvaguardia" la quale prevede in tale ipotesi che il quoziente così determinato sia attribuito a titolo provvisorio ed il conguaglio venga corrisposto ricorrendo alle eventuali eccedenze di risorse del settore registrate nei tre esercizi successivi. L'indennità percepita assume comunque carattere definitivo in caso di mancata realizzazione di dette eccedenze nel triennio di osservazione.

Per l'esercizio in esame, il termine di raffronto è la media annua delle misure erogate negli esercizi 2012/2013 e 2014, ovvero 283,11 euro, poiché il triennio di riferimento evidenzia quote annue definitive pari rispettivamente ad euro 288,84, 271,32 e 289,16.

In relazione a quanto precede, le entrate dell'esercizio da destinare alla finalità in argomento sono pari a 15.117.293,10 euro, corrispondenti al 65% delle entrate correnti "disponibili" ammontanti a 23.257.374,00 euro.

Sulla base di tali elementi, la misura annua dell'indennità di buonuscita, riferibile all'esercizio 2015, da rapportarsi "a mese" che equivale alla unità minima temporale maturabile, viene determinata come segue:

- a. numero militari cessati ..... 846
- b. numero mesi utili maturati ..... 342.973
- c. importo 65% entrate correnti di competenza .... euro 15.117.293,10
- d. misura annua risultante con arrotondamento dell'unità temporale  
alla misura intera inferiore (c. : b. x 12) = .....(arrotondata).... euro 528,93
- e. misura media triennio precedente (288,84+271,32+289,16:3).....euro 283,11
- f. prelievo dal fondo di riserva speciale ..... euro 0,00
- g. misura annua conseguita (media del triennio) =..... euro 283,11
- h. misura mensile (h. : 12) = euro **23,59** (arrotondata).

Risorse necessarie per l'esercizio 2015 (b x h/12, arrotondato) euro 8.091.495,23.

Come risulta dal prospetto di cui sopra, la misura annua, derivante dal rapporto tra il 65% delle entrate correnti di competenza ed il totale degli anni di servizio maturati ai fini dell'indennità, è risultata superiore del 86,83% della misura media del triennio precedente..

**La misura annua conseguita pari a euro 283,11, risultando uguale alla media del triennio precedente, viene attribuita a titolo definitivo.**

Ne discende che nel 2015 soddisfatte tutte le esigenze di competenza pura dell'esercizio, residuano eccedenze di entrate nel comparto previdenza pari a 7.025.797,87 euro che, a mente del comma 9 dell'art. 7 dello Statuto, vengono destinate al fondo di riserva speciale.

Pertanto, il fondo di riserva speciale ammontante ad euro 49.188.716,75 alla data del 1° gennaio presenta una consistenza disponibile al 31 dicembre di euro 57.126.418,08 dovuta :

- un incremento complessivo di 9.351.535,27 euro (di cui 2.325.737,40 euro quale quota annua obbligatoria pari al 10% delle entrate correnti e 7.025.797,87 euro corrispondenti alle eccedenze di risorse destinate all'indennità di buonuscita (65% delle entrate) non resesi necessarie nell'esercizio;
- un decremento pari ad euro 1.143.833,94 concernenti risorse necessarie (per il pagamento di indennità di buonuscita relative a cessazioni riferibili all'esercizio 2014 ma non conteggiate nel consuntivo in quanto pervenute successivamente l'approvazione.

In relazione a quanto sopra, per l'esercizio in esame, a fronte di una previsione definitiva di 12,299 mln di euro (stima matematica pari al 65% delle entrate previste e disponibili), risulta impegnata una spesa effettiva complessiva pari a 9,505 mln di euro.

Complessivamente, a fine esercizio i residui ammontano quindi a circa 12 mln di euro.

### **3.2 Cap. 3: ASSISTENZA AGLI ORFANI.**

Per le finalità di sostentamento degli orfani dei militari della Guardia di finanza, il F.A.F. ha erogato nell'esercizio 300.000,00 e stornate alla specifica contabilità separata. Giova evidenziare che una parte dell'importo erogato e cioè 60 mila, deriva da un'oblazione effettuata dalla BNL a sostegno di iniziative assistenziali. Pertanto, anche per quest'anno si è reso possibile l'estensione della deroga dei vincoli di reddito e di età (innalzamento del limite di età ad anni 24) previsti dalla Circolare 9/FAF/2006

### **3.3 Cap. 4: INDENNIZZI PER INFORTUNIO VERIFICATOSI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE DAL QUALE SIA DERIVATO IL DECESSO O LA RIFORMA DEL MILITARE.**

Non è stato necessario erogare alcun indennizzo.

### **3.4 Cap. 5: SUSSIDI.**

Questa attività dell'Ente è destinata all'erogazione di provvidenze quando si verificano nel nucleo familiare dei militari particolari situazioni di disagio economico indotte da eventi di carattere eccezionale, non fronteggiabili con le normali disponibilità finanziarie. In particolare, per il decesso di militari in costanza di servizio la provvidenza prevede una sovvenzione pari ad euro 2.585,00 ed euro 5.170,00 se il decesso avviene, invece, in servizio.

L'intervento è diretto ai superstiti dei militari deceduti in servizio.

Durante l'esercizio sono stati erogati 42 sussidi per complessivi 113.740,00 euro.

Nel corso dell'esercizio sono stati, inoltre, attivati i sussidi straordinari per stato di necessità a favore dei militari in servizio, degli allievi e dei superstiti dei militari deceduti in costanza di servizio. Trattasi di un intervento di alto livello sociale, ispirato al principio di solidarietà ed ampiamente gradito, che ha il fine essenziale di contribuire ad alleviare particolari stati di disagio derivanti da eventi eccezionali che producono un oggettivo e grave squilibrio economico non fronteggiabile con le disponibilità ed i redditi posseduti dai componenti conviventi dell'intero nucleo familiare.

Nel corso dell'anno sono stati concessi n. 58 sussidi per complessivi 103.587,00 euro.

### **3.5 Cap. 6: FORME ASSISTENZIALI VARIE.**

Per il necessario contenimento delle spese, sono state realizzate principalmente provvidenze di carattere sanitario. Questo tipo di provvidenze mirano alla salvaguardia dell'integrità psicofisica dei militari e, ove possibile, anche dei loro familiari e sono integrative delle attività del Servizio sanitario del Corpo. Esse constano di consulenze ed assistenze specialistiche.

Il sostegno finanziario è stato diretto a garantire la suddetta provvidenza presso i Centri di assistenza sanitaria di Roma, Milano, Torino, Genova, Palermo, Napoli e Firenze.

Più nel dettaglio, nel contesto dell'intervento in argomento le prestazioni rese dai diversi centri di assistenza risultano articolate come segue:

- Roma, 96 medici per un totale di 96.800 consulenze;
- Milano, 70 medici per un totale di 17.088 consulenze;
- Torino, 77 medici per un totale di 9.264 consulenze;
- Genova, 49 medici per un totale di 7.812 consulenze;
- Palermo, 63 medici per un totale di 16.728 consulenze oltre a 6 paramedici per ulteriori 38.720 prestazioni;
- Napoli, 26 medici per un totale di 10.800 consulenze;
- Firenze, 22 medici per un totale di 3.576 consulenze.

Si provvede, inoltre, all'acquisizione di servizi vari quali: riparazione e manutenzione delle apparecchiature sanitarie, smaltimento dei rifiuti speciali, lavatura e stiratura telerie, assicurazioni I.N.A.I.L. e quote contributive per l'iscrizione all'albo dei tecnici radiologi, nonché al pagamento dei premi relativi alla polizza sanitaria Grandi Interventi (a favore di tutto il personale G.di F. in servizio) e quella a copertura delle altre attività svolte dai paramedici che operano nei Poliambulatori. Sono state, inoltre, sostenute spese per altre attività di protezione sociale a carattere formativo e ricreativo a favore dei figli e degli orfani di militari del Corpo per il campus durante la stagione estiva. Gli oneri complessivi per le predette attività assistenziali ammontano a 3,806 mln di euro per competenza, dei quali 3,203 mln di euro già pagati; mentre i rimanenti 0,602 mln di euro formano i nuovi residui.

Per cassa è stata sostenuta una spesa complessiva di 3,585 mln di euro.

Al termine dell'esercizio, in termini di residui definitivi la posta in esame presenta una consistenza di euro 639.532,16.

Di seguito vengono evidenziate tutte le iniziative assistenziali relative alle cosiddette "Una Tantum" (risorse assegnate al F.A.F con Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze - emanati in attuazione delle disposizioni di cui al D.L. n. 112/2008 - convertito in L. n. 133/2008 - );

- **Cap. 6 ter Iniziative assistenziali "UNA-TANTUM 2010"**: la specifica risorsa, pari ad euro 16.092.000,00 presentava un residuo passivo all'inizio dell'esercizio pari ad euro 339.792,12 integralmente pagato nel corso dell'esercizio in esame;
- **Cap. 6 quater Iniziative assistenziali "UNA-TANTUM 2011"**: in relazione alla risorsa pari ad euro 11.849.100,00 (alla quale sono state aggiunti i residui delle Una Tantum anno 2008 e 2009 pari ad un totale di euro 1.342.509,47) la stessa, presentava un residuo passivo all'inizio dell'esercizio pari ad euro 4.166.227,82, di cui euro

3.473.692,84 pagato nel corso dell'esercizio formando un residuo definitivo al 31 dicembre pari ad euro 692.534,98.

- **Cap. 6 quinquies Iniziative assistenziali "UNA-TANTUM 2012":** L'Autorità di Governo, con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18.10.2012 - emanato in attuazione delle disposizioni di cui al D.L. n. 112/2008 ha destinato la somma di € 15.156.150,00 al Fondo di Assistenza per i Finanziari la quale è stata riscossa nel corso dell'esercizio 2013. Nel corso dell'anno 2015 sono state pagate euro 10.776.571,44, mentre sono rimaste da pagare euro 4.379.578,56.

Al fine di assicurare massimi livelli di assistenza, nella considerazione anche delle sostanziali difficoltà riscontrate dagli appartenenti al Corpo durante il particolare e perdurante periodo di crisi economica e finanziaria, dette risorse verranno, in relazione nell'esercizio di competenza, impegnate a favore di iniziative assistenziali capaci di assicurare la partecipazione alle consentite spese sostenute dai militari del Corpo (nei settori assistenziali previsti statutariamente), non coperte da altre forme assistenziali già operative (realizzate dal F.A.F. e/o dall'Amministrazione).

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo della situazione amministrativa "una Tantum" al 31 dicembre 2015:

	IMPORTO RISCOSSO	IMPORTO PAGATO	RIMASTI DA PAGARE AL 31/12/2015
Anno 2008	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 0,00
Anno 2009	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 0,00
Anno 2010	€ 16.092.000,00	€ 16.092.000,00	€ 0,00
Anno 2011	€ 11.849.100,00	€ 11.156.565,02	€ 692.534,98
Anno 2012	€ 15.156.150,00	€ 10.776.571,44	€ 4.379.578,56
Anno 2013	€ 15.488.750,00	€ 0,00	€ 0,00
Anno 2014	€ 14.121.826,00	€ 0,00	€ 0,00

Analogamente a quanto già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, in occasione delle altre conformi iniziative, gli importi sopra richiamati (non ancora spesi e relativi alle annualità 2013 e 2014) potranno, quindi, concorrere al rimborso – anche parziale – della spesa sostenuta dagli aventi diritto presso operatori di settore di gradimento ovvero convenzionati a livello centrale e/o periferico, nell'ambito di una o più delle attività culturali, ricreativo – sportive, sanità, ammissibili ai sensi dell'art. 3 dello Statuto del F.A.F. – approvato con D.P.R. 26/09/1978, n. 775.

### **3.6 Cap. 7: SPESE D'AMMINISTRAZIONE.**

Riguardano le spese connesse con il funzionamento di tutti gli Organi e dell'Ufficio di segreteria dell'Ente; gli oneri sono riferibili al pagamento dei compensi agli Organi statutari, Ufficio di Segreteria e Commissione art. 3, all'acquisto di cancelleria, a servizi vari di amministrazione, prestazioni professionali richieste in sede di definizione di atti negoziali, per le pubblicazioni e modulistica varia, infine per le spese bancarie e postali. Giova evidenziare che anche quest'anno in netta riduzione rispetto all'esercizio precedente (circa 18 mila euro).

Complessivamente, sono state impegnate spese per 150.930,55 euro per competenza (pagate per 140.760,83 euro), con una rimanenza che forma oggetto dei nuovi residui di 10.169,72 euro. Questi ultimi, sommati a quelli dell'esercizio precedente ancora da pagare, formano i residui complessivi di fine esercizio che ammontano a 14.535,75 euro. Per cassa, la spesa sostenuta è di 146.534,33 euro, compresa una parte dei residui esistenti all'inizio dell'esercizio (5.773,50 euro).

### **3.7 Cap. 8: IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI.**

Sono oneri obbligatori. L'impegno complessivo è stato di 1.621.524,34 euro.

### **3.8 Cap. 9: MANUTENZIONE E RIPARAZIONE BENI MOBILI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI.**

Per mantenere in efficienza le apparecchiature, i macchinari, le strutture dell'Ufficio di Segreteria ed aggiornare i programmi applicativi in uso sono state sostenute spese per circa 2,5 mila euro per competenza e cassa, in prevalenza per contratti di manutenzione.

### **3.9 Cap. 10: GESTIONE BENI IMMOBILI.**

Per tale gestione sono stati impegnati ed interamente pagati nell'esercizio 281.646,85 euro. Per cassa, la spesa sostenuta ammonta a euro 300.789,91 compresi i residui esistenti all'inizio dell'esercizio (euro 19.143,06). Al termine dell'esercizio, la posta presenta residui per euro 0,00.

### **3.10 Cap. 11: INTERESSI PASSIVI, SPESE PER LITI ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI.**

A tale titolo non sono state corrisposte somme.

- **Capitolo 11 bis: Interessi passivi per finanziamento.**

A seguito dell'apertura della linea di credito (pari ad euro 30 mln di euro), effettuata nell'esercizio 2012, nell'anno in esame sono state restituite all'intermediario bancario nr 12 rate complessivamente per euro 6.318.199,80 comprensivi della quota di interessi. Gli

interessi passivi, che sono risultati essere per l'anno 2015 pari ad euro 83.409,90, sono stati divisi ed imputati per quote specifiche sia nelle spese correnti che in quelle in conto capitale. Pertanto, euro 24.113,08 sono stati imputati nelle spese correnti dell'Ente mentre euro 59.296,82 (cioè la parte di interessi passivi gravata sull'acquisto dell'immobile di via Lanciani) sono stati imputati nelle spese in conto capitale. Si reputa opportuno evidenziare che nel mese di maggio 2014, il Fondo ha richiesto ed ottenuto dall'istituto di credito (Allianz Bank) la rinegoziazione del finanziamento procedendo all'applicazione, per la parte residua, di un tasso pari allo 0,80% più l'indice Euribor a 3 mesi. Tale procedura ha fatto sorgere un'economia nella liquidazione totale degli interessi per l'anno in argomento, pari a circa 262 mila euro.

### **3.11 Cap. 12: SPESE DI RAPPRESENTANZA.**

Lo stanziamento definitivo è stato di euro 120,00 euro. Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati pagamenti mentre sono stati pagati i residui esistenti all'inizio dell'anno i quali ammontavano ad euro 120,00.

#### **3.11 bis Capitoli inerenti il versamento al bilancio dello Stato.**

- **Cap. 12 bis - Versamento Bilancio dello Stato art 8 co 3 DL 95/2012**  
Trattasi del versamento del 15% dei consumi intermedi di cui all'art. 8 del DL 95/2012 (considerata altresì la disposizione di cui all'art 50 co 3 del D.L. 66/2014) per euro 35.580,81 (per l'intero anno 2015) e per euro 11.860,27 (quale residuo per l'anno 2014). Quindi complessivamente la somma impegnata e pagata nel 2015 è stata pari ad euro 47.441,08.
- **Cap. 12 ter - Versamento Bilancio dello Stato art 6 co 3 DL 78/2010**  
Trattasi del versamento del 10% dei compensi di cui all'art. 6 co 3 DL 78/2010 per euro 15.075,26.
- **Cap. 12 quater - Versamento Bilancio dello Stato art 6 co 8 DL 78/2010**  
Trattasi del versamento della somma pari ad euro 537,60 (*derivante dall'80% delle spese di rappresentanza anno 2009*) al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6 co 8 del D.L. 78/2010;
- **Cap. 12 quinquies - Versamento Bilancio dello Stato art 1 co 141-142 della L. 228/2012**

Trattasi del versamento della somma pari ad euro 23.925,82 (*derivante dall'80% della media anni 2010/2011 dell'acquisto beni mobili, impianti e attrezzature e macchinari*) al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 co 141-142 della L. 228/2012.

Prospetto cap 12 quater e quinquies



Spese di Rappresentanza - Capitolo 12 delle Spese correnti -			
Articolo 6 co 8 del D.L. 78/2010			
Spesa effettuata anno 2009	Spesa ammessa dal 2011	Totale importo versato per il 2013 e 2014	Importo versato per il 2015
euro	20% della spesa effettuata nel 2009	80% della spesa effettuata nel 2009	80% della spesa effettuata nel 2009
672,00	134,40	1.075,20	537,60
Acquisto beni mobili, impianti, attrezzature e macchinari - Capitolo 19 delle Spese in conto capitale			
art. 1 co 141-142 della L. 228/2012			
Media della spesa sostenuta anni 2010/2011	Spesa ammessa per il 2013 e 2014	Totale importo versato per il 2013 e 2014	Importo versato per il 2015
euro	20% della media 2010/2011	80% della media 2010/2011	80% della media 2010/2011
29.907,28	5.981,46	47.851,65	23.925,82

### 3.12 Cap. 13: RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI.

Non è stata effettuata alcuna restituzione.

### 3.13 Cap. 14: FONDO DI RISERVA ORDINARIO.

Si tratta del fondo di riserva ordinario costituito a norma del vigente Statuto con uno stanziamento assestato definitivamente a 567.675,00 mila euro, non utilizzato e contabilmente confluito a fine esercizio nel fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita.

### 3.14 Cap. 15: QUOTA DESTINATA AL FONDO DI RISERVA SPECIALE PER INDENNITA' DI BUONUSCITA.

E' prevista dallo Statuto nella misura massima del 10% delle entrate (artt. 19 e 21) ed ha lo scopo di incrementare il fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita. In sede programmatica, a tal fine, è stata destinata una quota del 7% delle entrate correnti "disponibili", all'epoca ritenuta la misura massima che nell'esercizio avrebbe permesso di contemperare le risorse finanziarie con le esigenze da soddisfare.

Al termine dell'esercizio è stata comunque destinata al fondo la misura massima del 10% delle entrate "disponibili" prevista dallo Statuto, pari a 2.325.737,40 euro.

### **3.15 Cap. 16: ACQUISTO TITOLI.**

Già da alcuni anni il Fondo ha rinnovato le strategie gestionali di impiego delle disponibilità finanziarie, oggi indirizzate verso prodotti finanziari, con orizzonti temporali di breve-medio periodo, connotati dalla garanzia del capitale alla scadenza e, tendenzialmente, da un rendimento minimo assicurato.

La volontà di intensificare l'attività assistenziale del Fondo ha imposto una riflessione profonda "sull'asset" degli impieghi — nel settore degli investimenti mobiliari — evidenziando la conseguente necessità di appostare voci quanto più aderenti alle reali necessità correnti dell'Ente.

Ciò è stato perseguito attraverso una rivisitazione del piano degli investimenti, nel corso della quale il Fondo ha provveduto a rimodulare l'intero portafoglio titoli al fine di disporre periodicamente di remunerazione dai prodotti sottoscritti, non inferiore a quella resa dai titoli di Stato, da destinarsi secondo Statuto alle spese correnti.

Detto rinnovo strategico dei piani di impiego ha richiesto anche importanti smobilizzi di posizioni che, tra l'altro, hanno consentito l'accertamento di cospicui interessi.

I rapporti sono intrattenuti, esclusivamente con intermediari creditizi ed assicurativi di rilievo nazionale ed internazionale (Allianz Spa, Unipol Spa — Fideuram / SanPaolo Invest spa) mediante i quali vengono sostanzialmente amministrate, per la quasi totalità dei volumi, polizze assicurative, obbligazioni e titoli di Stato.

Gli investimenti sono essenzialmente di tre tipi: generalmente investimenti a capitale garantito e con rendimento a scadenza (iscritti in bilancio al valore nominale quali obbligazioni, polizze assicurative in gestione separata e titoli di Stato).

Si mostra, nel prospetto di seguito riportato, la consistenza del portafoglio titoli, alla chiusura dell'esercizio:

INVEST. in %	PRODOTTO	BANCA EMITTENTE	IMPORTO
0,49%	fondo dinamico Capitale prudente pol. N. 1982525	Allianz Lloyd Adriatico	370.780,28
6,55%	FONDO OBBLIGAZIONARIO	FINANZA E FUTURO DB	5.000.000,00
2,50%	obbligaz. Generali perpetual coupon 5,317% xs0256975458	S.Paolo Inv./Fideu.	1.907.347,00
9,53%		TOTALE FONDI OBBLIGAZIONARI	7.278.127,28
3,86%	BTP 4% (isin0003934657)	S. Paolo Inv./Fideu.	2.949.337,41
		TOTALE TITOLI DI STATO	2.949.337,41
6,92%	Certificato Bnp basket of funds certificate in USD XS1191564597	B.P.Milano	5.286.343,61
		TOTALE CERTIFICATO	5.286.343,61

70.52%	Polizza di capitalizzazione - gestione separata Fondo EPU pol. N. 1964642	Allianz Lloyd Adriatico	18.000.000,00
	Polizza di capitalizzazione - gestione separata Fondo EPU pol. N. 1964642	Allianz Lloyd Adriatico	5.000.000,00
	Polizza di capitalizzazione - gestione separata Fondo EPU pol. N. 1964642	Allianz Lloyd Adriatico	7.000.000,00
	Polizza di capitalizzazione - gestione separata Fondo EPU pol. N. 1964642	Allianz Lloyd Adriatico	11.849.100,00
	Polizza di capitalizzazione - gestione separata Fondo EPU pol. N.2022145	Allianz Lloyd Adriatico	3.500.000,00
	Polizza di capitalizzazione - gestione separata Fondo EPU pol. N.2022145	Allianz Lloyd Adriatico	1.500.000,00
	Polizza di capitalizzazione - gestione separata Fondo EPU pol. n.2024271	Allianz Lloyd Adriatico	5.000.000,00
	Polizza di capitalizzazione - gestione separata CAP'08 VITARIV N.2043580	Allianz Lloyd Adriatico	2.000.000,00
2,62%	Polizza di capitalizzazione - gestione separata VIVATRE	FIDEURAM	2.000.000,00
6,55%	Polizza executive TU59016	UNIPOL	5.000.000,00

TOTALE ASSICURATIVI **60.849.100,00**

100 %	TOTALE GENERALE	76.362.908,30
-------	-----------------	---------------

79,68%	Investito in assicurativi.
6,92%	Investito in certificati
3,86%	BTP
9,53%	Investito in Obbligazioni
100,00%	76.362.908,30

Come si evince dal prospetto, la consistenza degli investimenti mobiliari al 31 dicembre 2015 ammonta a complessivi euro 76.362.908,30 mentre all'inizio del 2015 era di euro 96.429.838,30 (meno euro 20.066.930,00). Con l'operazione di disinvestimento totale delle Sicav pari ad euro 25.353.273,61, effettuata a seguito di un monitoraggio del portafoglio titoli (il quale rilevava un andamento negativo dovuto alla situazione sfavorevole dei mercati), si è venuta a creare una perdita di titoli per un importo pari ad euro 2.957.814,66 (così come evidenziata nel conto economico).

Giova, ad ogni modo, sottolineare, che il portafoglio SICAV nel tempo ha generato plusvalenza (interessi) pari ad euro 10.152.437,87 come si può evincere dal:

- rendiconto 2011 incassati euro 2.522.959,07;
- rendiconto 2012 incassati euro 4.603.589,82;
- rendiconto 2013 incassati euro 2.142.201,48;
- rendiconto 2014 incassati euro 883.687,50.

### **3.15 Cap. 16bis: CONCESSIONE PRESTITI AI MILITARI DEL CORPO.**

Come già anticipato al punto 2.2 delle Entrate correnti – Interessi attivi-, nei primi mesi del 2015 si è dato inizio alla nuova attività assistenziale concernente la concessione diretta di prestiti pluriennali motivati con tasso agevolato a favore di tutto il personale in servizio della Guardia di Finanza. Tale attività assistenziale, strettamente legata all'insieme delle risorse economiche/finanziarie disponibili nel tempo, ha avuto inizio nei primi mesi del 2015..

L'iniziativa trae spunto:

- (1) dall'attuale contingenza economica nazionale che ha motivato un congelamento dei rinnovi contrattuali del trattamento economico principale ed accessorio del personale tutto del Corpo della Guardia di Finanza;
- (2) dal divario creatosi tra il valore dell'inflazione programmata e quello effettivamente riscontrato dal personale del Corpo in riferimento al contesto territoriale in cui risiede con il proprio nucleo familiare. Tale stato, di fatto, ha comportato una riduzione del reale potere d'acquisto degli emolumenti stipendiali ad oggi percepiti;

(3) dalle condizioni creditizie applicate dagli istituti finanziari nazionali ai prestiti.

Per accedere ai prestiti pluriennali è necessario che a decorrere dalla data di arruolamento il richiedente abbia prestato, senza interruzione, servizio nel Corpo della Guardia di Finanza per 4 anni e 9 anni rispettivamente per prestiti estinguibili in 60 e 120 rate mensili consecutive.

Nell'esercizio in esame, sono stati concessi ed erogati nr 412 prestiti motivati, per un importo totale accertato lordo pari ad euro 10.597.452,00. Sono state rimosse rate di rimborso per euro 309.110,40 euro, mentre gli interessi anticipati accertati sono stati quantificati in euro 1.208.480,03. Il fondo di garanzia regolarmente accantonato risulta essere pari ad euro 181.343,36.

### **3.16 Cap. 17: INTERVENTI STRAORDINARI SUGLI IMMOBILI.**

Del patrimonio immobiliare del Fondo fanno parte sette edifici destinati ad uffici, caserme o locali commerciali.

Nell'esercizio in esame, il capitolo registra impegni di spesa per circa 1,697 mln di euro relativi ad interventi per gli edifici di Roma (Via Sicilia, Via Nomentana e Piazza Galeno), sia per straordinaria manutenzione sia per adeguamenti di natura strutturale, onde mantenerli efficienti ed assicurarne il godimento da parte dei conduttori salvaguardando, nel contempo, la loro potenzialità reddituale.

### **3.17 Cap. 18: ACQUISTO IMMOBILI**

La posta in esame è direttamente connessa agli investimenti immobiliari. Nell'esercizio in argomento non si sono verificate operazioni di acquisto immobili.

### **3.18 Cap. 19: ACQUISTO BENI MOBILI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI.**

Il Fondo, per attuare concretamente talune attività, quali ad esempio le provvidenze di carattere sanitario presso le strutture poliambulatoriali (mediante consulenze ed assistenze specialistiche), ha la necessità di acquisire beni, macchinari ed apparecchiature idonei a soddisfare le relative esigenze.

Gli oneri complessivi per le predette attività assistenziali ammontano a euro 149.394,16 per competenza, dei quali euro 88.183,10 già pagati; mentre i rimanenti euro 61.211,06 formano i nuovi residui.

Per cassa è stata sostenuta una spesa complessiva di euro 828.409,66. I residui complessivi al 31 dicembre ammontano ad euro 80.505,92

**Cap. 19: RESTITUZIONE FINANZIAMENTO IN C/CAPITALE.**

Alla fine dell'esercizio in esame, sono state restituite nr 12 rate per un importo totale pari ad euro 6.318.199,80 (quota capitale + quota interessi). Giova evidenziare che, dalla data di accensione del finanziamento in argomento (febbraio 2012) sono state regolarmente pagate nr 47 rate su 60 previste dal piano di ammortamento per un importo complessivo pari ad euro 23.188.379,03 (quota capitale) mentre il debito residuo ammonta ad euro 6.811.620,97.

PROSPETTO SITUAZIONE RATE FINANZIAMENTO ALLIANZ							
NR RATE	DESCRIZIONE	DATA SCADENZA	IMPORTO RATA		DEBITO RESIDUO	INT.SSI C/CAPITALE	INT.SSI CORRENTI
			CAPITALE	INTERESSI			
36	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/01/2015	517.283,87	9.556,50	12.529.127,00	6.793,80	2.762,70
37	RIMBORSO FINANZIAMENTI	28/02/2015	517.662,78	9.177,59	12.011.464,22	6.524,43	2.653,16
38	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/03/2015	518.041,97	8.798,40	11.493.422,25	6.254,86	2.543,54
39	RIMBORSO FINANZIAMENTI	30/04/2015	518.694,22	7.844,26	10.974.728,03	5.576,55	2.267,71
40	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/05/2015	519.048,23	7.490,25	10.455.679,80	5.324,88	2.165,37
41	RIMBORSO FINANZIAMENTI	30/06/2015	519.402,48	7.136,00	9.936.277,32	5.073,04	2.062,96
42	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/07/2015	519.885,83	6.508,26	9.416.391,49	4.626,78	1.881,48
43	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/08/2015	520.226,35	6.167,74	8.896.165,14	4.384,70	1.783,04
44	RIMBORSO FINANZIAMENTI	30/09/2015	520.567,10	5.826,99	8.375.598,04	4.142,46	1.684,53
45	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/10/2015	520.996,09	5.297,57	7.854.601,95	3.766,09	1.531,48
46	RIMBORSO FINANZIAMENTI	30/11/2015	521.325,62	4.968,04	7.333.276,33	3.531,82	1.436,22
47	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/12/2015	521.655,36	4.638,30	6.811.620,97	3.297,41	1.340,89
TOTALE AL 31/12/2015			6.234.789,90	83.409,90		59.296,82	24.113,08

**3.19 PARTITE DI GIRO****Cap. 20: RITENUTE ACCONTO E I.R.A.P.**

A tali fini sono stati impegnati oneri pari a 3,412 mln di euro e pagati 3,218 mln di euro. Si sono formati nuovi residui pari a circa 194,3 mila euro già versati all'Erario nel corso dell'anno 2016 nei termini di legge.

**Cap. 24: RESTITUZIONE SOMME TRATTENUTE PER CONTO TERZI.**

Per la competenza sono state erogate somme pari ad euro 1.249.375,97. Rimangono comunque residui al termine dell'esercizio pari ad euro 258.020,31.

**B) PARTE 2^****3.20 Capitoli 25, 26, 27, 28 e 29: PREMI DA CORRISPONDERE AGLI AVENTI DIRITTO e COPERTURA ASSICURATIVA DEL PERSONALE DEL CORPO.**

Come indicato al precedente punto 2.6, l'Ente ha la disponibilità temporanea delle somme, da erogare in premi ai militari aventi diritto, a cura della apposita Commissione. Nel corso dell'esercizio, sono stati pagati premi per un importo pari ad euro 7.026.257,48 con la conseguenza che rimane a disposizione una liquidità pari a circa 14,2 mln di euro, compresi residui attivi ancora da incassare per 42 mila euro circa.

Nel comparto sono altresì comprese le risorse da utilizzare per la copertura della responsabilità civile del personale in servizio. Essa trova origine nell'art. 1 – quater della Legge n. 89 del 31 maggio 2005, ai sensi del quale le somme di cui al capitolo 4228 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, sono state trasferite all'Ente che provvede, per conto del proprio personale, alla copertura assicurativa delle responsabilità connesse ad eventi dannosi non dolosi causati a terzi nello svolgimento della propria attività istituzionale, compreso l'uso o il maneggio di armi da fuoco in dotazione individuale o legittimamente detenute. L'assicurazione è prestata fino a concorrenza del massimale di euro 23 mln per ciascun sinistro e per persona. A corredo, inoltre, la società assicuratrice assume a proprio carico, nei limiti del massimale (per sinistro ed anno di euro 12.000,00), per ogni appartenente al Corpo, l'onere delle spese giudiziali e stragiudiziali sia in sede civile che penale necessarie per la tutela degli interessi dei militari.

Infine, nell'ambito della precedente copertura assicurativa, è data facoltà a tutto il personale del Corpo di sottoscrivere volontariamente l'estensione della garanzia, dietro corresponsione di un premio a totale carico del militare, per danni e/o perdite patrimoniali derivanti da responsabilità amministrativa e contabile anche nei confronti del Corpo della Guardia di Finanza e della Pubblica Amministrazione con un premio assicurativo annuo pari a:

- 268,95 euro per un massimale di euro 500.000,00;
- 336,19 euro per un massimale di euro 1.000.000,00;
- 403,43 euro per un massimale di euro 1.500.000,00;

Al termine dell'esercizio, nello specifico capitolo, residuano risorse per circa 1,297 mln di euro, derivanti da economie pregresse.

### **3.21 CONTABILITA' SPECIALI.**

#### **Cap. 30: Amministrazioni condominiali.**

A seguito delle dismissioni realizzate nell'esercizio, la gestione non risulta interessata da movimenti in quanto la stessa è stata completamente affidata dall'assemblea dei condomini ad amministratori esterni.

#### **Cap. 31: Fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva.**



Trattasi di fondi che, sulla base di apposita convenzione, il C.O.N.I. assegna alla Guardia di Finanza per promuovere lo sviluppo dello sport agonistico ed il miglioramento delle infrastrutture dedicate.

La competenza a fissare la programmazione dell'intera attività sportiva e la pianificazione degli interventi infrastrutturali appartiene, in via esclusiva, al Comando Generale che gestisce i relativi fondi per il tramite di uno speciale Comitato, in conformità delle norme e delle disposizioni richiamate dalla convenzione sopra citata.

Di massima, tali fondi vengono impiegati per soddisfare parte delle esigenze connesse con le attività sportive o per la realizzazione o manutenzione dei relativi impianti.

I fondi sono gestiti dal "Comitato Attività Sportive" secondo procedure dettate dalle citate Convenzioni nonché dalle relative Circolari attuative e non comportano oneri a carico dell'Ente.

Nei prospetti **CONTABILITA' SPECIALI** allegati "C" e "D3" è riportata l'analisi delle entrate e delle spese in argomento. Gli importi accantonati e impiegati presso gli Istituti di credito fanno parte di quote di spese da sostenere per la realizzazione o il ripristino di impianti le cui procedure sono in corso di perfezionamento.

Tali somme finalizzate e non impegnate nell'esercizio concorrono alla formazione dello specifico avanzo di amministrazione e costituiscono il successivo fondo iniziale di cassa conservando la medesima finalità.

### **Cap. 32 e 33: Oblazioni orfani ed integrazioni personali polizza assicurativa.**

Come già evidenziato più volte nel presente documento, esse costituiscono semplici gestioni di partite di giro che certificano somme destinate a terzi (orfani e società assicurative) che giungono ai legittimi destinatari per il tramite dell'Ente.

L'assistenza degli orfani di militari della Guardia di Finanza, in attuazione delle finalità statutarie, viene realizzata mediante l'erogazione agli aventi diritto di una provvidenza fino al compimento del ventesimo anno di età, mirata ad elevare l'istruzione e la formazione civica, nonché agevolare l'inserimento sociale degli orfani. La misura della devoluzione è pari alle risorse complessivamente accertate per la specifica finalità, al netto di eventuali spese, diviso il numero totale degli orfani aventi diritto. In sostanza, nel corso dell'esercizio viene erogato un acconto nella misura di euro 1.000,00, integrato nell'esercizio successivo sino al raggiungimento della quota effettiva (totale delle entrate – spese c.c. /numero aventi diritto).

Nell'esercizio sono stati assistiti 611 orfani dei quali 557 in conto esercizio con un impegno di spesa pari a 835 mila euro, di cui 557 mila euro già erogati nell'esercizio ed i rimanenti 278 mila euro ancora da corrispondere alla data del 31 dicembre.

Rimangono 54 orfani ai quali verrà erogata la provvidenza in conto residui nel corrente esercizio.

Le risorse complessivamente disponibili ammontano, pertanto, a complessivi euro 835 mila euro circa, compresi 390 mila quale contributo diretto del F.A.F. (compresa l'oblazione effettuata dalla B.N.L.)

Il quadro globale dell'intervento in parola evidenzia, pertanto, entrate accertate pari a complessivi 835 mila euro da ripartire integralmente tra tutti i 611 aventi diritto per l'anno 2015 cui corrisponde un quota pro-capite pari a euro 1.367,30. I residui passivi della specifica contabilità ammontano complessivamente a 278 mila euro da erogare nell'anno 2016.

La voce inerente alle integrazioni personali per la polizza assicurativa rileva tra i residui passivi al 31 dicembre l'importo pari ad euro 1.951,75.

#### **4. QUADRO RIASSUNTIVO DEL CONTO CONSUNTIVO (RISULTANZE GENERALI).**

Tale prospetto, articolato in due parti, distingue i risultati differenziali dell'attività propria dell'Ente dalle altre gestioni complementari.

Per la parte propria, tenuto conto del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, si rileva un avanzo di competenza, cioè la differenza tra il totale degli accertamenti e quello degli impegni, pari a euro 3.122.524,99. In termini di cassa, ossia la differenza tra le entrate (compreso il fondo iniziale di cassa) e le spese, si registra invece una consistenza di cassa per 11.199.623,23 mln di euro.

Inoltre, nei prospetti relativi alla situazione amministrativa (D1 - attività propria, D2 - attività svolte per conto, D3 - contabilità speciali) è riscontrabile analiticamente la consistenza della cassa sia all'inizio sia al termine dell'esercizio.

#### **5. GESTIONE DEI RESIDUI.**

##### **5.1 RESIDUI ATTIVI.**

I residui attivi ammontano a 10.519.760,86 euro, di cui:

- euro 10.324.541,11 per la parte propria del bilancio del Fondo;
- euro 42.152,00 per la parte svolta per conto;
- euro 153.067,75 per le contabilità speciali e separate.

##### **5.2 RESIDUI PASSIVI.**

I residui passivi ammontano a 33.561.643,99 euro, di cui:

- euro 18.352.271,18 per la parte propria del bilancio del Fondo;

- euro 14.217.047,18 per la parte svolta per conto;
- euro 992.325,07 per le contabilità speciali e separate.

I residui passivi sono costituiti per la quasi totalità dall'indennità di buonuscita maturata nel 2015 ed anni precedenti (complessivamente euro 12.019.885,67) la cui erogazione avverrà nel corrente anno 2016, dopo l'approvazione ed il perfezionamento del presente Rendiconto, in conformità al vigente Statuto.

## 6. CONTO ECONOMICO

Rappresenta, in sintesi, la dinamica economica dell'esercizio e pone a confronto le entrate con le spese di competenza (ovvero accertamenti ed impegni di parte corrente in termini finanziari).

Nel documento, la sezione A) rappresenta la consistenza delle voci economiche di entrata e di spesa in termini di competenza dell'esercizio.

Nella sezione B) vengono rappresentati tutti i movimenti non finanziari inerenti l'ammortamento degli immobili, le variazioni straordinarie del patrimonio (eliminazione dei beni mobili e restituzione finanziamenti c/capitale – quota interessi c/capitale -).

Con riguardo alla sopravvenienza attiva la stessa è da ricondurre a canoni di locazione riscossi in misura superiore a quella effettivamente risultante tra i residui all'inizio dell'esercizio, la cui precisa quantificazione è stata possibile soltanto all'atto della riscossione verificatosi nell'esercizio 2015.

Delucidazioni particolari non occorrono per la quota di ammortamento degli immobili (euro 609.525,89), né per l'eliminazione di beni mobili in seguito ampiamente argomentati ( vgs. punto 7 lettera b che segue).

Particolare attenzione merita la voce "risorse per l'assistenza da rinviare al periodo successivo" (che già hanno scontato – a suo tempo - la riserva del 25%) per l'assistenza e le spese generali. Trattasi, per queste ultime, della specifica posta accantonata nel passivo del conto patrimoniale (ratei e risconti) che, alla data del 1° gennaio 2015, presentava una consistenza utilizzabile di euro 372.645,17 e che al 31 dicembre è passata ad euro 451.032,55 (incremento di euro 78.387,38 rilevato tra i movimenti non finanziari )

Il conto economico considerate:

- la spesa da sostenere in riguardo al numero di indennità di buonuscita (già ampiamente rilevato al punto 3.1 Cap.2 - indennità di buonuscita-;
- la restituzione delle quote, oltre gli interessi, riferiti al finanziamento di euro 30.000.000,00 concesso al fondo da Allianz Spa,

- la perdita su titoli per euro 2.957.814,66 (già ampiamente rilevata al punto 3.15 del Cap 16 – Acquisto Titoli)

chiude con un avanzo economico di 2.997.298,33.

## 7. SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale fornisce una rappresentazione statica del patrimonio alla fine dell'esercizio, come modificata al termine del periodo di riferimento dal risultato che espone il conto economico. In tale conto è altresì possibile osservare le variazioni subite dalle poste patrimoniali collegate alle operazioni di rettifica commentate nel punto che precede.

### 7.1 VARIAZIONI.

#### a. IMMOBILI

Come noto il Fondo sta procedendo alla dismissione di una parte del patrimonio immobiliare residenziale. Il prospetto che segue evidenzia per singolo immobile il valore storico aggiornato per effetto degli interventi straordinari sugli stessi effettuati nel tempo e/o impegnati nell'esercizio e delle dismissioni perfezionate.

UBICAZIONE IMMOBILE	VALORE D'INVENTARIO (euro)
ROMA - Via De Blasi 26	45.210,76
ROMA - Via Chopin 49	1.759.403,84
ROMA - Piazza Galeno 3	560.241,88
GENOVA - Via Nizza 28 E	1.376.772,47
ROMA - Via Nomentana 317	3.236.852,69
ROMA - Via Sicilia 178	2.951.093,15
ROMA - Via Lanciani 11	22.059.147,22
TOTALE GENERALE	31.988.722,01

Nell'esercizio in esame sono state effettuate nr 10 dismissioni immobiliari ( 08 box auto e 2 posti moto). Trattasi di unità immobiliari site in Roma via D De Blasi la cui cessione ha prodotto una plusvalenza pari ad euro 254.066,46 (riportata nel conto economico)

Nel rispetto dei principi contabili richiamati in passato anche dalla Corte dei conti, nell'esercizio in esame si è provveduto a:

- quantificare la quota dell'ammortamento di competenza dell'anno che, determinata nella misura del 2 % del valore totale degli immobili all'inizio dell'esercizio, è pari a 609.525,89 euro;
- incrementare il "fondo ammortamento immobili" della predetta quota con la quale si perviene ad una consistenza totale dello stesso di 2.862.927,28 euro.

Con riferimento alla misura dell'ammortamento, si evidenzia che, in aderenza agli esercizi precedenti, è stata applicata la percentuale del 2%, inferiore di un punto a quella minima che la normativa fiscale prevede per gli immobili utilizzati per le attività di impresa (di certo maggiormente usurante). Infatti, il patrimonio dell'Ente ha la funzione principale di difendere le riserve tecniche dai rischi monetari, di tenere agganciato il loro valore all'andamento del potere di acquisto della moneta e di fornire, nel contempo, anche un'adeguata redditività e non solo una "funzione d'uso" come nel caso degli immobili commerciali.

#### **b. MOBILI**

In conformità a quanto disposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 88, del 28.12.1994 per i beni mobili dello Stato, il Fondo ha proceduto nel 1996 ad una prima ricognizione e rivalutazione generale degli inventari dei beni mobili di proprietà con le modalità, procedure e coefficienti di deperimento stabiliti dalla predetta Ragioneria, che hanno formato oggetto di apposita direttiva ai Comandi del Corpo sub consegnatari dei beni.

Tale rivalutazione è stata caratterizzata da una cadenza decennale fino al 2005, successivamente, è divenuta quinquennale. In ordine temporale, l'ultima ricognizione e rivalutazione dei beni è stata effettuata nel 2006, con riferimento al 31 dicembre 2005 (termine del decennio).

Al termine dell'esercizio 2015 i valori contabili dei beni mobili risultano i seguenti:

consistenza al 1° gennaio .....	€	8.108.941,17
+ acquisto beni mobili .....	€	149.394,16
- scarico e rivalutazione di beni mobili ....	€	1.617.179,05
• consistenza al 31 dicembre .....	€	6.641.156,28

Per completezza, si sottolinea altresì la diversa metodologia di rilevamento dei valori tra l'inventario fisico dei beni mobili, che fa esplicito riferimento alla fattura pagata o alla materiale acquisizione del bene che deve essere nella completa disponibilità dell'Ente (che lo assume in carico) e quello contabile di bilancio fondato sull'aspetto finanziario che tiene conto anche degli impegni assunti nell'esercizio (es.: fatture ricevute) e non pagati al 31 dicembre (residui), ancorché a fine anno i beni stessi non risultano ancora materialmente ricevuti.

La politica adottata dall'Ente è basata, quindi, sull'aggiornamento dei valori, attraverso lo scarico e distruzione dei beni ormai vetusti, non più utilizzabili e quindi privi di intrinseco valore economico.

Oltre alle scadenze quinquennali di totale rinnovo, per il futuro l'aggiornamento e la parifica ordinaria degli inventari continueranno ad essere assicurati, come in passato, ad ogni esercizio nei modi e nei termini previsti per gli Enti dello Stato, mediante l'applicazione di specifici coefficienti di deperimento tenuto conto della particolare natura e delle finalità del F.A.F., comunque, *"non assoggettato..... come organo dello Stato fornito di personalità, all'applicazione della legge 20 marzo 1975, n. 70"*, come evidenziato dalla Corte dei Conti.

## **7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.**

Come rilevato in premessa, la rigidità della ripartizione statutaria delle entrate (per le quali peraltro consistenti accertamenti si realizzano solo a fine esercizio impedendo l'impegno delle stesse entro il periodo di competenza), non rende possibile per competenza annuale sfruttare appieno tutte le risorse utilizzabili per gli scopi extra-previdenziali. Queste ultime vanno ricondotte complessivamente al 25% dell'entrate disponibili, atteso che lo Statuto vincola senza possibilità di deroga il restante 75% (a scopi previdenziali). Come già esposto al punto 3. SPESE – B) PARTE 1<sup>a</sup> che precede, al termine dell'esercizio dal processo di proporzionale ripartizione di tutte entrate accertate e ritenute disponibili, ovvero di tutti i proventi di parte corrente (al netto dell'imposta sul reddito delle società-IRES versata con riferimento ai fitti attivi di competenza dell'anno), all'assistenza risultano destinabili risorse complessive pari ad euro 5.814.343,50. In sede di rendiconto, escluse le provvidenze di carattere previdenziale e le somme pagate a titolo di IRES, per le esigenze assistenziali del 2015 risultano impegnate spese per complessivi euro 5.735.956,12, pertanto si è realizzata un'economia (euro 78.387,38) che ha incrementato la consistenza delle risorse per l'assistenza da rinviare all'esercizio successivo.

La posta in commento rileva risorse accantonate negli anni precedenti che dopo aver scontato la riserva previdenziale del 75% nei rispettivi esercizi di competenza avrebbero potuto essere destinate all'assistenza ed alle spese generali di gestione, non impiegate a tali fini perché risultate in eccesso rispetto a quelle necessarie per il completamento del programma assistenziale annualmente stabilito.

Al 31 dicembre, la consistenza finale ammonta ad euro 451.032,55 (incremento di euro 78.387,38).

Alla chiusura dell'esercizio la consistenza totale delle risorse di cui alla legge nr. 33/2009 ("Una Tantum") della voce di bilancio ammonta ad euro 29.610.576,00.

## **7.3 PATRIMONIO NETTO E RISERVE.**

Il patrimonio netto ammonta a 78.428.522,94 euro e risulta così composto:

patrimonio netto..... € 21.302.104,87  
fondo di riserva speciale per l'indennità di buonuscita ..... € 57.126.418,08.

La gestione di competenza ha generato nell'esercizio un incremento patrimoniale complessivo di 2.997.298,33.

## 8. CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Si ritiene opportuno evidenziare che:

- a. Il Fondo ha un proprio patrimonio diversificato in immobili, prodotti finanziari ed assicurativi e disponibilità giacenti presso Istituti di credito al duplice scopo di soddisfare le necessità correnti e quelle future cercando di attenuare gli effetti inflattivi. La rappresentazione in bilancio dell'attivo immobiliare è fondato sul costo d'acquisto incrementato delle spese per manutenzioni straordinarie, al netto del costo storico e delle quote di ammortamento riferibili alle dismissioni perfezionate. La valutazione degli investimenti mobiliari tiene conto del solo valore nominale del capitale;
- b. le entrate derivano dai redditi patrimoniali - fitti, interessi, etc. - e da proventi costituiti da una quota delle pene pecuniarie irrogate a seguito di scoperta, da parte di militari del Corpo, di violazioni di norme tributarie.

Queste ultime per la loro stessa natura sono aleatorie, discontinue e negli ultimi tempi sempre più spesso oggetto di attenzione della competente Autorità di Governo. Potrebbero, pertanto, non verificarsi, essere ridotte o sospese, ovvero conseguite in termini di cassa nell'esercizio successivo;

- c. l'indennità di buonuscita matura a favore dei militari che hanno prestato almeno nove anni di effettivo servizio e viene liquidata nella misura annua determinata dal Consiglio di Amministrazione, in conformità delle attuali norme statutarie.

Assorbe in totale il 75% (65+10) delle entrate correnti di competenza, siano esse corrisposte interamente agli aventi diritti o destinate allo speciale fondo riserva, se eccedenti le necessità annuali (come verificatosi nell'esercizio in rassegna).

La misura annua, derivante dal rapporto tra il 65% delle entrate correnti di competenza ed il totale degli anni di servizio maturati ai fini dell'indennità, è risultata superiore della misura media del triennio precedente.

Per quanto sopra, **la misura annua conseguita è pari ad euro 283,11 (arrotondata) e viene attribuita a titolo definitivo.**

Le cessazioni dal servizio, rispetto all'esercizio precedente (nr. 1.129), si sono attestate a 846 indennità maturate; da considerare, inoltre indennità del 2014 contabilizzate nel 2015 perché pervenute dopo la redazione del rendiconto e che hanno reso necessario il prelevamento dal fondo di riserva per un importo pari ad euro 1.413.833,94.

- d. le forme assistenziali sono state ampliate, rispetto agli esercizi passati, con l'avvio delle erogazione di prestiti ai militari del Corpo ;
- e. il conto economico che compendia la gestione di competenza dell'anno evidenzia un risultato positivo di 2.997.298,33 euro.

Da quanto sopra consegue che:

- il predetto patrimonio deve essere conservato e possibilmente ulteriormente incrementato in modo da assolvere alle indispensabili funzioni di garanzia proprie di un "fondo per il trattamento di fine servizio", soprattutto con riguardo alle norme di cui all'art. 26, comma 21, della legge 448 del 23.12.1998, che proiettano verso la trasformazione in forme di previdenza complementare i trattamenti aventi natura previdenziale;
- il quoziente derivante dal rapporto tra il 65% delle entrate (di cui all'art. 18 dello Statuto) ed il totale degli anni di servizio maturati dai militari cessati dal servizio è risultato superiore al quoziente medio dei tre esercizi precedenti e quindi la parte eccedente è stata oggetto di incremento del fondo di riserva speciale. Pertanto , lo speciale fondo, pur essendo stato per un modesto importo intaccato, si è incrementato di oltre 7,9 mln di euro;
- la riscossione delle entrate istituzionali accertate avviene in buona parte dopo l'approvazione della legge di assestamento del bilancio dello Stato, quindi per il F.A.F. nell'esercizio successivo. Ciò non consente pertanto di erogare parte dell'indennità a titolo di acconto;
- con riferimento alle forme assistenziali, le stesse andrebbero ulteriormente – si auspica - aumentate cercando di conferire loro maggiore "significatività", modulando eventualmente i parametri in relazione all'entità del flusso delle entrate e delle risorse che si renderanno disponibili al riguardo.

In definitiva:

- nonostante le difficoltà persistenti relative alle riassegnazioni dei proventi istituzionali (connessi ad una quota parte del "riscosso fiscale"), a far data dal 2008 in forte riduzione;
- ancorchè non possa ancora ritenersi conclusa la fase altalenante dei mercati (spesso oggetto di mere speculazioni finanziarie);



la gestione di competenza ha consentito di aumentare il patrimonio complessivo dell'Ente anche attraverso oculati interventi di acquisto e smobilizzo di prodotti finanziari, che hanno consentito di poter ampliare alcune iniziative assistenziali.

Costante resta, infine, l'attenzione circa la riduzione della spesa per i compensi (dove il relativo versamento al Bilancio dello Stato per l'annualità 2015 – euro 15.075,00 – è stato regolarmente effettuato). La riduzione dei componenti degli organi di gestione e controllo, inserita nella nuova bozza di Statuto dell'Ente, sarà portata all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

In considerazione a quanto evidenziato dal Collegio dei revisori nella propria relazione, in occasione dell'esame del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2015, si allega, la seguente documentazione:

- il prospetto relativo all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti – Anno 2015- di cui all'art. 8, comma 3 bis del DL 66/2014 convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi (art. 19 del Dlgs 91/2011);
- il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi di cui al DPCM 12/12/2012;
- il raccordo tra i capitoli e i livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al DPR 132/2013.

Roma, 17 MAG. 2016

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

F.to	Gen.D.	Giancarlo Carmelo	PEZZUTO
F.to	Col.t.ST	Luca	CERVI
F.to	Ten. Col.t.ST	Filippo Ivan	BIXIO
F.to	Ten. Col.t.ST	Cosmo	VIRGILIO
F.to	Lgt.	Pasqualino	RICCARDI
F.to	Lgt.	Giuseppe	INCANDELA
F.to	M.C.	Vincenzo	CANZANO
F.to	App.sc.	Francesco	D'ITOLLO
F.to	App.	Stefano	PORPIGLIA
F.to	Col. t.ISSMI	Salvatore	PAIANO (Segretario)

**Guardia di finanza  
FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
al Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2015**

1. Statuto del Fondo di assistenza per i finanziari (F.A.F.) prevede che il Collegio dei revisori esamini il rendiconto generale e predisponga un'apposita relazione da trasmettere al Consiglio di amministrazione unitamente al progetto di rendiconto presentato dal Presidente. Il documento in parola, riguardante l'esercizio 2015, è stato trasmesso al Presidente del Collegio con nota nr. 893 del 22/04/2016 e risulta composto, oltre che dalla relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione, dai seguenti documenti: Conto consuntivo, Conto economico, Situazione patrimoniale, Situazione amministrativa, Prospetto dimostrativo delle variazioni relative ai residui.
2. La misura annua dell'indennità di buonuscita viene determinata a "consuntivo", sulla base delle effettive disponibilità finanziarie dell'esercizio, al fine di consentire il rispetto dell'equilibrio tra entrate ed uscite. L'attività del Fondo Assistenza Finanziari è distribuita su diversi comparti e comprende oltre a quella propria istituzionale anche quelle "per conto", le "contabilità speciali" e "separate" (oblazioni orfani ed integrazioni personali assicurazione R.C.).  
  
Trattasi contabilmente di partite di giro per le quali le relative entrate si compensano con le rispettive uscite, senza alcun impiego di risorse istituzionali o patrimoniali proprie del Fondo.
3. L'esercizio in esame, come il precedente, è stato interessato da specifiche disposizioni legislative che hanno caratterizzato l'intero periodo gestionale; infatti a decorrere dal 1° gennaio 2008, l'art. 2. c. 615, 616 e 617 della legge n.244/2007 ha significativamente ridotto, in una misura maggiore del 50% il volume delle risorse a titolo di proventi istituzionali da destinare alle Amministrazioni pubbliche/Enti pubblici (compreso il F.A.F.);
4. I dati più significativi relativi alla gestione finanziaria dell'Ente possono così riassumersi:

**a) il Conto Consuntivo espone i seguenti dati in termini finanziari:**

(in migliaia di euro)

ENTRATE (a)		USCITE (b)		Differenza (a)-(b)
Correnti	24.013,58	Correnti	31.153,64	-7.140,06
Conto Capitale	33.415,21	Conto Capitale	24.024,91	9.390,30
Partite Giro	4.916,80	Partite Giro	4.916,80	0,00
<b>Totale</b>	<b>62.345,59</b>	<b>Totale</b>	<b>60.095,35</b>	<b>2.250,24</b>

Si evidenzia che l'importo pari ad euro 31.153.643,29 (Uscite correnti) è comprensivo della "risorsa straordinaria di cui al D.L. 112/2008 (euro 15.156.150,00 – Una tantum 2012 di cui euro 10.776.571,44 utilizzati nell'esercizio ed euro 4.379.578,56 rimasti da pagare;

**b) Avanzo(+)/Disavanzo(-) di competenza**

(in migliaia di euro)

	Attività Ente	Attività per conto	Contabilità speciali	Totale
Accertamenti	24.013,6	4.362,8	1.270,2	29.646,5
Impegni	31.153,6	4.362,8	1.474,0	36.990,4
Totale	-7.140,1	0,0	-203,8	-7.343,9

**c) Gestione di cassa**

(in migliaia di euro)

	Attività Ente	Attività per conto	Contabilità speciali	Totale
Fondo iniziale	6.401,9	17.246,2	1.401,5	25.049,6
Riscossioni	66.264,1	4.341,9	1.229,5	71.835,5
Pagamenti	61.466,4	7.413,2	1.326,9	70.206,6
Fondo cassa al 31/12/2015	11.199,6	14.174,9	1.304,1	26.678,6

**d) Avanzo(+)/Disavanzo(-) di amministrazione**

(in migliaia di euro)

	Attività Ente	Attività per conto	Contabilità speciali	Totale
Fondo cassa al 31/12/2015	11.199,6	14.174,9	1.304,1	26.678,6
Residui attivi	10.324,5	42,2	153,0	10.519,7
Residui passivi	18.352,3	14.217,0	992,3	33.561,6
Totale	3.171,9	0,0	464,8	3.636,7

5. Dai predetti prospetti si evince che nell'esercizio 2015, in termini di cassa la situazione evidenzia, al termine dell'anno, un fondo cassa pari a euro 26.678.638,40 e la gestione complessiva dell'attività istituzionale ha fatto registrare un avanzo di amministrazione pari ad euro 3.171.893,16 .
6. Nell'anno 2015, si sono verificate 846 cessazioni dal servizio con diritto all'indennità di buonuscita e la quota annua dell'indennità di buonuscita è stata determinata in euro 283,11 a titolo "definitivo" e nella misura massima consentita dall'art. 7 dello Statuto (media del triennio precedente). Allo speciale Fondo di Riserva risulta puntualmente destinata la quota massima del 10% (euro 2.325.737,40) delle entrate correnti "disponibili" stabilita dallo Statuto, nonché le risorse destinate alla previdenza risultate non necessarie per le esigenze dell'esercizio (euro 5.611.963,93) al netto di quelle utilizzate per indennità maturate nell'anno ma riferite a cessazioni ante 2015 ( *trattasi di indennità la cui documentazione amministrativa è pervenuta nel 2015 dopo l'approvazione del consuntivo relativo all'esercizio 2014*).

Il Fondo di riserva, che inizialmente era quantificato in euro 49.188.716,75, ha raggiunto una consistenza finale di euro 57.126.418,08, come risulta dalla situazione patrimoniale. Al fine di rappresentare compiutamente quanto sopra descritto, si rimanda al prospetto di seguito riportato.

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI		
<b>RENDICONTO 2015</b>		
Elementi per la determinazione della misura dell'indennità di buonuscita.		
<b>ENTRATE CORRENTI</b>		
meno		€. 24.013.582,00
<b>RISORSE NON DISPONIBILI</b> (entrate "dedicate" /straordinarie)		€. 60.000,00
<b>IRES e altre imposte</b>		€ 696.208,00
<b>Entrate di competenza disponibili nell'anno</b>	Totale	€. 23.257.374,00
ripartite per:		
Indennità di buonuscita 65%		15.117.293,10
altre spese 25%		5.814.343,50
fondo riserva speciale I.B. 10%		2.235.737,40
	Totale	€. 23.257.374,00
<b>Risorse utilizzate per indennità maturate nell'anno ma riferite a cessazioni ante anno 2015:</b>		€. 1.413.833,94
<b>Consistenza fondo riserva speciale al 1.1.2015</b>		€. 49.188.716,75
a detrarre per soddisfare esigenze per cessazioni ante 2015, verificatesi nell'anno		€. 1.413.833,94
<b>Consistenza disponibile soddisfatte tali esigenze</b>	Totale	€. 47.774.882,81
<b>Quota pari al 30% della consistenza disponibile -</b>		€. 14.332.464,00
<b>Determinazione della misura unitaria (mese e anno) dell'indennità di buonuscita per l'anno 2015:</b>		
a. numero militari cessati .....	846	
b. numero mesi utili maturati .....	342.973	
c. importo 65% entrate competenza .....	15.117.293,10	€.
d. misura annua risultante (c. : b. x 12) = .....		528,93
e. misura media triennio precedente (288,84+271,32+289,16/3).....		283,11
f. differenza percentuale (e. - d.).....	86,83%	
g. misura annua definitiva da erogare arrotondata.....		€. 283,11
h. differenza percentuale (e. - h.) 0%		
i. anni maturati.....n.	28.581,08	
<b>Totale risorse necessarie (b. x h./12, arrotondato) PER LE CESSAZIONI 2015</b>		€ 8.091.495,23
<b>Risorse necessarie per indennità maturate nell'anno ma riferite a cessazioni ante 2015(vedi sopra)</b>		€ 1.413.833,94
<b>TOTALE DEI RESIDUI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE</b>		€ 9.505.329,17
<b>ULTERIORE INCREMENTO DEL FONDO RISERVA (15.117.293,10– 8.091.495,23)</b>		€ 7.025.797,87
<b>INCREMENTO DEL FONDO 10% DELLE ENTRATE ANNO 2015</b>		€ 2.325.737,40
<b>UTILIZZO FONDO NELL'ANNO 2015</b>		€ 1.413.833,94
<b>TOTALE INCREMENTO AL 31/12 DEL FONDO DI RISERVA (7.025.797,87+2.325.737,40-1.413.833,94)</b>		€ 7.937.701,33

7. Le entrate per partite di giro pareggiano con le corrispondenti uscite.

8. Il Conto economico, evidenzia:

tra le entrate:

- una plusvalenza per cessioni di unità immobiliari (immobili via Val Maggia), pari ad euro 254.066,46;
- una sopravvenienza attiva, pari ad euro 49.346,97 concernente alla riscossione di canoni di locazione in misura superiore a quella effettivamente evidenziata nel consuntivo 2014, la cui precisa quantificazione è stata possibile soltanto all'atto della relativa riscossione;

tra le spese:

- una quota di ammortamento degli immobili pari ad euro 609.525,89;
- le variazioni patrimoniali straordinarie inerenti lo scarico su beni mobili per un importo pari ad euro 1.617.179,05 ;
- la restituzione interessi del finanziamento in c/capitale pari ad euro 59.296,82;
- un incremento delle risorse riservate all'assistenza da rinviare all'esercizio successivo per euro 78.387,38. Tali risorse, che al 1 gennaio 2015 ammontavano ad euro 372.645,17, si assestano, al 31 dicembre, ad euro 451.032,55.

9. Per quanto concerne i redditi patrimoniali si rilevano:

- fitti attivi accertati per 1.836.157,44 euro, dei quali 1.799.957,93 euro riscossi nell'esercizio, con residui accertati per 36.199,51. Si evidenzia che sono stati riscossi residui attivi pari ad euro 49.346,97 in misura maggiore a quanto contabilizzato alla fine dell'esercizio 2014. Tali somme sono relativi a quote di canoni non calcolati nell'esercizio 2015;
- interessi attivi accertati e riscossi per euro 3.734.349,24, così suddivisi;

- CEDOLE	246.174,00
- PLUSVALORE SU QUOTE POLIZZE	2.059.710,54
- DIVIDENDI	203.571,24
- INTERESSI MATURATI SUI CONTI CORRENTI	16.413,43
- INTERESSI ANTICIPATI SU PRESTITI	1.208.480,03
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.734.349,24</b>

10. Al termine dell'esercizio, la situazione patrimoniale indica: a) in euro 6,641 milioni il valore dei beni mobili; b) in euro 31,988 milioni il valore dei beni immobili comprensivo delle spese incrementative per interventi straordinari.

11. Gli investimenti mobiliari ammontano a complessivi euro 76.362.908,30 che rappresentano il 56 % circa dell'intero attivo patrimoniale (euro 136.516.950,93). Con l'operazione di disinvestimento totale delle Sicav pari ad euro 25.353.273,61, si è venuta a creare una perdita di titoli per un importo pari ad euro 2.957.814,66 (così come evidenziata nel conto economico). Tale operazione di disinvestimento è maturata a seguito di un monitoraggio del portafoglio titoli, il quale rilevava un andamento negativo dovuto alla situazione sfavorevole dei mercati,

Giova, ad ogni modo, sottolineare, che il portafoglio SICAV nel tempo ha generato plusvalenza (interessi) pari ad euro 10.152.437,87 come si può evincere dal:

- rendiconto 2011 incassati euro 2.522.959,07;
- rendiconto 2012 incassati euro 4.603.589,82;
- rendiconto 2013 incassati euro 2.142.201,48;
- rendiconto 2014 incassati euro 883.687,50.

12. Relativamente agli adempimenti di cui alle norme in materia di finanza pubblica, si da atto che il Fondo ha provveduto:

- al versamento della somma complessiva pari ad euro 47.441,08 (15% per il 2015 e 5% per il 2014, tenuto altresì conto di quanto disposto dall'art. 50 DL 66/2014 ) al bilancio dello Stato, derivante dalla riduzione delle spese per consumi intermedi, di cui all'art. 8, co 3, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95;
- al versamento della somma pari ad euro 15.075,26 al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6 co 3 e 21 del D.L. 78/2010;
- al versamento della somma pari ad euro 537,60 (*derivante dall'80% delle spese di rappresentanza anno 2009* ) al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6 co 8 del D.L. 78/2010;
- al versamento della somma pari ad euro 23.925,82 (*derivante dall'80% della media anni 2010/2011 dell'acquisto beni mobili, impianti e attrezzature e macchinari* ) al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 co 141-142 della L. 228/2012.

Inoltre il Collegio rileva sia un avanzo di amministrazione pari ad euro 3.636.755,27 (euro 3.171.893,16 – Attività Propria – ed euro 464.862,11 – Contabilità Speciali) che un avanzo economico pari ad euro 2.997.298,33.

Si rappresenta, infine, che il Collegio ha effettuato periodiche verifiche di cassa, delle scritture e dei relativi documenti ed ha assistito con continuità alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2015, con le seguenti osservazioni:

1. Si segnala che l'Ente dovrà integrare il rendiconto 2015 con il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi di cui al DPCM 12/12/2012.

2. Per quanto riguarda il raccordo tra i capitoli e i livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al DPR 132/2013, si ribadisce quanto rappresentato dal Ministero dell'Economia e Finanze – DRGS – IGF – con nota n. 34117 dell'11/04/2016.
3. Al documento contabile risulta allegato il prospetto di cui all'art. 9 del DPCM 22/09/2014 concernente l'indicatore annuale dei pagamenti di cui all'art. 8, comma 3 bis del DL 66/2014 convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014. Tuttavia, lo stesso è stato elaborato fino al 03/06/2015 e quindi non copre l'intero esercizio 2015. Tale limitazione è dovuta alla transizione al nuovo sistema contabile informatizzato ancora in fase di implementazione, che al momento non consente il calcolo automatico del predetto indicatore. Si raccomanda, pertanto, di completare la transizione nei migliori tempi possibili, al fine di consentire la corretta valorizzazione dell'indicatore.
4. In relazione agli obblighi di trasparenza, pur rilevando la presenza di alcune informazioni sul sito istituzionale GDF, si raccomanda la predisposizione dell'apposito sito internet del Fondo atto alla pubblicazione della documentazione in recepimento della normativa vigente, nonché l'adempimento delle comunicazioni obbligatorie.

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI

<b>F.to - Dott.</b>	<b>Paolo</b>	<b>FISCHETTI</b>	<b>- Presidente</b>
<b>F.to - Avv.</b>	<b>Guido Oscar</b>	<b>COSTA</b>	<b>- Membro</b>
<b>F.to - Dott.ssa</b>	<b>Stefania</b>	<b>POMPILI</b>	<b>- Membro</b>
<b>F.to - Dott.</b>	<b>Antonino</b>	<b>Cianca</b>	<b>- Membro</b>



**Guardia di finanza**  
**FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI**  
**Consiglio di Amministrazione**

**RENDICONTO GENERALE**  
**dell'esercizio finanziario 2016**

CONTO CONSUNTIVO
A) - ENTRATE - Parte 1^

Table with columns: DENOMINAZIONE, PREVISIONI, SOMME ACCERTATE, GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI, GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI, TOTALE DERISIDUI ATTIVALI. Includes rows for ENTRATE CORRENTI and ENTRATE IN CONTO CAPITALE.

(1) Variazioni di bilancio deliberate dal Consiglio di amministrazione il 13/12/2016

**CONTO CONSUNTIVO  
A) - ENTRATE - Parte 2^**

CAP.	DENOMINAZIONE C A P I T O L O	GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEBITI ATTIVALI DEBITI DELL'ESERCIZIO (9+14) (21)							
		PREVISIONI VARIAZIONI		SOMME ACCERTATE		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		RISOSSE			RISOSTATA RISCUOTERE		TOTALI (13+14)		IN MIENO (14-15)			IN MIENO (16-17)		IN MIENO (18-19)		IN MIENO (20-21)		
		(6-3) a) aumento	(7-4) b) diminuzione	(8-5) (3+4-5)	(9-6) (7+8)	(10-9) (9-8)	(11-10) (8-7)	(12-11) (10-9)	(13-12) (11-10)	(14-13) (13-14)	(15-14) (14-15)	(16-15) (15-16)	(17-16) (16-17)	(18-17) (17-18)	(19-18) (18-19)	(20-19) (19-20)	(21-20) (20-21)	(22-21) (21-22)									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26		
	<b>ATTIVITA' PER CONTO</b>																										
17	Fondo iniziale di cassa presunto .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.174.865,74	0,00	0,00	14.174.865,74	0,00						
18	Quote dei proventi da distribuire in premi (ex art. 5, 2^ comma, legge 734/73 e successive modificazioni) (1) .....	800.000,00	50.000,00	0,00	850.000,00	1.159.980,23	0,00	1.159.980,23	209.960,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	850.000,00	1.159.980,23	309.960,23	0,00	0,00						
19	Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire ai premi (ex legge 186/61 e successive modificazioni) (1) .....	432.000,00	168.000,00	0,00	600.000,00	1.108.609,46	33.900,75	1.222.510,23	622.510,23	0,00	42.152,00	42.152,00	0,00	0,00	42.152,00	0,00	642.152,00	1.220.761,49	599.609,46	0,00	0,00						
20	Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire ai premi (ex art. 30, comma 3, D.P.R. 148/69) (1) .....	1.700,00	0,00	0,00	1.700,00	1.355,68	0,00	1.355,68	0,00	344,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.700,00	1.355,68	0,00	0,00							
21	Somme depositate temporaneamente presso il Fondo per imprevisti degli aventi diritto Attività per conto suo totale ..... (9)	500,00	0,00	0,00	500,00	67,46	0,00	67,46	0,00	432,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	67,46	0,00	0,00							
	Attività per conto suo totale ..... (9)	1.234.200,00	218.000,00	0,00	1.452.200,00	2.350.912,87	33.900,75	2.383.913,62	932.480,46	776,84	42.152,00	42.152,00	0,00	0,00	42.152,00	0,00	15.989.247,74	2.392.164,87	939.389,71	14.175.872,58	33.900,75						
22	Capertura Asisva pensabile sul Corpo ..... (6)	536.911,00	3.469,00	0,00	540.380,00	540.000,00	0,00	540.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	540.000,00	540.000,00	0,00	0,00							
	Totale attività per conto ..... (E)	1.770.711,00	221.469,00	0,00	1.992.200,00	2.893.012,87	33.900,75	2.923.913,62	932.480,46	776,84	42.152,00	42.152,00	0,00	0,00	42.152,00	0,00	16.009.247,74	2.932.164,87	869.389,71	14.175.872,58	33.900,75						
	<b>CONTABILITA' SPECIALI</b>																										
23	Amministrazioni condonabili ..... (8)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00							
24	Fondi assegnati dal CCNI, per l'attività a) servizio di amministrazione ..... b) Fondo iniziale di cassa ..... c) Somme e contributi vari ..... Totale Fondi CCNI ..... (8)	163.993,76	354.662,60	0,00	518.656,36	0,00	0,00	518.656,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00							
25	Chiazioni ereditarie iniziali del Corpo ..... (9)	840.000,00	0,00	0,00	840.000,00	779.679,95	50.000,00	629.879,95	0,00	10.121,02	44.482,43	44.482,43	0,00	44.482,43	0,00	0,00	1.118.451,09	824.361,41	0,00	0,00							
26	Integrazioni persone senza assicurazione ..... (8)	1.366.693,76	437.638,21	0,00	1.806.531,97	1.256.614,57	50.000,00	1.306.614,57	28.890,96	529.807,38	193.027,75	44.482,43	0,00	198.507,75	0,00	0,00	2.758.857,04	1.301.097,00	0,00	0,00							
	Totale contabilità speciali (a+b+c+d) ..... (F)	3.199.704,76	899.027,21	0,00	3.798.731,97	4.146.627,44	83.900,75	4.220.528,19	561.380,44	529.594,22	165.219,75	66.634,43	198.507,75	198.507,75	0,00	0,00	18.008.104,78	4.223.281,87	899.569,71	15.673.432,62	162.496,07						
	<b>RIEPILOGO ENTRATE</b>																										
	TOTALE 1 .....	46.962.226,73	465.892,00	42.991,08	47.431.227,95	56.765.167,31	5.393.226,69	62.159.425,99	39.451.199,88	24.725.941,64	8.997.771,39	77.713.949,23	88.681.726,99	65.730.938,67	36.551.704,42	32.190.512,18	63.107.207,91										
	TOTALE 2 .....	3.199.704,76	899.027,21	0,00	3.798.731,97	4.146.627,44	83.900,75	4.220.528,19	561.380,44	529.594,22	165.219,75	66.634,43	198.507,75	198.507,75	0,00	0,00	18.008.104,78	4.223.281,87	899.569,71	15.673.432,62	162.496,07						
	TOTALE GENERALE (1 + 2) .....	50.127.931,49	1.145.009,21	42.991,08	51.229.959,92	60.911.794,75	5.477.133,43	66.380.954,19	40.012.580,32	25.255.535,86	9.164.991,14	97.562.893,16	98.883.234,74	86.929.944,44	37.450.204,84	32.381.024,16	81.114.412,69										

(1) Variazioni di bilancio deliberate dal Consiglio di amministrazione il 13/12/2016

CONTO CONSUNTIVO B) - SPESE - Parte 1^

Table with columns: DENOMINAZIONE, CAPITOLO, PREVISIONI, SOMME IMPEGNATE, GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI, GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI, DIFFERENZE RISERVA ALLE PREVISIONI, TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI, DIFFERENZE RISERVA ALLE PREVISIONI, TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI. Rows include categories like SPESE CORRENTI, SPESE IN CONTRO, SPESE IN CAPITALE, and SPESE PER PARTITE DI GIRO.

**CONTO CONSUNTIVO  
B) - SPESE - Parte 2^**

DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA									GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI									GESTIONE DI C.A.S.A.				TOTALE DEBITORI PASSIVI ALL'ESERCIZIO (P.22)
	PREVISIONI			DEBITI			CREDITI			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			VARIAZIONI			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI							
	INITIALE (P.1)	IN CRESCITA (P.2)	IN DIMINUIZIONE (P.3)	DEFINITIVE (P.4)	PAGATE (P.7)	RIMASTE DA PAGARE (P.7)	TOTALI IMPEGNI (P.8)	IN PIU' (P.9)	IN MENO (P.10)	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (P.11)	PAGATI (P.13)	RIMASTE DA PAGARE (P.13)	TOTALI (P.14)	IN PIU' (P.15)	IN MENO (P.16)	PREVISIONI (P.17)	IN PIU' (P.18)	IN MENO (P.19)	IN PIU' (P.20)	IN MENO (P.21)			
																					3	4	
25	800.000,00	50.000,00	0,00	850.000,00	0,00	1.159.690,23	309.990,23	0,00	4.400.982,75	0,00	4.400.982,75	4.400.982,75	0,00	0,00	5.250.082,75	0,00	0,00	5.250.082,75	5.250.082,75	5.250.082,75			
26	432.000,00	161.000,00	0,00	600.000,00	0,00	1.222.510,23	622.510,23	0,00	8.452.809,10	0,00	8.452.809,10	8.452.809,10	0,00	0,00	9.052.809,10	0,00	0,00	9.052.809,10	9.052.809,10	9.052.809,10			
27	1.700,00	0,00	0,00	1.700,00	0,00	1.355,66	0,00	344,32	62.530,18	0,00	62.530,18	62.530,18	0,00	0,00	64.230,18	0,00	0,00	64.230,18	64.230,18	64.230,18			
28	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00	67,48	0,00	432,52	4.555,71	0,00	4.555,71	4.555,71	0,00	0,00	5.055,71	0,00	0,00	5.055,71	5.055,71	5.055,71			
Attività per conto sub totale	1.224.200,00	218.000,00	0,00	1.452.200,00	0,00	2.383.913,62	932.490,46	778,84	12.918.977,74	0,00	12.918.977,74	12.918.977,74	0,00	0,00	14.372.177,74	0,00	0,00	14.372.177,74	14.372.177,74	14.372.177,74			
29	526.511,00	3.489,00	0,00	540.000,00	293.400,00	540.000,00	0,00	0,00	1.267.070,00	0,00	1.267.070,00	1.267.070,00	0,00	0,00	1.837.070,00	253.400,00	0,00	1.543.670,00	1.543.670,00	1.543.670,00			
Totale attività per conto	1.750.711,00	221.489,00	0,00	1.992.200,00	293.400,00	2.683.913,62	932.490,46	778,84	14.217.047,74	0,00	14.217.047,74	14.217.047,74	0,00	0,00	16.209.247,74	253.400,00	0,00	15.915.847,74	15.915.847,74	15.915.847,74			
30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
31	526.993,76	437.538,21	0,00	966.531,97	165.475,43	291.947,81	0,00	519.102,73	711.922,23	651.072,99	60.849,24	711.922,23	0,00	0,00	1.678.454,20	816.546,42	0,00	1.337.810,65	342.707,05	342.707,05			
32	840.000,00	0,00	0,00	840.000,00	521.117,20	306.761,78	0,00	10.121,02	278.451,09	278.451,09	0,00	278.451,09	0,00	0,00	1.184.451,09	765.569,28	0,00	318.932,80	306.761,78	306.761,78			
33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.951,75	0,00	1.951,75	1.951,75	0,00	0,00	1.951,75	0,00	0,00	1.951,75	1.951,75	1.951,75			
Totale attività speciali	1.366.993,76	437.538,21	0,00	1.808.531,97	686.592,63	598.709,59	0,00	529.223,75	992.325,07	929.524,08	62.890,24	992.325,07	0,00	0,00	2.768.857,04	1.616.116,71	0,00	1.658.645,29	653.510,26	653.510,26			
TOTALE 2	3.139.704,76	659.027,21	0,00	3.798.731,97	979.992,63	3.221.223,21	932.490,46	530.006,59	15.208.372,81	929.524,08	14.279.848,73	15.208.372,81	0,00	0,00	19.093.104,78	1.909.518,71	0,00	17.574.492,94	17.501.071,94	17.501.071,94			
RIPIELOGO SPESE:																							
TOTALE 1	46.092.226,73	864.500,00	461.499,08	47.413.227,65	50.964.388,80	12.352.306,24	22.894.421,57	7.568.944,18	18.352.271,18	14.427.033,38	3.626.237,62	18.352.271,18	0,00	0,00	54.462.369,43	64.991.432,16	0,00	22.597.468,78	12.039.374,06	10.277.544,06			
TOTALE 2	3.139.704,76	659.027,21	0,00	3.798.731,97	979.992,63	3.221.223,21	932.490,46	530.006,59	15.208.372,81	929.524,08	14.279.848,73	15.208.372,81	0,00	0,00	19.093.104,78	1.909.518,71	0,00	17.574.492,94	17.501.071,94	17.501.071,94			
TOTALE GENERALE (1 + 2)	50.127.931,49	1.523.527,21	461.499,08	51.222.959,62	51.544.391,43	15.573.529,45	23.816.912,03	7.538.950,77	33.560.644,99	15.356.557,44	18.206.086,55	33.560.644,99	0,00	0,00	73.470.584,21	66.900.949,87	0,00	22.597.468,78	29.642.867,00	33.778.616,00			

(1) Variazioni di bilancio deliberate dal Consiglio di amministrazione il 13/12/2016

## QUADRO RIASSUNTIVO DEL CONTO CONSUNTIVO PER L'ANNO FINANZIARIO 2016

### PARTE 1<sup>A</sup>

ENTRATE	COMPETENZA	CASSA	SPESE	COMPETENZA	CASSA
- Entrate correnti .....	36.231.294,41	36.756.516,10	- Spese correnti .....	29.978.035,81	31.929.538,01
- Entrate in conto capitale .....	4.857.878,64	8.937.300,67	- Spese in conto capitale .....	11.871.416,29	11.904.796,64
- Entrate per partite di giro .....	21.067.252,94	21.037.121,90	- Spese per partite di giro .....	21.067.252,94	21.157.097,51
<b>TOTALE DELLE ENTRATE</b>	<b>62.156.425,99</b>	<b>65.730.938,67</b>	<b>TOTALE DELLE SPESE</b>	<b>62.916.705,04</b>	<b>64.991.432,16</b>
- Avanzo di amministrazione:	3.171.893,16	0,00	- Disavanzo di amministrazione .....	0,00	0,00
- Fondo iniziale di cassa .....	0,00	11.199.623,23			
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>65.328.319,15</b>	<b>76.930.561,90</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>62.916.705,04</b>	<b>64.991.432,16</b>
<b>Risultati differenziali</b>			<b>Risultati differenziali</b>		
- Disavanzo di competenza .....	0,00	0,00	- Avanzo di competenza:	2.411.614,11	0,00
- Disavanzo di cassa .....	0,00	0,00	- Avanzo di cassa .....	0,00	11.939.129,74
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>65.328.319,15</b>	<b>76.930.561,90</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>65.328.319,15</b>	<b>76.930.561,90</b>

### PARTE 2<sup>A</sup>

ENTRATE	COMPETENZA	CASSA	SPESE	COMPETENZA	CASSA
- Entrate attività per conto .....	2.923.913,62	2.932.164,87	- Spese attività per conto .....	2.923.913,62	293.400,00
- Entrate per contabilità speciali .....	1.306.614,57	1.301.097,00	- Spese per contabilità speciali .....	1.277.302,22	1.616.116,71
<b>TOTALE DELLE ENTRATE</b>	<b>4.230.528,19</b>	<b>4.233.261,87</b>	<b>TOTALE DELLE SPESE</b>	<b>4.201.215,84</b>	<b>1.909.516,71</b>
- Avanzo di amministrazione:	464.862,11	0,00	- Disavanzo di amministrazione .....	0,00	0,00
- Fondo iniziale di cassa (1) .....	0,00	15.479.015,17			
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.695.390,30</b>	<b>19.712.277,04</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.201.215,84</b>	<b>1.909.516,71</b>
<b>Risultati differenziali</b>			<b>Risultati differenziali</b>		
- Disavanzo di competenza .....	0,00	0,00	- Avanzo di competenza:	494.174,46	0,00
- Disavanzo di cassa .....	0,00	0,00	- Avanzo di cassa .....	0,00	17.802.760,33
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>4.695.390,30</b>	<b>19.712.277,04</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>4.695.390,30</b>	<b>19.712.277,04</b>

(1) al netto di euro 53.824,25 quale "Fondo permanente Reparti"

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**  
 al 31 dicembre 2016

	ATTIVITA'		CONSENSENZE		DIFFERENZE		PASSIVITA'	CONSENSENZE		DIFFERENZE	
	al 01.01.2016	al 31.12.2016	in più	in meno	al 01.01.2016	al 31.12.2016		in più	in meno		
<b>RESPONSABILITA' LIQUIDE:</b>											
- depositi presso Banche (1)	26.678.638,40	29.741.890,07	3.063.251,67	0,00	13.098.814,28	11.331.395,52	0,00	1.767.418,76	0,00	1.767.418,76	0,00
- depositi presso l'Ente Poste Italiane	0,00	0,00	0,00	0,00	181.343,36	250.981,83	69.638,47	0,00	69.638,47	0,00	376.946,83
- a detrarre depositi per le partite dei conti d'ordine (1)					5.072.113,54	4.695.166,71	0,00	376.946,83	0,00	376.946,83	0,00
<b>Totale</b>					18.352.271,18	16.277.544,06	69.638,47	2.144.365,59	0,00	2.144.365,59	0,00
<b>INVESTIMENTI MOBILIARI:</b>					6.811.620,87	525.428,28	0,00	6.286.192,69	0,00	6.286.192,69	0,00
- titoli e/o prodotti finanziari	76.362.908,30	69.455.561,30	6.907.347,00	0,00	451.032,55	322.784,63	0,00	128.247,92	0,00	128.247,92	0,00
<b>Totale</b>	76.362.908,30	69.455.561,30	6.907.347,00	0,00	29.810.576,00	30.213.826,00	603.250,00	0,00	603.250,00	0,00	0,00
<b>RESIDUI ATTIVI:</b>					30.081.608,55	30.536.610,63	603.250,00	128.247,92	0,00	128.247,92	0,00
- crediti vari	38.199,51	535.380,04	497.180,53	0,00	2.862.927,28	3.502.701,72	639.774,44	0,00	639.774,44	0,00	0,00
- crediti per prestiti concessi a militari del corpo	10.288.341,60	13.116.266,57	2.827.924,97	0,00	2.862.927,28	3.502.701,72	639.774,44	0,00	639.774,44	0,00	0,00
<b>Totale</b>	10.324.541,11	13.651.646,61	3.327.105,50	0,00	58.086.427,98	50.842.294,69	1.312.862,91	8.558.806,20	0,00	8.558.806,20	0,00
<b>IMMOBILI:</b>											
- immobili in Roma	30.611.949,54	31.251.436,59	639.487,05	0,00	57.126.418,08	62.904.674,00	6.779.185,66	1.000.933,14	0,00	1.000.933,14	0,00
- immobile in Genova	1.376.772,47	1.397.396,91	20.624,44	0,00	21.302.104,87	19.981.861,93	0,00	1.320.242,94	0,00	1.320.242,94	0,00
<b>Totale</b>	31.988.722,01	32.648.833,50	660.111,49	0,00	78.428.522,95	82.886.536,53	6.779.185,66	2.321.176,08	0,00	2.321.176,08	0,00
<b>MOBILI:</b>											
- consistenza	6.641.156,28	6.033.650,07	50.908,85	658.415,06	136.516.950,93	133.728.821,22	7.605.557,32	10.879.982,28	0,00	10.879.982,28	0,00
<b>Totale</b>	6.641.156,28	6.033.650,07	50.908,85	658.415,06	136.516.950,93	133.728.821,22	7.605.557,32	10.879.982,28	0,00	10.879.982,28	0,00
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>											
<b>Totale</b>	136.516.950,93	133.728.821,22	7.605.557,32	7.565.762,06	136.516.950,93	133.728.821,22	8.091.852,57	10.879.982,28	0,00	10.879.982,28	0,00
<b>CONTI D'ORDINE</b>											
- depositi per attività svolte "per conto"	14.174.895,74	16.813.660,61	2.638.764,87	0,00	14.174.895,74	16.813.660,61	2.638.764,87	0,00	14.174.895,74	16.813.660,61	2.638.764,87
- depositi per contabilità speciali (1)	1.304.119,43	989.099,72	0,00	315.019,71	1.304.119,43	989.099,72	0,00	315.019,71	0,00	315.019,71	0,00
<b>Totale</b>	15.479.015,17	17.802.760,33	2.638.764,87	315.019,71	15.479.015,17	17.802.760,33	2.638.764,87	315.019,71	0,00	315.019,71	0,00

(1) al netto di euro 53.824,25 quale "Fondo permanente Reparti"

Roma, 12 APR 2017

 IL SEGRETARIO  
 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  


Roma,

11 MAG 2017

 IL VICEPRESIDENTE  
 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  


 IL VICEPRESIDENTE  
 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  


## DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI NEI CREDITI DI BILANCIO

Allegato A - CREDITI						
DENOMINAZIONE	al 01/01/2016 €	Crediti dello esercizio 2016 €	Riscossi nello esercizio 2016 €	Crediti non più esigibili (1) €	Rimasti da riscuotere €	Totale crediti al 31/12/2016 €
a	b	c	d	e	f=b+c-d-e	g=f
Crediti per restituzione indennità di buonuscita di militari riammessi in servizio.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE .....</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Allegato B - CREDITI PER PRESTITI CONCESSI A MILITARI DEL CORPO						
DENOMINAZIONE	al 01/01/2016 €	Prestiti importo accertato esercizio 2016 €	Prestiti esercizio 2016 €	Prestiti importo riscosso 2016 €	Totale crediti al 31/12/2016 €	
a	b	c	d	d	e=c-d	
Crediti per prestiti concessi a militari del Corpo	10.288.341,60	4.857.878,64	2.029.953,67	2.029.953,67	13.116.266,57	
<b>TOTALE .....</b>	<b>10.288.341,60</b>	<b>4.857.878,64</b>	<b>2.029.953,67</b>	<b>2.029.953,67</b>	<b>13.116.266,57</b>	



## GESTIONE SVOLTA PER CONTO

Allegato B1 - PARTITE DA DEFINIRE				
DENOMINAZIONE	Passività al 01/01/2016 €	Variazioni in aumento €	Variazioni in diminuzione €	Passività al 31/12/2015 €
a	b	c	d	e=b+c-d
Quote dei proventi da distribuire in premi (ex art. 5, comma 2°, legge 734/73 e successive modificazioni) .....	4.400.082,75	1.159.880,23	0,00	5.560.062,98
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex legge 168/51 e successive modificazioni) (1) .....	8.410.657,10	1.230.761,48	0,00	9.641.418,58
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex art. 30, comma 2°, D.P.R. 148/88) .....	62.530,18	1.355,68	0,00	63.885,86
Somme depositate temporaneamente presso il Fondo per irreperibilità degli aventi diritto .....	4.555,71	67,48	0,00	4.623,19
Copertura Assicurativa personale del Corpo .....	1.297.070,00	540.000,00	293.400,00	1.543.670,00
<b>TOTALE (1) .....</b>	<b>14.174.895,74</b>	<b>2.932.164,87</b>	<b>293.400,00</b>	<b>16.813.660,61</b>

## GESTIONE CONTABILITA' SPECIALI

Allegato B2 - PARTITE DA DEFINIRE				
DENOMINAZIONE	Passività al 01/01/2016 €	Variazioni in aumento €	Variazioni in diminuzione €	Passività al 31/12/2016 €
a	b	c	d	e=b+c-d
Amministrazioni condominiali .....	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva (2) .....	1.068.199,02	476.735,59	816.548,42	728.386,19
Oblazioni orfani militari del Corpo .....	233.968,66	824.361,41	799.568,29	258.761,78
Integrazioni personali polizza assicurativa .....	1.951,75	0,00	0,00	1.951,75
<b>TOTALE .....</b>	<b>1.304.119,43</b>	<b>1.301.097,00</b>	<b>1.616.116,71</b>	<b>989.099,72</b>

(1) Passività effettive al 31 dicembre, al netto dei residui attivi accertati a fine esercizio pari ad euro 39.900,75 che presenta la specifica gestione alla fine dell'esercizio.

(2) Al netto di euro 53.824,25 quale "Fondo permanente Reparti".

**CONTABILITA' SPECIALE**

Allegato C - ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DEI FONDI C.O.N.I. PER L'ATTIVITA' SPORTIVA - ANNO 2016	
ENTRATE	SPESE
1. Fondo iniziale di cassa:	1. Per lo svolgimento di attività sportiva agonistica e promozionale:
- Banca .....	a. acquisto materiali, attrezzature ed apparecchiature .....
- Fondo permanente Reparti .....	b. partecipazione ad attività e Campionati C.I.S.M. ....
- Piccola cassa segreteria C.A.S. ....	c. attività agonistica delle sezioni giovanili "F.F.GG." .....
	c/bis. Attività della Sezione Paralimpica.....
	d. affiliazioni a federazioni sportive, tasse di iscrizione a gare, utilizzazione impianti sportivi e mezzi di trasporto, impianti di risalita, assicurazione sportfess, motori, etc
	e. assistenza sanitaria specialistica, tests intolleranza alimentare e visite mediche specialistiche .....
	f. partecipazione e promozione di attività sportive varie, oneri per trasferte, vitto e relativa integrazione, generi di conforto medicinali, materiali promozionali, spese per carboidrificanti, etc. ....
	g. rimborso spese agli allenatori .....
	h. stampa e spedizione del periodico "Traguardo", acquisto pubblicazioni e quotidiani sportivi .....
	i. acquisto medicinali e materiali per le sale massaggi .....
	i. manutenzione piscina .....
	Totale (A).....(1)
2. Interessi attivi .....	178.945,80
3. Contributi da parte del C.O.N.I. ....	21.272,18
4. Entrate eventuali e diverse .....	104.226,09
5. Entrate in conto capitale .....	23.485,75
6. Entrate da parte del C.I.P. ....	30.855,03
	3.137,90
	55.671,12
	501,30
	4.075,90
	24.677,02
	0,00
	446.848,09
7. Entrate per partite di giro .....	14.204,32
	5.487,04
	19.691,36
	350.008,97
	0,00
	816.548,42
TOTALE GENERALE (A + B + C) .....	TOTALE GENERALE (A + B + C + D) .....
1.598.758,86	1.598.758,86
	5. RIMANENZA: (2)
	- Banca .....
	- Piccola cassa segreteria C.A.S. ....
	728.386,19
	0,00
	728.386,19
	53.824,25
	Totale (E).....
	782.210,44
TOTALE A PAREGGIO .....	TOTALE A PAREGGIO .....
1.598.758,86	1.598.758,86

(1) Compresi i residui pagati.

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

CONTABILITA' SPECIALI

ATTIVITA' SVOLTA PER CONTO

TIVITA' PROPRIA

ATTIVITA' SVOLTA PER CONTO		CONTABILITA' SPECIALI	
Allegato D2		Allegato D3	
consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio .....	11.199.623,23	consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio (1) .....	1.304.119,43
<b>Riscossioni:</b>		<b>Riscossioni:</b>	
- in c/competenza .....	56.763.167,31	- in c/competenza .....	1.296.614,57
- in c/residui .....	8.967.771,36	- in c/residui .....	44.482,43
	65.730.938,67		1.301.097,00
<b>Pagamenti:</b>		<b>Pagamenti:</b>	
- in c/competenza .....	50.564.398,80	- in c/competenza .....	686.592,63
- in c/residui .....	14.427.033,36	- in c/residui .....	928.524,08
	64.991.432,16		1.616.116,71
consistenza di cassa alla fine dell'esercizio .....	11.939.129,74	consistenza di cassa alla fine dell'esercizio .....	989.099,72
<b>Residui attivi:</b>		<b>Residui attivi:</b>	
- degli esercizi precedenti .....	77.713.946,23	- degli esercizi precedenti .....	108.585,32
- dell'esercizio .....	5.393.268,68	- dell'esercizio .....	50.000,00
	83.107.207,91		158.585,32
<b>Residui passivi:</b>		<b>Residui passivi:</b>	
- degli esercizi precedenti .....	3.925.237,82	- degli esercizi precedenti .....	62.600,99
- dell'esercizio .....	12.352.306,24	- dell'esercizio .....	590.709,59
	16.277.544,06		653.510,58
avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio ...	76.768.793,69	avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio ..	494.174,46

ripiegato consistenza di cassa:

all'inizio dell'esercizio: D1 + D2 + D3 (1) = €., 26.678.636,40  
 alla fine dell'esercizio: D1 + D2 + D3 = €., 28.741.890,07

1) al netto di euro 53.824,25 quale "Fondo permanente Ripartit"

# CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2016

Allegato E

ENTRATE	SPESA
A) Dal bilancio finanziario	A) Dal bilancio finanziario
Cap. 3 Interessi attivi .....	Cap. 2 Indennità di buonuscita .....
Cap. 4 Canoni di locazione .....	Cap. 3 Assistenza agli orfani .....
Cap. 5 Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie .....	Cap. 4 Indennizzi per infortunio verificatosi nell'adempimento del dovere dal quale sia derivato il decesso o la riforma del militare .....
Cap. 6 Proventi ex art. 5, comma 2°, legge 734/73 e succ. mod. ....	Cap. 5 Sussidi .....
Cap. 7 Oblazioni ed entrate eventuali e diverse:	Cap. 6 Iniziativa assistenziali varie .....
a. Entrate diverse .....	Cap. 7 Spese d'amministrazione .....
€ 34.576,23	Cap. 8 Imposte, tasse e contributi .....
b. Una Tantum 2015 .....	Cap. 9 Manutenzione e riparazione beni mobili, impianti, attrezzature e macchinari .....
€ 16.092.000,00	Cap. 10 Gestione dei beni immobili .....
<b>Totale</b> .....	Cap. 11 Interessi passivi, spese per litigi, arbitraggi, risarcimenti ed accessori .....
<b>TOTALE (A)</b> .....	Cap. 11bis Interessi passivi finanziamenti .....
B) Proventi e oneri straordinari	Cap. 12 Spese di rappresentanza .....
Plusvalenza per cessioni di unità immobiliari .....	Capitoli 12 bis- ter quater e quinquies (Versamenti Bilancio dello Stato) .....
<b>TOTALE (B)</b> .....	<b>TOTALE (A)</b> .....
C) Movimenti non finanziari	B) Movimenti non finanziari
Risorse utilizzate per l'assistenza .....	1. Ammortamento immobili .....
Soppravvenienze attive .....	2. Variazioni patrimoniali straordinarie:
<b>TOTALE (C)</b> .....	a. eliminazione di beni mobili .....
	b. perdite su titoli .....
	c. restituzione interessi c/capitale .....
	d. insussistenza di attività .....
	Accantonamento Una Tantum anno 2015 .....
	<b>TOTALE (B)</b> .....
<b>TOTALE GENERALE (A + B + C)</b> .....	<b>TOTALE GENERALE (A + B)</b> .....
disavanzo	Avanzo economico .....
<b>TOTALE A PAREGGIO</b> .....	<b>TOTALE A PAREGGIO</b> .....

**CONTABILITA' SEPARATE**

ENTRATE		SPESE	
<b>1. Fondo iniziale di cassa:</b> - C/C Bancario .....		<b>GESTIONE DI COMPETENZA</b> <b>1. Sussidi erogati per assistenza agli orfani dei militari della Guardia di finanza:</b> a) pagati nell'esercizio ..... b) imputati da pagare .....	
<b>GESTIONE DI COMPETENZA</b> <b>2. Interessi attivi</b> ..... a) incassati nell'esercizio ..... b) accreditati da incassare (residui) ..... <b>3. Obblazioni a favore degli orfani provenienti dai militari del Corpo:</b> a) incassate nell'esercizio (dal Reparti G.dif.) ..... b) accertati da incassare (residui) ..... <b>4. Erogazioni provenienti dal F.A.F.</b> ..... 5. Altre somme e liberalità espressamente dedicate agli orfani ..... Totale entrate di competenza (A) .....		<b>2. Spese d'amministrazione e postali</b> ..... <b>3. Spese eventuali e varie</b> ..... Totale uscite di competenza (A) .....	
<b>GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI</b> <b>6. Somme ed obblazioni relative all'anno 2015 incassati:</b> Totale gestione dei residui (B) ..... Totale (A + B + cassa iniziale) .....		<b>GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI</b> <b>4. Sussidi per assistenza agli orfani:</b> a) erogati .....	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b> .....		<b>5. RIMANENZA</b> - Consistenza del c/c bancario a fine esercizio ..... - Cassa iniziale ..... - Entrate dell'esercizio ..... - Uscite dell'esercizio ..... Totale .....	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b> .....		<b>TOTALE A PAREGGIO</b> .....	

ENTRATE		SPESE	
<b>1. Fondo iniziale di cassa:</b> - C/C bancario .....		<b>GESTIONE DI COMPETENZA</b> <b>1. Somme di spettanza della società assicuratrice:</b> a) versati nell'esercizio ..... b) da versare al 31 dicembre (residui passivi) .....	
<b>Totale (A)</b> .....		<b>Totale (A)</b> .....	
<b>GESTIONE DI COMPETENZA</b> <b>2. Entrate per integrazioni personali della polizza R.C.</b> .....		<b>GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI</b> <b>2. Somme di competenza dell'anno precedente versate nell'esercizio</b> <b>3. Somme di competenza dell'anno precedente non versate nell'esercizio</b> .....	
<b>Totale (B)</b> .....		<b>Totale (B)</b> .....	
<b>Totale (A + B)</b> .....		<b>Totale (A + B)</b> .....	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b> .....		<b>TOTALE A PAREGGIO</b> .....	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b> .....		<b>TOTALE A PAREGGIO</b> .....	

NOTE:  
 (1) Somma ancora di giornale alla società al 31 dicembre pari a exp. .... 1.951,75

Consistenza totale del c/c bancario ai:		235.920,41
1° Gennaio	.....euro	
31 Dicembre	.....euro	260.713,53

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE VARIAZIONI RELATIVE AI RESIDUI

Allegato G - RESIDUI ATTIVI										Allegato H - RESIDUI PASSIVI									
DENOMINAZIONE		a	b	c	d	e	f	g	h	DENOMINAZIONE		b	c	d	e	f	g	h	i
		al 01/01/2016	al 01/01/2016	2016	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Rimasti da riscuotere al 31.12.2016	Residui nell'esercizio 2016	Totale residui al 31/12/2016			al 01/01/2016	pagati nell'esercizio 2016	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Rimasti da pagare al 31.12.2016	Residui nell'esercizio 2016	Totale residui al 31/12/2016	
		€	€	€	€	€	€	€	€			€	€	€	€	€	€	€	
Entrate correnti (cap. da 3 a 8) ed entrate in conto capitale (cap. da 9 a 11).....		86.687.449,41	86.687.771,36	8.987.771,36	0,00	5.728,82	77.113.969,23	5.393.127,64	83.077.076,87	Spese correnti (cap. da 2 a 14) e spese in conto capitale (cap. da 15 a 18).....		17.894.617,92	14.186.304,94	0,00	0,00	3.708.216,98	12.200.419,39	15.905.638,37	
Entrate per partite di giro (cap. da 12 a 16).....		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.131,04	30.131,04	Spese per partite di giro (cap. da 19 a 23).....		457.753,26	241.731,42	0,00	0,00	216.021,84	151.886,85	367.909,69	
Sub totale.....		86.687.449,41	86.687.771,36	8.987.771,36	0,00	5.728,82	77.113.969,23	5.393.259,68	83.107.207,91	Sub totale.....		18.352.371,18	14.427.033,36	0,00	0,00	3.925.237,92	12.352.306,24	16.277.544,06	
Entrate delle attività per conto (cap. da 17 a 21).....		42.152,00	42.152,00	42.152,00	0,00	0,00	0,00	33.900,75	33.900,75	Spese delle attività per conto (cap. da 24 a 27).....		14.217.047,74	0,00	0,00	0,00	14.217.047,74	2.630.613,82	16.847.661,56	
Contabilità speciali:										Contabilità speciali:									
- Amministrazioni condominiali (cap. 22).....		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	- Amministrazioni condominiali (cap. 28).....		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Fondi assegnati dal C.O.N.I. per attività sportiva (cap. 23).....		108.585,32	108.585,32	108.585,32	0,00	0,00	108.585,32	0,00	108.585,32	- Fondi assegnati dal C.O.N.I. per attività sportiva (cap. 29).....		711.922,23	651.072,99	0,00	0,00	60.849,24	281.947,81	342.797,05	
- Obblazioni orfani militari del Corpo (Cap. 25)		44.482,43	44.482,43	44.482,43	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	- Obblazioni orfani militari del Corpo (Cap. 25)		278.451,09	278.451,09	0,00	0,00	0,00	308.761,78	308.761,78	
- Integrazioni personali polizza assicurativa (Cap. 26)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	- In.Ln.I. personali polizza assicurativa (Cap. 26)		1.951,75	0,00	0,00	0,00	1.951,75	0,00	1.951,75	
TOTALE.....		86.882.669,16	86.882.669,16	9.054.405,79	0,00	5.728,82	77.822.134,55	5.477.469,43	83.299.603,98	TOTALE.....		33.561.643,99	15.365.657,44	0,00	0,00	18.205.086,55	16.573.529,05	33.778.616,00	

Data elaborazione: 07-04-2017  
ALLEGATO 10 (Parte A)  
Pagina 1

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI  
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE  
ENTRATA 2016

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A											
		4	5	6	7	8	9	10	11	12			
	Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Risc.	Da Risc. (10-8)	Tot.Acc. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)				
2	3												
	Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00								
	Fondo di Cassa												
	<b>1 - FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI</b>												
	1.1 - ENTRATE CORRENTI												
	1.1.1 - REDDITI PATRIMONIALI												
	1.1.1.1 - Redditi patrimoniali												
300.0	Interessi attivi	1.900.000,00	170.000,00	0,00	2.070.000,00	2.097.054,22	2.097.054,22	27.054,22	0,00				
400.0	Canoni di locazione	1.800.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00	1.351.159,55	1.856.408,55	56.408,55	0,00				
	<b>Totale 1.1.1.1</b>	<b>3.700.000,00</b>	<b>170.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.870.000,00</b>	<b>3.448.213,77</b>	<b>3.953.462,77</b>	<b>83.462,77</b>	<b>0,00</b>				
	<b>1.1.2 - PROVENTI ISTITUZIONALI</b>												
	1.1.2.1 - Proventi istituzionali												
500.0	Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie	13.900.000,00	100.000,00	0,00	14.000.000,00	0,00	0,00	0,00	14.000.000,00				
500.1	QUOTE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	14.382.424,60	14.382.424,60	14.382.424,60	0,00				
500.2	MONOPOLI - VIDEO GIOCHI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
500.3	ART. 341 BIS C.P. - OLTRAGGIO PUBBLICO UFF.LE	0,00	0,00	0,00	0,00	5.750,00	5.750,00	5.750,00	0,00				
600.0	Proventi ex art. 5, 2; comma, legge 734/73	1.760.000,00	0,00	0,00	1.760.000,00	1.763.080,81	1.763.080,81	3.080,81	0,00				
	<b>Totale 1.1.2.1</b>	<b>15.660.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.760.000,00</b>	<b>16.151.255,41</b>	<b>16.151.255,41</b>	<b>14.391.255,41</b>	<b>14.000.000,00</b>				

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI  
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE  
 ENTRATA 2016

ALLEGATO 10 (Parte B)

Pagina 1

Capitolo	G E S T I O N E d e i R E S I D U I										G E S T I O N E d i C A S S A				
	Residui Iniziali	Riscossi	Da Risc.	Totali	Var.in +	Var.in -	Previsioni	Riscossioni	Diff.in +	Diff.in -	Tot.Residui				
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23				
Fondo di cassa															
1															
1.1															
1.1.1															
1.1.1.1															
500.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.070.000,00	2.097.054,22	27.054,22	0,00	0,00				
400.0	36.199,51	30.470,69	0,00	30.470,69	0,00	5.728,82	1.836.199,51	1.381.630,24	0,00	454.569,27	505.249,00				
<b>Totale</b>	<b>36.199,51</b>	<b>30.470,69</b>	<b>0,00</b>	<b>30.470,69</b>	<b>0,00</b>	<b>5.728,82</b>	<b>3.906.199,51</b>	<b>3.478.684,46</b>	<b>27.054,22</b>	<b>454.569,27</b>	<b>505.249,00</b>				
1.1.2															
1.1.2.1															
500.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.000.000,00	0,00	0,00	14.000.000,00	0,00				
500.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.382.424,60	14.382.424,60	0,00	0,00				
500.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
500.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.750,00	5.750,00	0,00	0,00				
600.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.760.000,00	1.763.080,81	3.080,81	0,00	0,00				
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.760.000,00</b>	<b>16.151.255,41</b>	<b>14.391.255,41</b>	<b>14.000.000,00</b>	<b>0,00</b>				



FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI  
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE  
 ENTRATA 2016

Data elaborazione: 07-04-2017

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 2

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A											
		4	5	6	7	8	9	10	11	12			
	Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Risc.	Da Risc. (10-8)	Tot.Rec. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)				
2	3												
	1.1.3 - PROVENTI DIVERSI												
	1.1.3.1 - Proventi diversi												
700.0	Oblazioni ed entrate eventuali e diverse	5.000,00	29.576,00	0,00	34.576,00	0,00	0,00	0,00	34.576,00				
700.5	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.517,98	25.517,98	0,00				
700.6	Risorse - "Una-Tantum" (Proventi diversi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.101.058,25	16.101.058,25	0,00				
	Totale 1.1.3.1	5.000,00	29.576,00	0,00	34.576,00	0,00	16.126.576,23	16.126.576,23	34.576,00				
	1.1.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI												
	1.1.4.1 - Poste correttive e compensative di spese correnti												
800.0	Recuperi e rimborsi diversi	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00				
	Totale 1.1.4.1	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00				
	Totale ENTRATE CORRENTI	19.367.500,00	299.576,00	0,00	19.667.076,00	505.249,00	36.231.294,41	16.564.218,41	0,00				

**FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI**  
**RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE**  
**ENTRATA 2016**

ALLEGATO 10 (Parte B)  
Pagina 2

Capitolo	G E S T I O N E d e i R E S I D U I										G E S T I O N E d i C A S S A				
	Residui Iniziali	Riscossi	Da Risc.	Totali	Var.in +	Var.in -	Previsioni	Riscossioni	Diff.in +	Diff.in -	Tot.Residui				
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23				
1.1.3															
1.1.3.1															
700.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.576,00	0,00	0,00	34.576,00	0,00				
700.5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.517,98	25.517,98	0,00	0,00				
700.6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.101.058,25	16.101.058,25	0,00	0,00				
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>34.576,00</b>	<b>16.126.576,23</b>	<b>16.126.576,23</b>	<b>34.576,00</b>	<b>0,00</b>				
1.1.4															
1.1.4.1															
800.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00				
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>0,00</b>				
<b>Totale Titolo</b>	<b>36.199,51</b>	<b>30.470,69</b>	<b>0,00</b>	<b>30.470,69</b>	<b>0,00</b>	<b>5.728,82</b>	<b>19.703.275,51</b>	<b>35.756.516,10</b>	<b>16.053.240,59</b>	<b>0,00</b>	<b>505.249,00</b>				





Data elaborazione: 07-04-2017  
 ALLEGATO 10 (Parte A)  
 Pagina 4

**FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI**  
**RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE**  
**ENTRATA 2016**

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A											
		Previsione Iniziale 4	Var.in + (7-4) 5	Var.in - (4-7) 6	Prev.Defin. (4+5-6) 7	Somme Risc. 8	Da Risc. (10-8) 9	Tot.Acc. (8+9) 10	Diff.in + (10-7) 11	Diff.in - (7-10) 12			
2	3												
	1.2.4.1 - Finanziamenti												
	Totale 1.2.4.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale ENTRATE IN CONTO CAPITALE	24.106.239,23	175.406,00	0,00	24.281.645,23	0,00	4.857.878,64	4.857.878,64	0,00	0,00	0,00	19.423.766,59	0,00

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI  
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE  
 ENTRATA 2016

ALLEGATO 10 (Parte B)  
 Pagina 4

Capitolo	G E S T I O N E d e i R E S I D U I										G E S T I O N E d i C A S S A				Tot. Residui (9+15)
	Residui Iniziali 13	Riscossi 14	Da Risc. (16-14) 15	Totali (14+15) 16	Var.in + (16-13) 17	Var.in - (13-16) 18	Previsioni 19	Riscossioni 20	Diff.in + (20-19) 21	Diff.in - (19-20) 22	23				
1.2.4.1															
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo	86.651.249,90	8.937.300,67	77.713.949,23	86.651.249,90	0,00	0,00	20.076.994,27	8.937.300,67	0,00	0,00	11.139.693,60	82.571.827,87			









**FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI**  
**RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE**  
**ENTRATA 2016**

ALLEGATO 10 (Parte B)

Pagina 6

Capitolo	G E S T I O N E d e i R E S I D U I										G E S T I O N E d i C A S S A													
	Residui Iniziali	Riscossi	Da Risc. (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Riscossioni	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23		
2																								
2100.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	57,48	0,00	432,52	0,00	0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	57,48	0,00	432,52	0,00	0,00	
2200.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	540.000,00	540.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	540.000,00	540.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2400.1	0,00																							
2400.2	0,00																							
2400.3	108.585,32	0,00	108.585,32	108.585,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	556.430,93	476.735,59	0,00	79.695,34	0,00	108.585,32	
Totale	108.585,32	0,00	108.585,32	108.585,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.122.023,27	476.735,59	0,00	1.122.023,27	0,00	108.585,32	
1.3.3																			1.678.454,20	476.735,59	0,00	1.201.718,61	0,00	108.585,32
1.3.3.1																			1.118.451,09	824.361,41	0,00	294.089,68	0,00	50.000,00
Totale	44.482,43	44.482,43	0,00	44.482,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.118.451,09	824.361,41	0,00	294.089,68	0,00	50.000,00	
1.3.4																			1.118.451,09	824.361,41	0,00	294.089,68	0,00	50.000,00

Data elaborazione: 07-04-2017  
ALLEGATO 10 (Parte A)  
Pagina 7

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI  
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE  
ENTRATA 2016

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A											
		Previsione Iniziale 4	Var.in + (7-4) 5	Var.in - (4-7) 6	Prev. Defin. (4+5-6) 7	Somme Risc. (8) 8	Da Risc. (10-8) 9	Tot.Acc. (8+9) 10	Diff.in + (10-7) 11	Diff.in - (7-10) 12			
2	3												
	1.3.5 - INTEGRAZIONI POLIZZA ASSICURATIVA												
	1.3.5.1 - Integrazioni polizza assicurativa												
2600.0	integrazioni personali polizza assicurativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale 1.3.5.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale ATTIVITA' PER CONTO E CONTABILITA' SPECIALI	3.139.704,76	659.027,21	0,00	3.798.731,97	4.146.627,44	83.900,75	4.230.528,19	431.796,22	0,00	0,00	0,00	0,00

**FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI**  
**RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE**  
**ENTRATA 2016**

ALLEGATO 10 (Parte B)  
Pagina 7

Capitolo	G E S T I O N E d e l R E S I D U I				G E S T I O N E d i C A S S A				Tot. Residui (9+15)			
	Residui Iniziali 13	Riscossi 14	Da Risc. (16-14) 15	Totali (14+15) 16	Var. in + (16-13) 17	Var. in - (13-16) 18	Previsioni 19	Riscossioni 20		Diff. in + (20-19) 21	Diff. in - (19-20) 22	23
1.3.5												
1.3.5.1												
2600.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.951,75	0,00	0,00	1.951,75	0,00	0,00
<b>Totale</b> 1.3.5.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.951,75	0,00	0,00	1.951,75	0,00	0,00
<b>Totale Titolo</b>	195.219,75	86.534,43	108.585,32	195.219,75	0,00	0,00	19.008.104,78	4.233.261,87	0,00	14.774.842,91	192.486,07	

Data elaborazione: 07-04-2017  
ALLEGATO 10 (Parte A)  
Pagina 8

**FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI**  
**RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE**  
**ENTRATA 2016**

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A											
		4	5	6	7	8	9	10	11	12			
	Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Risc.	Da Risc. (10-8)	Tot.Acc. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)				
2	3												
	1 - FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI												
	1.4 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO												
	1.4.1 - RITENUTE												
	1.4.1.1 - Ritenute												
L200.0	Ritenute acconto e I.R.A.P.	3.197.902,50	0,00	42.981,08	3.154.921,42	0,00	0,00	0,00	3.154.921,42				
L200.1	Ritenute I.R.Ps.F.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.424.307,47	2.424.307,47	0,00				
L200.4	I.R.A.P.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.545,38	6.545,38	0,00				
L200.7	I.V.A. - SCISSIONE PAGAMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	334.341,16	334.341,16	0,00				
	Totale 1.4.1.1	3.197.902,50	0,00	42.981,08	3.154.921,42	0,00	2.765.194,01	2.765.194,01	3.154.921,42				
	1.4.2 - RECUPERI												
	1.4.2.1 - Recuperi												
L300.0	Recupero somme anticipate al cassiere	2.585,00	0,00	0,00	2.585,00	0,00	516,00	0,00	2.069,00				
L400.0	Recupero di anticipazioni	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	30.131,04	9.971,00	15.102,04	0,00				
	Totale 1.4.2.1	27.585,00	0,00	0,00	27.585,00	30.131,04	10.487,00	15.102,04	2.069,00				
	1.4.3 - RISCOSSIONE DEPOSITI CAUZIONALI												
	1.4.3.1 - Riscossione depositi cauzionali												
L500.0	Riscossione depositi cauzionali	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00				
	Totale 1.4.3.1	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00				

**FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI**  
**RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE**  
**ENTRATA 2016**

ALLEGATO 10 (Parte B)  
 Pagina 8

Capitolo	G E S T I O N E d e i R E S I D U I					G E S T I O N E d i C A S S A					
	Residui Iniziali	Riscossi	Da Risc. (16-14)	Totai (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Riscossioni	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1											
1.4											
1.4.1											
1.4.1.1											
1200.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.154.921,42	0,00	0,00	3.154.921,42	0,00
1200.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.424.307,47	2.424.307,47	0,00	0,00
1200.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.545,38	6.545,38	0,00	0,00
1200.7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	334.341,16	334.341,16	0,00	0,00
<b>Totale 1.4.1.1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.154.921,42</b>	<b>2.765.194,01</b>	<b>2.765.194,01</b>	<b>3.154.921,42</b>	<b>0,00</b>
1.4.2											
1.4.2.1											
1300.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.585,00	516,00	0,00	2.069,00	0,00
1400.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	9.971,00	0,00	15.029,00	30.131,04
<b>Totale 1.4.2.1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>27.585,00</b>	<b>10.487,00</b>	<b>0,00</b>	<b>17.098,00</b>	<b>30.131,04</b>
1.4.3											
1.4.3.1											
1500.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
<b>Totale 1.4.3.1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI  
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE  
 ENTRATE 2016

Data elaborazione: 07-04-2017  
 ALLEGATO 10 (Parte A)  
 Pagina 9

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A									
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Risc.	Da Risc. (10-8)	Tot.Acc. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)	
2	3										
	1.4.4 - SOMME TRATTENUTE PER CONTO TERZI										
	1.4.4.1 - Somme trattenute per conto Terzi										
1600.0	Somme trattenute per conto terzi	239.000,00	11.000,00	0,00	250.000,00	119.799,78	0,00	119.799,78	0,00	130.200,22	
1600.1	GIRO CONTO	0,00	0,00	0,00	0,00	17.516.381,45	0,00	17.516.381,45	17.516.381,45	0,00	
1620.0	Somme trattenute per fondo garanzia prestiti FAF	0,00	0,00	0,00	0,00	87.578,47	0,00	87.578,47	87.578,47	0,00	
1630.0	Somme trattenute per interessi prestiti FAF	0,00	0,00	0,00	0,00	537.681,19	0,00	537.681,19	537.681,19	0,00	
	Totale 1.4.4.1	239.000,00	11.000,00	0,00	250.000,00	18.261.440,89	0,00	18.261.440,89	18.141.641,11	130.200,22	
	Totale ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	3.514.487,50	0,00	31.981,08	3.482.506,42	21.037.121,90	30.131,04	21.067.252,94	17.584.746,52	0,00	

## FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI

## RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ENTRATA 2016

ALLEGATO 10 (Parte B)

Pagina 9

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I					G E S T I O N E di C A S S A					
	Residui Iniziali 13	Riscossi 14	Da Risc. (16-14) 15	Totalli (14+15) 16	Var.in + (16-13) 17	Var.in - (13-16) 18	Previsioni 19	Riscossioni 20	Diff.in + (20-19) 21	Diff.in - (19-20) 22	Tot.Residui (9+15) 23
2											
1.4.4											
1.4.4.1											
1600.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	119.799,78	0,00	130.200,22	0,00	0,00
1600.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.516.381,45	17.516.381,45	0,00	0,00	0,00
1620.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.578,47	87.578,47	0,00	0,00	0,00
1630.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	537.681,19	537.681,19	0,00	0,00	0,00
Totale 1.4.4.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	18.261.440,89	18.141.661,11	130.200,22	0,00	0,00
Totale Titolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.482.506,42	21.037.121,90	17.554.615,48	0,00	0,00	30.131,04



**FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI**  
**RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE**  
**ENTRATA 2016**

Data elaborazione: 07-04-2017

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 10

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A											
		4	5	6	7	8	9	10	11	12			
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Risc.	Da Risc. (10-8)	Tot.Acc. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)			
2	3												
	Riepilogo dei titoli C.D.R. I												
	Titolo I	19.367.500,00	299.576,00	0,00	19.667.076,00	35.726.045,41	505.249,00	36.231.294,41	16.564.218,41	0,00			
	Titolo II	24.106.239,23	175.406,00	0,00	24.281.645,23	0,00	4.857.878,64	4.857.878,64	0,00	19.423.766,59			
	Titolo III	3.139.704,76	659.027,21	0,00	3.798.731,97	4.146.627,44	83.500,75	4.230.528,19	431.796,22	0,00			
	Titolo IV	3.514.487,50	0,00	31.981,08	3.482.506,42	21.037.121,90	30.131,04	21.067.252,94	17.584.746,52	0,00			
	TOTALE DELLE ENTRATE C.D.R. I	50.127.931,49	1.134.009,21	31.981,08	51.229.959,62	60.909.794,75	5.477.159,43	66.386.954,18	34.580.761,15	19.423.766,59			

**FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI**  
**RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE**  
**ENTRATA 2016**

ALLEGATO 10 (Parte B)  
 Pagina 10

Capitolo	G E S T I O N E d e i R E S I D U I				G E S T I O N E d i C A S S A				Tot. Residui (9+15)			
	Residui Iniziali 13	Riscossi 14	Da Risc. (16-14) 15	Totali (14+15) 16	Var. in + (16-13) 17	Var. in - (13-16) 18	Previsioni 19	Riscossioni 20		Diff. in + (20-19) 21	Diff. in - (19-20) 22	
2												
TITOLO I	36.199,51	30.470,69	0,00	30.470,69	0,00	5.728,82	19.703.275,51	35.756.516,10	16.053.240,59	0,00	0,00	505.249,00
TITOLO II	86.651.249,90	8.937.300,67	77.713.949,23	86.651.249,90	0,00	0,00	20.076.994,27	8.937.300,67	0,00	0,00	11.139.693,60	82.571.827,87
TITOLO III	195.219,75	86.634,43	108.585,32	195.219,75	0,00	0,00	19.008.104,78	4.233.261,87	0,00	0,00	14.774.842,91	152.486,07
TITOLO IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.482.506,42	21.037.121,90	17.554.615,48	0,00	0,00	30.131,04
Totale Titolo	86.882.669,16	9.054.405,79	77.822.534,55	86.876.940,34	0,00	5.728,82	62.270.880,98	69.964.200,54	7.693.319,56	0,00	0,00	83.299.693,98

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI  
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE  
ENTRATA 2016

Data elaborazione: 07-04-2017  
ALLEGATO 10 (Parte A)  
Pagina 11

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A											
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)	
	Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Risc.	Da Risc. (10-8)	Tot.Acc. (8+9)						
2	3												
	RIEPILOGO GENERALE												
	TITOLO I	19.367.500,00	299.576,00	0,00	19.667.076,00	35.726.045,41	505.249,00	36.231.294,41	16.564.218,41		0,00		
	TITOLO II	24.106.239,23	175.406,00	0,00	24.281.645,23	0,00	4.857.878,64	4.857.878,64	0,00		19.423.766,59		
	TITOLO III	3.139.704,76	659.027,21	0,00	3.798.731,97	4.146.627,44	83.900,75	4.230.528,19	431.796,22		0,00		
	TITOLO IV	3.514.487,50	0,00	31.981,08	3.482.506,42	21.037.121,90	30.131,04	21.067.252,94	17.584.746,52		0,00		
	TOTALE DELLE ENTRATE	50.127.931,49	1.134.009,21	31.981,08	51.229.959,62	60.909.794,75	5.477.159,43	66.386.954,18	34.580.761,15		19.423.766,59		
	Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00								
	Fondo di Cassa												
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	50.127.931,49	1.134.009,21	31.981,08	51.229.959,62	60.909.794,75	5.477.159,43	66.386.954,18	34.580.761,15		19.423.766,59		

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI  
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE  
 ENTRATA 2016

ALLEGATO 10 (Parte B)  
 Pagina 11

Capitolo	G E S T I O N E d e i R E S I D U I				G E S T I O N E d i C A S S A				Tot. Residui (9+15)				
	Residui Iniziali 13	Riscossi 14	Da Risc. (16-14) 15	Totali (14+15) 16	Var.in + (16-13) 17	Var.in - (13-16) 18	Previsioni 19	Riscossioni 20		Diff.in + (20-19) 21	Diff.in - (19-20) 22		
2													
Titolo I	36.199,51	30.470,69	0,00	30.470,69	0,00	5.728,82	19.703.275,51	35.756.516,10	16.053.240,59	0,00	0,00	505.249,00	
Titolo II	86.651.249,90	8.937.300,67	77.713.949,23	86.651.249,90	0,00	0,00	20.076.994,27	8.937.300,67	0,00	0,00	11.139.693,60	82.571.827,87	
Titolo III	195.219,75	86.634,43	108.585,32	195.219,75	0,00	0,00	19.008.104,78	4.233.261,87	0,00	0,00	14.774.842,91	192.486,07	
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.482.506,42	21.037.121,96	17.554.615,48	0,00	0,00	30.131,04	
Totale Titolo	86.882.669,16	9.054.405,79	77.822.534,55	86.876.940,34	0,00	5.728,82	62.270.880,98	69.964.200,54	7.693.319,56	0,00	0,00	83.259.693,98	
Fondo di cassa													
Totale Titolo	86.882.669,16	9.054.405,79	77.822.534,55	86.876.940,34	0,00	5.728,82	73.470.504,21	69.964.200,54	0,00	0,00	3.506.303,67	83.259.693,98	

Data elaborazione: 07-04-2017  
ALLEGATO 10 (Parte A)  
Pagina 1

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI  
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE  
USCITA 2016

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E di C O M P E T E N Z A									
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)	
2	3										
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00						
	<b>1 - FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI</b>										
	1.1 - SPESE CORRENTI										
	1.1.1 - PREVIDENZA										
	1.1.1.1 - Previdenza										
200.0	Bonuscita FAF	11.613.875,00	0,00	292.775,60	11.321.099,40	0,00	7.711.972,79	7.711.972,79	0,00	3.609.126,61	
	Totale 1.1.1.1	11.613.875,00	0,00	292.775,60	11.321.099,40	0,00	7.711.972,79	7.711.972,79	0,00	3.609.126,61	
	1.1.2 - ASSISTENZA										
	1.1.2.1 - Assistenza										
300.0	Assistenza agli orfani	250.000,00	50.000,00	0,00	300.000,00	250.000,00	50.000,00	300.000,00	0,00	0,00	
500.0	SUSSIDI (Ex capitolo 0500)	210.000,00	40.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	
500.1	Sussidi ai superstiti di militari	0,00	0,00	0,00	0,00	100.815,00	5.170,00	105.985,00	105.985,00	0,00	
500.3	Sussidi per stato di necessità	0,00	0,00	0,00	0,00	75.275,00	68.740,00	144.015,00	144.015,00	0,00	
600.0	Iniziative assistenziali varie (Ex capitolo 0600)	3.500.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00	
600.11	Ex capitolo 0601 Pagam. prest. medici e special.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
600.12	ROMA Pollamb. prest. medici e spec.	0,00	0,00	0,00	0,00	785.578,77	69.825,79	855.404,56	855.404,56	0,00	

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI  
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE  
 USCITA 2016

ALLEGATO 10 (Parte B)  
 Pagina 1

Capitolo	G E S T I O N E d e i R E S I D U I					G E S T I O N E d i C A S S A					
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totale (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot. Residui (9+15)
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1				0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
1.1											
1.1.1											
1.1.1.1											
200.0	12.019.685,67	9.237.152,24	2.782.533,43	12.019.685,67	0,00	0,00	12.019.685,67	9.237.152,24	0,00	2.782.533,43	10.494.506,22
Totale	12.019.685,67	9.237.152,24	2.782.533,43	12.019.685,67	0,00	0,00	12.019.685,67	9.237.152,24	0,00	2.782.533,43	10.494.506,22
1.1.2											
1.1.2.1											
300.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	250.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00
500.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00
500.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.815,00	100.815,00	0,00	5.170,00
500.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.275,00	75.275,00	0,00	68.740,00
600.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.139.532,18	0,00	0,00	4.139.532,18	0,00
600.11	303.076,54	303.076,54	0,00	303.076,54	0,00	0,00	0,00	303.076,54	303.076,54	0,00	0,00
600.12	15.376,56	3.610,26	11.766,30	15.376,56	0,00	0,00	0,00	789.189,03	789.189,03	0,00	81.592,09

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI  
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE  
 USCITA 2016

Data elaborazione: 07-04-2017

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 2

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A											
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	Diff.in - (7-10)	Diff.in + (10-7)	
2	3	Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)			
600.13	NAPOLI Poliamb. prest. medici e spec.	0,00	0,00	0,00	0,00	92.313,62	16.221,50	108.535,12	108.535,12	0,00	108.535,12	0,00	
600.14	PALERMO Poliamb. prest. medici e spec.	0,00	0,00	0,00	0,00	241.483,06	16.728,88	258.211,94	258.211,94	0,00	258.211,94	0,00	
600.15	Milano Poliamb. prest. medici e spec.	0,00	0,00	0,00	0,00	86.595,85	0,00	86.595,85	86.595,85	0,00	86.595,85	0,00	
600.16	Torino Poliamb. prest. medici e spec.	0,00	0,00	0,00	0,00	38.341,76	19.461,31	57.803,07	57.803,07	0,00	57.803,07	0,00	
600.17	genova poliamb. prest. medici e spec.	0,00	0,00	0,00	0,00	57.245,07	4.536,40	61.781,47	61.781,47	0,00	61.781,47	0,00	
600.18	firenze poliamb. prest. medici e specia.	0,00	0,00	0,00	0,00	11.755,20	1.936,40	13.691,60	13.691,60	0,00	13.691,60	0,00	
600.21	Materiali di consumo sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
600.22	ROMA Poliamb. materiali di cons./sanit.	0,00	0,00	0,00	0,00	243.768,90	95.564,04	339.332,94	339.332,94	0,00	339.332,94	0,00	
600.23	NAPOLI Poliamb. materiali di cons./sanit.	0,00	0,00	0,00	0,00	303,78	187,27	491,05	491,05	0,00	491,05	0,00	
600.24	PALERMO Poliamb. materiali di cons./sanit.	0,00	0,00	0,00	0,00	1.356,13	3.175,96	4.532,03	4.532,03	0,00	4.532,03	0,00	
600.25	MILANO Poliamb. materiali di cons./sanit.	0,00	0,00	0,00	0,00	10.182,25	835,52	11.017,81	11.017,81	0,00	11.017,81	0,00	
600.26	TORINO Poliamb. materiali di cons./sanit.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
600.27	GENOVA Poliamb. materiali di cons./sanit.	0,00	0,00	0,00	0,00	3.951,89	1.255,40	5.207,29	5.207,29	0,00	5.207,29	0,00	

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI  
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE  
 USCITA 2016

ALLEGATO 10 (Parte B)

Pagina 2

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I					G E S T I O N E di C A S S A					
	Residui Iniziali (13)	Pagati (14)	Da Pagare (16-14) (15)	Totali (14+15) (16)	Var.in + (16-13) (17)	Var.in - (13-16) (18)	Previsioni (19)	Pagamenti (20)	Diff.in + (20-19) (21)	Diff.in - (19-20) (22)	Tot.Residui (9+15) (23)
600.13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.313,62	92.313,62	0,00	16.221,50
600.14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	241.483,06	241.483,06	0,00	16.728,88
600.15	3.533,44	0,00	3.533,44	3.533,44	0,00	0,00	0,00	86.595,85	86.595,85	0,00	3.533,44
600.16	148,80	0,00	148,80	148,80	0,00	0,00	0,00	38.341,76	38.341,76	0,00	19.610,11
600.17	171,90	0,00	171,90	171,90	0,00	0,00	0,00	57.245,07	57.245,07	0,00	4.708,30
600.18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.755,20	11.755,20	0,00	1.936,40
600.21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
600.22	93.770,20	83.211,40	10.558,80	93.770,20	0,00	0,00	0,00	326.980,30	326.980,30	0,00	106.122,84
600.23	6.822,03	6.767,13	54,90	6.822,03	0,00	0,00	0,00	7.070,91	7.070,91	0,00	242,17
600.24	6.183,57	5.050,13	1.133,44	6.183,57	0,00	0,00	0,00	6.406,26	6.406,26	0,00	4.309,34
600.25	1.846,10	634,40	1.211,70	1.846,10	0,00	0,00	0,00	10.816,69	10.816,69	0,00	2.047,22
600.26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
600.27	1.127,82	826,71	301,11	1.127,82	0,00	0,00	0,00	4.778,60	4.778,60	0,00	1.556,51



Data elaborazione: 07-04-2017  
ALLEGATO 10 (Parte A)  
Pagina 3

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI  
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE  
USCITA 2016

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A											
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	12		
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)			
2	3												
600.28	FIRENZE Poliamb. materiali di cons./sanit.	0,00	0,00	0,00	0,00	2.364,36	772,98	3.137,34	3.137,34	0,00			
600.30	servizi e riparazioni per sanita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
600.32	ROMA Poliamb. servizi e riparazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	369.484,40	32.459,82	401.944,22	401.944,22	0,00			
600.33	NAPOLI Poliamb. servizi e riparazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	21.498,17	15.923,40	37.421,57	37.421,57	0,00			
600.34	PALERMO Poliamb. servizi e riparazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	2.674,58	240,56	2.915,16	2.915,16	0,00			
600.35	milano poliamb. servizi e riparazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	2.993,29	3.170,74	6.164,03	6.164,03	0,00			
600.36	TORINO Poliamb. servizi e riparazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	316,67	0,00	316,67	316,67	0,00			
600.37	GENOVA Poliamb. servizi e riparazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	1.624,09	1.829,39	3.453,48	3.453,48	0,00			
600.38	firenze poliamb. servizi e riparazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
600.41	Altre iniziative assistenziali	0,00	0,00	0,00	0,00	1.160.350,62	81.692,18	1.242.042,80	1.242.042,80	0,00			
620.0	Ex capitolo 06Bi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
640.0	Ex capitolo 06Qu	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
650.0	Ex capitolo 06Qui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
660.0	Ex capitolo 06S	15.488.750,00	0,00	0,00	15.488.750,00	11.551.519,23	3.937.230,77	15.488.750,00	0,00	0,00			
	<b>Totale 1.1.2.1</b>	19.448.750,00	90.000,00	0,00	19.538.750,00	15.111.791,73	4.426.958,27	19.538.750,00	3.750.000,00	3.750.000,00			



FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI  
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE  
 USCITA 2016

Data elaborazione: 07-04-2017

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 4

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A											
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	Diff.in - (7-10)		
	Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)				
2	1.1.3 - SPESE GENERALI												
	1.1.3.1 - Spese generali												
700.0	Ex capitolo 0700	195.000,00	0,00	0,00	195.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	195.000,00			
700.1	Compensi	0,00	0,00	0,00	101.792,05	6.555,39	108.347,44	108.347,44	0,00	0,00			
700.2	Bancarie, cancelleria, varie, ecc...	0,00	0,00	0,00	19.810,71	0,00	19.810,71	19.810,71	0,00	0,00			
700.3	Spese per immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	1.053,10	1.053,10	1.053,10	0,00	0,00			
800.0	Ex capitolo 0800	1.500.000,00	750.000,00	0,00	2.250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.250.000,00			
800.1	IMPOSTE E TASSE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	557,19	2.211.018,14	2.211.018,14	0,00	0,00			
800.2	IMPOSTE E TASSE STRAORDINARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	25,20	25,20	25,20	0,00	0,00			
900.0	Manutenzione e riparazione beni mobili, impianti,	5.000,00	3.500,00	0,00	8.500,00	3.488,42	8.500,00	8.500,00	0,00	0,00			
1000.0	Ex capitolo 1000	300.000,00	50.000,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00			
1000.1	Via Sicilia - lavori straordinaria manutenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	13.431,64	13.431,64	13.431,64	0,00	0,00			
1000.2	Via Chopin - lavori straordinaria manutenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	19.114,41	277.239,11	277.239,11	0,00	0,00			
1000.3	Viale Gorizia - lavori straordinaria manutenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
1000.5	Via De Blasi - lavori straordinaria manutenz.	0,00	0,00	0,00	0,00	7.155,46	7.155,46	7.155,46	0,00	0,00			

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI  
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTORIALE  
 USCITA 2016

ALLEGATO 10 (Parte B)

Pagina 4

Capitolo	G E S T I O N E d e i R E S I D U I					G E S T I O N E d i C A S S A					Tot. Residui (9+15)		
	Residui Iniziali 13	Pagati 14	Da Pagare (16-14) 15	Totali (14+15) 16	Var.in + (16-13) 17	Var.in - (13-16) 18	Previsioni 19	Pagamenti 20	Diff.in + (20-19) 21	Diff.in - (19-20) 22			
2													
	1.1.3												
	1.1.3.1												
700.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	209.535,75	0,00	0,00	209.535,75	0,00	0,00	
700.1	10.719,55	7.668,72	3.050,83	10.719,55	0,00	0,00	0,00	109.460,77	109.460,77	0,00	0,00	9.606,22	
700.2	3.816,20	0,00	3.816,20	3.816,20	0,00	0,00	0,00	19.810,71	19.810,71	0,00	0,00	3.816,20	
700.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.053,10	
800.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.250.511,84	0,00	0,00	2.250.511,84	0,00	0,00	
800.1	511,84	511,84	0,00	511,84	0,00	0,00	0,00	2.210.972,79	2.210.972,79	0,00	0,00	557,19	
800.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25,20	25,20	0,00	0,00	0,00	
900.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.500,00	3.488,42	0,00	5.011,58	0,00	5.011,58	
1000.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	
1000.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.431,64	13.431,64	0,00	0,00	0,00	
1000.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	258.124,70	258.124,70	0,00	0,00	19.114,41	
1000.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1000.5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.155,46	7.155,46	0,00	0,00	0,00	





Data elaborazione: 07-04-2017  
ALLEGATO 10 (Parte A)  
Pagina 6

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI  
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE  
USCITA 2016

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A											
		4	5	6	7	8	9	10	11	12			
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)			
1400.0	Fondo di riserva ordinario	536.025,00	0,00	13.512,72	522.512,28	0,00	0,00	0,00	0,00	522.512,28			
	Totale 1.1.5.1	536.025,00	0,00	13.512,72	522.512,28	0,00	0,00	0,00	0,00	522.512,28			
	Totale SPESE CORRENTI	33.702.314,23	572.211,68	0,00	34.274.525,91	17.806.084,71	12.171.951,10	29.978.035,81	0,00	4.296.490,10			

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI  
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE  
 USCITA 2016

ALLEGATO 10 (Parte B)  
 Pagina 6

Capitolo	G E S T I O N E d e i R E S I D U I				G E S T I O N E d i C A S S A				Tot. Residui (9+15)		
	Residui Iniziali 13	Pagati 14	Da Pagare (16-14) 15	Totali (14+15) 16	Var. in + (16-13) 17	Var. in - (13-16) 18	Previsioni 19	Pagamenti 20		Diff. in + (20-19) 21	Diff. in - (19-20) 22
1400.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	522.512,28	0,00	0,00	522.512,28	0,00
<b>Totale 1.1.5.1</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	522.512,28	0,00	0,00	522.512,28	0,00
<b>Totale Titolo</b>	17.747.231,10	14.123.453,30	3.623.777,80	17.747.231,10	0,00	0,00	40.700.657,61	31.929.538,01	0,00	8.771.119,60	15.795.728,90







**FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI**  
**RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE**  
**USCITA 2016**

Data elaborazione: 07-04-2017

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 8

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A											
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	11	12	
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)			
1700.8	Piazza Galeno - lavori straordinaria manutenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	89.618,38	2.996,44	92.615,02	92.615,02	0,00			
1700.9	Via Lanciani - lavori straordinaria manutenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	145.621,43	0,00	145.621,43	145.621,43	0,00			
1800.0	Ex capitolo 1800	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
1900.0	Acquisto beni mobili, impianti, att.re e macchinari	650.000,00	0,00	0,00	650.000,00	25.437,00	25.471,85	50.908,85	0,00	599.091,15			
1920.0	Ex capitolo 19 bis	6.370.700,00	0,00	65.700,00	6.305.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.305.000,00			
1920.1	INTERESSI FINANZIAMENTI C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	16.324,62	0,00	16.324,62	16.324,62	0,00			
1920.2	QUOTA CAP. FINANZIAMENTI C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	6.286.192,69	0,00	6.286.192,69	6.286.192,69	0,00			
	<b>Totale 1.2.1.1</b>	9.771.425,00	0,00	97.229,68	9.674.195,32	11.842.948,00	28.468,24	11.871.416,29	11.820.507,44	9.623.286,47			
	<b>Totale SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	9.771.425,00	0,00	97.229,68	9.674.195,32	11.842.948,00	28.468,24	11.871.416,29	2.197.220,97	0,00			

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI  
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE  
 USCITA 2016

ALLEGATO 10 (Parte B)  
 Pagina 8

Capitolo	G E S T I O N E d e i R E S I D U I						G E S T I O N E d i C A S S A					
	Residui Iniziali 13	Pagati 14	Da Pagare (16-14) 15	Totali (14+15) 16	Var.in + (16-13) 17	Var.in - (13-16) 18	Previsioni 19	Pagamenti 20	Diff.in + (20-19) 21	Diff.in - (19-20) 22	Tot.Residui (9+15) 23	
1700.8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89.618,58	89.618,58	0,00	2.986,44	
1700.9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	145.621,43	145.621,43	0,00	0,00	
1800.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1900.0	80.505,92	61.848,64	18.657,28	80.505,92	0,00	0,00	730.505,92	87.285,64	0,00	643.220,28	44.129,13	
1920.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.305.000,00	0,00	0,00	6.305.000,00	0,00	
1920.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.324,62	16.324,62	0,00	0,00	
1920.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.286.192,69	6.286.192,69	0,00	0,00	
<b>Totale</b>	<b>147.286,82</b>	<b>61.848,64</b>	<b>85.438,18</b>	<b>147.286,82</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.821.482,14</b>	<b>11.904.796,64</b>	<b>11.817.511,00</b>	<b>9.734.196,50</b>	<b>113.906,47</b>	
<b>Totale Titolo</b>	<b>147.286,82</b>	<b>61.848,64</b>	<b>85.438,18</b>	<b>147.286,82</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.821.482,14</b>	<b>11.904.796,64</b>	<b>2.083.314,50</b>	<b>0,00</b>	<b>113.906,47</b>	





Data elaborazione: 07-04-2017  
ALLEGATO 10 (Parte A)  
Pagina 10

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI  
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE  
USCITA 2016

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A											
		4	5	6	7	8	9	10	11	12			
	Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)				
2900.0	3	536.511,00	3.489,00	0,00	540.000,00	246.600,00	540.000,00	0,00	0,00				
	Copertura assicurativa personale del Corpo												
	Totale 1.3.1.3	536.511,00	3.489,00	0,00	540.000,00	246.600,00	540.000,00	0,00	0,00				
	1.3.2 - FONDI C.O.N.I.												
	1.3.2.1 - Fondi assegnati al C.O.N.I. per l'attività sportiva												
3100.0		528.993,76	437.538,21	0,00	966.531,97	281.947,81	447.423,24	0,00	519.108,73				
	fondi assegnati al C.O.N.I. per l'attività sportiva												
	Totale 1.3.2.1	528.993,76	437.538,21	0,00	966.531,97	281.947,81	447.423,24	0,00	519.108,73				
	1.3.3 - OBLAZIONI ORFANI MILITARI DEL CORPO												
	1.3.3.1 - Oblazioni orfani militari del Corpo												
3200.0		840.000,00	0,00	0,00	840.000,00	308.761,78	829.878,98	0,00	10.121,02				
	oblazioni orfani militari del Corpo												
	Totale 1.3.3.1	840.000,00	0,00	0,00	840.000,00	308.761,78	829.878,98	0,00	10.121,02				
	1.3.5 - INTEGRAZIONI PERSONALI PER POLIZZA ASSICURATIVA												
	1.3.5.1 - Integrazioni personali per Polizza assicurativa												
3300.0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	integrazioni personali per polizza assicurativa												
	Totale 1.3.5.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	Totale ATTIVITA' PER CONTO E CONTABILITA' SPECIALI	3.139.704,76	659.027,21	0,00	3.798.731,97	3.221.223,21	4.201.215,84	402.483,87	0,00				

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI  
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE  
 USCITA 2016

ALLEGATO 10 (Parte B)  
 Pagina 10

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I				G E S T I O N E di C A S S A				Tot. Residui (9+15)		
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti		Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
2900.0	1.297.070,00	0,00	1.297.070,00	1.297.070,00	0,00	0,00	1.837.070,00	293.400,00	0,00	1.543.670,00	1.543.670,00
<b>Totale</b>	1.297.070,00	0,00	1.297.070,00	1.297.070,00	0,00	0,00	1.837.070,00	293.400,00	0,00	1.543.670,00	1.543.670,00
3100.0	711.922,23	651.072,99	60.849,24	711.922,23	0,00	0,00	1.678.454,20	816.548,42	0,00	861.905,78	342.797,05
<b>Totale</b>	711.922,23	651.072,99	60.849,24	711.922,23	0,00	0,00	1.678.454,20	816.548,42	0,00	861.905,78	342.797,05
3200.0	278.451,09	278.451,09	0,00	278.451,09	0,00	0,00	1.118.451,09	799.568,29	0,00	318.882,80	308.761,78
<b>Totale</b>	278.451,09	278.451,09	0,00	278.451,09	0,00	0,00	1.118.451,09	799.568,29	0,00	318.882,80	308.761,78
3300.0	1.951,75	0,00	1.951,75	1.951,75	0,00	0,00	1.951,75	0,00	0,00	1.951,75	1.951,75
<b>Totale</b>	1.951,75	0,00	1.951,75	1.951,75	0,00	0,00	1.951,75	0,00	0,00	1.951,75	1.951,75
<b>Totale Titolo</b>	15.209.372,81	929.524,08	14.279.848,73	15.209.372,81	0,00	0,00	19.008.104,78	1.909.516,71	0,00	17.098.588,07	17.501.071,94





**FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI**  
**RENDICONTO FINANZIARIO GESTORIALE**  
**USCITA 2016**

ALLEGATO 10 (Parte B)

Pagina 11

Capitolo	G E S T I O N E d e l R E S I D U I										G E S T I O N E d i C A S S A			
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)			
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23			
1				0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00			
1.4				0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	3.349.222,11	0,00			
1.4.1				0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00			
1.4.1.1				0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00			
2000.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.349.222,11	0,00	0,00	3.349.222,11	0,00			
2000.1	162.071,70	161.871,70	200,00	162.071,70	0,00	0,00	0,00	2.526.835,37	2.526.835,37	0,00	59.543,60			
2000.4	2.131,10	2.131,10	0,00	2.131,10	0,00	0,00	0,00	8.201,36	8.201,36	0,00	475,12			
2000.7	30.097,89	30.097,89	0,00	30.097,89	0,00	0,00	0,00	348.996,32	348.996,32	0,00	15.442,73			
<b>Totale 1.4.1.1</b>	<b>194.300,69</b>	<b>194.100,69</b>	<b>200,00</b>	<b>194.300,69</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.349.222,11</b>	<b>2.884.033,05</b>	<b>2.884.033,05</b>	<b>3.349.222,11</b>	<b>75.461,65</b>			
1.4.2				0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00			
1.4.2.1				0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00			
2100.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.585,00	516,00	0,00	2.069,00	0,00			
2200.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	40.102,04	15.102,04	0,00	0,00			
<b>Totale 1.4.2.1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>27.585,00</b>	<b>40.618,04</b>	<b>15.102,04</b>	<b>2.069,00</b>	<b>0,00</b>			
1.4.3				0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00			
1.4.3.1				0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00			

Data elaborazione: 07-04-2017  
ALLEGATO 10 (Parte A)  
Pagina 12

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI  
RENDICONTO FINANZIARIO GESTORIALE  
USCITA 2016

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A									
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	
	Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)		
2											
2300.0	restituzione depositi cauzionali	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	
	Totale 1.4.3.1	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	
	1.4.4 - SOMME TRATTENUTE PER CONTO TERZI										
	1.4.4.1 - Somme trattenute per conto terzi										
2400.0	Restituzione somme trattenute per conto terzi	239.000,00	11.000,00	0,00	250.000,00	6.296,73	119.799,78	0,00	130.200,22	130.200,22	
2400.1	GIROCONTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.516.381,45	17.516.381,45	0,00	0,00	
2420.0	Ex capitolo 24bi	0,00	0,00	0,00	0,00	70.328,47	87.578,47	87.578,47	0,00	0,00	
2430.0	Ex capitolo 24te	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	537.681,19	537.681,19	0,00	0,00	
	Totale 1.4.4.1	239.000,00	11.000,00	0,00	250.000,00	76.625,20	18.261.440,89	18.141.641,11	130.200,22	130.200,22	
	Totale SPESE PER PARTITE DI GIRO	3.514.487,50	0,00	31.981,08	3.482.506,42	151.886,85	21.067.252,94	17.584.746,52	0,00	0,00	

**FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI**  
**RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE**  
**USCITA 2016**

ALLEGATO 10 (Parte B)

Pagina 12

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I					G E S T I O N E di C A S S A					
	Residui Iniziali 13	Pagati 14	Da Pagare (16-14) 15	Totali (14+15) 16	Var.in + (16-13) 17	Var.in - (13-16) 18	Previsioni 19	Pagamenti 20	Diff.in + (20-19) 21	Diff.in - (19-20) 22	Tot. Residui (9+15) 23
2											
2300.0	5.432,26	0,00	5.432,26	5.432,26	0,00	0,00	55.432,26	0,00	0,00	55.432,26	5.432,26
<b>Totale</b>	<b>5.432,26</b>	<b>0,00</b>	<b>5.432,26</b>	<b>5.432,26</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>55.432,26</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>55.432,26</b>	<b>5.432,26</b>
1.4.3.1											
1.4.4											
1.4.4.1											
2400.0	72.056,01	42.319,79	29.736,22	72.056,01	0,00	0,00	508.020,31	155.822,84	0,00	352.197,47	36.032,95
2400.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.516.381,45	17.516.381,45	0,00	0,00
2420.0	181.343,36	690,00	180.653,36	181.343,36	0,00	0,00	0,00	17.940,00	17.940,00	0,00	250.981,83
2430.0	4.620,94	4.620,94	0,00	4.620,94	0,00	0,00	0,00	542.302,13	542.302,13	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>258.020,31</b>	<b>47.630,73</b>	<b>210.389,58</b>	<b>258.020,31</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>508.020,31</b>	<b>18.232.446,42</b>	<b>18.076.623,58</b>	<b>352.197,47</b>	<b>287.014,78</b>
<b>Totale Titolo</b>	<b>457.753,26</b>	<b>241.731,42</b>	<b>216.021,84</b>	<b>457.753,26</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.940.239,68</b>	<b>21.157.097,51</b>	<b>17.216.837,83</b>	<b>0,00</b>	<b>367.908,69</b>

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI  
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE  
 USCITA 2016

Data elaborazione: 07-04-2017  
 ALLEGATO 10 (Parte A)  
 Pagina 13

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A											
		4	5	6	7	8	9	10	11	12			
	Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)				
2	3												
	Riepilogo dei titoli C.D.R. I												
	Titolo I	33.702.314,23	572.211,68	0,00	34.274.525,91	12.171.951,10	29.978.035,81	0,00	4.296.490,10				
	Titolo II	9.771.425,00	0,00	97.229,68	9.674.195,32	28.468,29	11.871.416,29	2.197.220,97	0,00				
	Titolo III	3.139.704,76	659.027,21	0,00	3.798.731,97	3.221.223,21	4.201.215,84	402.483,67	0,00				
	Titolo IV	3.514.487,50	0,00	31.981,08	3.482.506,42	151.886,85	21.067.252,94	17.584.746,52	0,00				
	TOTALE DELLE USCITE C.D.R. I	50.127.931,49	1.231.238,89	129.210,76	51.229.959,62	15.573.529,43	67.117.920,88	20.184.451,36	4.296.490,10				

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI  
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE  
USCITA 2016

ALLEGATO 10 (Parte B)  
Pagina 13

Capitolo	G E S T I O N E d e l				R E S I D U I				G E S T I O N E d i				C A S S A		
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot. Residui (9+15)	23	22	21	20
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23				
Titolo I	17.747.231,10	14.123.453,30	3.623.777,80	17.747.231,10	0,00	0,00	40.700.657,61	31.929.538,01	0,00	8.771.119,60	15.795.728,90				
Titolo II	147.286,82	61.848,64	85.438,18	147.286,82	0,00	0,00	9.821.482,14	11.904.796,64	2.083.314,50	0,00	113.906,47				
Titolo III	15.209.372,81	929.524,08	14.279.848,73	15.209.372,81	0,00	0,00	19.008.104,78	1.909.516,71	0,00	17.098.588,07	17.501.071,94				
Titolo IV	457.753,26	241.731,42	216.021,84	457.753,26	0,00	0,00	3.940.259,68	21.157.097,61	17.216.837,83	0,00	367.908,69				
Totale Titolo	33.561.643,99	15.356.557,44	18.205.086,55	33.561.643,99	0,00	0,00	73.470.504,21	66.900.948,97	0,00	6.569.555,34	33.778.616,00				

Data elaborazione: 07-04-2017  
ALLEGATO 10 (Parte A)  
Pagina 14

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI  
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE  
USCITA 2016

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A											
		4	5	6	7	8	9	10	11	12			
	Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev. Definitiva (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)				
2	3												
	RIEPILOGO GENERALE												
	Titolo I	33.702.314,23	572.211,68	0,00	34.274.525,91	17.806.084,71	12.171.951,10	29.978.035,81	0,00	4.296.490,10			
	Titolo II	9.771.425,00	0,00	97.229,68	9.674.195,32	11.842.948,00	28.468,29	11.871.416,29	2.197.220,97	0,00			
	Titolo III	3.139.704,76	659.027,21	0,00	3.788.731,97	979.992,63	3.221.223,21	4.201.215,84	402.483,87	0,00			
	Titolo IV	3.514.487,50	0,00	31.981,08	3.482.506,42	20.915.366,09	151.886,89	21.067.252,94	17.584.746,52	0,00			
	TOTALE DELLE USCITE	50.127.931,49	1.231.238,89	129.210,76	51.229.959,62	51.544.391,43	15.573.529,45	67.117.920,88	20.184.451,36	4.296.490,10			
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00								
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	50.127.931,49	1.231.238,89	129.210,76	51.229.959,62	51.544.391,43	15.573.529,45	67.117.920,88	20.184.451,36	4.296.490,10			

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI  
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE  
 USCITA 2016

ALLEGATO 10 (Parte B)  
 Pagina 14

Capitolo	G E S T I O N E del R E S I D U I					G E S T I O N E di C A S S A					Tot. Residui (9+15)
	Residui Iniziali 13	Pagati 14	Da Pagare (16-14) 15	Totali (14+15) 16	Var.in + (16-13) 17	Var.in - (13-16) 18	Previsioni 19	Pagamenti 20	Diff.in + (20-19) 21	Diff.in - (19-20) 22	
Titolo I	17.747.231,10	14.123.453,30	3.623.777,80	17.747.231,10	0,00	0,00	40.700.657,61	31.929.538,01	0,00	8.771.119,60	15.795.728,90
Titolo II	147.286,82	61.848,64	85.438,18	147.286,82	0,00	0,00	9.821.482,14	11.904.796,64	2.083.314,50	0,00	113.906,47
Titolo III	15.209.372,81	929.524,08	14.279.848,73	15.209.372,81	0,00	0,00	19.008.104,78	1.909.516,71	0,00	17.098.588,07	17.501.071,94
Titolo IV	457.753,26	241.731,42	216.021,84	457.753,26	0,00	0,00	3.940.259,68	21.157.097,51	17.216.837,83	0,00	367.908,69
Totale Titolo	33.561.643,99	15.356.557,44	18.205.086,55	33.561.643,99	0,00	0,00	73.470.504,21	66.900.948,87	0,00	6.569.555,34	33.778.616,00
Totale Titolo	33.561.643,99	15.356.557,44	18.205.086,55	33.561.643,99	0,00	0,00	73.470.504,21	66.900.948,87	0,00	6.569.555,34	33.778.616,00



**CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI**

Per la predisposizione del prospetto delle spese per missioni e programmi, è stata adottata la definitiva classificazione delle missioni del Bilancio dello Stato (così come specificato allegato 1 del DPCM del 12 dicembre 2012) che costituisce anche la base per una omogenea classificazione delle missioni per tutte le amministrazioni pubbliche. Si è tenuto altresì presente quanto evidenziato, dalla Ragioneria Generale dello Stato, nella nota nr. 77801 del 6 ottobre del 2016 a seguito dell'esame del rendiconto generale relativo all'esercizio 2015 e della nota nr. 58993 del 30/03/2017 a seguito dell'esame del bilancio di previsione 2017.

Pertanto il Fondo Assistenza per i finanziari ha proceduto alla individuazione delle missioni in:

**1. Missione A - "025 Politiche previdenziali"**

Riguarda una vasta gamma di interventi assistenziali e previdenziali quali:

- **Indennità di buonuscita** (indennità corrisposta a domanda, in aggiunta a quella erogata dallo Stato, ai militari alla data di cessazione definitiva del servizio nel Corpo);
- **Assistenza agli orfani** (erogazione agli aventi diritto di una provvidenza fino al compimento del 24° anno di età, mirata ad elevare l'istruzione e la formazione civica, nonché agevolare l'inserimento sociale degli orfani dei militari del Corpo);
- **Sussidi** (erogazione di provvidenze quando si verificano nel nucleo familiare dei militari particolari situazioni di disagio economico indotte da eventi di carattere eccezionale, non fronteggiabili con le normali disponibilità finanziarie);
- **Iniziative assistenziali varie** (Tra le iniziative assistenziali di carattere generale, vi sono principalmente provvidenze di carattere sanitario che mirano alla salvaguardia dell'integrità psicofisica dei militari e, ove possibile, anche dei loro familiari e sono integrative delle attività del Servizio sanitario del Corpo);
- **Concessione prestiti militari del Corpo** (concessione diretta di prestiti pluriennali motivati con tasso agevolato a favore di tutto il personale in servizio).

**Programma - 025001 Previdenza, Assistenza, e Sicurezza sociale****Gruppo COFOG**

- 10.1 "Malattia e invalidità"
- 10.2 "Vecchiaia";
- 10.3 "Superstiti";
- 10.4 Famiglia.

**2. Missione B - "032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"**

Tale missione è destinata ad accogliere le spese di funzionamento di tutto l'apparato amministrativo. Pertanto, sono stati istituiti nr. due programmi denominati:

<b>FONDO ASSISTENZA PER I FINANZIERI</b>	
INDICATORE DI TEMPISTIVITÀ DEI PAGAMENTI - I° TRIMESTRE ANNO 2016 (indice calcolato secondo le disposizioni dell'art. 9 del DPCM 22/02/14 entrato in vigore il 1/3/17/14)	
INDICATORE CALCOLATO	0,62
ANALISI DI 108 PAGAMENTI PER UN TOTALE DI EURO 1.511.171,45 PERIODO DAL 01/01/2016 AL 31/03/2016	

<b>FONDO ASSISTENZA PER I FINANZIERI</b>	
INDICATORE DI TEMPISTIVITÀ DEI PAGAMENTI - II° TRIMESTRE ANNO 2016 (indice calcolato secondo le disposizioni dell'art. 9 del DPCM 22/02/14 entrato in vigore il 1/3/17/14)	
INDICATORE CALCOLATO	13,37
ANALISI DI 108 PAGAMENTI PER UN TOTALE DI EURO 1.061.811,81 PERIODO DAL 01/04/2016 AL 30/06/2016	

<b>FONDO ASSISTENZA PER I FINANZIERI</b>	
INDICATORE DI TEMPISTIVITÀ DEI PAGAMENTI - III° TRIMESTRE ANNO 2016 (indice calcolato secondo le disposizioni dell'art. 9 del DPCM 22/02/14 entrato in vigore il 1/3/17/14)	
INDICATORE CALCOLATO	12,43
ANALISI DI 108 PAGAMENTI PER UN TOTALE DI EURO 248.564,17 PERIODO DAL 01/07/2016 AL 30/09/2016	

<b>FONDO ASSISTENZA PER I FINANZIERI</b>	
INDICATORE DI TEMPISTIVITÀ DEI PAGAMENTI - IV° TRIMESTRE ANNO 2016 (indice calcolato secondo le disposizioni dell'art. 9 del DPCM 22/02/14 entrato in vigore il 1/3/17/14)	
INDICATORE CALCOLATO	-3,35
ANALISI DI 108 PAGAMENTI PER UN TOTALE DI EURO 962.584,42 PERIODO DAL 01/10/2016 AL 31/12/2016	

<b>FONDO ASSISTENZA PER I FINANZIERI</b>	
INDICATORE DI TEMPISTIVITÀ DEI PAGAMENTI - ANNO 2016 (indice calcolato secondo le disposizioni dell'art. 9 del DPCM 22/02/14 entrato in vigore il 1/3/17/14)	
INDICATORE CALCOLATO	5,61
ANALISI DI 108 PAGAMENTI PER UN TOTALE DI EURO 4.028.584,42 PERIODO DAL 01/01/2016 AL 31/12/2016	

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI		COMPETENZA	CASSA
<b>ESERCIZIO FINANZIARIO 2016</b>			
<b>MISSIONE A. - "025 - Politiche previdenziali"</b>			
<b>A.1 Programma 025.001 "Previdenza Assistenza e Sicurezza sociale"</b>			
Gruppo COFOG	10.1 "Malattia e Invalidità"	1.644.415,00	2.190.039,96
Gruppo COFOG	10.2 "Vecchiaia"	5.911.972,79	6.911.683,03
Gruppo COFOG	10.3 "Supersfitti"	705.985,00	951.519,25
Gruppo COFOG	10.4 Famiglia	23.846.629,64	24.420.849,75
Totale Programma A.1.....		32.108.601,43	34.084.090,99
Totale Missione A		32.108.601,43	34.084.090,99
<b>MISSIONE B. - "032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"</b>			
<b>B.1 Programma 032.002 "Indirizzo politico"</b>			
Gruppo COFOG	10.3.1.92 Indirizzo politico	106.347,48	109.460,81
Totale Programma B.1.....		106.347,48	109.460,81
<b>B.2 Programma 032.003 "Servizi istituzionali e affari generali delle amministrazioni di competenza"</b>			
Gruppo COFOG	10.09.1.91 Supporto all'attività istituzionale	3.329.985,88	3.338.265,54
Totale Programma B.2.....		3.329.985,88	3.338.265,54
Totale Missione B		3.438.333,36	3.447.726,35
<b>MISSIONE C. - "091 Debiti da finanziamento dell'amministrazione"</b>			
<b>D.1 Programma 091.001 "Restituzione finanziamenti C/Capitale"</b>			
Gruppo COFOG	10.9 Protezione sociale nac	6.302.517,31	6.302.517,31
Totale Programma D.1.....		6.302.517,31	6.302.517,31
Totale Missione C		6.302.517,31	6.302.517,31
<b>MISSIONE D. - "099 Servizi per conto terzi e partite di giro"</b>			
<b>E.1 Programma 099.001 "Servizi per conto terzi e partite di giro"</b>			
Gruppo COFOG	10.1 "Malattia e Invalidità"	345.000,00	486.395,94
Gruppo COFOG	10.2 "Vecchiaia"	1.359.753,74	1.589.687,10
Gruppo COFOG	10.3 "Supersfitti"	69.000,00	48.461,98
Gruppo COFOG	10.4 Famiglia	19.293.499,20	19.032.552,49
Totale Programma E.1.....		21.067.252,94	21.157.097,51
Totale Missione D		21.067.252,94	21.157.097,51
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>62.916.705,04</b>	<b>64.591.432,16</b>

- Indirizzo politico"; (dove vengono riportate tutte le spese per i compensi per gli organi di direzione del Fondo);
- "Servizi e affari generali", (dove vengono classificate le spese di funzionamento generale del fondo)

**Programma - 032002 Indirizzo Politico**

**Gruppo COFOG**

- 10.09.1.92 Indirizzo politico.

**Programma - 032.003 Servizi e Affari Generali delle amministrazioni competenza**

**Gruppo COFOG**

- 10.09.1.91 Supporto all'attività istituzionale.

**3. Missione C "091 Debiti da finanziamento dell'Amministrazione"**

Riguarda un'apertura di una linea di credito finalizzata all'acquisto di immobili ed alla ristrutturazione del patrimonio immobiliare del Fondo.

**Programma - 091.001 "Restituzione finanziamenti c/capitale"**

**Gruppo COFOG**

- 10.9 protezione sociale nac;

**4. Missione D "099 Servizi per conto terzi e partite di giro"**

Riguarda, tutte le uscite per partita di giro individuate nelle " Spese parte 1ª":

- Ritenute acconto, IRAP e IVA;
- Somme anticipate al cassiere;
- Anticipazioni;
- Restituzione depositi cauzionali;
- Restituzione somme trattenute per conto terzi.

**Programma 099.001 "Servizi per conto terzi e partite di giro"**

**Gruppo COFOG**

- 10.1 "Malattia e Invalidità"
- 10.2 "Vecchiaia";
- 10.3 "Supersfitti";
- 10.4 Famiglia.







Gruppo Deutsche Bank  
Finanza & Futuro

**Prodotto**

**Totale al 31/12/2016**  
5.026.993,96

Valute	45.999,940	EUR
Numero quote	100,540	
Valore quota in Euro	50,00	
Successi nel periodo	0,00	
Successi nel periodo	0,00	
Successi nel periodo	0,00	
Controvalore alla data	5.026.993,96	

nome prodotto: SPAIN FIXED MATURTY  
 ISIN: DE0002030008  
 Valuta: EUR  
 Data apertura: 06/07/2014

Roma, Prot. 72338  
 Data 1 MAR 2017

1652 ✓

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA  
 Direzione Enti Previdenziali, Assistenziali e Protezione Sociale  
 10162 ROMA VIALE XXI APRILE, 51 - Tel. 0644222361 FAX 0644222363  
 PEC: rm0010573p@pec.gdf.it

OGGETTO: Richiesta valorizzazioni investimenti finanziari con il Fondo di Previdenza per il personale I.S.A.F., la Cassa Ufficiali ed il Fondo di Assistenza per i Finanziari.

Spett.le  
 Finanza & Futuro Banca  
 Gruppo Deutsche Bank  
 Via Andrea Doria, 41G  
 00186 ROMA (RM)  
 fax 06/89720199  
 c.a. Dott. De Candia

1. Si richiede a Codesto Intermediario di voler fornire le valorizzazioni, alla data del 31.12.2016 ed alla data della presente comunicazione, degli investimenti in essere con i sottoelencati Enti:

- a. Fondo di Previdenza,
  - Obbligazione DB Fixed Coup Fund 2018 Isin: LU0939102579;
  - Obbligazione DeAWM Fixed Maturity H.Y. Bonds 2020 Isin: LU1054167173;
  - Obbligazione DeAWM Fixed Maturity Multy Asset 2024 Isin: LU1095510159;
  - Obbligazione DeAWM Fixed Maturity Multy Asset 2025 Isin: LU1179372914.
- b. Cassa Ufficiali,
  - Obbligazione DeAWM Fixed Maturity Corporate Bonds 2021 Isin: LU0949893613.
- c. Fondo di Assistenza per i Finanziari,
  - Obbligazione DeAWM Fixed Maturity Corporate Bonds 2019 Isin: LU0949898239.

2. In attesa di un cortese cenno di riscontro, si inviano distinti saluti.

IL DIRETTORE  
 (Col. t. ISSMI Salvatore Paiano)

Finanza & Futuro Banca è a cons. unico - Sede Sociale: Piazza del Calendario, 1 - 00186 ROMA, TEL. 02.4024.1 - FAX 02.4024.4106 -  
 www.finanzafuturo.it - PEC: fef@pec.finanzafuturo.it  
 Capitale Sociale Euro 10.000.000 i.v. - Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA: 09570500153  
 Gruppo Deutsche Bank iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari - Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Deutsche Bank S.p.A. - Cod. A.I.:

CONTAZIONI DEL FONDO ASSISTENZA E CASSA UFFICIALI

Prot. 96816

ano Salvatore - COL

15/03/2017 10:41

27 MAR 2017

tonze Fabio - MARA <Centonze.Fabio@gdf.it>; Proietti Alessandro - MARC <Proietti.Alessandro@gdf.it>;  
rdano Nicola - CAP <Giordano.Nicola@gdf.it>; Bivio Ermanno - CAP <Bivio.Ermanno@gdf.it>;

allegati

ufficiali della GDF:ibx; FONDO Assistenza per i finanziari GDF:ibx;

marginale dell'invio della mail che vi inoltra per la parte di rispettiva competenza il mittente mi ha evidenziato, per le vie  
i, che le risulterebbe che il Fondo di Previdenza, con riferimento allo stacco di cedole, risulterebbe "lordista" e non  
tista" .....con conseguenti incombenze ed adempimenti a carico dell'Ente....

DI PIETRO CRISTINA [mailto:cristina.dipietro@spininvest.com]

ito, mercoledì 15 marzo 2017 10:21

iano Salvatore - COL

etto: rendicontazioni del FONDO ASSISTENZA E CASSA UFFICIALI

giorno, in allegato invio i file aggiornati con le rendicontazioni che comprendono i RENDIMENTI NETTI CEDOLARI delle  
ze Fideuram Vita.

ango a Vostra disposizione per qualsiasi ulteriore approfondimento.

iali saluti

ina Di Pietro  
sidente Finanziario Sanpaolo Invest  
Cicerone 54  
93 Roma  
06/684861 cell. 335/8144188

na di stampare, pensa all'ambiente \*\* Think about the environment before printing

formazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate e confidenziali e ne e' vietata la diffusione in qualunque modo  
 Julia. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio e' destinato, La invitiamo ad eliminarlo e a non leggerlo, dandone gentilmente  
 unificazione al mittente.

Information contained in this e-mail and any attachments is confidential and may well also be legally privileged. If you are not among the named  
 clients, please notify the sender immediately by reply e-mail and then delete this message from your system, do not use the contents for any  
 use whatsoever nor disclose them to anyone else. Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., incorporated in Italy with limited liability,  
 istered Office: Piazza San Carlo, 156, 10121 Torino, Italy. Registered on the Italian Register of Banks with no. 1175. Fideuram - Intesa Sanpaolo  
 ate Banking S.p.A. is the sole shareholder of Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. which operates in the UK through its London Branch, located  
 0 Queen Street, London EC4N 1SA, registered in England & Wales under No.FC032820, Branch No.BR017902. For the conduct of investment  
 nesses in the UK, Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. is authorised by Banca d'Italia and subject to limited regulation by the Financial Conduct  
 as://mobile.gdf.it/owa/

16/03/2017

Roma, Prot. 72369/1652  
Data 27 MAR 2017



COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA  
Direzione Enti Previdenziali, Assistenziali e Protezione Sociale  
1162 ROMA VIALE XXI APRILE, 51 - Tel. 0644222361 FAX 0644222363  
PEC: rm0010573p@pee.gdf.it

OGGETTO: Richiesta valorizzazioni investimenti finanziari con il Fondo di Previdenza per il  
personale I.S.A.F., la Cassa Ufficiali ed il Fondo di Assistenza per i Finanziari.

Spett.le  
Banca Fideuram per  
Sanpaolo Invest SIM S.p.A.  
Via Cicerone, 54  
00193 ROMA (RM)  
fax 06/68486563  
c.a. Dott.ssa Di Pietro

1. Si richiede a Codesto Intermediario di voler fornire le valorizzazioni, alla data del  
31.12.2016 ed alla data della presente comunicazione, degli investimenti in essere con  
i sottobolcanti Enti:

a. Fondo di Previdenza,

- Polizza capitalizzazione gestione separata Fideuram Vita VIVATRE n 70010033312,  
n 70009463806, n 70008952802, n 70008436804, n 70008071402, n 70007824006,  
n 70010537200;
- BTP 01 Febbraio 2037 Isin: IT0003934657.

b. Cassa Ufficiali,

- Polizza assicurativa Rendimento minimo garantito FV Previ n 70015486309;

c. Fondo di Assistenza per i Finanziari,

- Polizza capitalizzazione gestione separata Fideuram Vita VIVATRE n 70013131200;  
- BTP 01 Febbraio 2037 Isin: IT0003934657.

2. In attesa di un cortese cenno di riscontro, si inviano distinti saluti.

IL DIRETTORE  
(Col. t. ISSM) Salvatore Pajano



Data Stampa 14.03.2017

Trading e Quotazioni  
**Portafoglio Cliente**

**Selezione rapporti**

INVESTIMENTI	TIPO RAPPORTI	NUMERO RAPPORTI
Fondo DI Assistenza Per I Finanziari	Deposito Amministrato	00001/05299039

Tipologia: Tutti  
 Valutazione del portafoglio: Corso secco  
 Deposito Amministrato - 00001/05299039 - Iniestato a Fondo DI Assistenza Per I Finanziari

OBBLIGAZIONI	CFR	QUV	PMG	ULTRAZ	IVARZ	AGGIOR	CAMBIO	CFVEIRO	UPEIRO
Bip-01037	4,00%	D32	3.230.000	EUR	91,5083	112,81	-0,06%	14.03.17	10,09
TOTALE								3.643.763,00	+688.045,95
									+23,28
									+23,28
TOT. DEPOSITO AMMINISTRATO								3.643.763,00	+688.045,95

TOT. RAPPORTI SELEZIONATI	3.643.763,00
CIT. AGGIORNATO EQUIP. REALE	3.643.763,00

Il TOTALE RAPPORTI SELEZIONATI è calcolato sommando il totale di tutti i rapporti elencati e sottraendo l'importo totale degli eventuali fidi sui conti correnti.

Il PMC è comprensivo di commissioni, spese di negoziazione ed eventuali coefficienti di rivalutazione; per i titoli in divisa diversa dall'euro il PMC viene ricalcolato giornalmente sulla base dell'ultimo cambio ufficiale al fine di consentire un coerente raffronto con il prezzo di mercato. Il PMC non considera i tassi cedolari.

Le quantità visualizzate non tengono conto di eventuali disposizioni di vendita non ancora eseguite.

Per i titoli obbligazionari quotati sia sul mercato MOT/EuroMOT sia sul mercato EuroTLX, i dati esposti sono riferiti al mercato MOT.

Per i clienti sottoscrittori di Certificati di Controvalori, riportati in questa pagina, hanno carattere meramente indicativo e non di certificazione. Il controvalore di questi strumenti finanziari viene infatti calcolato sulla base dell'ultimo prezzo disponibile. Per il primo periodo successivo all'emissione del titolo, il controvalore viene calcolato sulla base del prezzo a cui il titolo è stato collocato; avviata la negoziazione del titolo, in caso poi di vendita anteriore alla scadenza dello stesso, il prezzo verrà ricalcolato dall'emittente in base al valore di mercato della componente obbligazionaria pura e di quella opzionale.

I prezzi (Stacco e Tel Quel) ed il rateo netto unitario dei Titoli Obbligazionari indicizzati non sono calcolati e rettificati al proprio coefficiente di indicizzazione. I relativi controvalori indicati considerano invece tale rivalutazione.

I tassi espressi nella colonna UJP EURO % sono valorizzati a Corso Secco quindi senza considerare i tassi cedolari pagati e il valore del coefficiente di indicizzazione è mostrato a T+2

Fonte dati: Borsa Italiana - dati in tempo reale  
 Fonte dati: Borsa estera - dati in tempo ritardato

000008.RG.500	FV GAR VALORE PLUS/FLEX	05/06/2013	Assicurativa	2.000.000,00	11/06/2013	2.000.000,00			
513754.95.802	FIDEURAM CONTO CORRENTE	13/03/2009	Conto Corrente	2.539.215,74	13/03/2017	2.539.215,74	0		
			Titoli in garanzia		13/03/2017				
			Titoli in custodia	3.665.791,24	13/03/2017	3.665.791,24			
006108.JN.011	JANUS CAPITAL FUNDS PLC	30/09/2011	Finanziaria	4.224,89	10/03/2017	4.224,89			
			Conto Corrente	166.361,71	13/03/2017	166.361,71			
513863.95.807	FIDEURAM CONTO CORRENTE	18/06/2010	Conto Corrente	166.361,71	13/03/2017	166.361,71			
									8.375.593,58

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI

TOTALE RFA



ESTRATTO DATI DI POLIZZA

**Dati Polizza:**  
 Numero Polizza: 70013131200  
 Codice Conferimento: 000008RG500  
 Stato: ATTIVA  
 Sotto Stato: RG071 - Fideuram Vita - Garanzia e Valore Plus  
 Prodotto: Fideuram Plus  
 Data Scadenza: 31/12/2100  
 Tipologia Premio: Vita Intera a premio unico con cedola mg 2,5

**Figure Contrattuali:**  
 Contraente: FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI  
 Perita Vita: 80094070580

**Primo assicurato:**  
 SEZIANTE EMILIO  
 Codice Fiscale: SPZMLE52E148663J  
 Data Nascita: 14/05/1952  
 Sesso: Maschio

**Indirizzo di Contratto:**  
 V.L. XXI APRILE 51  
 00182, ROMA (RM), Italia  
 ROL Attivo: NO  
 Beneficiario Vita: Il Contraente  
 Beneficiario Morte: FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI - 80094070580 - 100%  
 Private Banker: CRISTINA DI PIETRO

**Stipiti:**  
 Premi Versati: 2.000.000,00 €  
 Premi della trasformazione: 0,00 €  
 Totale Premi Versati: 2.000.000,00 €  
 Bonus Riconosciuto: 0,00 €

**Altri Dati:**  
 Vincito Attivo: NO  
 Deceduto Cedola: SI

**Frazionamento:**  
 Percentuale: 0,00 %  
 CVN: 0,00 €  
 Durata: Anni

**Imponibile di Congelamento al 31/12/2011:**  
 Detraibilità Fiscale: NO  
 Polizza Scudata: NO  
 Imponibile di bollo maturata: 0,00 €  
 Imponibile piano programmato versamenti: 0,00 €  
 Totale Prestazione: 2.000.000 €

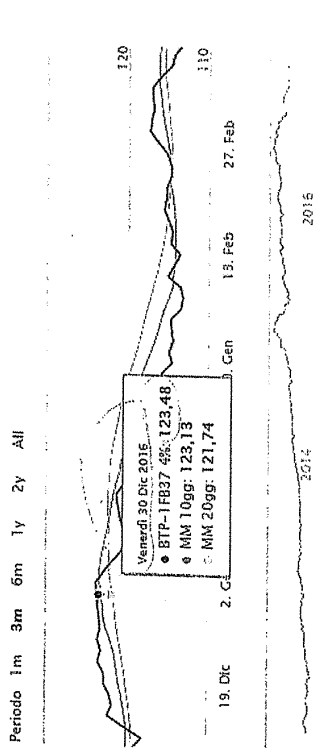
25/06/2014 - 78.800 € - 3,24 %  
 24/06/2015 - 70.200 € - 351 %  
 24/06/2016 - 74.600 € - 3,73 %

QUESTO STRUMENTO È SUSSIDIATO DAL MERCATO ITALIANO DI VALORI MOBILIARI  
**MIEL** **MILANO** **MILANO** **MILANO** **MILANO** **MILANO** **MILANO** **MILANO** **MILANO** **MILANO**  
 Borsa in tempo reale Bontà ETF CW & Certificates Occhio ai Titoli Borse estere Indici Future Opzet  
**BTP-1FB37 4%** ISIN: IT0003934657

€ 115,9 Var% 0,5117  
 Volume 11.792.000  
 23/03/17 7.11,54 | 49k: 115,95 x 41,00€ | Bid: 115,94 x 12,00€

**BTP-1FB37 4% - Storico**

(Clicca una voce per nascondere)  
 --- MM 10gg --- MM 20gg Bollinger Band





BANCA POPOLARE DI MILANO

72326/1652

Prot. 72326/1652  
Data: 1 MAR 2017

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA  
Direzione Enti Previdenziali, Assistenziali e Protezione Sociale  
10162 ROMA VIALE XXI APRILE, 51 - Tel. 0644222361 FAX 0644222363  
PEC: rm0010573p@pec.gdf.it

Spett.le  
Comando Generale  
Della Guardia di Finanza  
Viale XXI Aprile, 51  
00162 Roma

Milano, 16 marzo 2017

Oggetto: Valorizzazione investimento finanziario

Gentile Cliente,

in relazione alla Vostra richiesta, pervenuta in data 07 marzo 2017, Vi riportiamo la valorizzazione del Certificato BNP Basket of funds certificate in USD ISIN XS1191564597 comunicato dall'emittente Bnp Paribas:

Valorizzazione al 31/12/2016 185.296,75 usd mid prices 92,64%  
Valorizzazione al 07/03/2017 186.427,26 usd mid prices 93,21 %

Cogliamo l'occasione per comunicarVi che le quotazioni del Certificato di cui sopra è disponibile su <http://www.eurofx.com/it/strumenti/dettaglio/XS1191564597>

Cordiali saluti.

Banca Popolare di Milano SpA  
*[Signature]*

Società per Azioni  
Sede Legale e Direzione Generale  
Piazza F. Meo, 4, 20121 Milano  
Iscritto al Registro Imprese di Milano n. 00000000902  
Partita IVA 01904000208 08103586  
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari  
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento di Banco BPM S.p.A.

www.bpm.it

OGGETTO: Richiesta valorizzazione investimento finanziario con il Fondo di Assistenza per i Finanziari.

Spett.le  
Banca Popolare di Milano  
Piazzale Fiaminico, 1  
00196 Roma (RM)  
Fax 06/32290350  
c.a. Dott. D'Antonio

1. Si richiede a Codesto Intermediario di voler fornire la valorizzazione, alla data del 31.12.2016 ed alla data della presente comunicazione, dell'investimento in essere con il sottoelencato Ente:

a. Fondo di Assistenza per i Finanziari,

- Certificato BNP Basket of funds certificate in USD Isin: XS1191564597;

2. In attesa di un cortese cenno di riscontro, si inviano distinti saluti.

IL DIRETTORE  
(Col. TISSI Salvatore - Milano)

N.S. PROT. 50/2017



Prot. 72359/1652  
 Data 1 MAR 2017



COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA  
 Direzione Enti Previdenziali, Assistenziali e Protezione Sociale  
 00162 ROMA VIALE XXI APRILE, 51 - Tel. 0644222361 FAX 0644222363  
 PEC: rm0010573p@pec.gdf.it

OGGETTO: Richiesta valorizzazioni investimenti finanziari con il Fondo di Previdenza per il personale I.S.A.F., ed il Fondo di Assistenza per i Finanziari.

Spett.le  
 Unipol Assicurazioni S.p.A.  
 Via Ruggiero Giovannelli, 3  
 00198 Roma (RM)  
 c.a. Sig. Angiolillo  
 C.F. 0220710748

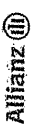
1. Si richiede a Codesto Intermediario di voler fornire le valorizzazioni, alla data del 31.12.2016 ed alla data della presente comunicazione, degli investimenti in essere con i sottoelencati Enti:

- a. Fondo di Previdenza,
  - Polizza capitalizzazione gestione separata Executive n 3250181;
  - Polizza capitalizzazione gestione separata Executive n 3250198;
  - Polizza capitalizzazione gestione separata Executive n 3250209.
- b. Fondo di Assistenza per i Finanziari,
  - Polizza capitalizzazione gestione separata Executive n 3250211.

2. In attesa di un cortese cenno di riscontro, si inviano distinti saluti.

Il Direttore  
 (Col. t. ISSM Salvatore Patano)

Prot. 94767  
 27 MAR 2017



AGENZIA ABRUZZO I  
 Via S. Maria Goretti, 10  
 67100 L'Aquila (AQ)  
 Tel. 0862 310063 - 34215  
 Fax 0862 332277  
 Cod. Agenzia 571  
 @assallianz.it

Spett.le  
 Comando Generale della Cdf  
 Uffici Enti Previdenziali ed Assistenziali  
 Viale XXI Aprile, 51  
 00162 Roma

Oggetto: valorizzazioni polizze Fondo di Previdenza, Fondo di Assistenza e obbligazione Banca IMI  
 In riferimento alla P.V. del 07/03/2017, con la presente Vi comunichiamo le valorizzazioni come di seguito specificate:

- polizza n. 1982525 - Fondo di Assistenza - situazione al 31/12/2016  
 totale importo investito € 2.700.000 - valore della quota 14,645 - nr. Quote 31.893.488 - valore dell'investimento € 467.060,13 (il valore dell'investimento è al netto dei riscatti parziali già liquidati);
- polizza n. 1964642 - Fondo di Assistenza - situazione all'01/01/2017  
 rendimento Vitariv 3,33% - commissione di gestione 0,35% - tasso di rivalutazione 2,78%  
 totale premi versati € 42.103.746,94, prestazione rivalutata € 48.408.073,55;
- polizza n. 2043580 - Fondo di Assistenza - situazione all'01/01/2017  
 totale importo versato € 2.000.000 - rendimento Vitariv 3,33% - commissione di gestione 0,50% - tasso di rivalutazione 2,83%, prestazione rivalutata € 2.260.189,89;
- polizza n. 2022145 - Fondo di Assistenza - situazione all'01/01/2017  
 totale importo versato € 5.000.000 - rendimento Vitariv 3,33% - commissione di gestione 0,50% - tasso di rivalutazione 2,83%, prestazione rivalutata € 6.279.549,77
- polizza n. 1959841 - Fondo di Previdenza - situazione all'01/01/2017  
 totale importo versato € 48.166.237,34 - rendimento Vitariv 3,33% - commissione di gestione 0,55% - tasso di rivalutazione 2,78% - prestazione rivalutata € 62.264.791,62;
- polizza n. 2045050 - Fondo di Previdenza - situazione all'01/01/2017  
 totale importo investito € 5.000.000 - rendimento Vitariv 3,33% - rendimento trattenuto 1% - tasso di rivalutazione 2,33%, prestazione rivalutata € 5.561.043,72;
- polizza n. 2022155 - Fondo di Previdenza - situazione all'01/01/2017  
 totale importo versato € 2.000.000 - rendimento Vitariv 3,33% - commissione di gestione 0,50% - tasso di rivalutazione 2,83%, prestazione rivalutata € 2.526.459,30;
- obbligazione "Banca IMI" - cod. ISIN XS0596947159  
 prezzo mid market: 103,50 (fonte Banca IMI) - scadenza 10/03/2018

A disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito, l'occasione è gradita per porgervi distinti saluti.  
 L'Aquila, 20/03/2017

Il Direttore  
 Dr. Carlo De Angelis

Allianz S.p.A.  
 Sede legale  
 Largo Ugometti, 1 - 30123 Trieste  
 Registro Imprese di Trieste n. 111  
 Cod. Fiscale 007780331  
 Fax: +39 040 7780311

Capitale sociale  
 Euro 403000000,00, vers.  
 integralmente all'esercizio delle  
 operazioni, di cui Euro 100.000.000,00  
 assicurazioni con provvedimento ISVAP  
 del 21 dicembre 2005 n. 2398

4/8

10:45:34 17-03-2017

0258200970

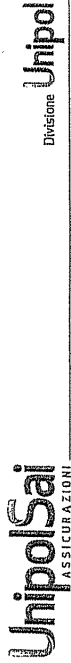
1/9

10:44:53 17-03-2017

0258200970

*Prot. 94796*

*27 MAR 2017*



Bologna, 15/03/2016  
Agenzia: 39216 / ROMA  
Sub - Agenzia: 100  
Contratto n.: 1893250211  
Effetto/risorsa: 04/02/2014  
Scadenza: 04/02/2019

F.D.O. ASSISTENZA FINANZIERI  
VIALE VENTUN APRILE 51  
102 ROMA RM

Oggetto: estratto conto annuale

Geniale Contraente,

in occasione della ricorrenza annuale del Suo contratto siamo lieti di aggiornarLa sul valore delle prestazioni assicurate, oltre a riplottarLe le movimentazioni avvenute.

Alla precedente ricorrenza annuale del 04/02/2015 il cumulo dei premi pagati dal perfezionamento della polizza ammontava a Euro 5.000.000,00 e la prestazione assicurata era di Euro 5.139.000,00.

Per i contratti che, come il Suo, hanno ricorrenza feb-16, il tasso di rendimento della gestione separata Gestione Speciale Unipol Executive è stato del 3,36%; conseguentemente:

- Tasso di Rendimento annuo: 3,36%
- Rendimento/Commissione di gestione trattenuto/a: 0,8%
- Percentuale/Misura di rivalutazione risultante: 2,56%

Come conseguenza della movimentazione di seguito elencata e del rendimento riconosciuto, alla data del

04/02/2016 :		
▪	la prestazione maturata rivalutata è pari a	Euro 5.270.588,40
▪	il valore di riscatto lordo è pari a	Euro 5.270.588,40

Sul contratto non risultano movimenti effettuati nel periodo 04/02/2015 - 03/02/2016

Le comunichiamo che il presente contratto è soggetto all'imposta di bollo in vigore a decorrere dal 01/01/2012. Tale imposta sarà applicata dalla Compagnia "in via di rivalutazione" solo al momento della liquidazione della polizza.

Conservi questa lettera con la precedente documentazione contrattuale; ad ogni ricorrenza annuale del contratto provvederemo ad inviarLe il relativo aggiornamento

Unipol Sai Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale: via Stalingrado, 55 - 40138 Bologna (Italia) - unipol@saiassicurazioni.it - tel. 199.091.597 (7 linee) - fax 199.091.705 (9 linee)  
Sede Operativa: viale Ventun Aprile, 51 - 00186 Roma (Italia) - unipol@saiassicurazioni.it - tel. 199.091.597 (7 linee) - fax 199.091.705 (9 linee)  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario Sic. Assicurativa, Impegno di Assicurazione e Rassicurazione Sic. It. A. I. COOP. e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 016  
www.unipol.it - www.unipol.it



Bologna, 16 marzo 2017

Spett.  
Comando Generale della Guardia di Finanza  
Direzione Enti Previdenziali, Assistenziali e Prot. Sociale  
Viale XXI Aprile 51  
00162 Roma ( RM )

Milano, 16 marzo 2017

Oggetto: Richiesta valorizzazioni investimenti finanziari con il Fondo di Previdenza per il personale I.S.A.F. ed il Fondo Assistenza per i Finanziati.

Spett. Comando Generale,

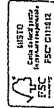
in riferimento alla VS. richiesta del 07/03/2017 ( Prot. 72359/1652 ), avente come oggetto la richiesta di valorizzazione al 31/12/2016 delle polizze di capitalizzazione 3250181, 3250198 - 3250209 e 3250211, vi comunichiamo che le condizioni contrattuali per questo polizza non prevedono il pro-rata in caso di riscatto e di conseguenza il capitale assicurato è pari al capitale alla ricorrenza contrattuale che precede o coincide con la data di richiesta valorizzazione. In allegato rendiconti delle polizze in oggetto alla prima ricorrenza annuale antecedente.

Ritorniamo a VS. disposizione per ogni eventuale chiarimento e inviamo cordiali saluti.

UNIPOL SA ASSICURAZIONI S.p.A.  
*[Signature]*

Unipol Sai Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale: via Stalingrado, 55 - 40138 Bologna (Italia) - unipol@saiassicurazioni.it - tel. 199.091.597 (7 linee) - fax 199.091.705 (9 linee)  
Sede Operativa: viale Ventun Aprile, 51 - 00186 Roma (Italia) - unipol@saiassicurazioni.it - tel. 199.091.597 (7 linee) - fax 199.091.705 (9 linee)  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario Sic. Assicurativa, Impegno di Assicurazione e Rassicurazione Sic. It. A. I. COOP. e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 016  
www.unipol.it - www.unipol.it



0258200870

10-4533 17-03-2017

5 / 9

**UnipolSai**  
ASSICURAZIONI

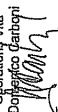
Divisione **Unipol**

Per ogni ulteriore informazione Le ricordiamo che potrà rivolgersi alla Sua Agenzia di riferimento.

Con l'occasione, La invitiamo a prendere buona nota di quanto riportato nel seguito in merito alla "Procedura di presentazione dei Reclami", a norma del Provvedimento IVASS 30/2015.

Cordiali saluti.

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.  
Operatory Via  
Delfico 1000



**Guardia di finanza**  
**FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**  
**al Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2016**

**b) Avanzo(+)/Disavanzo(-) di competenza**

(in migliaia di euro)

	Attività Ente	Attività per conto	Contabilità speciali	Totale
Accertamenti	36.231,3	2.923,9	1.306,6	40.461,8
Impegni	29.978,0	2.923,9	1.277,3	34.179,2
Totale	6.253,3	0,0	29,3	6.282,6

**c) Gestione di cassa**

(in migliaia di euro)

	Attività Ente	Attività per conto	Contabilità speciali	Totale
Fondo iniziale	11.199,6	14.174,9	1.304,1	26.678,6
Riscossioni	65.730,9	2.932,2	1.301,0	69.964,1
Pagamenti	64.991,4	293,4	1.616,1	66.900,9
Fondo cassa al 31/12/2016	11.939,1	16.813,7	989,0	29.741,8

**d) Avanzo(+)/Disavanzo(-) di amministrazione**

(in migliaia di euro)

	Attività Ente	Attività per conto	Contabilità speciali	Totale
Fondo cassa al 31/12/2016	11.939,1	16.813,7	989,1	29.741,9
Residui attivi	83.107,2	33,9	158,6	83.299,7
Residui passivi	16.277,5	16.847,6	653,5	33.778,6
Totale	78.768,8	0,0	494,2	79.262,9

1. Lo Statuto del Fondo di assistenza per i finanziari (F.A.F.) prevede che il Collegio dei revisori esamini il rendiconto generale e predisponga un'apposita relazione da trasmettere al Consiglio di amministrazione unitamente al progetto di rendiconto presentato dal Presidente. Il documento in parola, riguardante l'esercizio 2016, è stato trasmesso al Presidente del Collegio e risulta composto, dai seguenti documenti: Conto consuntivo, Conto economico, Situazione patrimoniale, Situazione amministrativa, Prospetto dimostrativo delle variazioni relative ai residui. L'ufficio di Segreteria, in assenza di una relazione sulla gestione, ha comunque esposto a voce le principali attività svolte nell'esercizio.

2. L'attività del Fondo Assistenza Finanziari è distribuita su diversi comparti e comprende oltre a quella propria istituzionale anche quelle "per conto", le "contabilità speciali" e "separate" (obblazioni orfani ed integrazioni personali assicurazione R.C.).

Trattasi contabilmente di partite di giro per le quali le relative entrate si compensano con le rispettive uscite, senza alcun impiego di risorse istituzionali o patrimoniali proprie del Fondo.

3. L'esercizio in esame, come gli anni precedenti, è stato interessato da specifiche disposizioni legislative che hanno caratterizzato l'intero periodo gestionale. A decorrere dal 1° gennaio 2008, l'art. 2 c. 615, 616 e 617 della legge n.244/2007 ha significativamente ridotto, il volume delle risorse a titolo di proventi istituzionali da destinare alle Amministrazioni pubbliche/Enti pubblici (compreso il F.A.F.);

4. I dati più significativi relativi alla gestione finanziaria dell'Ente possono così riassumersi:

**a) il Conto Consuntivo espone i seguenti dati in termini finanziari:**

(in migliaia di euro)

ENTRATE (a)		USCITE (b)		Differenza (a)-(b)
Correnti	20.139,29	Correnti	18.426,51	1.712,78
Una Tantum (Correnti)	16.092,00	Una Tantum (Correnti)	11.551,52	4.540,48
Conto Capitale	4.857,89	Conto Capitale	11.871,42	-7.013,54
Partite Giro	21.067,29	Partite Giro	21.067,25	0,00
Totale	62.156,42	Totale	62.916,70	-760,28

Si evidenzia che l'importo pari ad euro 29.978.035,81 (Uscite correnti) è comprensivo della "risorsa straordinaria di cui al D.L. 112/2008 (euro 15.488.750,00 - Una tantum 2013 di cui euro 11.551.519,23 utilizzati nell'esercizio ed euro 3.937.230,77 rimasti da pagare).

Si indica nel dettaglio le attività proprie dell'Ente, quelle svolte per conto terzi (partite di giro) e quelle relative alle contabilità speciali (fondi assegnati ai CONI per attività sportive e le obblazioni agli orfani).

5. Dai predetti prospetti si evince che nell'esercizio 2016, in termini di cassa la situazione evidenzia, al termine dell'anno, un fondo cassa pari a euro 29.741.890,07 e la gestione complessiva dell'attività istituzionale ha fatto registrare e un avanzo di competenza di euro 2.905.788,57 e un avanzo di amministrazione pari ad euro 79.262.968,05.

6. La misura annua dell'indennità di buonuscita viene determinata a "consuntivo", sulla base delle effettive disponibilità finanziarie dell'esercizio, al fine di consentire il rispetto dell'equilibrio tra entrate ed uscite.

Nell'anno 2016 si sono verificate 718 cessazioni dal servizio con diritto all'indennità di buonuscita e la quota annua dell'indennità di buonuscita è stata determinata in euro 281,20 a titolo "definitivo" e nella misura massima consentita dall'art. 7 dello Statuto (media del triennio precedente). Allo speciale Fondo di Riserva risulta puntualmente destinata la quota massima del 10% (euro 1.798.697,24) delle entrate correnti "disponibili" stabilita dallo Statuto, nonché le risorse destinate alla previdenza risultate non necessarie per le esigenze dell'esercizio (euro 4.980.492,42) al netto di quelle utilizzate per indennità maturate nell'anno ma riferite a cessazioni ante 2016 (



trattasi di indennità la cui documentazione amministrativa è pervenuta nel 2016 dopo l'approvazione del consuntivo relativo all'esercizio 2015).

Il Fondo di riserva, che inizialmente era quantificato in euro 57.126.418,08, ha raggiunto una consistenza finale di euro 62.904.674,60, come risulta dalla situazione patrimoniale.

Al fine di rappresentare compiutamente quanto sopra descritto, si rimanda al prospetto di seguito riportato.

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI	
<b>RENDICONTO 2016</b>	
Elementi per la determinazione della misura dell'indennità di buonuscita.	
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	
meno	€ 36.231.294,41
<b>RISORSE NON DISPONIBILI</b> (entrate "dedicate" /straordinarie)	€ 16.092.000,00
<b>IRES e altre imposte</b>	€ 2.192.322,00
<b>Entrate di competenza disponibili nell'anno</b>	€ 17.986.972,41
ripartite per:	Totale
Indennità di buonuscita 65%	11.691.532,07
altre spese 25%	4.496.743,10
fondo riserva speciale I.B. 10%	1.798.697,24
<b>Totale</b>	€ 17.986.972,41
<b>Risorse per indennità maturate nell'anno ma riferite a cessazioni ante anno 2016:</b>	€ 1.000.933,14
<b>Consistenza fondo riserva speciale al 1.1.2016</b>	€ 57.126.418,08
<b>a detrarre per soddisfare esigenze per cessazioni ante 2016, verificatesi nell'anno</b>	€ 1.000.933,14
<b>Consistenza disponibile soddisfatte tali esigenze</b>	€ 56.125.484,94
<b>Quota pari al 30% della consistenza disponibile -</b>	€ 16.837.645,00
Determinazione della misura unitaria (mese e anno) dell'indennità di buonuscita per l'anno 2016:	
a. numero militari cessati	718
b. numero mesi utili maturati	286.392
c. importo 65% entrate competenza	11.691.532,07
d. misura annua risultante (c. : b. x 12) =	€ 489,84
e. misura media triennio precedente (271,32+289,16+283,11/3)	€ 281,20
f. differenza percentuale (e. - d.)	74,20%
g. misura annua definitiva da erogare arrotondata	€ 281,20
h. differenza percentuale (e. - h.)	0%
i. anni maturati	23.866,00
<b>Totale risorse necessarie (b. x h./i2, arrotondato) PER LE CESSAZIONI 2016</b>	€ 6.711.039,65
<b>Risorse necessarie per indennità maturate nell'anno ma riferite a cessazioni ante 2016 (vedi sopra)</b>	€ 1.000.933,14
<b>TOTALE DEI RESIDUI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE</b>	
<b>ULTERIORE INCREMENTO DEL FONDO RISERVA (11.691.532,07-6.711.039,65)</b>	€ 7.711.972,79
<b>INCREMENTO DEL FONDO 10% DELLE ENTRATE ANNO 2016</b>	€ 4.980.492,42
<b>UTILIZZO FONDO NELL'ANNO 2016</b>	€ 1.798.697,24
<b>TOTALE INCREMENTO AL 31/12 DEL FONDO DI RISERVA (4.980.492,42+1.798.697,24-1.000.933,14)</b>	€ 5.778.256,52
<b>TOTALE FONDO DI RISERVA AL 31/12 (57.126.418,08+5.778.256,52)</b>	€ 62.904.674,60

7. Le entrate per partite di giro pareggiano con le corrispondenti uscite.

8. Il Conto economico, evidenzia:

CONTO ECONOMICO	
ENTRATE PROPRIE	3.953.462,77
(Interessi e canoni di locazione)	
TRASFERIMENTI STATALI NON FINALIZZATI	16.185.831,64
(Proventi sanz. Proc. + ex art.5 + obbligazioni)	
TRASFERIMENTI STATALI FINALIZZATI	16.092.000,00
(Una Tantum relativa anno 2015)	
MOVIMENTI NON FINANZIARI	128.247,92
	36.359.542,33
SPESA PER INDENNITA' DI BUONUSCITA	7.711.972,79
SPESA ASSISTENZIALI	4.050.000,00
(Assistenza orfani + iniziative assistenziali varie)	
SPESA DI FUNZIONAMENTO	2.727.933,02
ACCANTONAMENTO UNA TANTUM 2015	16.092.000,00
MOVIMENTI NON FINANZIARI	1.320.242,94
	31.901.528,75
AVANZO ECONOMICO	4.458.013,58

tra le entrate:

✓ Per quanto concerne i redditi patrimoniali si rilevano:

- fitti attivi accertati per 1.856.408,55 euro, dei quali 1.351.159,55 euro riscossi nell'esercizio, con residui accertati per 505.249,00. Si evidenzia che sono stati riscossi residui attivi pari ad euro 30.470,69 rispetto ad euro 36.119,51. La differenza, pari ad euro 5.728,82 ha dato origine ad una insussistenza di attività;

• interessi attivi accertati e riscossi per euro 2.097.054,22, così suddivisi;

— CEDOLE	449.422,98
— PLUSVALORE SU QUOTE POLIZZE	1.132.394,77
— DIVIDENDI	203.571,24
— INTERESSI MATURATI SUI CONTI CORRENTI	13.831,17
— INTERESSI ANTICIPATI SU PRESTITI	501.405,30
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.097.054,22</b>

Inoltre il Collegio rileva sia un avanzo di amministrazione pari ad euro 79.262.968,05 (euro 78.768.793,59 – Attività Propria – ed euro 494.174,46 – Contabilità Speciali) che un avanzo economico pari ad euro 4.458.013,58.

12. Si segnala che l'Ente:

- ha integrato il rendiconto 2016 con il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi di cui al DPCM 12/12/2014;
- ha effettuato il raccordo tra i capitoli e i livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al DPR 132/2013;
- ha allegato il prospetto di cui all'art. 9 del DPCM 22/09/2014 concernente l'indicatore annuale dei pagamenti di cui all'art. 8, comma 3 bis del DL 66/2014 convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014 per l'esercizio 2016.

13. Si rappresenta, infine, che il Collegio ha effettuato periodiche verifiche di cassa, delle scritture e dei relativi documenti ed ha assistito con continuità alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2016.

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI

*Maregabriela Penni*  
*Stefano Pelleri*  
*Antonio Carro*

- l'utilizzo di parte (euro 128.247,92) "risorse per l'assistenza da rinviare al periodo successivo", che alla data del 1° gennaio 2015, presentava una consistenza utilizzabile di euro 451.032,55 ed al 31 dicembre (considerato l'utilizzo effettuato), ammonta ad euro 322.784,63

✓ tra le spese:

- una quota di ammortamento degli immobili pari ad euro 639.774,44;
- le variazioni patrimoniali straordinarie inerenti lo scarico su beni mobili per un importo pari ad euro 658.415,06;
- la restituzione interessi del finanziamento in c/capitale pari ad euro 16.324,62;
- una insussistenza di attività pari ad euro 5.728,82, riguardante un errato versamento (da parte di un conduttore) di canoni di locazione.

9. Al termine dell'esercizio, la situazione patrimoniale indica: a) in euro 6,033 milioni il valore dei beni mobili; b) in euro 32,648 milioni il valore dei beni immobili comprensivo delle spese incrementative per interventi straordinari.

10. Gli investimenti mobiliari ammontano a complessivi euro 69.455.561,30 che rappresentano il 51, % circa dell'intero attivo patrimoniale (euro 133.728.821,22). Si evidenzia che al documento contabile sono state allegate tutte le valorizzazioni mobiliari al 31 dicembre 2016.

11. Relativamente agli adempimenti di cui alle norme in materia di finanza pubblica, si da atto che il Fondo ha provveduto:

- al versamento della somma complessiva pari ad euro 35.580,81 (10% + 5%, tenuto altresì conto di quanto disposto dall'art. 50 DL 66/2014) al bilancio dello Stato, derivante dalla riduzione delle spese per consumi intermedi, di cui all'art. 8, co 3, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95;
- al versamento della somma pari ad euro 11.328,09 al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6 co 3 e 21 del D.L. 78/2010;
- al versamento della somma pari ad euro 537,60 (derivante dall'80% delle spese di rappresentanza anno 2009) al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6 co 8 del D.L. 78/2010;
- al versamento della somma pari ad euro 23.925,82 (derivante dall'80% della media anni 2010/2011 dell'acquisto beni mobili, impianti e attrezzature e macchinari) al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 co 141-142 della L. 228/2012.

**Guardia di finanza**  
**FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI**  
**Consiglio di Amministrazione**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**al Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2016**

Per quanto attiene al fondo di riserva speciale, in sede di bilancio di previsione è stata prudenzialmente stanziata una quota pari al 7% delle entrate; successivamente, la stessa è stata incrementata alla chiusura dell'esercizio sino alla misura massima del 10% prevista dallo Statuto.

Nella gestione del portafoglio titoli dell'Ente giova evidenziare – a fronte del perdurare delle criticità contingenti in materia di assegnazione delle risorse – il consolidamento dell'indirizzo di garanzia adottato dal Consiglio di amministrazione a far data dalla fine del 2008, a causa della grave crisi finanziaria internazionale, finalizzato a tutelare il nominale investito e la redditività dello stesso. Per tale imprescindibile motivo, gli investimenti – generalmente – sono concentrati su ben individuate tipologie di strumenti finanziari (oggi, stanti gli attuali parametri di mercato, soprattutto polizze assicurative a gestione separata, con capitale contrattualmente garantito ed obbligazioni di note imprese nazionali, caratterizzate da notevole capitalizzazione) emessi e/o gestiti da primari istituti bancari/assicurativi.

Nell'esercizio in rassegna non si rilevano aspetti particolari se non la perdurante opera di ristrutturazione del portafoglio titoli finalizzata a garantire idonei livelli reddituali dell'Ente.

Il presente documento, sia per le entrate che per le uscite, si suddivide:

- in due sezioni distinte (come operato nei precedenti consuntivi), dove nella prima (c.d. "Parte 1<sup>a</sup>") si evidenzia esclusivamente l'attività istituzionale "propria" del F.A.F. e nella seconda (c.d. "Parte 2<sup>a</sup>") attinente alle attività svolte "per conto", alle contabilità speciali e separate;
- in entrate ed uscite secondo una classificazione UPB di 1° livello - Centro di responsabilità, titoli, categorie e capitoli – (adottata, in questo esercizio finanziario, per la prima volta)

Il settore previdenziale, infine, registra 718 cessazioni dal servizio e la misura annua è pari alla media del triennio precedente.

## 1. RISULTANZE GENERALI

Il presente documento esprime i risultati della gestione dell'esercizio 2016.

Il rendiconto generale è formato dai seguenti conti:

- **consuntivo**, che pone in evidenza i risultati della gestione finanziaria sia in termini di competenza sia di cassa, riempiendo le entrate e le spese su due sezioni. La prima che rendiconta l'attività istituzionale propria dell'Ente e la seconda che rileva e rappresenta la gestione delle attività per conto e delle contabilità speciali e separate;
- **patrimoniale**, che espone i componenti attivi e passivi del patrimonio del Fondo quali risultano all'inizio e al termine dell'anno finanziario, con l'esposizione dei valori di incremento e/o decremento delle singole voci;
- **economico**, che pone in evidenza le entrate e le spese di competenza dell'esercizio, i proventi straordinari (plusvalenze immobiliari) e le componenti che

## PREMESSA

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali stabilite dalla legge istitutiva 20.10.1960, n. 1265 e dallo Statuto emanato con D.P.R. 26.09.1978, n. 775 e successive modificazioni<sup>1</sup> le risorse dell'Ente derivano principalmente dalle quote delle sanzioni pecuniarie (c.d. "proventi istituzionali") ed in via secondaria dalle entrate derivanti dalla gestione del patrimonio. Nessuna forma di contribuzione (diretta o indiretta) è prevista carico del personale. Di contro, è contemplata una ritenuta finalizzata alla sola assistenza agli orfani, su base assolutamente volontaria, a carico dei militari del Corpo che l'Ente gestisce con contabilità separata per riversarla successivamente, e per intero, ai naturali destinatari.

I proventi istituzionali si concretizzano in una quota parte delle somme riscosse dall'Erario a titolo di sanzioni pecuniarie irrogate a seguito dell'accertamento di violazioni effettuate dai reparti del Corpo. Ancorché non interessino il bilancio dello Stato, il loro volume da alcuni anni risente degli interventi in materia di finanza pubblica, oltre che dei tempi di definizione dei contesti (eventuale contenzioso), degli effetti di eventuali provvedimenti di "sanatoria" da cui derivano somme di natura diversa dalle "sanzioni" e dai recenti indirizzi del Dipartimento della Ragioneria dello Stato. L'accertamento e l'acquisizione avviene mediante variazioni in aumento di appositi capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e Finanze. Si realizza, pertanto, una sorta di finanziamento c.d. "derivato" in quanto il F.A.F., ancorché naturale e legittimo destinatario di "diritto" delle risorse in parola, non le acquisisce direttamente, in concomitanza del pagamento delle sanzioni irrogate, ma le incassa al termine di un complesso procedimento amministrativo di riscossione di esclusiva competenza di amministrazioni terze rispetto al Fondo stesso.

In passato, in previsione di una progressiva riduzione della finanziabilità dell'Ente per effetto dei richiamati riti alternativi, al fine di salvaguardare il patrimonio ed a tutela della prestazione previdenziale a favore del personale in servizio, è stata adottata una revisione statutaria che ha ridisegnato un nuovo sistema di determinazione della misura annua dell'indennità di buonuscita, basato su un sistema "a consuntivo" che rapporta le risorse finanziarie disponibili agli anni di servizio complessivamente maturati, come dettagliatamente esposto nello specifico paragrafo 3.1.

Giova comunque premettere che l'attuale sistema è strutturato su una rigida ripartizione delle "entrate correnti" in quote da destinare:

- alla finalità previdenziale - indennità di buonuscita - sessantacinque per cento (65%);
- al fondo di riserva speciale - dieci per cento (10%);
- alle finalità assistenziali ed altre spese ed interventi di carattere generale – il residuale venticinque per cento (25%).

<sup>1</sup> si evidenzia che, a far data dal 1° gennaio 2017, è entrato in vigore il nuovo Statuto approvato con il D.M. del 28 dicembre 2016.

non danno luogo a movimenti finanziari, assolvendo in tal modo alle funzioni di raccordo tra i risultati economico-finanziari e quelli patrimoniali.

Il conto patrimoniale è corredato dei seguenti allegati:

- dimostrazione delle variazioni nei crediti del bilancio;
  - dimostrazione dei movimenti finanziari della gestione svolta per conto e delle contabilità speciali e separate;
  - prospetto delle entrate e delle uscite della contabilità speciale e di quelle separate (obbligazioni per gli orfani ed integrazioni polizza assicurativa R.C.), della situazione amministrativa e delle variazioni relative ai residui.
- Il documento è corredato, altresì, dalla seguente documentazione:
- il prospetto relativo all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti – Anno 2016 - di cui all'art. 8, comma 3 bis del DL. 66/2014 convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014;
  - il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi di cui al DPCM 12/12/2012;
  - il raccordo tra i capitoli e i livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al DPR 132/2013.

## 2. ENTRATE

### PARTE 1<sup>A</sup>

#### 2.1 ENTRATE CORRENTI (1.1 ENTRATE CORRENTI)

##### Cap. 3: INTERESSI ATTIVI.

##### (1.1.1 – Redditi Patrimoniali – 300.0 Interessi attivi)

I proventi in esame derivano dai depositi di somme presso gli Istituti di credito, dalla gestione degli investimenti mobiliari e dalla nuova attività assistenziale concernente la "concessione diretta" di prestiti pluriennali motivati.

La gestione degli investimenti mobiliari è prevalentemente improntata:

- all'autofinanziamento, razionalizzando e diversificando nel tempo le scadenze di rimborso e delle cedole;
- ad una ottimale valorizzazione del patrimonio mobiliare a disposizione, come in seguito meglio esposto.

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo di Assistenza Finanziari nell'adunanza del 24 giugno 2014 ha istituito una nuova attività assistenziale concernente la concessione diretta di prestiti pluriennali motivati con tasso agevolato a favore di

tutto il personale in servizio della Guardia di Finanza. Tale attività assistenziale, strettamente legata all'insieme delle risorse economiche/finanziarie disponibili nel tempo, ha avuto inizio nei primi mesi del 2015 ed ha avuto prosecuzione anche nell'anno 2016.

Rispetto alla previsione iniziale di euro 1.900.000,00, sono state riscosse entrate per complessivi euro 2.097.054,22 così distinte:

INTERESSI MATURATI SUI CONTI CORRENTI	13.831,17
CEDEOLE	449.422,98
INTERESSI E PLUSVALORE SMOBILIZZO POLIZZE	1.132.394,77
INTERESSI ANTICIPATI SU PRESTITI	501.405,30
	<b>2.097.054,22</b>

Nel decorso esercizio, per la gestione dell'attività propria, il Fondo ha utilizzato numero 4 rapporti di conto corrente, (Fideuram, Allianz Bank, Bnl Gruppo BNP Paribas e Banca Popolare di Milano).

La liquidità giacente sui citati rapporti di cc/cc nel corso dell'intero esercizio ha una consistenza totale, al 31 dicembre, come riportata nella "Situazione patrimoniale", di euro 11.939.129,74.

Il numero dei rapporti bancari utilizzati dall'Ente è da mettere in diretta correlazione con gli investimenti che l'Ente realizza. Infatti, nella pratica commerciale non è possibile sottoscrivere alcun tipo di investimento (BOT,PCT, obbligazioni ecc.) in assenza di una linea di conto corrente aperta con l'istituto che gestisce l'operazione. Non occorre sottolineare, altresì, che in tema di investimenti la concorrenza tra gestori è un fattore di primaria importanza nella determinazione dei migliori rendimenti.

Per completezza, si segnala che la quasi totalità dei rapporti di c/c presentano le migliori condizioni di mercato e prevedono formule di massimo vantaggio riservate esclusivamente ai clienti di rilievo, incluso il "costo zero" per i servizi.

Nella sostanza, vengono addebitate quasi esclusivamente soltanto le spese obbligatorie per legge (bolli trimestrali e simili).

#### Cap. 4: CANONI DI LOCAZIONE (1.1.1 – Redditi Patrimoniali – 400.0 Canoni di locazione)

Conseguono ai fitti attivi derivanti dalla locazione degli immobili di proprietà.

Rispetto alla previsione, pari a 1,8 mln. di euro, è stata accertata un'entrata di 1,856 mln. di euro, con una differenza in più rispetto alle previsioni pari ad euro

56 mila. Sono stati riscossi residui degli esercizi precedenti per un importo pari ad 30,4 mila euro mila e restano da riscuotere circa euro 505 mila.

RESIDUI ATTIVI derivanti dalla gestione degli immobili di proprietà:

Ord.	IMMOBILI	CASOMI LOCALIZIONE COMPRESA SPA	CASOMI LOCALIZIONE/COSE COMPRESA SPA	RESIDUI AN 2014	RESIDUI CONTABILI AL 31/12/2014
1	ROMA - Piazza Galvani, 3	142.756,94	71.383,47	71.383,47	71.383,47
2	ROMA - Viale Garibaldi, 2	117.329,92	58.664,91	58.665,01	58.665,01
3	ROMA - Via Sicilia, 78	866.161,64	866.161,64	0,00	0,00
4	ROMA - Via De Biazzi, 26	0,00	0,00	0,00	0,00
5	GENOVA - Via Nizza, 28 e Via Torino, 19 GENOVA - Spargos	92.650,00	36.199,46	56.450,52	56.450,52
6	ROMA - Via Landini, 11	637.600,00	318.750,00	318.750,00	318.750,00
TOTALI		1.856.498,50	1.351.169,50	505.249,00	505.249,00

### Cap. 5: PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNIARIE

(1.1.2.1- Proventi istituzionali - 500.0 Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie;

- 500.2 Monopoli - Video giochi);
- 500.3 Art. 341 Bis C.P.

Al capitolo affluiscono i proventi di tutte le sanzioni pecuniarie (multe, ammende, pene pecuniarie, sanzioni amministrative).

Come è noto, tali entrate derivano da una quota delle sanzioni pecuniarie irrogate a seguito della constatazione da parte dei militari del Corpo di violazioni delle norme tributarie e si riscuotono previo perfezionamento di una complessa procedura di acquisizione dapprima al bilancio dello Stato e poi a quello dell'Ente, come evidenziato in premessa. Occorre, peraltro, rilevare che tali entrate, oltre ad essere da sempre caratterizzate da una accentuata aleatorietà conseguente all'evoluzione della normativa di riferimento, a far data dal 1° gennaio 2008, sono state altresì assoggettate ad una nuova procedura di determinazione che comporta effetti riduttivi per l'Ente (pari a circa il 50%), ai quali vanno poi ad aggiungersi le valutazioni del Dipartimento della Ragioneria dello Stato a soddisfacimento di sopravvenute esigenze di finanza pubblica. Per effetto dell'art. 2, comma 615, 616 e 617 della legge n. 244/2007 ("Legge Finanziaria"), rispetto alla previsione iniziale di 13,9 mln. di euro, assediata successivamente a 14 mln di euro, è stata accertata un'entrata pari a 14,38 mln. di euro.

### Cap. 6: PROVENTI EX ART. 5, 2° COMMA, LEGGE 734/73 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (DEVOLUTI ALLA SOLA PREVIDENZA).

(1.1.2.1- Proventi istituzionali - 600.0 Proventi ex art. 5, 2° comma, L. 734/73)

L'articolo 5, comma 2, della legge 15.11.1973, n. 734, come sostituito dall'art. 6 della legge 13 luglio 1984, n. 302, ha disposto che le quote delle cosiddette "indennità commerciali" (diritti per servizi resi nell'interesse del commercio) debbono essere destinate esclusivamente alla previdenza. Per i motivi anzidetti è stato ritenuto opportuno tenere distinte le entrate che derivano dalla citata fonte in esame.

Rispetto alla previsione iniziale di 1,760 mln di euro, l'importo è stato assestato successivamente a 1,763 mln di euro, nonché confermato in fase di accertamento (con un aumento di euro 80,81).

### Cap. 7: OBLAZIONI ED ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE.

(1.1.3.1- Proventi diversi - 700.0 Oblazione ed entrate eventuali e diverse;  
- 700.5 Sopravvenienze attive);  
- 700.6 Risorse "Una Tantum".

La posta rileva un accertamento complessivo di euro 16.126.576,23, di cui euro 16.092.000,00 sono relativi alla "Una Tantum 2015" (risorse assegnate al F.A.F con Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze - emanati in attuazione delle disposizioni di cui al D.L. n. 112/2008 - convertito in L. n. 133/2008 -).

### 2.2 Cap. 8: RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI.

(1.1.4.1 Poste correttive e compensative di spese correnti - 800.0 Recuperi e rimborsi diversi)

Rappresenta una voce di bilancio predisposta in fase previsionale per tener conto di eventuali recuperi di somme e rimborsi. Nel passato, tale voce di bilancio è stata utilizzata nel caso di somme erogate a titolo di indennità di buonuscita in anni precedenti a militari riammessi in servizio successivamente alla data del congedo.

Detta circostanza non si è comunque verificata nell'esercizio.

### 2.3 ENTRATE IN CONTO CAPITALE (1.2 ENTRATE IN CONTO CAPITALE):

Cap. 10: ALIENAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI.  
(1.2.2.1 Alienazioni)

Nell'esercizio in esame nono sono state effettuate dismissioni immobiliari.

**Cap. 11: PRELEVAMENTO DAL FONDO RISERVA SPECIALE PER INDENNITA' DI BUONUSCITA E/O DAL PATRIMONIO.**

(1.2.3.1 Prelievi - 1100.0 Prelevamento dal fondo riserva speciale per indennità di buonuscita e/o dal patrimonio;  
1120.0 Prelevamento dal patrimonio risorse "Una Tantum D.L. 112/08)

Non si rileva in termini finanziari. Si rimanda, comunque al commento di cui al punto 3.1 (Indennità di Buonuscita).

**Cap. 11 ter: FINANZIAMENTI.**  
(1.2.4. Finanziamenti)

Nel corso dell'esercizio, l'Ente non ha sottoscritto alcun contratto di finanziamento.

**2.4 PARTITE DI GIRO (1.4 ENTRATE PER PARTITE DI GIRO)**

**Cap. 12: RITENUTE ACCONTO E I.R.A.P.**

(1.4.1.1 Ritenute - 1200.0 Ritenute acconto;  
- 1200.1 Ritenute I.R.Pe.F.;  
- 1200.4 I.R.A.P.;  
- 1200.7 IVA scissione dei pagamenti.

Allo specifico capitolo affluiscono le entrate delle ritenute di imposta operate a titolo di acconto, sia con riferimento alle prestazioni professionali ricevute sia in relazione alle liquidazioni delle indennità di buonuscita e su ogni altro pagamento effettuato dall'Ente e soggetto alla disciplina prevista dalla specifica normativa fiscale; nonché l'I.R.A.P. e i contributi dovuti all'I.N.P.S.

Sono stati accertati e riscossi 2,765 mln di euro, di cui 2,689 mln euro già versati all'Eriario nell'esercizio mentre i rimanenti 75 mila euro formano i residui passivi alla data del 31 dicembre, somme queste ultime già versate all'Eriario nei termini di legge, entro il giorno 15 del mese di gennaio del corrente anno 2016.

**Cap. 14: RECUPERO DI ANTICIPAZIONI.**

(1.4.2.1 - Recuperi - 1300.0 Recupero somme anticipate al cassiere,  
- 1400.0 Recupero di anticipazioni.

Costituisce voce di bilancio predisposta in fase previsionale per tener conto di eventuali recuperi di somme che per Statuto potrebbero essere anticipate. Nell'esercizio in esame sul capitolo risultano entrate euro 40.616,04.

**Cap. 15: RISCOSSIONE DEPOSITI CAUZIONALI.**

(1.4.3.1 - Riscossione depositi cauzionali - 1500.0 Riscossione depositi.

Ineriscono principalmente ai depositi a titolo di garanzia dell'Ente (gare, lavori, fitti, preliminari di vendita ecc.).

**Cap. 16: SOMME TRATTENUTE PER CONTO TERZI.**

(1.4.4.1 - Somme trattenute per conto terzi- 1600.0 Somme trattenute per conto terzi - 1600.1 Giro Conto - 1620.0 Somme trattenute per fondo garanzia - 1630.0 Somme trattenute per interessi prestiti FAF.)

Il capitolo è destinato ad ospitare le somme già liquidate ad appartenenti al Corpo aventi diritto a titolo di indennità di buonuscita e non corrisposte perché oggetto di provvedimenti cautelari notificati anche al Fondo e/o comunque "indisponibili" nonché le somme trattenute, all'atto dell'erogazione dei prestiti ai militari del Corpo, del fondo di garanzia e degli interessi.

Le somme accertate sono state quantificate in 18,261 mln di euro di cui 17,516 trattati di giro conto contabile tra entrate ed uscite (tale posta prettamente contabile, assolutamente ininfluente alla gestione, verrà eliminata nel 2017 con l'utilizzo del nuovo programma di contabilità).

**PARTE 2A**

**2.5 Capitoli 18, 19, 20, 21 e 22: QUOTE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNIARIE DA DESTINARE A PREMI E COPERTURA ASSICURATIVA PERSONALE DEL CORPO.**

**(1.3 ATTIVITA' PER CONTO)**

Si tratta di somme (Capitoli dal 18 al 21) inerenti alle "attività svolte per conto" delle quali l'Ente ha la temporanea disponibilità in attesa che la specifica Commissione, prevista dall'art. 3, della legge 7 febbraio 1951, n. 168, le eroghi in premi secondo le finalità previste dalla medesima legge e dalle vigenti disposizioni regolamentari. L'art. 3 della legge istitutiva n. 1265/1960 prevede espressamente che "sono devoluti al Fondo di assistenza per i finanzieri il patrimonio del Fondo massa della Guardia di Finanza nonché tutte le entrate che la legge 7 febbraio 1951, n. 168, la legge 25 settembre 1940, n. 1424, quale risulta successivamente modificata, e qualsiasi altra disposizione, attribuiscono al predetto Fondo massa".

e riscossi complessivamente in termini di cassa 1,3 mln di euro; con un totale di residui attivi al termine dell'esercizio pari a 158 mila euro.

La situazione amministrativa complessiva di tali attività al termine dell'esercizio espone un avanzo di amministrazione pari ad euro 494.174,46.

E' inoltre evidenziato il fondo di cassa complessivo delle contabilità speciali al 31.12.2016 ammontante ad euro 989.099,72

### 3. SPESE

#### PARTE 1<sup>A</sup>

Nel contesto di un generale perseguimento di economie di gestione, in sede di bilancio di previsione sono state circoscritte le finalità istituzionali mediante l'attivazione in campo assistenziale delle sole provvidenze di primaria importanza (assistenza agli orfani, sussidi per decesso di militari in servizio e straordinari per stato di necessità, prestazioni di carattere sanitario ed assistenziali varie, concessione prestiti). L'intervento previdenziale, che si sostanzia nell'erogazione dell'indennità di buonuscita, è stato realizzato nel rispetto delle vigenti norme statutarie e della ripartizione delle risorse ivi stabilite. Anche nell'esercizio in esame, come nel recente passato, nell'ottica di contenimento della gestione, non si è potuto attivare la procedura di alcune provvidenze le quali, pur essendo statutariamente previste ed avendo un elevato valore sociale ed un ampio gradimento, sono da considerarsi secondarie, ovvero attivabili solo quando le risorse lo consentono (borse di studio, contributo spese per decesso familiari, ecc.).

Come già accennato in premessa, nel comparto in rassegna giova soffermarsi sulla inderogabile necessità di copertura delle spese correnti con le corrispondenti entrate, come sancito dallo Statuto il quale, tra l'altro, determina le quote percentuali di quest'ultime da destinare ai vari settori istituzionali. Tenuto conto del totale delle entrate correnti pari ad euro 36.231.294,41 e delle risorse da poter considerare effettivamente "disponibili", pari ad euro 17.986.972,41 (al netto delle imposte dovute per euro 2.152.322,00 mila e delle entrate "dedicate" - Una Tantum - pari ad euro 16.092.000,00), come in seguito meglio esposto, le disponibilità impegnate per l'esercizio in argomento risultano ripartite come segue:

- l'indennità di buonuscita (65%).....€ 11.691.532,07;
- incremento fondo di riserva speciale (10%)...€ 1.798.697,24;
- residue spese ed interventi ass.li (25%).....€ 4.496.743,10.

Nello specifico, l'art. 1 della citata legge n. 168/1951 stabilisce che nel caso in cui le leggi tributarie prevedano la partecipazione degli accertatori delle violazioni medesime nella ripartizione delle somme riscosse per le pene pecuniarie e ammende, la ripartizione viene effettuata, tra gli altri, con la devoluzione di una parte a speciali fondi, costituiti presso i Corpi di polizia cui appartengono gli ufficiali o agenti partecipanti all'accertamento, per la distribuzione di premi al personale dei Corpi medesimi.

Sul punto si evidenzia che numerose disposizioni - espressamente o attraverso il rinvio alla menzionata legge n. 168/1951 - prevedono l'assegnazione di parte delle somme in argomento ai fondi di previdenza e assistenza dei Corpi di Polizia.

Il loro flusso segue l'andamento delle altre entrate istituzionali derivanti dai proventi delle sanzioni pecuniarie e delle quote delle cosiddette "indennità commerciali" e, pertanto, ad esse si debbono ricondurre, tutte le osservazioni e le considerazioni già esposte in precedenza.

A fronte di una previsione iniziale di tutti i capitoli interessati, assestata ad euro 1,992 mln di euro, compresa la copertura assicurativa (cap. 22, per 540 mila euro), sono state accertate entrate per complessivi 2,923 mln di euro, di cui 33 mila euro (cap. 19) rimaste ancora da riscuotere.

Si evidenzia che sono state imputate, con riferimento ai premi di cui :

- all'art. 4 L.168/51 (cap. 19) ;
- alla L. 734/73 (cap. 18).

somme (residue dai reparti amministrativi in quanto in eccesso) per un importo complessivo pari a 150 mila euro.

#### **2.6 Capitoli 23, 24, 25 e 26: CONTABILITA' SPECIALI.**

##### **(1.3.2.1 Fondi assegnato al C.O.N.I.)**

##### **(1.3.3 Oblazioni orfani militari del Corpo)**

##### **(1.3.5 Integrazione polizza assicurativa)**

Nelle contabilità speciali confluiscono le entrate concernenti la gestione delle amministrazioni condominiali di due edifici residenziali di proprietà dell'Ente (in corso di dismissione), le risorse assegnate dal CONI alla Guardia di Finanza per la realizzazione di infrastrutture sportive e per lo svolgimento dell'attività sportiva agonistica e promozionale, nonché le oblazioni per gli orfani e le integrazioni personali per la polizza assicurativa per R.C. Queste ultime costituiscono parite di giro le cui attività (entrate e crediti per residui attivi) si compensano con le rispettive uscite (spese e debiti per residui passivi), come rilevabile nei rispettivi prospetti di bilancio.

Dette attività non comportano oneri a carico dell'Ente e non presentano problemi gestionali. Complessivamente, sono state accertate entrate di competenza per complessivi 1,3 mln di euro (a fronte di una previsione assestata a 1,8 mln di euro)



2) inferiore di oltre il 10% all'anzidetta media, si provvede integrando la differenza mediante il ricorso al fondo di riserva nei limiti del trenta per cento della consistenza dello stesso. Nell'eventualità in cui la misura medesima dovesse risultare ancora inferiore di oltre il 30% della media del triennio precedente, viene prevista una "clausola di salvaguardia" la quale prevede in tale ipotesi che il quoziente così determinato sia attribuito a titolo provvisorio ed il congruoglio venga corrisposto ricorrendo alle eventuali eccedenze di risorse del settore registrate nei tre esercizi successivi. L'indennità percepita assume comunque carattere definitivo in caso di mancata realizzazione di dette eccedenze nel triennio di osservazione.

Per l'esercizio in esame, il termine di raffronto è la media annua delle misure erogate negli esercizi 2013/2014 e 2015, ovvero 281,20 euro, poiché il triennio di riferimento evidenzia quote annue definitive pari rispettivamente ad euro 271,32, 289,16 e 283,11.

In relazione a quanto precede, le entrate dell'esercizio da destinare alla finalità in argomento sono pari a 11.691.532,07 euro, corrispondenti al 65% delle entrate correnti "disponibili" ammontanti ad euro 17.986.972,41.

Sulla base di tali elementi, la misura annua dell'indennità di buonuscita, riferibile all'esercizio 2016, da rapportarsi "a mese" che equivale alla unità minima temporale maturabile, viene determinata come segue:

a. numero militari cessati ..... 718  
 b. numero mesi utili maturati ..... 286.392  
 c. importo 65% entrate correnti di competenza .... euro 11.691.532,07  
 d. misura annua risultante con arrotondamento dell'unità temporale alla misura intera inferiore (c. : b. x 12) = ..... (arrotondata).... euro 489,84  
 e. misura media triennio precedente (271,32+289,16+283,11:3).....euro 281,20  
 f. prelievo dal fondo di riserva speciale ..... euro 0,00  
 g. misura annua conseguita (media del triennio) = ..... euro 281,20  
 h. misura mensile (h. : 12) = euro 23,43 (arrotondata).

Risorse necessarie per l'esercizio 2016 (b x h/12, arrotondato) euro 6.711.039,65.

Come risulta dal prospetto di cui sopra, la misura annua, derivante dal rapporto tra il 65% delle entrate correnti di competenza ed il totale degli anni di servizio maturati ai fini dell'indennità, è risultata superiore del 74,20% della misura media del triennio precedente.

**La misura annua conseguita pari a euro 281,20, risultando uguale alla media del triennio precedente, viene attribuita a titolo definitivo.**

Ne discende che nel 2016 soddisfatte tutte le esigenze di competenza pura dell'esercizio, residuano eccedenze di entrate nel comparto previdenza pari a 4.980.492,42 euro che, a mente del comma 9 dell'art. 7 dello Statuto, vengono destinate al fondo di riserva speciale.

Come in precedenza accennato, a fine esercizio è stato possibile destinare al fondo di riserva la misura del 10% mediante una iniziale quota del 7% già "dedicata" in sede di bilancio di previsione ed attingendo le residue risorse necessarie (ulteriore 3%) dal risparmio conseguito nella gestione corrente, coinvolgendo anche il fondo di riserva ordinario non utilizzato a fine esercizio.

### 3.1 Cap. 2: INDENNITA' DI BUONUSCITA. (1.1.1.1 PREVIDENZA - 200.0 Buonuscita FAF)

Trattasi di un intervento nel settore della previdenza in favore dei militari del Corpo che lasciano definitivamente il servizio. Da registrare che nel decorso esercizio le indennità di buonuscita richieste sono state 718.

Nell'esercizio si è proceduto alla determinazione della quota annua a mente delle procedure dettate dal vigente Statuto, il quale stabilisce che il Consiglio di Amministrazione provvede, in sede di bilancio di previsione, alla pianificazione della spesa in esame determinando uno stanziamento provvisorio sullo specifico capitolo che assume carattere definitivo all'approvazione del relativo rendiconto finanziario. Solo per memoria, si rammenta che nel 2000 è stato modificato l'originario sistema di quantificazione della misura annua "a preventivo" in uno più dinamico ed attuale "a consuntivo", impostato sulla diretta proporzionalità tra le risorse finanziarie, effettivamente disponibili nell'esercizio per tale provvidenza, ed il numero degli anni di servizio maturati da tutti i militari cessati dal servizio nello stesso periodo. L'attuale procedura, incentrata sulla reale situazione economico-finanziaria di competenza del periodo, ha consentito un nuovo criterio di calcolo della misura stessa introducendo i necessari correttivi richiesti sia dalla peculiarità del F.A.F., sia dalla necessità di temperare le contrapposte esigenze di mantenimento e/o ricostituzione delle riserve finanziarie e di garantire, in ogni caso, una certa continuità nell'entità della misura nel rispetto dell'inderogabile principio dell'equilibrio del bilancio.

Il meccanismo prevede che la quota delle risorse utilizzabili annualmente per l'erogazione dell'indennità di buonuscita sia pari al sessantacinque per cento delle entrate correnti e che la misura annua della provvidenza venga determinata dal Consiglio di Amministrazione entro il termine di approvazione del rendiconto, sulla base di uno specifico quoziente determinato dividendo le risorse attribuite al settore previdenza dell'esercizio (citato 65%) per il totale degli anni di servizio maturati ai fini dell'indennità dai militari cessati dal servizio nell'esercizio medesimo.

La disposizione statutaria vigente al 2016 (dal 1° gennaio 2017 si applicheranno le modifiche di cui al D.M. 28 dicembre 2016) stabilisce inoltre che qualora la quota annua computata secondo il meccanismo sopra descritto risulti:

1) superiore a quella mediamente corrisposta negli ultimi tre esercizi, la differenza sia destinata al fondo di riserva;

indotte da eventi di carattere eccezionale, non fronteggiabili con le normali disponibilità finanziarie. In particolare, per il decesso di militari in costanza di servizio la provvidenza prevede una sovvenzione pari ad euro 2.585,00 ed euro 5.170,00 se il decesso avviene, invece, in servizio.

L'intervento è diretto ai superstiti dei militari deceduti in servizio.

Durante l'esercizio sono stati erogati 37 sussidi per complessivi 105.985,00 euro.

Nel corso dell'esercizio sono stati, inoltre, attivati i sussidi straordinari per stato di necessità a favore dei militari in servizio, degli allievi e dei superstiti dei militari deceduti in costanza di servizio. Trattasi di un intervento di alto livello sociale, ispirato al principio di solidarietà ed ampiamente gradito, che ha il fine essenziale di contribuire ad alleviare particolari stati di disagio derivanti da eventi eccezionali che producono un oggettivo e grave squilibrio economico non fronteggiabile con le disponibilità ed i redditi posseduti dai componenti conviventi dell'intero nucleo familiare.

Nel corso dell'anno sono stati concessi n. 70 sussidi per complessivi 86.279,00 euro.

### **3.5 Cap. 6: FORME ASSISTENZIALI VARIE. (1.1.2.1 Assistenza – 600.0 Iniziative assistenziali varie)**

Per il necessario contenimento delle spese, sono state realizzate principalmente provvidenze di carattere sanitario. Questo tipo di provvidenze mirano alla salvaguardia dell'integrità psicofisica dei militari e, ove possibile, anche dei loro familiari e sono integrative delle attività del Servizio sanitario del Corpo. Esse consistono di consulenze ed assistenze specialistiche.

Il sostegno finanziario è stato diretto a garantire la suddetta provvidenza presso i Centri di assistenza sanitaria di Roma, Milano, Torino, Genova, Palermo, Napoli e Firenze.

Più nel dettaglio, nel contesto dell'intervento in argomento le prestazioni rese dai diversi centri di assistenza risultano articolate come segue:

- Roma, 99 medici per un totale di 104.520 consulenze;
- Milano, 66 medici per un totale di 13.536 consulenze;
- Torino, 75 medici per un totale di 6.408 consulenze;
- Genova, 48 medici per un totale di 5.808 consulenze;
- Palermo, 66 medici per un totale di 13.836 consulenze oltre a 6 paramedici per ulteriori 18.260 prestazioni;

Pertanto, il fondo di riserva speciale ammontante ad euro 57.126.418,08 alla data del 1° gennaio presenta una consistenza disponibile al 31 dicembre di euro 62.904.674,60 dovuta:

- un incremento complessivo di 6.779.189,66 euro (di cui 1.798.697,24 euro quale quota annua obbligatoria pari al 10% delle entrate correnti e 4.980.492,42 euro corrispondenti alle eccedenze di risorse destinate all'indennità di buonuscita (65% delle entrate) non rearsi necessarie nell'esercizio;

- un decremento pari ad euro 1.000.933,14 concernenti risorse necessarie (per il pagamento di indennità di buonuscita relative a cessazioni riferibili all'esercizio 2015 ma non conteggiate nel consuntivo in quanto pervenute successivamente all'approvazione.

In relazione a quanto sopra, per l'esercizio in esame, a fronte di una previsione definitiva di 11,321 mln di euro (stima matematica pari al 65% delle entrate previste e disponibili), risulta impegnata una spesa effettiva complessiva pari a 7.711.972,79 mln di euro.

Complessivamente, a fine esercizio i residui ammontano quindi a circa 10,4 mln di euro.

### **3.2 Cap. 3: ASSISTENZA AGLI ORFANI. (1.1.2.1 Assistenza – 300.0 Assistenza agli orfani)**

Per le finalità di sostentamento degli orfani dei militari della Guardia di finanza, il F.A.F. ha erogato nell'esercizio somme per euro 250.000,00 e stornate alla specifica contabilità separata. Altre 50.000,00 euro verranno erogate nell'anno 2017 in qualità di residui. Anche per quest'anno si è reso possibile l'estensione della deroga dei vincoli di reddito e di età (innalzamento del limite di età ad anni 24) previsti dalla Circolare 9/FAF/2015

### **3.3 Cap. 4: INDENNIZI PER INFORTUNIO VERIFICATOSI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE DAL QUALE SIA DERIVATO IL DECESSO O LA RIFORMA DEL MILITARE.**

Non è stato necessario erogare alcun indennizzo.

### **3.4 Cap. 5: SUSSIDI. (1.1.2.1 Assistenza – 500.0 Sussidi)**

Questa attività dell'Ente è destinata all'erogazione di provvidenze quando si verificano nel nucleo familiare dei militari particolari situazioni di disagio economico

Al fine di assicurare massimi livelli di assistenza, nella considerazione anche delle sostanziali difficoltà riscontrate dagli appartenenti al Corpo durante il particolare e perdurante periodo di crisi economica e finanziaria, dette risorse verranno, in relazione nell'esercizio di competenza, impegnate a favore di iniziative assistenziali capaci di assicurare la partecipazione alle consentite spese sostenute dai militari del Corpo (nei settori assistenziali previsti statutariamente), non coperte da altre forme assistenziali già operative (realizzate dal F.A.F. e/o dall'Amministrazione).

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo della situazione amministrativa "Una tantum" al 31 dicembre 2016:

	IMPORTO RISCOSSO	IMPORTO PAGATO	RIMASTI DA PAGARE AL 31/12/2016	NOTE
Anno 2008	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 0,00	
Anno 2009	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 0,00	
Anno 2010	€ 16.092.000,00	€ 16.092.000,00	€ 0,00	
Anno 2011	€ 11.849.100,00	€ 11.824.881,00	€ 24.219,00	
Anno 2012	€ 15.156.150,00	€ 14.422.433,06	€ 733.716,94	
Anno 2013	€ 15.488.750,00	€ 11.551.519,23	€ 3.937.230,77	
Anno 2014	€ 14.121.826,00	€ 0,00		Circolare da approvare
Anno 2015	€ 16.092.000,00	€ 0,00		Circolare da approvare

Analogamente a quanto già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, in occasione delle altre conformi iniziative, gli importi sopra richiamati (non ancora spesi e relativi alle annualità 2013 e 2014) potranno, quindi, concorrere al rimborso –

- Napoli, 26 medici per un totale di 10.992 consulenze;
- Firenze, 22 medici per un totale di 3.576 consulenze.

Si è provveduto, inoltre, all'acquisizione di servizi vari quali: riparazione e manutenzione delle apparecchiature sanitarie, smaltimento dei rifiuti speciali, lavatura e stiratura telere, assicurazioni I.N.A.I.L. e quote contributive per l'iscrizione all'albo dei tecnici radiologi, nonché al pagamento dei premi relativi alla polizza sanitaria Grandi Interventi (a favore di tutto il personale G di F. in servizio e sino alla scadenza del 1° ottobre 2016) e quella a copertura delle altre attività svolte dai paramedici che operano nei Poliambulatori.

Sono state, inoltre, sostenute spese per altre attività di protezione sociale a carattere formativo e ricreativo a favore dei figli e degli orfani di militari del Corpo per il "campus" durante la stagione estiva.

Gli oneri complessivi per le predette attività assistenziali ammontano a 3,500 mln di euro per competenza, dei quali 3,134 mln di euro già pagati; mentre i rimanenti 0,365 mln di euro formano i nuovi residui.

Per cassa è stata sostenuta una spesa complessiva di 3,697 mln di euro.

Al termine dell'esercizio, in termini di residui definitivi la posta in esame presenta una consistenza di euro 442.258,90.

Di seguito vengono evidenziate tutte le iniziative assistenziali relative alle cosiddette "Una Tantum" (risorse assegnate al F.A.F. con Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze - emanati in attuazione delle disposizioni di cui al D.L. n. 112/2008 - convertito in L. n. 133/2008 -).

- **Cap. 6 quater Iniziative assistenziali "UNA-TANTUM 2011"** (640.0 Ex capitolo 06Qu) : in relazione alla risorsa pari ad euro 11.849.100, la stessa, presentava un residuo passivo all'inizio dell'esercizio pari ad euro 692.534,98, di cui euro 668.315,98 pagato nel corso dell'esercizio formando un residuo definitivo al 31 dicembre pari ad euro 24.129,00.
- **Cap. 6 quinquies Iniziative assistenziali "UNA-TANTUM 2012"** (650.0 Ex capitolo 06Qu): al 1° gennaio un residuo di euro 4.379.578,56 di cui 3.645.861,62 pagati nel corso del 2016, formando nuovi residui pari ad euro 733.716,94.
- **Cap. 6 sexies assistenziali "UNA-TANTUM 2013"** (640.0 Ex capitolo 06S): la risorsa pari ad euro 15.488.750,00 è stata utilizzata, nell'esercizio, per un totale pari ad euro 11.551.519,23. Al 31 dicembre le somme ancora da pagare ammontano ad euro 3.937.230,77.

**3.10 Cap. 11: INTERESSI PASSIVI, SPESE PER LITI ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. (1.1.3.1 Spese generali – 1100.0 Interessi passivi, spese per litigi, arbitraggi)**

A tale titolo non sono state corrisposte somme.

- **Capitolo 11 bis: Interessi passivi per finanziamento.**

A seguito dell'apertura della linea di credito (pari a 30 mln di euro), effettuata nell'esercizio 2012, nell'anno in esame sono state restituite all'intermediario bancario nr 12 rate complessivamente per euro 6.286.192,69 al netto della quota di interessi.

Gli interessi passivi, che sono risultati essere per l'anno 2016 pari ad euro 22.963,01, sono stati divisi ed imputati per quote specifiche sia nelle spese correnti che in quelle in conto capitale.

Pertanto, euro 6.636,39 sono stati imputati nelle spese correnti dell'Ente mentre euro 16.324,62 (cioè la parte di interessi passivi gravata sull'acquisto dell'immobile di via Lanciani) sono stati imputati nelle spese in conto capitale (vgs al punto 3.19 il prospetto di ammortamento e distinzione dell'imputazione a bilancio dei singoli importi).

Si reputa opportuno evidenziare che nel mese di maggio 2014, il Fondo ha richiesto ed ottenuto dall'Istituto di credito (Allianz Bank) la rinegoziazione del finanziamento procedendo all'applicazione, per la parte residua, di un tasso pari allo 0,80% più l'indice Euribor a 3 mesi.

**3.11 Cap. 12: SPESE DI RAPPRESENTANZA. (1.1.3.1 Spese generali – 1200.0 Ex capitolo 1200)**

Lo stanziamento definitivo è stato di euro 120,00 euro. Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati pagamenti.

**3.11 bis Capitoli inerenti il versamento al bilancio dello Stato. (1.1.3.1 Spese generali – 1220.0 bis/1230.0/1240.0/1250.0 versamenti bilancio Stato)**

- **Cap. 12 bis - Versamento Bilancio dello Stato art 8 co 3 DL 95/2012**  
Trattasi del versamento del 15% dei consumi intermedi di cui all'art. 8 del DL 95/2012 (considerata altresì la disposizione di cui all'art 50 co 3 del D.L. 66/2014) per euro 35.560,81 (per l'intero anno 2016).
- **Cap. 12 ter - Versamento Bilancio dello Stato art 6 co 3 DL 78/2010**  
Trattasi del versamento del 10% dei compensi di cui all'art. 6 co 3 DL 78/2010 per euro 11.238,09.

anche parziale – della spesa sostenuta dagli aventi diritto presso operatori di settore di gradimento ovvero convenzionati a livello centrale e/o periferico, nell'ambito di o più delle attività culturali, ricreative – sportive, sanitarie, ammissibili ai sensi 3 dello Statuto del F.A.F. – approvato con D.P.R. 26/09/1978, n. 775.

**3.6 Cap. 7: SPESE D'AMMINISTRAZIONE. (1.1.3.1 Spese generali – 700.0 Ex capitolo 0700)**

Riguardano le spese connesse con il funzionamento di tutti gli Organi e dell'Ufficio di segreteria dell'Ente; gli oneri sono riferibili al pagamento dei compensi agli Organi statutari, Ufficio di Segreteria e Commissione art. 3, all'acquisto di cancelleria, a servizi vari di amministrazione, prestazioni professionali richieste in sede di definizione di atti negoziali, per le pubblicazioni e modulsistica varia, infine per le spese bancarie e postali. Giova evidenziare che anche quest'anno in netta riduzione rispetto all'esercizio precedente (circa 21 mila euro).

Complessivamente, sono state impegnate spese per 129.211,25 euro per competenza (pagate per 121.602,76 euro), con una rimanenza che forma oggetto dei nuovi residui di 7.608,49 euro. Questi ultimi, sommati a quelli dell'esercizio precedente ancora da pagare, formano i residui complessivi di fine esercizio che ammontano a 14.475,52 euro. Per cassa, la spesa sostenuta è di 129.271,48 euro, compresa una parte dei residui esistenti all'inizio dell'esercizio (14.535,75 euro).

**3.7 Cap. 8: IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI. (1.1.3.1 Spese generali – 800.0 Ex capitolo 0800)**

Sono oneri obbligatori. L'impegno complessivo è stato di 2.211.043,34 euro.

**3.8 Cap. 9: MANUTENZIONE E RIPARAZIONE BENI MOBILI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI.**

**(1.1.3.1 Spese generali – 900.0 Manutenzione e riparazione beni mobili, impianti)**

Per mantenere in efficienza le apparecchiature, i macchinari, le strutture dell'Ufficio di Segreteria ed aggiornare i programmi applicativi in uso sono state sostenute spese per circa 8,5 mila euro per competenza e cassa, in prevalenza per contratti di manutenzione.

**3.9 Cap. 10: GESTIONE BENI IMMOBILI. (1.1.3.1 Spese generali – 1000.0 Ex capitolo 1000)**

Per tale gestione sono stati impegnati euro 299.909,35 di cui 280.794,94 pagati nell'esercizio. Per cassa, la spesa sostenuta ammonta a euro 280.794,94 ed al termine dell'esercizio, la posta presenta residui per euro 19.114,41.

**3.12 Cap. 13: RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI. (1.1.4.1 Poste correttive e compensative di entrate correnti)**

Non è stata effettuata alcuna restituzione e/o rimborso.

**3.13 Cap. 14: FONDO DI RISERVA ORDINARIO.(1.1.5.1 Fondo di riserva ordinario)**

Si tratta del fondo di riserva ordinario costituito a norma del vigente Statuto con uno stanziamento assestato definitivamente a 522.512,28 mila euro, non utilizzato e contabilmente confluito a fine esercizio nel fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita.

**3.14 Cap. 15: QUOTA DESTINATA AL FONDO DI RISERVA SPECIALE PER INDENNITA' DI BUONUSCITA.**

**(1.2.1.1 Spese in conto capitale – 1500.0 Quota destinata al fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita)**

È prevista dallo Statuto nella misura massima del 10% delle entrate (artt. 19 e 21) ed ha lo scopo di incrementare il fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita. In sede programmatica, a tal fine, è stata destinata una quota del 7% delle entrate correnti "disponibili", all'epoca ritenuta la misura massima che nell'esercizio avrebbe permesso di contemperare le risorse finanziarie con le esigenze da soddisfare.

Al termine dell'esercizio è stata comunque destinata al fondo la misura massima del 10% delle entrate "disponibili" prevista dallo Statuto, pari a 1.798.697,24 euro.

**3.15 Cap. 16: ACQUISTO TITOLI.(1.2.1.1 Spese in conto capitale)**

Già da alcuni anni il Fondo ha rinnovato le strategie gestionali di impiego delle disponibilità finanziarie, oggi indirizzate verso prodotti finanziari, con orizzonti temporali di breve-medio periodo, connotati dalla garanzia del capitale alla scadenza e, tendenzialmente, da un rendimento minimo assicurato.

I rapporti sono intrattenuti, esclusivamente con intermediari creditizi ed assicurativi di rilievo nazionale ed internazionale (Allianz Spa, Unipol Spa – Fideuram / SanPaolo Invest spa) mediante i quali vengono sostanzialmente amministrati, per la quasi totalità dei volumi, polizze assicurative, obbligazioni e titoli di Stato. Gli investimenti sono essenzialmente a capitale garantito e con rendimento a scadenza (iscritti in bilancio al valore nominale quali obbligazioni, polizze assicurative in gestione separata e titoli di Stato).

Si mostra, nel prospetto di seguito riportato, la consistenza del portafoglio titoli, alla chiusura dell'esercizio e le relative valorizzazioni:

- **Cap. 12 quater - Versamento Bilancio dello Stato art 6 co 8 DL 78/2010**  
Trattasi del versamento della somma pari ad euro 537,60 (derivante dall'80% delle spese di rappresentanza anno 2009) al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6 co 8 del D.L. 78/2010;

- **Cap. 12 quinquies - Versamento Bilancio dello Stato art 1 co 141-142 della L. 228/2012**

Trattasi del versamento della somma pari ad euro 23.925,82 (derivante dall'80% della media anni 2010/2011 dell'acquisto beni mobili, impianti e attrezzature e macchinari) al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 co 141-142 della L. 228/2012.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO RELATIVO ALLE SPESE DI RAPPRESENTANZA (ART. 6 CO 8 DL 78/2010 E MOBILE ARREDI (L. 28/7/2012 ART. 1 CO 141-142))		2011	2012	2013	2014	2015	2016
<b>SPESA DI RAPPRESENTANZA</b> L. n. 78/2010 art. 6 co 8							
Spese non > al 20% di quanto ottenuto ed imputato per il bilancio preventivo - Dato del 2011		467,76	270,55	250,00	210,00	210,00	0,00
Spese effettuate nel 2009 e 2010		0,00	0,00	0,00	1.075,00	237,50	21.920,23
Spese imputate dal 2011 (L. 28/7/12, art. 1)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE VIBRANTO AL 31/12/2016</b>							
NB. Il progetto approvato nel 2014 è riferito al 20% delle spese effettuate nel 2009 modificato per due annualità (per il 2012 e 2013)							
<b>MOBILE ARREDI</b> L. n. 28/7/2012 art. 1 co 141-142							
Spese non > al 20% di quanto ottenuto negli anni 2010 e 2011		6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese effettuate nel 2014 e 2015		0,00	47.872,00	13.052,00	23.975,82	55.700,64	130.742,43
<b>TOTALE VIBRATO AL 31/12/2016</b>							
NB. L'importo versato nel 2014 è riferito al 20% della media 2010/11 modificato per due annualità (anno 2012, art. 1 co 141-142)							
<b>COMPENSAZIONI</b> Art. 6 co 8 DL 78/2010							
Fondo del 2010 (237.205,8)							
Spese per il 2012			21.802,74				
Spese del 2013			23.705,54				
Spese del 2014			55.500,00				
<b>TOTALE VIBRANTO AL 31/12/2016</b>							
NB. Bilancio 2015 pagato nel 2017 euro 784,37							

VALORIZZAZIONI al 31.12.2016

REND. ANNUO	CERTIFICATO GARANTITO	QUANTITÀ QUOTE	QUOTAZIONE	VALORIZZATO	PLUS O MINUS AL LORDO
		31.893,49	14,650	467.086,13	96.289,85
		49.999,94	100,340	5.026.993,97	26.995,97

Fondo Assistenza Finanziari

Portafoglio finanziario - al 31.12.2016

INVEST. in %	PRODOTTO	BANCA EMITTENTE	ACQUISTO	SCADENZA	IMPORTO
0,53%	Fondo finanziario Capitalis prudente pol. N. 196525	Allianz Lloyd Adriatico	17/10/2005	VITA INTESA	370.786,28
7,20%	FONDO OBBLIGAZIONARIO ISIN LU094919929	FINANZA E FUTURO DS	04/07/2014		5.000.000,00

TOTALE FONDI OBBLIGAZIONARI 7,73% 5.370.786,28

4,25%	BTP ISIN 0003954657	S. Paolo Inv./Fiden.	19/06/2013	01/02/2037	2.949.337,41
-------	---------------------	----------------------	------------	------------	--------------

TOTALE TITOLI DI STATO 2.949.337,41

7,61%	Certificato bnp basket of funds certificate in USD XSI191584587	BP Milano	15/05/2015	18/05/2020	5.286.342,61
-------	---	-----------	------------	------------	--------------

INVEST. in %	PRODOTTO	BANCA EMITTENTE	ACQUISTO	SCADENZA	IMPORTO
70,33%	Polizza di capitalizzazione - gestione separata Fondo EPF pol. N. 196462	Allianz Lloyd Adriatico	14/11/2003	VITA INTESA	18.000.000,00
	Polizza di capitalizzazione - gestione separata Fondo EPF pol. N. 196462	Allianz Lloyd Adriatico	18/05/2009	VITA INTESA	5.000.000,00
	Polizza di capitalizzazione - gestione separata Fondo EPF pol. N. 196462	Allianz Lloyd Adriatico	01/03/2011	VITA INTESA	7.000.000,00
	Polizza di capitalizzazione - gestione separata Fondo EPF pol. N. 196462	Allianz Lloyd Adriatico	12/06/2012	VITA INTESA	11.869.100,00
	Polizza di capitalizzazione - gestione separata Fondo EPF pol. N. 196462	Allianz Lloyd Adriatico	20/11/2009	minimo 8 massima 20 ANNI	3.500.000,00
	Polizza di capitalizzazione - gestione separata Fondo EPF pol. N. 196462	Allianz Lloyd Adriatico	14/05/2010	minimo 8 massima 20 ANNI	1.500.000,00
	Polizza di capitalizzazione - gestione separata Fondo EPF pol. N. 196462	Allianz Lloyd Adriatico	03/01/2013	01/01/2019	2.000.000,00

Totale Titoli 48.849.100,00

2,88%	Polizza di capitalizzazione - gestione separata VITALIS n. 70013131200	FIDEURAM	01/04/2013	31/12/2100	2.000.000,00
7,20%	Polizza esclusiva TU59016 (contratto n. 189/0250211)	UNIPOP	04/02/2014	04/02/2019	5.000.000,00

TOTALE ASSICURATIVI 55.849.100,00

TOTALE GENERALE 69.455.561,30

80,41% Investito in assicurativ.  
7,61% Investito in Certificati  
4,25% BTP  
7,75% Investito in Obbligazioni

		372.300,00	123,48	3.988.404,00	1.039.066,59
--	--	------------	--------	--------------	--------------

certificati n. vuota in euro AL 31.12.2016					
		30	175.818,94	5.374.566,20	-11.754,41

al 31.12.2016					
3,33% lordo	2,78% netto				
3,33% lordo	2,78% netto			48.408.072,55	-6.508.973,35
3,33% lordo	2,78% netto			6.279.540,77	1.279.540,77
3,33% lordo	2,78% netto			2.237.587,99	237.587,99

Stacco cedola al netto di commissioni e imposte e di euro 63.901,19 n. GIU.					
3,75% lordo	3,15% netto			2.000.000,00	0,00
5,35% lordo	2,56% netto			5.370.558,40	270.558,40

TOTALE VALORIZZATO AL 31.12.2016 78.952.816,01

plus/minus 9.497.258,71

Come si evince dal prospetto, la consistenza degli investimenti mobiliari al 31 dicembre 2016 ammonta a complessivi euro 69.455.561,30 mentre all'inizio del 2016 era di euro 76.362.908,30 (meno euro 6.907.347,00). In allegato le valorizzazioni ricevute degli istituti di credito.

**3.15 Cap. 16bis: CONCESSIONE PRESTITI AI MILITARI DEL CORPO. (1.2.1.1 Spese in conto capitale - 1620.0 Concessione prestiti FAF)**

Come già anticipato al punto 2.2 delle Entrate correnti - Interessi attivi -, nei primi mesi del 2016 è continuata la concessione diretta di prestiti pluriennali motivati con tasso agevolato a favore di tutto il personale in servizio della Guardia di Finanza.

Tale attività assistenziale è strettamente legata all'insieme delle risorse economiche/finanziarie disponibili nel tempo.

L'iniziativa si è svolta anche nel 2016 in quanto:

(1) non si è esaurita la contingenza economica nazionale che ha motivato un congelamento dei rinnovi contrattuali del trattamento economico principale ed accessorio del personale tutto del Corpo della Guardia di Finanza;

(2) è permanente la riduzione reale del potere di acquisto degli emolumenti stipendiali allora percepiti;

(3) il personale del Corpo ha continuato a fare ricorso a varie formule di indebitamento utilizzando, all'occorrenza, anche la ristrutturazione o il rinnovo dei prestiti già contratti, ciò al fine di acquisire ulteriore liquidità. Infatti, nonostante il FAF abbia continuato ad erogare prestiti assistenziali, ampiamente giustificati da motivazioni assistenziali (malattie, acquisto della prima abitazione, ristrutturazione dell'unica abitazione di proprietà, ecc.), è stato riscontrato che alcuni militari, poco dopo aver restituito un anno di ammortamento rateale, hanno contratto all'esterno un ulteriore finanziamento che ha estinto il prestito FAF al fine di procurarsi nuove risorse economiche.

Nell'esercizio in esame, sono stati concessi ed erogati nr 191 prestiti motivati, per un importo totale accertato lordo pari ad euro 4.857.878,64. Sono state rimosse rate di rimborso per euro 2.029.953,67 euro, mentre gli interessi anticipati accertati sono stati quantificati in euro 501.405,30. Il fondo di garanzia regolarmente accantonato risulta essere pari ad euro 69.638,47.

Inoltre viene evidenziato che al 31/12/2016 il FAF vanta nei confronti di un appartenente al Corpo posto in congedo per motivi di salute il credito di euro 26.270,26 per aver estinto contabilmente il residuo debito del prestito n. 38 concesso nel 2015. L'intera somma, corroborata dal medesimo tasso d'interesse previsto dalla circolare sui prestiti pluriennali, così come concordato con il congedato e previ accordi con l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, sarà recuperata mediante la riscossione di 127 rate da euro 240,90 che impegnerà il trattamento mensile pensionistico dell'interessato, con decorrenza della prima frazione nel mese di febbraio 2017.

A settembre 2016 due prestiti quinquennali, prima della naturale scadenza e nei termini previsti dalle disposizioni contenute nella citata circolare dei prestiti, sono stati rinnovati a 120 rate con aggiuntive erogazioni a favore dei beneficiari per aver inoltrato ulteriori istanze contenenti nuove motivazioni assistenziali.

In aggiunta, n. 10 militari hanno estinto anticipatamente i rispettivi prestiti restituendo il capitale non ancora ammortizzato complessivamente pari a euro 282.581,87.

**3.16 Cap. 17: INTERVENTI STRAORDINARI SUGLI IMMOBILI. (1.2.1.1 Spese in conto capitale - 1700.0 Ex capitolo 1700)**

Del patrimonio immobiliare del Fondo fanno parte sette edifici destinati ad uffici, caserme o locali commerciali.

Nell'esercizio in esame, il capitolo registra impegni di spesa per circa 660 mila euro relativi ad interventi per gli edifici di Roma (Via Sicilia, Via Nomentana e Piazza Galeno), sia per straordinaria manutenzione sia per adeguamenti di natura strutturale, onde mantenerli efficienti ed assicurare il godimento da parte dei conduttori salvaguardando, nel contempo, la loro potenzialità reddituale.

**3.17 Cap. 18: ACQUISTO IMMOBILI (1.2.1.1 Spese in conto capitale - 1800.0 Ex capitolo 1800)**

La posta in esame è direttamente connessa agli investimenti immobiliari. Nell'esercizio in argomento non si sono verificate operazioni di acquisto immobili.

**3.18 Cap. 19: ACQUISTO BENI MOBILI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI. (1.2.1.1 Spese in conto capitale - 1900.0 Acquisto beni mobili, impianti, attr.re e macchinari)**

Il Fondo, per attuare concretamente talune attività, quali ad esempio le provvidenze di carattere sanitario presso le strutture poligambulatoriali (mediante consulenze ed assistenze specialistiche), ha la necessità di acquisire beni, macchinari ed apparecchiature idonei a soddisfare le relative esigenze.

Gli oneri complessivi per le predette attività assistenziali ammontano a euro 50.908,85 per competenza, dei quali euro 25.437,00 già pagati; mentre i rimanenti euro 25.471,85 formano i nuovi residui.

Per cassa è stata sostenuta una spesa complessiva di euro 87.285,64. I residui complessivi al 31 dicembre ammontano ad euro 44.129,13

**3.19 Cap. 19: RESTITUZIONE FINANZIAMENTO IN C/CAPITALE. (1.2.1.1 Spese in conto capitale - 1920.0 Ex capitolo 19bis)**

Alla fine dell'esercizio in esame, sono state restituite nr 12 rate per un importo totale pari ad euro 6.309.155,70 (quota capitale + quota interessi). Giova evidenziare che, dalla data di accensione del finanziamento in argomento (febbraio

PARTE 2<sup>A</sup>
**3.21 Capitoli 25, 26, 27, 28 e 29: PREMI DA CORRISPONDERE AGLI  
AVENTI DIRITTO e COPERTURA ASSICURATIVA DEL  
PERSONALE DEL CORPO.  
(1.3.1 ATTIVITA PER CONTO)**

Come indicato al precedente punto 2.5, l'Ente ha la disponibilità temporanea delle somme, da erogare in premi ai militari aventi diritto, a cura della apposita Commissione. Nel corso dell'esercizio non sono stati pagati premi e, conseguentemente, rimane a disposizione una liquidità pari a circa 15,3 mln di euro, compresi residui attivi ancora da incassare per 33 mila euro circa.

Nel comparto sono altresì comprese le risorse da utilizzare per la copertura della responsabilità civile del personale in servizio. Essa trova origine nell'art. 1 - quater della Legge n. 89 del 31 maggio 2005, ai sensi del quale le somme di cui al capitolo 4228 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, sono state trasferite all'Ente che provvede, per conto del proprio personale, alla copertura assicurativa delle responsabilità connesse ad eventi dannosi non dolosi causati a terzi nello svolgimento della propria attività istituzionale, compreso l'uso o il maneggio di armi da fuoco in dotazione individuale o legittimamente detenute. L'assicurazione è prestata fino a concorrenza del massimale di euro 23 mln per ciascun sinistro e per persona. A corredo, inoltre, la società assicuratrice assume a proprio carico, nei limiti del massimale (per sinistro ed anno di euro 12.000,00), per ogni appartenente al Corpo, l'onere delle spese giudiziali e stragiudiziali sia in sede civile che penale necessarie per la tutela degli interessi dei militari.

Infine è data facoltà a tutto il personale del Corpo di sottoscrivere volontariamente l'estensione della garanzia, dietro corresponsione di un premio a totale carico del militare, per danni e/o perdite patrimoniali derivanti da responsabilità amministrativa e contabile anche nei confronti del Corpo della Guardia di Finanza e della Pubblica Amministrazione con un premio assicurativo annuo pari a:

- 268,95 euro per un massimale di euro 500.000,00;
- 336,19 euro per un massimale di euro 1.000.000,00;
- 403,43 euro per un massimale di euro 1.500.000,00;

Al termine dell'esercizio, nello specifico capitolo, residuano risorse per circa 1,543 mln di euro, derivanti da economie pregresse.

**3.22 CONTABILITA' SPECIALI.**
**Cap. 30: Amministrazioni condominiali.**

2012) sono state regolarmente pagate nr 59 rate su 60 previste dal piano di ammortamento per un importo complessivo pari ad euro 29.474.571,72 (quota capitale) mentre il debito residuo ammonta ad euro 525.428,28.

NE RATE	DESCRIZIONE	DATA SCADENZA	IMPORTO RATA	DEBITO RESIDUO	INTERESSI COPERTI/ALTE	INTERESSI CORRENTI
48	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/01/2016	3.760,45	6.283.327,69	2.697,95	1.095,90
49	RIMBORSO FINANZIAMENTI	28/02/2016	522.228,28	5.766.874,97	2.491,90	1.095,11
50	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/03/2016	524.308,12	5.242.566,85	2.275,35	925,27
51	RIMBORSO FINANZIAMENTI	30/04/2016	523.320,08	4.719.246,76	1.775,35	639,92
52	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/05/2016	523.561,24	4.195.685,54	1.545,97	539,32
53	RIMBORSO FINANZIAMENTI	30/06/2016	523.802,51	3.672.882,03	1.375,05	559,16
54	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/07/2016	524.100,25	3.148.781,78	1.169,95	451,20
55	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/08/2016	524.322,98	2.624.458,80	951,52	368,93
56	RIMBORSO FINANZIAMENTI	30/09/2016	524.545,82	2.100.413,98	783,10	322,51
57	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/10/2016	524.778,60	1.576.634,38	615,95	290,47
58	RIMBORSO FINANZIAMENTI	30/11/2016	524.995,07	1.052.639,31	462,06	187,89
59	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/12/2016	525.211,63	525.428,28	308,12	125,27
	<b>TOTALE AL 31/12/2016</b>		<b>6.286.192,63</b>	<b>22.883,01</b>	<b>16.324,62</b>	<b>6.638,39</b>
	<b>TOTALE VERSATO</b>	<b>31 DICEMBRE 2016</b>	<b>29.474.571,72</b>			
	<b>DEBITO RESIDUO</b>		<b>525.428,28</b>		<b>Cap. 18 interessi capitale</b>	<b>16.324,62</b>
					<b>Cap. 18 quota ammort.</b>	<b>6.286.192,69</b>
					<b>Cap. 11 interessi passivi</b>	<b>6.638,39</b>

**3.20 PARTITE DI GIRO (1.4 – Spese per partite di giro)**
**Cap. 20: RITENUTE ACCONTO E I.R.A.P. (1.4.1.1 Ritenute )**

A tali fini sono stati impegnati oneri pari a 2,765 mln di euro e pagati 2,689 mln di euro.

Si sono formati nuovi residui pari a circa 75 mila euro già versati all'Eratario nel corso dell'anno 2017 nei termini di legge.

**Cap. 24: RESTITUZIONE SOMME TRATTENUTE PER CONTO TERZI.  
(1.4.4.1 – Somme trattenute per conto terzi)**

Per la competenza sono state erogate somme pari ad euro 18.184.815,69 (di cui 17.516.381,45 rappresentano giroconti prettamente contabili, assolutamente ininfluenti alla gestione, verranno eliminati nel 2017 con l'utilizzo del nuovo programma di contabilità). Rimangono comunque residui al termine dell'esercizio pari ad euro 258.020,31 di cui euro 250.981,83 è costituita dal fondo di garanzia per i prestiti.



aventi diritto. In sostanza, nel corso dell'esercizio viene erogato un acconto nella misura di euro 1.000,00, integrato nell'esercizio successivo sino al raggiungimento della quota effettiva (totale delle entrate – spese c.c./numero aventi diritto).

Nell'esercizio sono stati assistiti 595 orfani dei quali 521 in conto esercizio.

Rimangono 74 orfani ai quali verrà erogata la provvidenza in conto residui nel corrente esercizio.

Le risorse complessivamente disponibili ammontano, pertanto, a complessivi euro 829 mila euro circa, compresi 300 mila quale contributo diretto del F.A.F.

Il quadro globale dell'intervento in parola evidenzia, pertanto, entrate accertate pari a complessivi 829.878,98 euro da ripartire integralmente tra tutti i 595 aventi diritto per l'anno 2016 cui corrisponde un quota pro-capite pari a euro 1.394,51. I residui passivi della specifica contabilità ammontano complessivamente a 308 mila euro da erogare nell'anno 2017.

La voce inerente alle integrazioni personali per la polizza assicurativa rileva tra i residui passivi al 31 dicembre l'importo pari ad euro 1.951,75.

#### 4. QUADRO RIASSUNTIVO DEL CONTO CONSUNTIVO (RISULTANZE GENERALI).

Tale prospetto, articolato in due parti, distingue i risultati differenziali dell'attività propria dell'Ente dalle altre gestioni complementari.

Per la parte propria, tenuto conto del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, si rileva un avanzo di competenza, cioè la differenza tra il totale degli accertamenti e quello degli impegni, pari a euro 2.411.614,11. In termini di cassa, ossia la differenza tra le entrate (compreso il fondo iniziale di cassa) e le spese, si registra invece una consistenza di cassa per 11.939.129,74 mln di euro.

Inoltre, nei prospetti relativi alla situazione amministrativa (D1 - attività propria, D2 - attività svolte per conto, D3 - contabilità speciali) è riscontrabile analiticamente la consistenza della cassa sia all'inizio sia al termine dell'esercizio.

#### 5. GESTIONE DEI RESIDUI.

##### 5.1 RESIDUI ATTIVI.

- I residui attivi ammontano a 83.299.693,98 euro, di cui:
- euro 83.107.207,91 per la parte propria del bilancio del Fondo;
  - euro 33.900,15 per la parte svolta per conto;
  - euro 158.585,32 per le contabilità speciali e separate.

A seguito delle dimissioni realizzate nell'esercizio, la gestione non risulta interessata da movimenti in quanto la stessa è stata completamente affidata dall'assemblea dei condomini ad amministratori esterni.

#### Cap. 31: Fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva. (1.3.2 – FONDI C.O.N.I.)

Trattasi di fondi che, sulla base di apposita convenzione, il C.O.N.I. assegna alla Guardia di Finanza per promuovere lo sviluppo dello sport agonistico ed il miglioramento delle infrastrutture dedicate.

La competenza a fissare la programmazione dell'intera attività sportiva e la pianificazione degli interventi infrastrutturali appartiene, in via esclusiva, al Comando Generale che gestisce i relativi fondi per il tramite di uno speciale Comitato, in conformità delle norme e delle disposizioni richiamate dalla convenzione sopra citata.

Di massima, tali fondi vengono impiegati per soddisfare parte delle esigenze connesse con le attività sportive o per la realizzazione o manutenzione dei relativi impianti.

I fondi sono gestiti dal "Comitato Attività Sportive" secondo procedure dettate dalle citate Convenzioni nonché dalle relative Circolari attuative e non comportano oneri a carico dell'Ente.

Nei prospetti CONTABILITÀ SPECIALI allegati "C" e "D3" è riportata l'analisi delle entrate e delle spese in argomento. Gli importi accantonati e impiegati presso gli Istituti di credito fanno parte di quote di spese da sostenere per la realizzazione o il ripristino di impianti le cui procedure sono in corso di perfezionamento.

Tali somme finalizzate e non impegnate nell'esercizio concorrono alla formazione dello specifico avanzo di amministrazione e costituiscono il successivo fondo iniziale di cassa conservando la medesima finalità.

#### Cap. 32 e 33: Obblazioni orfani ed integrazioni personali polizza assicurativa. (1.3.2.1 OBBLAZIONI ORFANI MILITARI DEL CORPO)

Come già evidenziato più volte nel presente documento, esse costituiscono semplici gestioni di partite di giro che certificano somme destinate a terzi (orfani e società assicurative) che giungono ai legittimi destinatari per il tramite dell'Ente.

L'assistenza degli orfani di militari della Guardia di Finanza, in attuazione delle finalità statutarie, viene realizzata mediante l'erogazione agli aventi diritto di una provvidenza fino al compimento del 24° anno di età, mirata ad elevare l'istruzione e la formazione civica, nonché agevolare l'inserimento sociale degli orfani. La misura della devoluzione è pari alle risorse complessivamente accertate per la specifica finalità, al netto di eventuali spese, diviso il numero totale degli orfani

variazioni subite dalle poste patrimoniali collegate alle operazioni di rettifica commentate nel punto che precede.

### 7.1 VARIAZIONI.

#### a. IMMOBILI

Come noto il Fondo sta procedendo alla dismissione di una parte del patrimonio immobiliare residenziale. Con riferimento, in particolare, all'immobile di via Chopin 49, sulla scorta di un parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, sono state interrotte le trattative intraprese nel 2014 finalizzate alla vendita del bene. In proposito, sentito il Comitato immobili, occorrerà valutare nuove iniziative per l'alienazione o per la messa a reddito del cespite. Il prospetto che segue evidenzia per singolo immobile il valore storico aggiornato per effetto degli interventi straordinari sugli stessi effettuati nel tempo e/o impegnati nell'esercizio e delle dismissioni perfezionate.

UBICAZIONE IMMOBILE	VALORE D'INVENTARIO (euro)
ROMA - Via De Biasi 26	45.210,76
ROMA - Via Chopin 49	1.766.521,60
ROMA - Piazza Galero 3	652.856,90
GENOVA - Via Nizza 28 E	1.397.396,91
ROMA - Via Nomentana 317	3.536.493,13
ROMA - Via Sicilia 178	3.045.585,55
ROMA - Via Lanciani 11	22.204.768,65
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>32.648.833,50</b>

Nel rispetto dei principi contabili richiamati in passato anche dalla Corte dei conti, nell'esercizio in esame si è provveduto a:

- quantificare la quota dell'ammortamento di competenza dell'anno che, determinata nella misura del 2 % del valore totale degli immobili all'inizio dell'esercizio, è pari a 639.774,44 euro;
  - incrementare il "fondo ammortamento immobili" della predetta quota con la quale si perviene ad una consistenza totale dello stesso di 3.502.701,72 euro.
- Con riferimento alla misura dell'ammortamento, si evidenzia che, in aderenza agli esercizi precedenti, è stata applicata la percentuale del 2%, inferiore di un punto a quella minima che la normativa fiscale prevede per gli immobili utilizzati per le attività di impresa (di certo maggiormente usurate). Infatti, il patrimonio dell'Ente ha la funzione principale di difendere le riserve tecniche dai rischi monetari, di tenere agganciato il loro valore all'andamento del potere di acquisto della moneta e di fornire, nel contempo, anche un'adeguata redditività e non solo una "funzione d'uso" come nel caso degli immobili commerciali.

### 5.2 RESIDUI PASSIVI.

I residui passivi ammontano a 33.778.616,00 euro, di cui:

- euro 16.277.544,06 per la parte propria del bilancio del Fondo;
- euro 16.847.561,36 per la parte svolta per conto;
- euro 653.510,58 per le contabilità speciali e separate.

I residui passivi sono costituiti per la quasi totalità dall'indennità di buonuscita maturata nel 2016 ed anni precedenti (complessivamente euro 10.494.506,22) la cui erogazione avverrà nel corrente anno 2017, dopo l'approvazione ed il perfezionamento del presente Rendiconto, in conformità al vigente Statuto.

### 6. CONTO ECONOMICO

Rappresenta, in sintesi, la dinamica economica dell'esercizio e pone a confronto le entrate con le spese di competenza (ovvero accertamenti ed impegni di parte corrente in termini finanziari).

Nel documento, la sezione A) rappresenta la consistenza delle voci economiche di entrata e di spesa in termini di competenza dell'esercizio.

Nella sezione B) vengono rappresentati tutti i movimenti non finanziari inerenti l'ammortamento degli immobili, le variazioni straordinarie del patrimonio (eliminazione dei beni mobili – quota interessi c/capitale – insussistenza di attività).

Delucidazioni particolari non occorrono per la quota di ammortamento degli immobili (euro 639.774,44), né per l'eliminazione di beni mobili in seguito ampliamente argomentati ( vgs. punto 7 lettera b che segue).

Particolare attenzione merita la voce "risorse per l'assistenza da rinviare al periodo successivo" (che già hanno scontato – a suo tempo - la riserva del 25%) per l'assistenza e le spese generali. Trattasi, per queste ultime, della specifica posta accantonata nel passivo del conto patrimoniale (ratei e risconti) che, alla data del 1° gennaio 2016, presentava una consistenza utilizzabile di euro 451.032,55 e che al 31 dicembre è passata ad euro 322.784,53 (decremento di euro 128.247,92 rilevato tra i movimenti non finanziari)

Il conto economico chiude con un avanzo economico di euro 4.458.013,58.

### 7. SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale fornisce una rappresentazione statica del patrimonio alla fine dell'esercizio, come modificata al termine del periodo di riferimento dal risultato che espone il conto economico. In tale conto è altresì possibile osservare le

impedendo l'impegno delle stesse entro il periodo di competenza), non rende possibile per competenza annuale sfruttare appieno tutte le risorse utilizzabili per gli scopi extra-previdenziali.

Queste ultime vanno ricondotte complessivamente al 25% dell'entrate disponibili, atteso che lo Statuto vincola senza possibilità di deroga il restante 75% (a scopi previdenziali). Come già esposto al punto 3. SPESE – B) PARTE 1<sup>a</sup> che precede, al termine dell'esercizio dal processo di proporzionale ripartizione di tutte entrate accertate e ritenute disponibili, ovvero di tutti i proventi di parte corrente (al netto dell'imposta sul reddito delle società-IRES versata con riferimento ai fitti attivi di competenza dell'anno), all'assistenza risultano destinati risorse complessive pari ad euro 4.496.743,10.

In sede di rendiconto, escluse le provvidenze di carattere previdenziale e le somme pagate a titolo di IRES, per le esigenze assistenziali del 2016 risultano impegnate spese per complessivi euro 4.624.911,02; pertanto si è reso necessario l'utilizzo di una parte delle risorse riservate all'assistenza (che al 1 gennaio 2016 ammontavano ad euro 451.032,55) per un importo complessivo pari ad euro 128.247,92 (cioè la somma occorrente al pagamento per le esigenze impegnate per euro 4.624.911,02).

Pertanto al 31 dicembre del 2016, la consistenza delle risorse riservate all'assistenza passa da euro 451.032,55 ad euro 322.784,63.

La posta in commento rievoca risorse accantonate negli anni precedenti che dopo aver scontato la riserva previdenziale del 75% nei rispettivi esercizi di competenza avrebbero potuto essere destinate all'assistenza ed alle spese generali di gestione, non impiegate a tali fini perché risultate in eccesso rispetto a quelle necessarie per il completamento del programma assistenziale annualmente stabilito.

Per quanto riguarda, invece, la consistenza totale delle risorse di cui alla legge nr. 33/2009 ("Una Tantum") della voce di bilancio ammonta ad euro 30.213.826,00.

### 7.3 PATRIMONIO NETTO E RISERVE.

Il patrimonio netto ammonta a 82.886.536,53 euro e risulta così composto:

patrimonio netto (attività meno passività).....	€ 19.981.861,93
fondo di riserva speciale per l'indennità di buonuscita .....	€ 62.904.674,60.

La gestione di competenza ha generato nell'esercizio un incremento patrimoniale complessivo di 4.458.013,58.

## 8. CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Si ritiene opportuno evidenziare che:

- Il Fondo ha un proprio patrimonio diversificato in immobili, prodotti finanziari ed assicurativi e disponibilità giacenti presso Istituti di credito al duplice scopo di

31

### b. MOBILI

In conformità a quanto disposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 88, del 28.12.1994 per i beni mobili dello Stato, il Fondo ha proceduto nel 1996 ad una prima ricognizione e rivalutazione generale degli inventari dei beni mobili di proprietà con le modalità, procedure e coefficienti di deperimento stabiliti dalla predetta Ragioneria, che hanno formato oggetto di apposita direttiva ai Comandi del Corpo sub consegnatari dei beni.

Tale rivalutazione è stata caratterizzata da una cadenza decennale fino al 2005, successivamente, è divenuta quinquennale. In ordine temporale, l'ultima ricognizione e rivalutazione dei beni è stata effettuata nel 2006, con riferimento al 31 dicembre 2005 (termine del decennio).

Nel corso dell'esercizio 2016 sono pervenuti dai vari Reparti Amministrativi i verbali di ammortamento dei beni mobili relativi al quinquennio (2011/2015).

Al termine dell'esercizio 2016 i valori contabili dei beni mobili risultano i seguenti:

consistenza al 1° gennaio .....	€ 6.641.156,28
+ acquisto beni mobili .....	€ 50.908,85
- ammortamento e scarico.....	€ 658.415,06
• consistenza al 31 dicembre .....	€ 6.033.650,07

Per completezza, si sottolinea altresì la diversa metodologia di rilevamento dei valori tra l'inventario fisico dei beni mobili, che fa esplicito riferimento alla fattura pagata o alla materiale acquisizione del bene che deve essere nella completa disponibilità dell'Ente (che lo assume in carica) e quello contabile di bilancio fondato sull'aspetto finanziario che tiene conto anche degli impegni assunti nell'esercizio (es.: fatture ricevute) e non pagati al 31 dicembre (residui), ancorché a fine anno i beni stessi non risultano ancora materialmente ricevuti.

La politica adottata dall'Ente è basata, quindi, sull'aggiornamento dei valori, attraverso lo scarico e distruzione dei beni ormai vetusti, non più utilizzabili e quindi privi di intrinseco valore economico.

Oltre alle scadenze quinquennali di totale rinnovo, per il futuro l'aggiornamento e la pratica ordinaria degli inventari continueranno ad essere assicurati, come in passato, ad ogni esercizio nei modi e nei termini previsti per gli Enti dello Stato, mediante l'applicazione di specifici coefficienti di deperimento tenuto conto della particolare natura e delle finalità del F.A.F., comunque, "non assoggettato..... come organo dello Stato fornito di personalità, all'applicazione della legge 20 marzo 1975, n. 70", come evidenziato dalla Corte dei Conti.

### 7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.

Come rilevato in premessa, la rigidità della ripartizione statutaria delle entrate (per le quali peraltro consistenti accertamenti si realizzano solo a fine esercizio

30

eccedente è stata oggetto di incremento del fondo di riserva speciale. Pertanto, lo speciale fondo, pur essendo stato interessato in uscita per un importo pari ad euro 1.000.933,14 si è incrementato di oltre 5,7 mln di euro;

- la riscossione delle entrate istituzionali accertate avviene in buona parte dopo l'approvazione della legge di assestamento del bilancio dello Stato, quindi per il F.A.F. nell'esercizio successivo. Ciò non consente pertanto di erogare parte dell'indennità a titolo di acconto;

- con riferimento alle forme assistenziali, le stesse andrebbero ulteriormente - si auspica - aumentate cercando di conferire loro maggiore "significatività", modulando eventualmente i parametri in relazione all'entità del flusso delle entrate e delle risorse che si renderanno disponibili al riguardo.

In definitiva:

- nonostante le difficoltà persistenti relative alle riassegnazioni dei proventi istituzionali (connessi ad una quota parte del "fiscosso fiscale"), a far data dal 2008 in forte riduzione;
- ancorché non possa ancora ritenersi conclusa la fase altalenante dei mercati (spesso oggetto di mere speculazioni finanziarie);

la gestione di competenza ha consentito di aumentare il patrimonio complessivo dell'Ente.

20 APR. 2017

Roma,

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*[Handwritten signatures of the members of the Board of Administration]*

soddisfare le necessità correnti e quelle future cercando di attenuare gli effetti inflattivi. La rappresentazione in bilancio dell'attivo immobiliare è fondato sul costo d'acquisto incrementato delle spese per manutenzioni straordinarie, al netto del costo storico e delle quote di ammortamento riferibili alle dismissioni perfezionate. La valutazione degli investimenti mobiliari tiene conto del solo valore nominale del capitale;

b. le entrate derivano dai redditi patrimoniali - fitti, interessi, etc. - e da proventi costituiti da una quota delle pene pecuniarie irrogate a seguito di scoperta, da parte di militari del Corpo, di violazioni di norme tributarie.

Queste ultime per la loro stessa natura sono aleatorie, discontinue e negli ultimi tempi sempre più spesso oggetto di attenzione della competente Autorità di Governo. Potrebbero, pertanto, non verificarsi, essere ridotte o sospese, ovvero conseguite in termini di cassa nell'esercizio successivo;

c. l'indennità di buonuscita matura a favore dei militari che hanno prestato almeno nove anni di effettivo servizio e viene liquidata nella misura annua determinata dal Consiglio di Amministrazione, in conformità delle attuali norme statutarie.

Assorbe in totale il 75% (65+10) delle entrate correnti di competenza, siano esse corrisposte interamente agli aventi diritti o destinate allo speciale fondo riserva, se eccedenti le necessità annuali (come verificatosi nell'esercizio in rassegna).

La misura annua, derivante dal rapporto tra il 65% delle entrate correnti di competenza ed il totale degli anni di servizio maturati ai fini dell'indennità, è risultata superiore della misura media del triennio precedente.

Per quanto sopra, la misura annua conseguita è pari ad euro 281,20 (arrotondata) e viene attribuita a titolo definitivo.

Le cessazioni dal servizio si sono attestate a 718 indennità maturate; da considerare, inoltre indennità del 2015 contabilizzate nel 2016 (nr. 129) perché pervenute dopo la redazione del rendiconto e che hanno reso necessario il prelievamento dal fondo di riserva per un importo pari ad euro 1.000.933,14.

d. le forme assistenziali sono state ampliate, rispetto agli esercizi passati, con l'avvio delle erogazioni di prestiti ai militari del Corpo;

e. il conto economico che compendia la gestione di competenza dell'anno evidenzia un risultato positivo di 4.458.013,58 euro.

Da quanto sopra consegue che:

- il predetto patrimonio deve essere conservato e possibilmente ulteriormente incrementato in modo da assolvere alle indispensabili funzioni di garanzia proprie di un "fondo per il trattamento di fine servizio", soprattutto con riguardo alle norme di cui all'art. 26, comma 21, della legge 448 del 23.12.1998, che proiettano verso la trasformazione in forme di previdenza complementare i trattamenti aventi natura previdenziale;

- il quoziente derivante dal rapporto tra il 65% delle entrate (di cui all'art. 18 dello Statuto) ed il totale degli anni di servizio maturati dai militari cessati dal servizio è risultato superiore al quoziente medio dei tre esercizi precedenti e quindi la parte

PAGINA BIANCA



\*170150025120\*